# IL PICCOLO

...ccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

...MMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) ...ia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri... ...087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax ... via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

9"771592"169468"

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Le grandi guerre» € 9,90; carte Modiano € 3,90

ANNO 125 - NUMERO 282
MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE 2006
€ 0,90




Chiuso il commissariamento dopo mesi di caos e rinvii, da ieri l'Authority di Trieste ha una nuova guida: ecco le strategie

# Boniciolli: Porto Vecchio rimane porto

*Il neopresidente: «Saremo uno scalo universale, no a progetti edilizi sull'area»*

## Il rilancio: fare sistema in Adriatico, da Ravenna a Venezia, Fiume e Capodistria

**TRIESTE** «Il Porto Vecchio? È porto e fino a quando non sarà cambiato lo status rimane un'area con un suo assetto giuridico nazionale e internazionale. Per fare altre cose bisogna ridefinirlo. Vorrei capire anch'io cosa si può fare. O ci trasformiamo in esemplari asburgici in modo che i turisti ci vengano a vedere pagando il biglietto o ci attiviamo per realizzare nuove strutture e per attirare traffici. La ferrovia c'è già, basterà? E come collegheremo il porto nuovo?». Colpo a sorpresa nella prima uscita pubblica del nuovo presidente dell'Autorità portuale. Le reazioni? Sembrano tutti d'accordo. Piero Camber e Menia dicono: sposa le tesi del Centrodestra. Rosato, centrosinistra: obiettivi chiari e condivisibili.

● G. Garau e M. Rebecca *a pag. 18 e 19*

### Caso Abu Omar: chiesto il processo per Pollari e altri 34

● *A pagina 3*

TRA EURO E PETROLIO

### IL RICATTO DELL'IRAN

*di* Renzo Guolo

Alla vigilia di un decisivo vertice del "5+1", il gruppo che conduce il negoziato con l'Iran sul nucleare, Ahmadinejad minaccia di "rivedere le relazioni" con alcune paesi europei se questi insisteranno a contrastare la politica di Teheran in materia di arricchimento dell'uranio. Una presa di posizione, quella del presidente iraniano, che mira a mettere in chiaro le possibili conseguenze per alcuni paesi europei nel caso scattassero le sanzioni Onu. Un discorso rivolto in particolare a Francia e Germania, più che alla Gran Bretagna strettamente allineata con gli Usa anche in questa vicenda. Un passo , quello delle possibili ritorsioni economiche, che potrebbe coinvolgere anche l'Italia. Impensabile che il nostro paese non aderisca alle eventuali decisioni prese dalla comunità internazionale, nonostante i dubbi, mai nascosti, sulla strategia negoziale adottata prima dalla cosiddetta "Ue-3" e ora dal "5+1". La spirale sanzioni-ritorsioni penalizzerebbe fortemente l'Italia, al primo posto tra i paesi europei, davanti alla Germania, per scambi commerciali con l'Iran. Scartata, pare definitivamente, dopo il pantano iracheno e le elezioni di *midterm*, l' opzione militare, Washington punta per risolvere la questione del nucleare degli ayatollah, a far adottare a Palazzo di vetro pesanti sanzioni. Affiancandole a una serie di ulteriori misure nazionali destinate a emarginare l'Iran dal sistema finanziario internazionale. Un piano, quello della Casa Bianca, che prevede il divieto, per le banche americane, di effettuare transazioni con istituzioni che hanno rapporti con le banche iraniane. Misure che possono causare all'Iran difficoltà nel vendere petrolio in dollari e a ottenere crediti sul mercato internazionale.

● *Segue a pagina 2*

IL DOPO BOSSI-FINI

### IMMIGRAZIONE REGOLE NUOVE

*di* Tito Boeri

Alla fine chiuderanno anche loro le frontiere ai lavoratori bulgari e rumeni.

Italia e Spagna, gli ultimi due paesi chiamati a decidere il regime migratorio da tenere nei confronti dei due nuovi Stati membri si allineeranno al resto dell'Unione Europea a quindici, imponendo restrizioni "transitorie" all'ingresso per motivi di lavoro.

● *Segue a pagina 7*

### Generali, Capitalia appoggia Bernheim

● *A pagina 6*

### Alitalia, via il 30,1% Poi l'Opa sul 100%

● *A pagina 7*

Il presidente oggi all'Ue: qualunque sia il verdetto, nel Fvg prezzo ridotto

## Illy: benzina regionale, lo sconto resta

Il presidente Fvg Illy

**TRIESTE** Mentre il governo italiano chiede tre deroghe all'Ue affinché il pieno «agevolato» duri almeno sino al 2013, Illy annuncia che lo sconto regionale va comunque avanti. Anche dopo il 31 dicembre. Fi, intanto, attacca: «Governo e giunta si sono mossi in grave ritardo». A Bruxelles il presidente della Regione e il commissario italiano Franco Frattini si incontrano. L'obiettivo? Salvare le agevolazioni che rischiano di sparire dal 1. gennaio 2007 visto che l'Unione europea non vuole più concedere proroghe a chi viola le norme sulle accise. Alla vigilia Illy ribadisce che «faremo di tutto per difendere tutti i provvedimenti». Lo sconto - conferma l'assessore Michela Del Piero - non viola le normative Ue e quindi continueremo ad erogarlo nel 2007.

● Roberta Giani *a pagina 10*

## RICORSO AL TAR DA CORMONS: STOP AL VINO «FRIULANO»

● *A pagina 5*

Paghe parificate tra Regioni, Province e Comuni. Sindacati soddisfatti

## La Corte dice sì al comparto: gli aumenti scattano a gennaio

**TRIESTE** È il presidente della Corte dei conti, Bartolomeo Manna, a comunicare a Gianni Pecol Cominotto che l'esame è superato. Che il «contrattone» è certificato. E che, di conseguenza, il comparto unico si concretizza a otto anni di distanza dalla legge regionale che lo istituì, la 13 del 1998. La «cortese» telefonata liberatoria per l'assessore al Personale, l'Areran e i sindacati arriva nel pomeriggio, quando un'attesa un po' più lunga del previsto aveva creato qualche apprensione. E invece, questa volta, la preintesa ottiene la certificazione della Corte e può diventare contratto: domani, alle 11 a Trieste, la firma, entro un mese l'applicazione da parte di Regione ed enti locali dei suoi contenuti. Nel frattempo arriveranno anche le motivazioni. La seduta della Corte, iniziata nella tarda mattinata, si è protratta fino alle 16. «Gli argomenti erano meritevoli di approfondimento», riferisce Fabrizio Picotti, il magistrato relatore della Sezione di controllo. «Non era un passaggio scontato – commenta anche Pecol Cominotto –, ma confidavo che la strada da noi intrapresa fosse corretta».

● Marco Ballico *a pagina 9*

### Da domenica il nuovo treno Trieste-Svizzera

● *A pagina 10*

### Ronchi, 19 gli indagati per l'incidente in pista

**GORIZIA** Sono 19 le persone ufficialmente indagate per l'incidente dell'aeroporto di Ronchi nell'aprile del 2004. Fra questi l'ex presidente De Anna e l'attuale Brandolin *(foto)*. L'accusa: disastro colposo aggravato, anche se non ci furono feriti.

● Guido Barella *a pagina 5*

PSICOLOGI E GIUDICI

### TRIESTE ASSOLVE LA FILOSOFIA

*di* Pier Aldo Rovatti

La notizia è questa: un consulente filosofico (Massimiliano Tosolini, 33 anni) è stato assolto dal Tribunale di Trieste con sentenza, pronunciata venerdì scorso, secondo la quale "il fatto non sussiste". Il fatto, dichiarato insussistente, sarebbe l'esercizio abusivo della professione di psicologo, imputato al Tosolini con relativa denuncia da parte dell'Ordine degli psicologi della nostra città. È il primo caso di questo genere in Italia, sintomo di un contenzioso tra psicologi e filosofi che è nell' aria da qualche tempo. Aggiungo, a margine, che è anche la prima volta che in un pubblico dibattimento abbia fatto la sua comparsa la curiosa figura del perito filosofo, chiamato - nella circostanza - a pronunciarsi sulla credibilità in linea generale di una simile imputazione.

● *Segue a pagina 12*

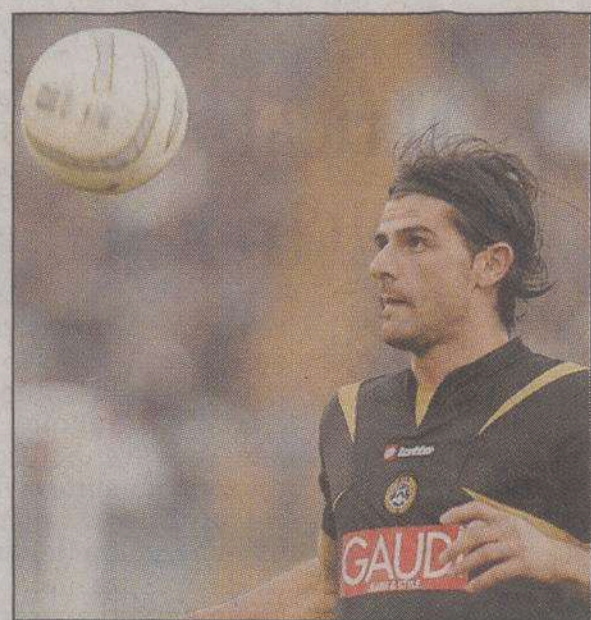
Blitz antidroga a San Giacomo. Triestini, 20 e 27 anni, erano ritenuti insospettabili: la merce era destinata a rifornire il rione

## Arrestati due giovani con un chilo di hashish

### Fermati all'incrocio tra la piazza e via Industria: li seguivano da qualche ora

**TRIESTE** Bloccati con un chilo di hashish pronto per essere spacciato. Michele Vidonis, 20 anni e Mauro Mastrofilippo, 27 anni, entrambi triestini, sono al Coroneo. I due giovani, definiti insospettabili dagli stessi investigatori, sono stati arrestati dai finanzieri della prima compagnia nel corso di un blitz antidroga avvenuto esattamente all'incrocio tra campo San Giacomo e via dell'Industria. Nelle tasche dei due che erano seguiti da qualche ora, sono stati trovati alcuni panetti di hashish che sarebbe stato poi spacciato proprio nella zona di San Giacomo.

● *A pagina 21*

Corrado Barbacini

### Calcioscommesse Indagini sull'Udinese

● *Nello Sport*



## Maestro quasi cieco: ispezione. E i bimbi tornano in classe

**TRIESTE** Un ispettore del ministero dell'Istruzione nella I B della scuola «Rossetti» di via Zandonai. Il funzionario ha il compito di verificare le reali capacità d'insegnamento del maestro quasi cieco contestato dalle famiglie. Per arrivare al giudizio finale, tuttavia, potrebbero servire diversi giorni. «Ho richiesto l'ispezione dopo il sopralluogo fatto in classe la scorsa settimana» ha riferito la dirigente scolastica, Maria Rosaria Calavagli. Da oggi (*ndr* ieri) abbiamo un rappresentante della Direzione regionale che segue le lezioni e raccoglie elementi utili ai fini della valutazione finale. Le ispezioni non si concluderanno comunque da un giorno all'altro. Queste pratiche infatti - ha concluso la preside - richiedono il loro tempo». Per rendere possibili le verifiche, le mamme e i papà dei 14 allievi della «Rossetti» porteranno i loro figli a scuola.

● *A pagina 20*

Visco alla ricerca di un'ampia convergenza sulla Finanziaria

## Novità in arrivo

**BONUS PER IL GPL**
**650 euro** di bonus e stesso **bollo delle Euro4** (nessun aumento sotto i 100 Kw) per chi installa sulla propria vettura un impianto Gpl. Istituito un **fondo di 50 milioni** per finanziare nuovi impianti Gpl

**BONUS PER LA ROTTAMAZIONE**
Oltre agli 800 euro per chi rottama l' auto e ne acquista una nuova (1.500-2.000 per auto elettriche, Gpl o a metano), previsti **200 euro per la sola demolizione**; in più, se non si hanno altre vetture, un **abbonamento annuale** gratuito per bus e metro

**TASSA SULL'ACQUA MINERALE**
Le società concessionarie verseranno **1 cent di euro ogni dieci bottiglie** per finanziare progetti di accesso a risorse idriche specie in Paesi in via di sviluppo

**TETTO DI STIPENDIO MANAGER E PARLAMENTARI**
**250mila euro l'anno**: è la nuova soglia stabilita per gli "**amministratori** delle **società a partecipazione statale**"; **350.000 euro** pare essere il tetto definitivo **per i politici**

**RISORSE EVASIONE PER CALO TASSE E INCAPIENTI**
**A settembre** il governo dovrà **verificare gli incassi** fiscali da destinare alla riduzione delle tasse, in particolare per i redditi bassi, **forse già dal 2007;** allo studio taglio del 60% del costo dell'acqua per i più poveri

**MISURE SOCIALI**
Si sta pensando di lasciare il **ticket integrale al pronto soccorso solo sui codici bianchi** (15% dei casi), alleggerendo i codici verdi; impossibili gli assegni familiari per figli fino a 25 anni; rinvio dell' aumento pensioni minime

ANSA-CENTIMETRI

## Il gettito

Confronto degli incassi delle amministrazioni pubbliche dall'1 gennaio al 16 novembre 2006 con lo stesso periodo del 2005

| | Differenza in milioni di euro | variazione in % |
|---|---|---|
| **Irpef** | **+4.158** | +5,8 |
| ritenute da autonomi | +625 | +6,7 |
| ritenute da dipendenti | +3.025 | +6,2 |
| autotassazione | +123,8 | +1,0 |
| altro | +385,5 | +34,9 |
| **Iva** su scambi interni | **+6.611** | +8,4 |
| **Ires** (società) | **+3.619** | +19,4 |
| **Borsa e rivalutazioni*** | **+7.553** | +81,7 |
| **Giochi e scommesse** | **+598,4** | +39,6 |
| **Dogane** | **+483,5** | +2,0 |
| **TOTALE ERARIO** | **+23.025** | +11,3 |
| **Enti locali** | **+713** | +3,6 |
| Irap | +987 | +7,4 |
| addizionale regionale | -129 | -3,6 |
| accise regionali | -140 | -6,8 |
| addizionale comunale | -4,6 | -0,5 |
| **Contributi previdenziali** | **+3.432,4** | +3,5 |
| **TOTALE ENTRATE** (comprese voci varie) | **+37.088** | +11,3 |

*le rivalutazioni dei cespiti aziendali sono "una tantum"

ANSA-CENTIMETRI

Via libera alla prima modifica della Finanziaria da parte della commissione Bilancio del Senato. Un tetto agli stipendi dei parlamentari. Microprelievo sull'acqua minerale

# Evasione, i soldi recuperati faranno abbassare le tasse

*Da gennaio a novembre 2006 incassati dall'erario 37 miliardi di euro in più. Pensioni minime, rinviati gli aumenti*

**IMPRESE**

### Successioni, verso accordo bipartisan

**ROMA** Forse uno spiraglio in tema su successioni. L'emendamento sulle successioni, che alleggerisce il prelievo sui passaggi di imprese tra padri e figli, potrebbe essere un nuovo fronte per un voto bipartisan per gli emendamenti della Finanziaria.

La novità è emersa infatti durante i lavori della commissione Bilancio e l' illustrazione degli emendamenti all' articolo 2.

«Abbiamo notato una convergenza importante - ha detto il presidente della Commissione Enrico Morando - sulle successioni, in particolare per la norma che riguarda i passaggi di aziende tra parenti, che è poi la verà novità dell' emendamento». A confermare il possibile voto positivo è poi il senatore Giuseppe Vegas (Fi).

«Manteniamo una linearità di comportamento - afferma - E quindi votiamo le norme che fanno parte della nostra linea politica sulla quale si sposta ora la maggioranza. Noi avevamo cancellato l' imposta e quindi siamo favorevoli a tutte le norme che la riducono. Per questo abbiamo anche oggi votato l'emendamento per la restituzione delle tasse. Lo avevamo proposto anche 10 anni fa, lo abbiamo fatto durante la passata legislatura. È la maggioranza che ora arriva su posizioni che noi abbiamo già da dieci anni».

Il nodo delle successioni è considerato molto importante sia dall'opposizione sia da Confindustria, poiché potrebbe danneggiare le tante aziende famigliari che operano nel nostro Paese.

**ROMA** Via libera alla prima modifica della Finanziaria da parte della commissione Bilancio del Senato: è arrivato l'ok sull'emendamento che destina le maggiori entrate che arriveranno dalla lotta all'evasione fiscale al calo delle tasse e agli incapienti. Una norma che avrà la sua prima attuazione nel 2008, ma che potrebbe già essere applicata a fine 2007 grazie alle maggiori entrate tributarie, che nei primi 11 mesi del 2006 sono state pari a 36 miliardi di euro. Arrivano anche gli incentivi al gpl: lo prevede l'ultima stesura dell'emendamento sulla rottamazione a firma del governo. In programma anche una stretta sugli stipendi dei manager pubblici e una micro-tassa sull'acqua minerale per aiutare chi l'acqua non l'ha.

La commissione Bilancio del Senato ha cominciato a votare mentre la maggioranza anche ieri è tornata a confrontarsi per sciogliere le questioni aperte.

Il vice ministro dell'Economia Vincenzo Visco ieri è tornato a Palazzo Madama e ha chiarito che la misura che incentiva le aggregazioni tra pmi riguarda aziende fino a 250 addetti; «impossibile» invece estendere gli assegni familiari fino ai 25 anni. Ancora una volta, ha chiarito il responsabile delle Finanze, il problema sta nei vincoli di bilancio.

**RISORSE EVASIONE A CALO TASSE E INCAPIENTI.** A settembre il governo dovrà verificare gli incassi della lotta all'evasione da destinare alla riduzione delle tasse, particolare per i redditi bassi. La riduzione «è possibile già dal 2007», ha spiegato il presidente della commissione Bilancio Enrico Morando. Soddisfazione per la destinazione agli incapienti dal presidente dei senatori dell'Ulivo Anna Finocchiaro che ha sottolineato come fosse «una priorità».

**PENSIONI MINIME, AUMENTI RINVIATI.** «Sarà il primo punto -assicura ancora la Finocchiaro - della riforma delle pensioni che affronteremo alla ripresa».

**ROTTAMAZIONE, BONUS PER GPL E METANO.** L'emendamento del governo, che deve essere ancora votato, prevede un bonus di 650 euro e lo stesso trattamento della Euro 4, ovvero nessun aumento di bollo sotto i 100 kw.

**SALARI MANAGER PUBBLICI, MAX 250.000 EURO.** È questo il tetto che verrà messo secondo l'accordo raggiunto nella maggioranza. Frena però il sottosegretario all'Economia Nicola Sartor affermando che «c'è bisogno di riflettere» ancora sulla misura.

**TETTO STIPENDI PARLAMENTARI.** L'ipotesi è quella di fissare l'appannaggio a 350.000 euro. L'Italia dei valori insiste per un'estensione del principio a tutte le cariche politiche, fino agli assessori o ai consiglieri comunali.

**MICRO-TASSA SULL' ACQUA MINERALE.** Le società pagheranno 1 centesimo ogni 10 bottiglie: finiranno in un fondo per il diritto di accesso all'acqua per i paesi in via di sviluppo.

**SEDI ENTI LOCALI ALL'ESTERO.** Verrà limitato il potere delle Regioni di istituire sedi all'estero (si farà eccezione solo per Bruxelles). Niente «ambasciate» invece per Comuni e Province.

**INCENTIVI FUSIONI PMI.** La norma riguarda «l' aggregazione aziendale di imprese fino a 250 addetti», come ha chiarito Visco.

**NO ASSEGNI FIGLI FINO A 25 ANNI.** Sarebbe stato «auspicabile poter estendere il beneficio anche ai figli fino a 25 anni ma non è stato possibile - ha detto Visco - a causa di precisi vincoli di bilancio».

**EDITORIA: FIEG, FONDI INSUFFICIENTI.** Non bastano «neanche a garantire gli impegni già assunti per legge - sottolinea la Fieg - nei confronti delle imprese editoriali e del tutto inadeguati a qualsiasi programmazione di politica editoriale».

Il leader Udc Casini davanti alla platea di agenti di polizia

Toni sfumati per evitare ogni tipo di polemica: «La Cdl non è morta e si fa sentire»

# Fini: «Gli italiani vogliono il bipolarismo»

*Il leader di An rilancia la Casa delle libertà dopo lo strappo di Casini*

*«Confido che al di là delle valutazioni a volte diverse prevalga una consapevolezza: dividersi fa solo il gioco della sinistra»*

**CENTO** «Gli italiani vogliono un sistema bipolare, in cui si dica quali sono le coalizioni, quali siano i valori e quali siano gli alleati. Non c'è spazio per terzi o quarti poli, nè per tornare indietro. O si sta con il centrodestra o con il centrosinistra». È questo il messaggio lanciato, soprattutto a Casini e all' Udc, dal presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini, intervenuto ad un'iniziativa pubblica del suo partito a Cento (Ferrara).

Pur senza nominare mai Casini, Fini gli ha riservato alcuni passaggi importanti del suo intervento. «Confido - ha detto ai militanti di An - che al di là delle incomprensioni e delle diverse valutazioni prevalga una consapevolezza: che dividersi fa solo il gioco della sinistra. Confidiamo nella capacità dei dirigenti della Casa delle Libertà, ma anche nella saggezza del corpo elettorale. In Parlamento ci sono tanti che pensano che l'Italia abbia nostalgia della prima Repubblica, quando ci si presentava al volo senza dire con chi si era alleati. Ma gli italiani vogliono un sistema bipolare in cui non si sta nel mezzo».

Gianfranco Fini ha partecipato a Cento ad una manifestazione organizzata per festeggiare il sindaco di Alleanza Nazionale Flavio Tuzet. E ha indicato la cittadina ferrarese come «paradigma dell'Italia».

Qui, nella scorsa primavera, il candidato di Alleanza Nazionale, sostenuto dal suo partito e dalla Lega Nord, è andato al ballottaggio, poi vincendolo, contro il candidato del centrosinistra. Il sindaco uscente, sostenuto al primo turno da una lista civica, Forza Italia e Udc, non ha raccolto i voti per raggiungere il ballottaggio. «Questo dimostra - ha detto Fini - che quando i partiti non hanno le idee chiare ce le hanno gli elettori: o si sta con il centrodestra - ha ribadito Fini - o si sta con il centrosinistra».

«No», la Cdl non è morta, «quello che è accaduto in piazza a Roma sabato dimostra che l'opposizione di centrodestra, quindi la Casa delle Libertà, c'è e si fa sentire». «C'è una opposizione - ha detto Fini - che ha delle tattiche diverse». Sull'opportunità di ricucire con Casini, Fini ha glissato: «Preferisco parlare di Finanziaria, senza alcuna polemica con Casini. Lui ha detto, altrettanto saggiamente, che non vuole polemizzare con me».

Sul tema è intervenuto anche Di Pietro: «Credo che Casini stia cercando visibilità per la sua leadership. Per noi dell'Idv queste idee di centri, centrini o centroni sono solo questioni di lana caprina». Il ministro delle infrastrutture, Antonio Di Pietro, risponde così a chi gli chiede commenti sulle dichiarazioni del leader dell' Udc sulla Cdl. «Così non si affronta il problema vero - ha proseguito il ministro - che è quello di un programma fondato sull'economia e la trasparenza. Dopo anni dalla caduta del Muro di Berlino, continuare a dividere il Paese tra sinistra, centro, destra è perdere tempo». Il ministro dell'Italia dei Valori chiude invece con una battuta circa l'invito rivolto dal suo collega della maggioranza, Clemente Mastella a Casini. «È legittimo che l'associazione combattenti e reduci a un certo punto si ritrovi - dice Di Pietro - ma fa parte solo di quella associazione di un tempo che serve per raccontare la storia di un tempo. Il futuro è fatto di solidarietà, di compattezza, le associazioni combattenti e reduci sono altra cosa».

Dopo le pesanti contestazioni iniziali alla manifestazione degli agenti a Roma

## Il leader Udc arringa i poliziotti

**ROMA** Berlusconi e Fini da oggi sanno che anche Casini sa come dominare una piazza della Cdl, oltre i confini centristi.

Il fatto che il leader Udc sabato abbia preferito il palasport di Palermo al palco di San Giovanni non significa che l'elettorato di centrodestra lo percepisca ormai come un estraneo alla coalizione o addirittura un suo avversario. Anzi, a giudicare dall'entusiasmo con cui il corteo dei poliziotti ha accolto il suo intervento in piazza, sembra proprio che Casini sia ancora capace di raccogliere il consenso del popolo della Cdl.

Tutto si consuma in pochi minuti a ora di pranzo a Piazza Santi Apostoli, dove si conclude la manifestazione dei sindacati autonomi degli operatori di polizia convocata per protestare contro i tagli della Finanziaria. Manifestazione in cui Alleanza Nazionale, tradizionalmente vicina alla categoria, sembra la padrona di casa. Di prima mattina Gianfranco Fini è già a Piazza del Viminale dove parte la manifestazione. L'entusiasmo nei suoi confronti è irrefrenabile.

Il corteo percorre le vie di Roma e confluisce a piazza Santi Apostoli dove è allestito il palco. Lì, a ora di pranzo, arriva Pier Ferdinando Casini. Appena sale le scalette del palco una salva di fischi lo travolge. Una contestazione in piena regola. Per alcuni lunghi minuti tutta la piazza lo insulta urlandogli di tutto: «Venduto», «Vergogna», «Tornatene a Palermo», «Te ne vai o no...» e ancora «Giuda», «Traditore», «Boia». In prima fila i dirigenti delle organizzazioni sindacali cercano di calmare i poliziotti inferociti. Quando Casini, imperturbabile, prende la parola, in piazza non vola una mosca. L'ex presidente della Camera è lapidario. Prima ricorda la battaglia in Parlamento contro questa finanziaria che taglia i fondi destinati a un reparto tanto delicato come quello della sicurezza, poi sferra un «uno-due» dialettico da ko, toccando le corde più sensibili di quell'uditorio. «Per affermare la vostra dignità - s'infervora Casini - non dobbiamo solo difendere i fondi che la Finanziaria ha tagliato ma respingere al mittente l'iniziativa dissennata di proporre una commissione di inchiesta sui fatti di Genova». Scatta l'ovazione. Le stesse persone che pochi minuti prima gli avevano dato del «Giuda», ora lo ricoprono di applausi convinti.

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 0,90, Slovenia SIT 320/€ 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 dicembre 2006 è stata di 46.550 copie.
*Certificato n. 5514 del 16.12.2005*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Il ricatto dell'Iran

Ma gli Stati Uniti intendono premere anche sui paesi alleati, in particolare europei, affinché rinuncino a investire nel settore energetico iraniano; a impedire i programmi di sviluppo dei giacimenti iraniani contigui al Sud Iraq; a bloccare lo sfruttamento di quelli nel Caspio; a ostacolare la commercializzazione del gas liquido verso l' Europa; a impedire i programmi di sviluppo di estrazione del gas naturale a Pars Sud. Oltre che, se fosse necessario, ad agire per bloccare il progetto del gasdotto Caspio-Europa. Una strategia dello strangolamento economico che mira a provocare una seria crisi interna in Iran; che conduca il regime a un ammorbidimento sulla vicenda del nucleare o, nella migliore delle ipotesi, alla sua caduta.

Si profila, così, una tensione destinata a avere forti riflessi anche in Medioriente; in particolare in Iraq e Libano, paesi dove l'influenza iraniana è forte e sono in corso due crisi politiche e militari, sia pure di diversa portata, che possono incidere sui futuri equilibri della regione. Per diminuire la pressione occidentale Teheran potrebbe sostenere attivamente la mobilitazione di massa di Hezbollah a Beirut, che mira alla caduta del governo filoccidentale di Sinora; o lasciare mano libera ai gruppi sciiti, come quello di Moqtada al Sadr o alle milizie dell'Esercito di Badr legate allo Sciiri, altro partito filoriraniano di governo, in Iraq. Gruppi che, con le loro azioni, alimentano la violenza settaria che sta gettando il paese nella guerra civile. L'Iran ha, dunque, molte armi per rendere politicamente ed economicamente costose agli occidentali le sanzioni Onu. Non ultima, quella dell'innalzamento del prezzo del petrolio, che gli americani sperano di contrastare con l'aiuto, gravido di implicazioni strategiche, del "calmieratore" di oro nero saudita. A Teheran riprende, infatti, corpo l'idea di puntare, come moneta di riserva, sull'euro. L'Iran dispone di 50 miliardi di riserve in valuta che possono garantire per alcuni anni la sussistenza di una "nuova economia di guerra". Lasso di tempo necessario, secondo il "partito dei militari" oggi al potere, per verificare se una nuova amministrazione americana sia intenzionata a mutare politica; oppure, nell'ipotesi più sfavorevole, per preparare un accordo complessivo con gli Usa che sacrifichi parzialmente il "diritto al nucleare" in cambio del riconoscimento del ruolo di potenza regionale dell'Iran. Un'opzione che l'amministrazione Bush-Cheney, anche se ormai orfana dei neocon, dopo l'impossibile conferma di Bolton all'Onu, non è comunque disposta ad accettare. La crisi del nucleare iraniano non sarà facile per nessuno.

**Renzo Guolo**

## Ora il centrosinistra si prende la rivincita

**ROMA** Il centrosinistra si prende la sua rivincita dopo le accuse e le addirittura le derisioni degli ultimi tempi. «Ci hanno fatto la predica per mesi accusandoci di essere divisi su tutto ma quelli messi male sono loro». Così il capogruppo dell' Ulivo alla Camera Dario Franceschini, ospite di Ballarò con Pier Ferdinando Casini, Giulio Tremonti e Franco Giordano, commenta lo stato dei rapporti nel centrodestra.

Per Dario Franceschini, il dato importante è che «non c'è più il centrodestra che noi conosciamo, e questo interessa anche noi».

L'esponente della Margherita sottolinea come «in questi mesi un pezzo dell' opposizione, cioè l'Udc, si sia distinta per non avere avuto un atteggiamento aprioristico».

L'ex imam di Milano, l'egiziano Abu Omar

## La vicenda

**IL RAPIMENTO** — 17 FEB 2003
Abu Omar, egiziano, in passato imam della moschea di via Quaranta, viene sequestrato a Milano

**L'INCHIESTA** — GIU 2005
La magistratura milanese ricerca, per sequestro di persona aggravato, 22 agenti della Cia

**LE "RENDITION"** — NOV 2005
Il Consiglio d'Europa indaga sulla presunta esistenza di carceri e voli segreti della Cia in Europa: chiamati in causa 7 Paesi europei, inclusa l'Italia

**L'ESTRADIZIONE-1**
La procura milanese inoltra al ministero della Giustizia una prima richiesta di estradizione per gli agenti Usa, che ottiene il NO del ministro Castelli a fine legislatura, il 12 aprile

**GLI ARRESTI** — LUG 2006
Due alti funzionari del Sismi, Marco Mancini e Gustavo Pignero, sono arrestati. Altri sette risultano indagati

**IL SEGRETO DI STATO**
Il generale Pollari, indagato, oppone il segreto di Stato, pur consapevole di rinunciare a sue possibilità di difesa

**L'ESTRADIZIONE-2** — AGO 2006
I magistrati milanesi reiterano la richiesta al ministro Mastella, che ancora non ha dato una risposta

**LA RIMOZIONE** — NOV 2006
L'esecutivo Prodi procede alla sostituzione di tutti e tre i responsabili dell'intelligence, fra cui lo stesso Pollari

**GLI INDAGATI PER I QUALI È PARTITA LA RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO**

Con l'accusa di concorso in sequestro di persona

- **26** agenti Cia, tra cui il capocentro di Milano, Robert Seldon Lady e il capo dell'Agenzia per l'Italia, Jeff Castelli
- **1** ex carabiniere del Ros
- **5** agenti e funzionari del Sismi: l'ex direttore Nicolò Pollari; il numero due Marco Mancini; i capicentro Raffaele Ditroia, Luciano Di Gregori, Giuseppe Ciorra

Con l'accusa di favoreggiamento

- **3** i funzionari del Sismi: Luciano Seno; Pio Pompa; il vicedirettore (sospeso) di Libero, Renato Farina

ANSA-CENTIMETRI

Il «numero due» del generale Pollari, il dirigente del Sismi Marco Mancini

Accusati anche uomini della Cia. L'alto ufficiale è difeso dal centrodestra: «Un buon servitore della Repubblica». E lui afferma: «Non posso difendermi perché c'è il segreto di Stato»

# Sequestro Abu Omar, chiesto il giudizio per Pollari

*I pm di Milano vogliono processare il responsabile del Sismi e altri 34 tra agenti, dirigenti e giornalisti*

**MILANO** L'indagine sul sequestro dell'ex imam di Milano Abu Omar si chiude con la richiesta di rinvio a giudizio per 35 persone. In particolare, la Procura di Milano ha chiesto il processo, con l'accusa di concorso in sequestro di persona, per sei funzionari del Sismi tra i quali l'ex direttore Nicolò Pollari, il suo «numero due» Marco Mancini e i capicentro Raffaele Ditroia, Luciano Di Gregori, Giuseppe Ciorra, e per 26 agenti Cia, tra i quali il capocentro di Milano Robert Seldon Lady e il capo di Roma Jeff Castelli. Favoreggiamento è invece l'accusa contestata ai due funzionari dei Servizi Luciano Seno e Pio Pompa e al giornalista vicedirettore (ora sospeso) di «Libero» Renato Farina. I pm hanno chiesto invece l'archiviazione per gli agenti del Sismi Maurizio Regondi, Lorenzo Pillinini e Marco Iodice e per Claudio Antonelli, l'altro cronista di «Libero» coinvolto nell'inchiesta.

**L'accusa.** I pm Spataro e Pomarici, nella loro ricostruzione, descrivono il rapimento dell'imam di via Quaranta come un'operazione illegale che ha unito 007 Usa e militari italiani. Gli uomini dell'intelligence nostrana non solo avrebbero supportato l'azione americana ma, per riuscirci, avrebbero operato spostamenti repentini dei vertici di centri nevralgici come Milano e Trieste prima del sequestro, e tentato di depistare le indagini della magistratura quando ormai tutto era finito da un pezzo. Cruciale per l'accusa sarebbe una riunione dei capicentro Sismi (Bologna, fine 2002) nella quale si parlò della possibile «rendition» (sequestro e trasporto) di

> Per realizzare l'operazione sarebbero stati effettuati cambi di vertici anche del centro di Trieste

Abu Omar. Allora, per i magistrati, non ci fu una vera e propria decisione in merito ma una sorta di presa d'atto di scelte imposte dall'alto. Le accuse si fondano su intercettazioni telefoniche, decine e decine di verbali resi da testimoni e indagati, e su un lavoro minuzioso di ricostruzione del traffico telefonico che ha ricostruito gli spostamenti degli 007 della Cia prima e dopo il sequestro.

**La difesa**. Respingono ogni accusa gli indagati: molti invocano il segreto di Stato. «Era preannunciato dalla linea della Procura di Milano» commentano i legali di Pollari, augurandosi che il gip riconosca «che il generale è impedito nella difesa dal Segreto di Stato e che dagli atti risulta la sua contrarietà a qualunque azione illegale». «E' cominciato il processo agli uomini del Sismi che si rifiutarono di rapire Abu Omar - ha commentato il difensore di Mancini -. Dagli atti risulta che vi fu una richiesta di collaborazione inoltrata dalla Cia al Sismi e che il Sismi rifiutò».

**Reazioni.** Da Berlusconi a Mantovano (An) a Rotondi (Nuova Dc), tutti elogiano il «leale servizio reso allo Stato» da Pollari. Il ministro della Giustizia Mastella e il predecessore Castelli non hanno mai accolto l'istanza dalla Procura di Milano di estradare i 26 agenti Cia ritenuti coinvolti, ma oggi hanno reazioni differenti. Mastella definisce la richiesta «un gesto di autonomia dei magistrati» e promette che alle sollecitazioni di Milano «ci sarà sicuramente una risposta». Castelli invece annuncia un'interrogazione al governo «per sapere come intende impedire di nuocere a coloro che danno la caccia ai cacciatori di terroristi».

**Paolo Cappelleri**

Il responsabile del Sismi, generale Nicolò Pollari

*Il capo dell'intelligence militare: «Pago perché obbligato al silenzio»*

## «Non posso provare la mia innocenza»

**ROMA** Un atto ampiamente previsto ma il rinvio a giudizio chiesto ieri dalla Procura di Milano è stato ugualmente una tegola sul capo del direttore del Sismi Nicolò Pollari, a 10 giorni dalla scadenza del suo incarico. Il nuovo responsabile del servizio segreto militare, ammiraglio Bruno Branciforte, s'insedierà infatti il prossimo 16 dicembre.

Il generale in questi mesi ha sempre proclamato la sua innocenza e si è difeso con grande determinazione sia in Procura che al Copaco. «Non ho mai autorizzato - è la sua linea - alcuna collaborazione con la Cia per il rapimento dell'imam egiziano, anzi in più occasioni mi sono opposto a queste operazioni. E la mia innocenza sarebbe ampiamente provata se potessi esibire documenti che sono però coperti dal segreto di Stato». Un segreto di Stato che riguarda documenti sui rapporti tra i servizi italiani e quelli di Paesi alleati, apposto dal precedente governo e che quello attuale non ha ritenuto di dovere rimuovere. E dopo mesi di polemiche l'esecutivo Prodi ha proceduto alla sostituzione di tutti e tre i responsabili dell'intelligence, senza rimuovere il solo Pol-

> Tra 10 giorni ci sarà l'insediamento dell'ammiraglio Bruno Branciforte

lari, parlando di avvicendamento fisiologico dopo cinque anni e non legato a vicende processuali. Anzi, il solo direttore del Sismi, contrariamente a Mario Mori (Sisde) ed Emilio Del Mese (Cesis), è stato proposto da Palazzo Chigi a consigliere di Stato ed è stato destinato a «un importante incarico speciale» alle dipendenze del presidente del Consiglio.

Il governo Prodi, dunque, sembrerebbe non avere nulla da rimproverare al generale, che ieri ha peraltro incassato la solidarietà dell'opposizione al completo, a cominciare da Berlusconi. Resta da vedere cosa accadrà in caso di rinvio a giudizio. Ma la richiesta avanzata dalla Procura, viene sottolineato nell'entourage del generale, non è una condanna, occorre aspettare la decisione del giudice: potrebbe anche dire no ai pm. Nelle audizioni al Copaco, il direttore Sismi ha all'inizio negato di essere a conoscenza del sequestro. Anzi mettendo in dubbio che fosse stato finto rapimento. Poi incalzato dal Copaco, sulla base delle risultanze giudiziarie, Pollari ha cambiato: «Posso avere un solo demerito, di non avere impedito queste cose».

*L'Unione attacca la Rai e Bruno Vespa: «Perché dare tanto spazio a un personaggio così screditato?»*

**ROMA** Sta bene e ricomincia a parlare. «Ho delle videoregistrazioni di Litvinenko che riguardano politici italiani» ha raccontato ieri Mario Scaramella a Bruno Vespa durante la registrazione di una puntata della trasmissione tv «Porta a porta».

L'ex consulente potrebbe uscire oggi dall'ospedale inglese dove è stato ricoverato venerdì, ma nel frattempo non perde occasione per inviare messaggi che assomigliano tanto a degli avvertimenti. Il riferimento è ad alcuni documenti in suo possesso, materiale accumulato nel periodo in cui ha lavorato per la Commissione Mitrokhin e che ha conservato. Un particolare che contraddice platealmente quanto affermato dallo stesso Scaramella solo 24 ore prima quando, in un'intervista, aveva dichiaro di avere consegnato al Parlamento tutti i documenti raccolti. A sorpresa, invece, ieri ha fornito una nuova e inedita versione. E sempre ieri il ministro degli Esteri Massimo D'Alema, in visita a Mosca, ha reso nota l'intenzione delle autorità russe di collaborare nell'inchiesta sulla morte dell'ex spia del Kgb Alexander Litvinenko.

Una recente immagine di Mario Scaramella

*Da Londra il collaboratore del sen. Guzzanti sembra costruirsi una linea di autodifesa. È indagato a Napoli*

## Scaramella: «Ho video di Litvinenko sui politici»

*Il consulente afferma di avere dossier su leader italiani dell'ex colonnello del Kgb*

Le nuove rivelazioni di Scaramella arrivano proprio mentre, a Napoli, gli agenti inviati dalla Procura perquisiscono e mettono i sigilli al suo ufficio di via Foria 178, sede della Ecpp, Environmental Crime Protection Program.

Da ieri Scaramella è indagato anche dalla Procura del capoluogo campano, che gli contestano il reato di smaltimento illecito di rifiuti. Secondo l'accusa, Scaramella avrebbe affidato rifiuti speciali non pericolosi a società non titolate per la loro gestione. Alla fine della perquisizione tutto il materiale relativo alla Commissione Mitrokhin è stato inviato alla procura di Roma. «Hanno perquisito la mia casa, i miei uffici, le abitazioni dei miei parenti» dice Scarmella in collegamento con «Porta a porta». Ma le rivelazioni vere sono altre e riguardano, sembra di capire, presunti coinvolgimenti di politici italiani di cui Litvienenko parlerebbe in un video. «Non c'è solo quanto ho depositato in Commissione Mitrokhin - dice l'ex consulente del senatore Guzzanti, presidente della stessa -. Ci sono tutti i documenti che ho raccolto in tre anni di lavoro, tra i quali alcuni molto forti». Si parla anche di politici italiani, viene chiesto a Scaramella. «Il mandato della Commissione - è la risposta - era di acquisire prove dei legami tra Mosca e partiti politici italiani, dei finanziamenti illeciti e di spionaggio. Io mi sono occupato proprio di questi legami». Scaramella aggiunge di essere in possesso di «video, audiocassette e documenti scritti di proprio pugno da ex agenti del Kgb».

Affermazioni che hanno suscitato immediate reazioni da parte dell'Unione, che attaccano «Porta a porta». «Perché la Rai ha deciso di amplificare così tanto e dare uno spazio così ampio a un personaggio tanto discusso come Mario Scaramella?» ha chiesto un gruppo di deputati di Ds, Margherita e Rifondazione comunista, mentre per il Verde Angelo Bonelli le dichiarazioni di Scaramella «confermano l'uso strumentale della Commissione Mitrokhin».

**Carlo Rosso**

## Probabile avvelenamento per l'ex premier di Mosca

**MOSCA** Anche il portavoce dell'ex premier russo Egor Gaidar, Valeri Natarov, ha confermato che i medici non possono dire con certezza che l'ex premier russo sia stato avvelenato, ma ritiene che quella dell'avvelenamento resti l'ipotesi più probabile. «Gli esami complessivi su Gaidar - ha osservato Natarov - hanno dimostrato che il malore improvviso e i danni plurimi all'organismo non rientrano nel quadro delle malattie che la medicina conosce. Tutto però potrebbe essere stato provocato da un fattore tossico, cioè da un avvelenamento, anche se i medici non sono riusciti ad individuare il veleno». Natarov ha ribadito inoltre, che «non sono state riscontrate tracce di radiazioni nell'organismo di Gaidar». La convalescenza dell'ex premier russo, dimesso l'altroieri dall'ospedale moscovita dove era stato ricoverato dopo una misteriosa malattia che lo aveva colpito a Dublino, durerà alcune settimane.

In visita nella capitale russa il ministro parla di Litvinenko. «Non è da politicizzare». Fra i temi anche Eni e Kosovo

# D'Alema: sul caso dell'ex spia Mosca collabora

**MOSCA** La Russia è pronta a cooperare sul caso Litvinenko, l'ex spia del Kgb uccisa a Londra con una dose di polonio 210, ma non vuole che la vicenda sia «politicizzata» perchè la considera una questione di «natura giudiziaria». È questa l'impressione che il ministro degli Esteri Massimo D'Alema riporta dalla sua visita a Mosca. Le autorità russe «confermano la loro piena disponibilità a collaborare», spiega il titolare della Farnesina, che esprime apprezzamento per questo atteggiamento ma che sottolinea anche che Mosca chiede che la vicenda non sia dibattuta come una questione politica, perchè «ritengono che non sarebbe corretto e utile».

Nella capitale russa, il capo della diplomazia italiana ha incontrato ieri il presidente russo Vladimir Putin e ha partecipato alla sessione del consiglio italo-russo di cooperazione economica, industriale e finanziaria, e ha avuto un colloquio con il primo viceprimo ministro e numero due di Gazprom, Dimitri Medvedev.

Con il presidente russo, D'Alema ha invece trovato convergenze generali sui vari dossier medio-orientali, dal Libano all'Iran, e punti di vista diversi sul Kosovo, dove la Russia è preoccupata dalla prospettiva di indipendenza. Grande apprezzamento c'è stato invece da parte russa per l'accordo Eni-Gazprom, considerato un accordo «anticipatore di una strategia europea».

La Russia è «preoccupata» sul Kosovo in prospettiva di una possibile indipendenza. Mosca teme «un effetto disgregante», ha riferito D'Alema, osservando che Italia e Russia hanno «un punto di vista che non è esattamente lo stesso».

Sull'accordo Eni-Gazprom quello tra le due società «non è un tradizionale accordo tra venditore e compratore, ma una intesa che prevede un'integrazione strategica e uno scambio di asset» ha detto D'Alema, aggiungendo che da questo punto di vista si tratta di una accordo «anticipatore di una strategia europea» perchè riduce la dipendenza. L'Eni potrà essere «esploratore e produttore di materie prime» in Russia e Gazprom potrà andare sul mercato italiano. È un'intesa che richiederà «una grossa cooperazione a livello manageriale» ha detto D'Alema.

Nei rapporti tra Roma e Mosca c'è «una forte continuità » ed è possibile parlare di «partenariato strategico», ha detto D'Alema, che oggi ha presieduto, insieme al ministro delle Finanze russo Aleksei Kudrin, il Consiglio italo-russo di cooperazione economica, industriale e finanziaria. I rapporti economici bilaterali si sono attestati su «valori di eccellenza» con un dato che è «strutturale e non congiunturale». Nel 2005 si è registrato un incremento dell' interscambio del 21,6% rispetto all' anno precedente e quest' anno il volume complessivo degli scambi supererà la soglia dei 20 miliardi di euro. Serve, comunque, «un ulteriore salto di qualità » creando le condizioni e gli incentivi per favorire un incremento degli investimenti in entrambe le direzioni.

Il pm di Potenza Woodcock apre il caso «Vallettopoli». L'indagine nasce da una costola del processo che ha portato in carcere Emanuele di Savoia

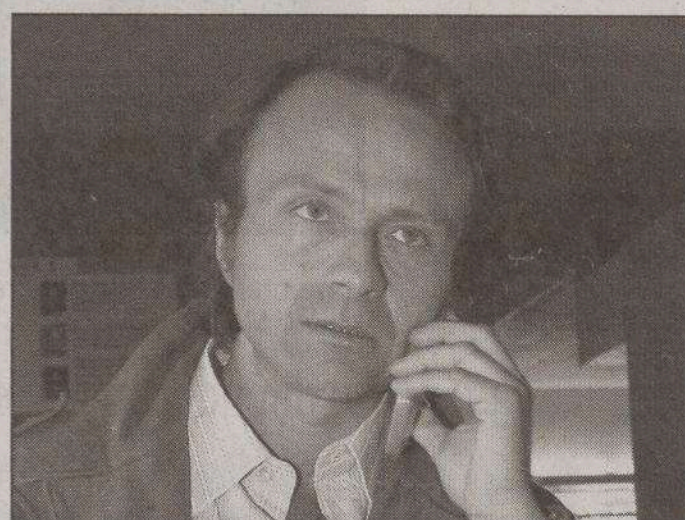
# Foto osé e ricatti: trema lo star system

## *Nell'inchiesta finisce l'agente dei vip Lele Mora: «Non so nulla, parlerò con i miei avvocati»*

**MILANO** Lo star system italiano trema. A colpire è nuovamente Henry John Woodcock, pm di Potenza, che continua l'inchiesta nella quale, nel giugno scorso, finì agli arresti anche Vittorio Emanuele di Savoia. Un'inchiesta che vede al centro l'agente delle star, Lele Mora. E con lui il suo fotografo di fiducia, Fabrizio Corona. Con accuse pesantissime: associazione a delinquere finalizzata all'estorsione, sfruttamento della prostituzione e traffico di stupefacenti.

Il pm Woodcock, Simona Ventura e Michelle Hunziker

«Ho appreso la notizia dai giornali. Non ho ricevuto alcun avviso di garanzia. E' come se mi stesse passando sopra un caterpillar». Nega ogni addebito Lele Mora, il mega-manager sospettato di aver incassato migliaia di euro per non far pubblicare foto compromettenti delle sue «stelline» quali Simona Ventura, Aida Jespica e Michelle Hunziker. Le belle dello spettacolo che sono già state sentite come testimoni dal pm di Potenza il quale ha iscritto nel registro degli indagati il fotografo Fabrizio Corona, marito della modella Nina Moric, e amico di Lele Mora. Esistono intercettazioni in cui il fotografo e il manger parlano con disinvoltura di giro di ricatti contro personaggi famosi. C'è chi avrebbe pagato addirittura tra i 50 e i 60 mila euro pur di evitare che le foto compromettenti finissero sulla scrivania di qualche periodico scandalistico.

Lele Mora da anni gestisce vip e personaggi dello spettacolo e il suo «alter ego» è sempre stato Corona, il quale seguiva fedelmente precise strategie commerciali. Simona Ventura è stata ascoltata la scorsa settimana da Woodcock: tra le questioni scottanti c'è pure il suo «divorzio» da Lele Mora, avvenuto a gennaio. Una spaccatura che ora si tinge di giallo. «Non faccio il paparazzo o l'estorsore, io i servizi per i miei artisti non li vado a estorcere ma li compro», ha detto Mora. Davanti al pm potentino sono sfilate pure Manuela Arcuri, Francesca Lodo e Ana Laura Ribas. Woodcock si trincera dietro un «no comment» ma la sua pur secca risposta fa capire come stanno girando le cose: «Lele Mora sostiene di non sapere nulla e di aver appreso la notizia dai giornali? Del resto siamo in un Paese meraviglioso e democratico dove ognuno può dire quello che crede».

Le accuse di estorsione e sfruttamento di prostizione e traffico di stupefacenti aprono uno scenario che non è gossip ma criminalità. Le indagini coinvolgono pure due noti campioni dello sport: il calciatore dell'Inter Adriano e Vincenzo Montella. Il magistrato ha sentito Adriano per chiarire una foto scattata durante una festa tenutasi nella villa che il calciatore possiede sul lago di Como: tre scatti che ritraggono Adriano in mutande, sigaretta in bocca e con accanto avvenenti fanciulle. Chi ha scattato quelle foto avrebbe poi chiesto 150mila euro per non farle circolare. Da qui è partita la denuncia per estorsione.

Nel faldone di Woodcock appaionb anche i nomi di due giornalisti doc, Pietro Calabrese, direttore di Panorama e Emilio Fede, direttore del Tg4. «Sono stato ascoltato pochi giorni fa in merito all'indagine sull'attività svolta dall'agenzia fotografica di Fabrizio Corona - racconta Fede - ma durante l'incontro il nome di Lele Mora non è mai stato fatto. Sì, conosco Mora e mi sono rivolto a lui solo per organizzare incontri sui miei libri».

Il bubbone chiamato ora «vallettopoli» è scoppiato ascoltando le intercettazioni tra Vittorio Emanuele di Savoia e Ugo Bonazza, imprenditore veneto. I due fecero il nome di Mora e del suo ruolo di procacciatore di clienti del Casinò di Campione d'Italia. Altre intercettazioni hanno poi portato a scoprire ricatti ed estorsioni.

**Roberta Rizzo**

---

IL CASO

*È la prima città italiana a farlo*

## A Padova via libera al riconoscimento delle coppie di fatto

**PADOVA** Padova apre la sua anagrafe alle coppie di fatto che ora, nella città veneta guidata dal centrosinistra, potranno chiedere d'essere riconosciute nei certificati pubblici come famiglie legate «da vincoli affettivi», non solo dal matrimonio.

A riaprire nel Paese il nervo scoperto dei diritti alle unioni di fatto è stata la mozione di un consigliere comunale diessino, Alessandro Zan, presidente veneto di Arcigay, approvata lunedì scorso dall'assemblea municipale con 26 voti a favore (tutto il centrosinistra, esclusi i Verdi, non in giunta), 7 contrari, un astenuto e due voti non espressi (Verdi e Fi). Si tratta di un provvedimento ben diverso dal registro delle coppie di fatto ma che sfrutta una possibilità offerta dal regolamento attuativo (1989) della legge sull'anagrafe datata 1954, dove per famiglia anagrafica intende «un insieme di persone legate da vincoli affettivi e coabitanti». Ciò che verrà appunto certificato a Padova negli stati di famiglia, su richiesta dei conviventi: «famiglia anagrafica basata su legami affettivi». Il consigliere Zan ha già incontrato i responsabili degli uffici comunali e l'assessore competente, Renzo Scortegagna, per discutere sulla predisposizione dei moduli necessari. Nei certificati, al posto dell'indicazione di «famiglia per vincoli affettivi», potrebbe anche essere posta sotto il nome e cognome dei richiedenti la specifica «convivente per vincoli affettivi». Un gesto simbolico, ma importantissimo, sottolinea Zan. Padova è la prima città in Italia a fare questo passo, che spinge verso i controversi Pacs - i patti civili di solidarietà - istituto non contemplato nel programma dell'Unione, dove però è presente il tema delle unioni di fatto. È così il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, pur non entrando nel merito della mozione, osserva che «Pacta sunt servanda». Per il ministro Giovanna Melandri quello di Padova «è un importante contributo di civiltà e un segnale concreto lungo la strada che progressivamente deve portare il Paese ad ampliare la sfera dei diritti civili». Barbara Pollastrini, ministro per le Pari opportunità, rileva peraltro che «i consigli comunali hanno una loro autonomia», e ai parlamentari del centrodestra che hanno gridato allo scandalo replica osservando come sia strano che «chi normalmente inneggia al federalismo neghi la funzione propositiva delle assemblee degli eletti dal popolo, tanto più davanti a decisioni prese a larghissima maggioranza». Il presidente di An Gianfranco Fini fa sapere «non condivido l'iniziativa». Che la decisione del Comune di Padova abbia spariglato le stesse fila del centrodestra lo dimostrano però altri commenti, più aperti al dialogo, arrivati da Fi. Alessandra Mussolini invita a non creare «famiglie artificiali».

> Il nuovo certificato renderà ufficiale la convivenza per «vincoli affettivi»

---

Il ministro per le pari opportunità: «La politica deve comprendere con umiltà»

# Pollastrini: «Non abbiamo il diritto di negare la dolce morte a Welby»

*Lo scienziato Dallapiccola: «La legge non può stabilire che il medico dia la morte». Gigli, direttore del reparto di neurologia di Udine: «Rare le richieste di eutanasia»*

Piergiorgio Welby nella sua casa in un'immagine d'archivio

**ROMA** «Bisogna avere il coraggio di dire che non abbiamo il diritto di dire no»: così il ministro per i diritti e le pari opportunità, Barbara Pollastrini, è intervenuta ieri sul caso di Piergiorgio Welby, il vicepresidente dell'Associazione Coscioni da quarant'anni paralizzato a letto e che nelle settimane scorse ha chiesto in una toccante lettera inviata al presidente Napolitano di ottenere la «dolce morte» per staccarsi da una vita che non è più tale.

«La sua - afferma il ministro Barbara Pollastrini - è una sofferenza totale e una via senza ritorno. Nulla possono la medicina o la scienza. E nulla può la speranza. La vita di Welby, anzi ciò che egli non accetta più di definire vita, dipende da una serie di macchine che gli consentono di alimentarsi e di respirare. La sola autonomia che gli è rimasta è quella di una mente lucida e libera. Egli chiede di porre fine a un dolore insuperabile e insopportabile. Lo chiede - dice ancora la ministra - come un atto di rispetto, di comprensione e di pietà. Lo chiede, a chi gli è vicino, come un atto d'amore. Il più profondo e angosciante che si possa immaginare. Ma un atto d'amore».

«Penso, e spero - aggiunge - che la politica possa con umiltà comprendere una realtà tanto dolorosa. Possa rispettarne l'intima verità. E possa, per una volta, ascoltare prima di giudicare. Come persona e come donna a quella richiesta io mi piego. E credo di doverne sostenere la legittimità e la forza».

Ieri, il caso Welby è stato al centro di nuove prese di posizione di leader politici e di uomini di scienza. Allo sciopero della fame proclamato dal ministro Emma Bonino affinchè sia accolta la richiesta di Welby hanno già aderito 600 persone, tra politici, intellettuali, gente comune. Anche il ministro Mussi ha dichiarato che non ci si può «accanire a tenere in vita il dolore». Ma sul piano scientifico emergono valutazioni diverse. «Non esiste a livello legislativo spazio per chiedere al medico quello che non sta nel codice deontologico. Nel codice è prevista l'assistenza, alleviare il dolore, accompagnare la persona alla fine». Così si è espresso il professor Bruno Dallapiccola, presidente dell'associazione «Scienza e Vita» nella tappa conclusiva della campagna «Nè accanimento nè eutanasia» promossa dall'associazione stessa.«È difficile - ha aggiunto Dallapiccola - che una legge possa stabilire che il medico deve dare la morte. Si può lavorare sul testamento biologico. Anche se - ha aggiunto - è difficile che le dichiarazioni fatte in uno stato di benessere possano essere valide anche in una situazione di emergenza». «L'esperienza clinica - ha dichiarato Gianluigi Gigli, direttore di Neurologia e neurofisiopatologia a Udine - conferma che le richieste di porre fine alla vita sono eccezionali nella pratica professionale, in tutto il mondo». Il medico ha inoltre messo in guardia dai «rischi di discriminazione che, in caso di una legalizzazione dell' eutanasia, si verificherebbero per il personale medico che non si prestasse a pratiche di eutanasia per omissione.

---



Continua in 11.a pagina

## Il piano bloccato

**Il piano che era previsto per diffondere il nuovo nome del Tocai che dal primo aprile 2007 si chiamerà Friulano**

**15 milioni di contributi (4 milioni di euro all'anno per tre anni stanziati dall'Unione europea e uno all'anno sempre per tre anni messi a disposizione dalla Regione)**

**I fase (obiettivi)**
- riqualificare il vino per farlo diventare il vino bandiera dell'enologia friulana d'eccellenza diversificandone la tipologia (proponendo per esempio un vino per il consumo immediato, un vino maturo e un vino passato in legno)
- formare e informare i produttori per conseguire un vino di eccellenza, per far conoscere i mercati e le tendenze dei consumatori
- individuare il target: ristorazione, enoteche, wine bar ecc.

**II fase (azioni da avviare in tempi brevi)**
- revisione dei disciplinari di produzione in funzione della nuova tipologia di vino che si intende produrre
- informazione dei produttori su obiettivi e strategie
- ricerca sulla produzione per conoscere nel dettaglio il prodotto
- conoscenza del mercato italiano ed estero
- ricerca sui mercati di vendita e sul consumatore per la scelta della tipologia di vino da produrre e commercializzare
- verifica sull'opportunità di utilizzo di un marchio unico e definizione del logo

**III fase (politiche di intervento)**
- individuare per ogni singolo mercato una iniziale comunicazione per addetti ai lavori
- promuovere attraverso incoming di piccoli gruppi di importatori, giornalisti e ristoratori la promozione del vino e del territorio
- organizzare eventi in importanti strutture del mercato obiettivo
- promuovere azioni sinergiche con altri settori dell'agroalimentare con promozioni in punti vendita di prestigio
- produzione di materiale redazionale rivolto alla stampa specializzata e al consumatore.

centimetri.it

Sentenza di sospensiva che rischia di danneggiare quanti hanno già investito sul cambiamento. Si avvicina la data limite del 1° aprile

# Il Tar del Lazio blocca il nome Friulano

*Accolto il ricorso della Cantina produttori di Cormons contro la nuova denominazione*

**TRIESTE** Nessun brindisi con il «Friulano» per l'anno nuovo. Il calice di Tocai, amaro per alcuni ma assai gustoso per una parte dei produttori del vino made in Friuli Venezia Giulia, lo solleva il Tar del Lazio che ha bloccato l'operazione «Friulano». L'ha fermata attraverso una sentenza di sospensiva che per il momento – la sospensiva non riguarda il merito della questione per cui non è un provvedimento definitivo – accoglie il ricorso della Cantina produttori di Cormons che, non accettando di rinunciare ad uno dei prodotti che ha fatto conoscere la regione nel mondo, si è imposta con coraggio contro tutti. La vittoria parziale, però, rischia di non essere confermata dalla sentenza definitiva e soprattutto rischia ora di danneggiare quanti che avevano già investito nel cambiamento. Non ultima la Regione che potrebbe perdere i finanziamenti del governo previsti per la promozione del nuovo marchio.

La speranza è che la vicenda si risolva prima del 1 aprile 2007, data di ingresso dell'Ungheria in Europa. Al di là di quello che deciderà il Tar, la parola definitiva arriverà dalla Corte di giustizia europea che, visto il provvedimento del tribunale, potrebbe quanto meno accelerare la procedura. Il tribunale amministrativo ha preso questa decisione tenendo conto che «con separata ordinanza è stato disposto il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia delle Comunità europea» e che il sinonimo Friulano «è in grado di comportare disorientamento irreversibile dei consumatori all'atto della impressione della nuova dizione sulle etichette dei contenitori da porre in commercio».

La decisione del Tar arriva come una doccia fredda in regione, ma viene accolta con moderazione anche dai ricorrenti. «Abbiamo vinto una battaglia – dice Luigi Soini – ma bisogna vincere la guerra e non è facile. Anche perché molti dei produttori non sono convinti dell'importanza di tutelare il Tocai. Purtroppo non ci si rende conto che non parliamo solo del nome di un vino, ma di un concetto più profondo, di un prodotto che rappresenta il nostro territorio, di un vino che quando va all'estero promuove la nostra regione. Si parla tanto di turismo in questa regione, ma cosa si vuole valorizzare se si rinuncia alla propria terra? Noi a differenza di altri settori non possiamo andare in Cina a fare il Tocai. La terra non può essere delocalizzata». Tra le ragioni che secondo i ricorrenti rendono il nome Friulano inadatto c'è il fatto che questa denominazione «esclude una parte importante della regione. Il Collio e la Carnia non sono rappresentate da quel nome». Combattivo e soddisfatto del primo risultato ottenuto anche Augusto Pinat che più volte aveva evidenziato quanto affermato dal Tar del Lazio. «Per la difesa del Tocai friulano – dice – ci sono ancora, sia sotto il profilo giuridico che politico, elementi da spendere. Ed è sintomatico che l'avvocato che difende lo Stato italiano condivida l'azione dei ricorrenti. Siamo costretti a difendere questo patrimonio come cittadini e imprenditori.

L'enotecnico Luigi Soini

E se c'è chi non si ferma nella difesa a oltranza del Tocai c'è chi è costretto a fermarsi per forza di fronte alla sentenza del Tar. Il tribunale di fatto blocca il passaggio verso la nuova etichettatura e la promozione del Friulano. «Non resta che aspettare la sentenza della Corte di Giustizia europea – dice l'assessore regionale Enzo Marsilio – sperando, però, che nel frattempo questo stop non ci faccia perdere i finanziamenti stanziati dal governo per la promozione del Friulano». Perplesso e preoccupato anche il parlamentare Flavio Pertoldi che ha seguito tutta la vicenda. «La sospensiva arriva a vendemmia terminata, quando molti produttori si sono già attrezzati per etichettare il prodotto con il nome nuovo».

**IL CASO**

*L'uomo al momento dell'arresto disse: «Con una tragedia è finita la mia tragedia». Quelle parole gli hanno valso il perdono*

## Uccise il figlio autistico, Napolitano lo grazia

**ROMA A convincere il Capo dello Stato a concedere la grazia potrebbe essere stata quella frase lapidaria che pronunciò al momento dell' arresto da parte dei carabinieri, «con una tragedia è finita la mia tragedia». Poche parole che sintetizzavano un dolore profondissimo sebbene non legittimassero un omicidio. Salvatore Piscitello il 13 giugno 2003 aveva 76 anni, quando nella sua abitazione di Roma armò il revolver.**

Entrò nella camera da letto del figlio, Sergio, di 39 anni, e con due colpi gli tolse la vita. Sergio, era dalla nascita autistico e spesso aveva violenti scatti d'ira.

La moglie dell' omicida, madre di Sergio, Elvira Cella, insegnante in pensione, confermò che il marito sparò dopo l'ennesima, violenta lite.

Sulla scorta del serrato dibattito sull'eutanasia e l'etica dello staccare la spina, nell'Italia sconvolta dalle foto di Welby ridotto l'ombra di se stesso che implora la pietà della morte a fronte dell'accanimento terapeutico, il gesto del presidente Giorgio Napolitano potrebbe anche assumere un significato: la legittimità di una scelta pragmatica spinta dalla pietà sovrasta la cecità degli ordinamenti.

Il caso di Salvatore Piscitello può entrare nell'agone del dibattito: da medico in pensione era ben consapevole che la patologia del figlio non sarebbe migliorata, anzi, che giorno dopo giorno la sua vita e quella di sua moglie venivano messe sempre più in pericolo. Soprattutto, che Sergio, alla loro scomparsa, sarebbe rimasto completamente solo e forse avrebbe finito i suoi giorni in un modo terribile, da solo in una struttura per malati di mente. Non sarebbe potuto accadere diversamente: Sergio, periodicamente in osservazione da parte di assistenti sociali, da solo non faceva molta strada in nessun senso. Geograficamente, raggiungeva il bar o l'edicola sotto casa; intellettualmente ancora meno.

Il dolore, la tragedia di questa famiglia ha sempre colpito anche i più incalliti inquirenti per quell' atto di generosità realizzato da un gesto crudele. Nemmeno il pm titolare dell' inchiesta, Adriano Iasillo, che lo accusò di omicidio aggravato, se la sentì di sbatterlo subito in prigione: considerando la sua età e lo stato di prostrazione psicologica, ne dispose lo stato di detenzione extracarceraria in ospedale.

Al processo Salvatore Piscitello fu condannato a oltre 6 anni di reclusione.

**IN BREVE**

*L'auto finisce contro un muro*

### Giovane insegnante muore nell'Udinese per un incidente

**UDINE** Ilaria Ciani, 29 anni di Bertiolo in provincia di Udine è morta nel pomeriggio per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto a Villacaccia di Lestizza (Udine). La donna, un'insegnante, era alla guida di una Opel Corsa che ha sbandato finendo contro il muro di un'abitazione. La Ciani è morta all' istante. Sul posto sono giunti per i soccorsi, risultati purtroppo vani, i sanitari del 118 e i Vigili del fuoco di Udine. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia municipale di Codroipo. La giovane deceduta era sposata ed insegnava a Udine.

### Aeronautica: è pugliese la prima «top gun»

**ROMA** Ora, a tutti gli effetti, è la prima «top gun» italiana. Il sottotenente Ida Stefania Irmici ha infatti appena concluso l'addestramento per pilotare gli aerei da caccia Tornado. Stefania, pugliese di 26 anni, è il primo ufficiale donna dell' Aeronautica militare ad avere completato l'intero iter addestrativo per piloti militari su velivoli da combattimento. Ha portato a termine con successo il 2.o corso del 2006 di «conversione operativa» sul caccia Tornado, che si è svolto al 6.o Stormo di Ghedi (Bs). La «neolaureata» pilota di Tornado, spiegano all'Aeronautica, è molto soddisfatta per aver completato con successo il corso: «Premia lo sforzo di un duro addestramento».

### Cremona: infermiere condannato per violenze

**CREMONA** È stato condannato dal tribunale di Cremona a cinque anni di reclusione l'infermiere ausiliario di una casa di riposo della provincia di Cremona che costrinse un paziente a un rapporto orale. L'uomo, che ha 38 anni, è stato anche condannato all'interdizione perpetua dai pubblici uffici per violenza sessuale aggravata dal fatto di aver abusato del proprio ruolo di esercente un pubblico servizio. Il processo si è svolto con il rito abbreviato. L'ausiliario venne arrestato il 18 agosto dopo che un 30enne affetto da turbe psichiche l'aveva denunciato.

Velivolo in rullaggio contro autocarro, accadde il 20 aprile 2004: l'accusa è anche di aver omesso le precauzioni per la sicurezza in pista

# L'incidente aereo a Ronchi: «E' disastro colposo»

*Il pm di Gorizia ha concluso le indagini: coinvolte 19 persone, fra loro anche De Anna e Brandolin*

*di* **Guido Barella**

**GORIZIA** Le accuse ipotizzate sono disastro colposo aggravato e aver omesso di mettere in atto segnali e precauzioni finalizzati alla sicurezza del traffico aereo. Il sostituto procuratore della Repubblica di Gorizia Massimo De Bortoli ha firmato l'avviso di conclusione delle indagini sull'incidente del 20 aprile 2004, quando un aereo dell'Alitalia in rullaggio verso il piazzale di sosta dell'aeroporto di Ronchi si scontrò con un autocarro impegnato nei lavori di ampliamento del piazzale stesso. Si spezzò l'ala destra dell'MD82 con fuoriuscita di 1700 litri di carburante mentre avveniva l'evacuazione dei 92 passeggeri e dei sette membri d'equipaggio: undici passeggeri riportarono lesioni non gravi per le quali non presentarono alcuna querela. Ogni ulteriore pericolo «fu scongiurato dal pronto e appropriato intervento dei soccorsi» ha scritto lo stesso pm negli atti.

Diciannove sono complessivamente le persone coinvolte dalle indagini: ciascuno per le proprie competenze per il mancato rispetto della normativa di prevenzione degli infortuni sul lavoro e il mancato esercizio della vigilanza e del controllo. Rischiano tutte condanne complessive dai 4 ai 17 anni. Tra loro anche l'allora presidente dell'aeroporto, Elio De Anna, e l'attuale presidente Giorgio Brandolin, all'epoca delegato proprio a sovrintendere ai lavori. Quel giorno, alle 11, l'aereo proveniente da Fiumicino dopo l'atterraggio, per raggiungere il piazzale di sosta, imboccò il raccordo Bravo, a destra del quale erano in corso i lavori e lungo il quale era stato creato anche un dislivello di un metro venendo quindi a mancare la prevista via di fuga. Al termine del raccordo, poi, l'aereo si scontrò con il camion in manovra. Ecco quindi che i vertici dell'aeroporto e i responsabili dei lavori sono di fatto accusati di non aver chiuso il raccordo e non aver recintato l'area del cantiere, i funzionari addetti al controllo del traffico di non aver fatto transitare l'MD82 lungo il raccordo Alfa e i piloti di aver imboccato il raccordo a velocità sostenuta e di non essersi accorti del camion in manovra.

L'ala spezzata dell'aereo dell'Alitalia all'aeroporto di Ronchi dei Legionari

Le persone indagate sono: Massimo Giavagnoli, 44 anni, di Roma, comandante dell'aereo; Rocco Matese, 38 anni, di Roma, secondo pilota; Mario Bianchi, 66 anni, Ronchi, direttore della circoscrizione aeroportuale; Angelo Sussi, 58 anni, di Trieste, responsabile Enav di Ronchi; Enrico Stocola, 37 anni, di Staranzano, controllore di volo; Remo De Caneva, 35 anni, di Ronchi, controllore di volo; Elio De Anna, 57 anni, di Cordenons, presidente dell'aeroporto; Giorgio Brandolin, 55 anni, di San Canzian, consigliere con delega specifica a sovraintendere all'esecuzione dei lavori; Paolo Stradi, 46 anni, di Monfalcone, direttore generale dell'aeroporto; Antonio Persoglia, 60 anni, di San Canzian, direttore operativo dell'aeroporto; Fabio Degrassi, 53 anni, di Ronchi, responsabile dell'ufficio tecnico dell'aeroporto; Gastone Gerotto, 58 anni, di Padova, presidente dell'omonima società appaltatrice dei lavori di ampliamento del piazzale di sosta; Francesco Coletto, 33 anni, di San Biagio di Callalta (Treviso), amministratore della società subappalatrice, la Adriastrade; Marco Alfio Venudo, 32 anni, di Latisana, capocantiere di Adriastrade; Luca Francesco Budai, 41 anni, di Palmanova, funzionario del dipartimento sicurezza-servizio costruzioni dell'Enac; Massimo Cudini, 39 anni, di Udine, funzionario dell'Enac; Silvano Vanelli, 75 anni, di Palmanova, e Alfonso Mele, 48 anni, di Roma, ingegneri progettisti del piano di sicurezza e Luciano Di Giambattista, 59 anni, di Roma, direttore dei lavori.

*L'annuncio del futuro responsabile della Difesa Gates fa il giro del mondo. Lui subito tenta di correggere: «Ma non stiamo perdendo», almeno militarmente*

## Il capo del Pentagono: «In Iraq non stiamo vincendo»

**WASHINGTON** Rischia di trasformarsi in un film di Hollywood all'incontrario la guerra degli Usa in Iraq: dal trionfale «Missione compiuta» del presidente Bush nel maggio 2005 (sembrava il lieto fine) all'odierno «non stiamo vincendo la guerra» del capo del Pentagono designato Robert Gates. È una svolta clamorosa, che segna l'inizio di una nuova stagione di realismo ai vertici Usa. Lui, dopo che la dichiarazione ha fatto il giro del mondo, ha tentato subito di correggere il tiro: «Non stiamo perdendo», almeno non dal punto di vista militare. Ma ormai il danno, se non altro d'immagine a livello ufficiale, poichè nella realtà tutti ben conoscono le difficoltà che attraversa il Paese mediorientale, era fatto

Tra i due estremi, della caduta della statua di Saddam Hussein nella primavera 2003 all'abbattimento (simbolico) della statua di Donald Rumsfeld al Pentagono - con le dimissioni accettate un mese fa dalla Casa Bianca e con la nuova spallata adesso inferta dal subentrante Gates - scorrono numerose sequenze intermedie di una storia che sembra proiettata all'incontrario, almeno per i canoni di Hollywood. Il lieto fine è infatti tutto all'inizio, con l'ingresso trionfale a Baghdad e l'altrettanto trionfale atterraggio del presidente George W. Bush in divisa da pilota sulla portaerei «Lincoln» per annunciare il «Missione compiuta» della guerra in Iraq. Frase poi amaramente rinnegata dall'Ufficio immagine della Casa Bianca, una delle tante del disperato tentativo dell'amministrazione Bush di mantenere il controllo semantico della guerra. Partendo dalle armi di distruzione di massa (mai trovate in Iraq) e dal famoso Asse del Male, ai «combattenti nemici» di Guantanamo alla definizione di tortura: con in sottofondo la vana ricerca di una «strategia d'uscita».

**QUARTO IN 20 ANNI**

### Colpo di Stato nelle Figi

**SYDNEY** Le isole Figi nel Pacifico sono nella morsa del quarto colpo di Stato in 20 anni dopo che il capo delle forze armate commodoro Frank Bainimarama ha dissolto il parlamento, deposto il premier Laisenia Qarase e assunto «temporaneamente» la presidenza della repubblica. Truppe armate hanno isolato la capitale Suva con blocchi stradali sulle strade d'accesso e hanno circondato la residenza di Qarase. «Dalle 18 di oggi (7 in Italia, Ndr), i militari hanno preso il controllo del governo, hanno autorità esecutiva e governano questo Paese» ha dichiarato Bainimarama: sarà nominato un governo provvisorio in attesa di elezioni; il premier ad interim sarà Jona Baravilala Senilagakali (medico).

## Iran, il presidente Ahmadinejad minaccia i Paesi europei che ostacolano il nucleare

**TEHERAN** Un duro monito ai Paesi europei, che hanno importanti legami commerciali con Teheran, è stato lanciato ieri dal presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad mentre a Parigi stavano per riunirsi i rappresentanti delle grandi potenze per discutere il programma nucleare della Repubblica islamica. L'Iran, ha detto, «rivedrà» i suoi rapporti con questi Stati se continueranno ad opporsi alle sue attività.

La dichiarazione poco prima che il designato capo del Pentagono Robert Gates, pur disposto al dialogo con l'Iran ma senza troppe speranze, si è detto convinto che Teheran punti all'arma nucleare. Al contempo da Dubai, dove è in visita, il capo negoziatore iraniano sul nucleare Ali Larijani ha ribadito che Teheran non rinuncerà al suo programma e che un'eventuale risoluzione Onu che le imponesse sanzioni «non servirà a niente». A Parigi si sono dati ieri appuntamento i rappresentanti del sestetto di Paesi che conduce in prima persona il confronto con Teheran: Usa, Russia, Cina, Francia, Germania e Gran Bretagna. All'ordine del giorno le decisioni da prendere nei confronti dell'Iran, che ha ignorato una richiesta del Consiglio di sicurezza Onu di sospendere entro il 31 agosto scorso l'arricchimento dell' uranio. Una nuova risoluzione non è stata finora adottata di fronte alle resistenze di Russia e Cina a ricorrere a misure punitive contro la Repubblica islamica. Ahmadinejad, che parlava in un comizio, ha lanciato il suo monito soprattutto a quelli che ha definito «due o tre Paesi europei che da anni resistono contro il diritto del popolo iraniano» a dotarsi di un programma nucleare completo del ciclo per l'arricchimento. In particolare, quindi, proprio Francia, Gran Bretagna e Germania.

# ECONOMIA

E-mail: economia@ilpiccolo.it

GENERALI

I soci

14,12% Mediobanca
4,47% Banca d'Italia
3,56% Unicredit
3,20% Capitalia
2,40% Premafin
2,20% Gruppo Carlo Tassara
2,0% De Agostini
Altri investitori istiuzionali e retail 68,05%

CENTIMETRI.it

L'azionista di Capitalia scopre le carte. Si spegne la fiammata sul titolo a Piazza Affari

## «Bernheim sta bene dove sta» Geronzi mette fine alle voci sulla presidenza delle Generali

di Giuseppe Palladini

**TRIESTE** «Bernheim sta bene dove sta». Cesare Geronzi, presidente di Capitalia (gruppo che di Generali detiene il 3,20%), lancia un chiaro messaggio sul futuro della compagnia assicurativa il giorno dopo l'ufficializzazione dell'ingresso di De Agostini nell'azionariato del Leone di Trieste.

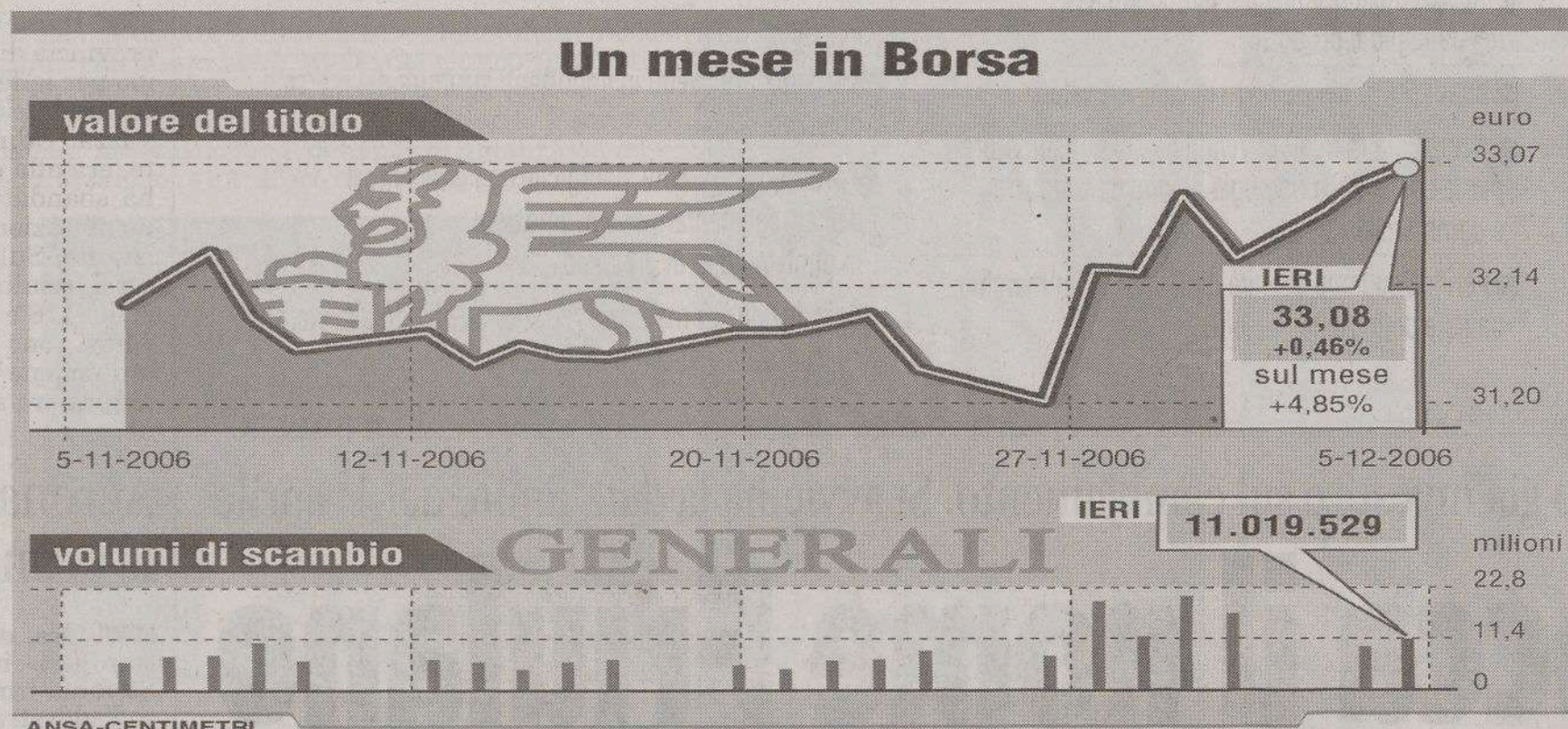
La dichiarazione di Geronzi suona come un segnale di ritorno alla normalità, dopo che nelle ultime settimane si sono registrate le voci più disparate sulla compagnia e che il titolo ha messo a segno una crescita di rilievo.

Un ritorno alla normalità sancito dal mercato: ieri le azioni Generali hanno chiuso a 33,080 euro, con una crescita dello 0,85% non molto distante dal +0,61% messo a segno dalla Borsa. Dopo il rally firmato De Agostini, dunque, gli acquisti del titolo del Leone hanno subito un rallentamento. Ma il prezzo non è sceso; gli acquisti sono continuati, seppure in misura molto più contenuta. Non sembrano esserci stati poi forti realizzi speculativi, segno che il mercato si attende ulteriori balzi in avanti per le azioni Generali.

Tornando alla dichiarazione del presidente di Capitalia, va detto che Geronzi si è affrettato a sostenere l'82enne presidente del Leone dopo il parere favorevole alla conferma da parte del numero uno della Fondazione Cariplo, Giuseppe Guzzetti.

Geronzi, che ha rapporti personali consolidati con Bernheim, non poteva lasciare che fossero Cariplo, Banca Intesa e Compagnia San Paolo (tutti soci di Generali), ad avere il primato nella riconferma del finanziere francese. Se non si fosse fatto sentire, gli ambienti finanziari avrebbero ritenuto che il presidente di Capitalia si colloca tra gli incerti, fra i quali ci sarebbero alcuni componenti del patto di sindacato di Mediobanca, primo azionista del Leone.

Più che incerto, anzi contrario alla conferma di Bernheim risulta invece il gruppo Unicredito, legato peraltro a Capitalia, Banca intesa e Monte dei paschi in un patto di consultazione, nonchè socio di peso di Mediobanca. L'amministratore delegato di piazza Cordusio, Alessandro Profumo, ha peraltro dichiarato più volte di voler restare fuori dai giochi di potere sul fronte delle Generali.

In vista dell'assemblea di aprile, che sancirà il nuovo consiglio di amministrazione, Bernheim può quindi contare su due elementi forti tra gli azionisti di Mediobanca: da un lato Capitalia e dall'altro i soci internazionali, capeggiati da Vincent Bollorè e Tarek Ben Ammar (tra l'altro consulente di Berlusconi). Il fronte pro-Bernheim risulta quindi abbastanza ampio da rendere concreta l'ipotesi di una conferma dell'attuale squadra di comando del Leone.

A testimonianza del periodo effervescente che sta vivendo il mercato finanziario, sul fronte della vendita di Toro – che De Agostini ha ceduto a Generali e per la quale l'Antitrust ha dato l'ok, ma condizionato alla vendita della Nuova Tirrena – il francese Gruopama, importante membro del patto di blocco di Mediobanca, contesta alla banca d'affari di non essere stato preso in considerazione come possibile acquirente di Toro, nonostante la disponibilità ad offrire un prezzo superiore a quello offerto da Generali.

Lo si apprende dal provvedimento con cui l'Antitrust ha dato il via libera all'acquisizione di Toro da parte del Leone. Secondo l'Antitrust, dalla documentazione si evince che per conto di Generali «sia l'analisi di fattibilità dell'operazione che i rapporti con la venditrice De Agostini sono stati curati direttamente da Mediobanca», nel ruolo sia di consulente che di finanziatore.

Il gruppo assicurativo Groupama ha il 3% del capitale di Mediobanca, sindacato nel patto tra i maggiori azionisti, di cui fa parte all' interno dei soci internazionali guidati da Vincent Bollorè. Un'ulteriore quota, pari all'1,88%, è detenuta fuori dal patto.

La compagnia guidata da Jean Azema nel 2003 ha speso circa 380 milioni di euro per acquisire la quota, motivando la propria entrata in piazzetta Cuccia con il fatto che Mediobanca «è un posto di osservazione privilegiato del mercato italiano». Groupama ha poi più volte indicato di essere intenzionata a fare acquisizioni in Italia.

Movimenti infine anche sul fronte sindacale. L'amministratore delegato di Generali, Giovanni Perissinotto, vedrà i sindacati il 12 dicembre per fare il punto sull'integrazione di Toro, alla luce anche del verdetto dell'Antitrust che ha dato un via libera all'operazione, subordinandola alla vendita della controllata Nuova Tirrena.

L'incontro, al quale parteciperà anche il responsabile delle risorse umane del gruppo Generali, Massimo Klun, dovrebbe servire a definire un accordo quadro sulle garanzie occupazionali.

Ma sulla questione pesa l'incognita delle sorti di Nuova Tirrena. «Siamo molto preoccupati per la decisione dell'Antitrust e ci lasciano perplessi le motivazioni sugli intrecci con Fondiaria-Sai», osserva Roberto Treu della Fisac Cgil. «Su Nuova Tirrena si tratta ora di capire se Generali procede con la cessione, chi la compra e con quale progetto industriale» aggiunge, ricordando che la compagnia controllata da Toro ha 580 dipendenti.

Il presidente delle Assicurazioni Generali Antoine Bernheim

### L'acquisto di Toro

TORO ASSICURAZIONI

| | Quota | Prezzo (milioni di euro) |
|---|---|---|
| quota venduta da De Agostini ad Assicurazioni Generali | 55.5% | 2.139 |
| quota che De Agostini si riserva di cedere a Generali | 10% | 385 |
| quota dei soci di minoranza su cui Assicurazioni Generali lancerà un'Opa residuale | 34.5% | 1.326 |

XX% quote della società Toro Assicurazioni
YY prezzo della cessione in milioni di euro

Prezzo offerto da Generali in ogni caso: 21,2 euro ad azione
Ammontare complessivo dell'operazione: 3,85 miliardi di euro

ANSA-CENTIMETRI

*L'istituto per la vigilanza sulle assicurazioni approva la fusione, mentre l'agenzia S&P eleva il rating*

## Isvap: «L'acquisto di Toro non lede la concorrenza»

**MILANO** Nella fusione tra Generali e Toro, i legami tra le due compagnie e Fondiaria-Sai non determinano una restrizione della concorrenza fra i due gruppi assicurativi. A sostenerlo, nel parere reso all'Antitrust, è l'Isvap, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni.

«In relazione ai legami diretti e indiretti tra Generali, Toro e Fondiaria-Sai, dalla documentazione acquisita nonchè dalla esperienza maturata dalla attività di vigilanza in particolare degli ultimi quattro anni - si legge nel documento sul sito dell'Isvap - non emergono elementi certi da far ritenere che i legami partecipativi e personali, anche indiretti, siano tali da produrre effetti restrittivi della concorrenza tra le due compagnie di assicurazione».

In base all'esame condotto sui rapporti fra Fondiaria-Sai, Generali-Toro e Mediobanca, l'Isvap - si legge ancora - «non ha rilevato situazioni tali da far presumere l'esistenza di forti legami tra i due gruppi assicurativi, anche per il tramite di Mediobanca. Non sono presenti amministratori che ricoprono incarichi incrociati nei rispettivi consigli di amministrazione nè Fondiaria-Sai ha alcun diritto (ai sensi di patti parasociali o di altri accordi) di nominare uno o più membri del consiglio di amministrazione di Generali, nè dispone di una presenza in consiglio».

In base a tali elementi «non parrebbe verificato un "corporate control" da parte di Fondiaria-Sai, in quanto quest'ultima non sembrerebbe legittimata ad influire sulle politiche gestionali di Generali, neanche per il tramite di Mediobanca».

L'agenzia di rating internazionale Standard&Poor's, intanto, ha deciso di elevare il proprio giudizio a lungo termine su Toro Assicurazioni - portandolo dal livello «A-» al livello «AA-» - e di terminare il periodo di osservazione sull'azienda iniziato, con implicazioni positive, lo scorso giugno. «L'innalzamento della valutazione - si legge in una nota di S&P le cui previsioni sulla compagnia assicurativa sono stabili - è legato al fatto che, ottenuta l'approvazione da parte dell' autorità antitrust» al suo acquisto, «Toro è vista come strategicamente importante per Generali». Grazie alla società torinese, viene aggiunto, il Leone triestino potrà «accrescere la sua posizione» sul mercato italiano.

L'agenzia, inoltre, ha deciso di portare il proprio creditwatch sulla controllata di Toro, «Nuova Tirrena», dal livello «positivo» al livello «in sviluppo», lasciando la propria valutazione a lungo termine al livello «A-».

## De Agostini, l'editore con la passione della grande finanza

**MILANO** Non solo editoria, ma anche televisione e radio, cinema, giochi, lotterie e servizi automatizzati (come il pagamento dei bolli auto e del canone Rai). I settori in cui opera il gruppo De Agostini, noto al grande pubblico per gli atlanti, la cartografia e i testi scolastici che realizza da più di un secolo, sono diversificati. La holding di partecipazioni è infatti presente in diversi campi industriali e nel settore finanziario (neo azionista di Generali, dopo l'annuncio dell'acquisizione del 2% del Leone triestino, ndr). Oltre che nell'editoria, oepra nella comunicazione e media, nei giochi e nei servizi, attraverso una decina di società.

De Agostini Editore, che si diversifica in quattro società (Utet, Editions Atlas, Planeta De Agostini e M-dis Distribuzione Media), edita in 13 lingue e 30 Paesi e coordina tutte le realtà del gruppo nel settore, in Italia e nel mondo. Dalla cultura generale all'arte, dalla storia alla geografia, dalla scienza allo spettacolo, la compagnia piemomtese, fondata a Roma nel 1901 con il nome di Istituto Geografico De Agostini dall'omonimo geografo, è leader mondiale nella vendita diretta di prodotti editoriali.

Ma il gruppo presieduto da Marco Drago, il cui utile netto nell'esercizio 2005 è risultato pari a 448 milioni di euro (in crescita del 15,8% rispetto all'anno precedente), è anche presente, attraverso la De Agostini Communications (e le controllate Mikado Film, DeA Planeta e Antena 3) nella produzione, distribuzione e diffusione di contenuti per la televisione, il cinema e tutti gli altri media. Particolare rilevanza riveste la presenza nel settore televisivo e radiofonico in Spagna, con l'emittente Antena 3 Television.

Importante anche il ruolo del gruppo nel campo dei giochi, con la società Lottomatica, che gestisce il Lotto in qualità di concessionaria sin dal '93. La stessa Lottomatica fornisce una serie di servizi automatizzati al cittadino: pagamento del bollo auto e del canone Rai, ricariche per la telefonia fissa e mobile, biglietteria sportiva. Con l'acquisizione della statunitense GTech Holdings, Lottomatica è diventata un «player» mondiale nel settore delle lotterie, dei giochi e dei servizi.

Infine il settore finanziario. De Agostini Invest e De Agostini Finance, con sedi a Lussemburgo, gestiscono un portafoglio di investimenti in partecipazioni e in fondi di Private equity, indirizzato verso settori con alti potenziali di crescita e di innovazione, rappresentando così i motori dello sviluppo del gruppo.

e.c.

L'assemblea del gruppo romano ha eletto ieri il nuovo consiglio di amministrazione. Lunedì le nomine ufficiali

## Capitalia pronta a giocare al «risiko» bancario

*Il presidente: «Ci ragioniamo seriamente ma non prendiamo lezioni da nessuno»*

**ROMA Sì al risiko, ma Capitalia non accetta lezioni. Il presidente Cesare Geronzi prende la parola per rispondere agli azionisti e rompe il silenzio a cui si era consegnato negli ultimi mesi. Del resto, dopo aver detto no alla proposta di aggregazione presentata dagli olandesi di Abn Amro nella convention con i dipendenti, i messaggi da recapitare sono molti e il presidente sembra procedere con ordine nell'indirizzarli.**

Primo: su fusioni e grandi operazioni Geronzi dice di «non voler accettare lezioni da nessuno», anzi, ricorda, la prima banca a fare aggregazioni è stata la sua, trovando soluzione anche ai problemi degli esuberi che oggi vengono gestiti con più profitto e disinvoltura dai protagonisti delle nuove nozze bancarie.

Quando a Roma si studiavano e si fondevano le banche Unicredit «non sapeva cos'era una fusione», ma non è Piazza Cordusio il bersaglio di Geronzi («studiavano altre cose»), ma chi accusa d'immobilismo la banca romana. Il presidente si prende perciò la scena tutta per sè e va oltre: dice che Via Minghetti è aperta ad ogni ipotesi di fusione, ma a condizione di salvaguardare il proprio ruolo e la propria storia, la propria presenza «istituzionale» nel Centro-Sud. Condizione quest'ultima «di cui non ci dimentichiamo». E poi non c'è fretta, non bisogna fare le cose tanto per farle, spiega ricordando il motto coniato dall'amministratore delegato Matteo Arpe durante la presentazione dei conti dei nove mesi, «siamo interessanti e interessanti» al risiko. Una parola entrata ormai ufficialmente nel linguaggio: «parlare di risiko significa - sottolinea Geronzi - ragionare seriamente con chi per fare cosa».

Niente fretta insomma, anche perchè il contesto di riferimento è sempre stato difficile e, certamente, il matrimonio tra Intesa e San Paolo lo complica ancora di più riducendo di fatto le opzioni possibili per la Capitalia. Al momento resterebbe fuori dai giochi già chiusi soltanto Mps, da molti indicato, non a caso, come possibile partner per l'istituto capitolino essendo stato a sua volta spiazzato dalla scelta della banca torinese. Ipotesi di integrazione, quella sull'asse Roma-Siena, che ogni tanto torna sulla scena nonostante le ripetute smentite e le prese di distanza del presidente del Monte, Giuseppe Mussari.

I rumors hanno più volte accreditato una certa disponibilità di Geronzi a esaminare la pista toscana, su cui spingerebbe soprattutto la politica, ovvero i Ds. Ma proprio su questo fronte Geronzi, per alcuni un pò a sorpresa, prende le distanze dal mondo politico; lui spesso dipinto come il banchiere più attento e sensibile agli sviluppi e alle evoluzioni dei partiti. «La politica deve restare fuori dal sistema bancario», puntualizza quando ormai impazza l'etichettatura partitica da affibbiare ai campioni del credito nazionale. «Non accettiamo il consiglio di farci raccomandare dalla politica - spiega - la politica deve restare fuori dal sistema bancario. Capitalia vuole essere artefice del proprio destino».

Una risposta precisa e puntuale prima che l'assemblea degli azionisti nomini il nuovo consiglio di amministrazione, che su proposta del Patto di sindacato lo vede già come presidente affiancato da Matteo Arpe nel ruolo di amministratore delegato.

Per le nomine ufficiali si dovrà però attendere lunedì prossimo perchè, con un rinvio deciso all'ultimo, il consiglio che si sarebbe dovuto tenere ieri, come tradizione dopo l'assemblea, slitta in quanto, è chiarito, l'assenza di uno dei venti consiglieri ha impedito di eleggere il Comitato Esecutivo.

Nel board capitolino intanto, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, oltre al vertice riconfermato, Paolo Cuccia e Paolo Savona, che saranno vice presidenti, Gabriel M. Marino, Alberto Rossetti, Walter Vezzosi, Massimo Pini, Salvatore Mancuso, Ernesto Monti, Pierluigi Toti, Carlo Saggio, Pasquale Cannatelli, Carlo Colaiocovo, Roberto Colaninno, Alfio Marchini, Paolo Fresco, Paolo Mariotti, Silvio Bianchi Martini, Ahmed A. Menesi.

Il presidente di Capitalia, Cesare Geronzi

*Ribadita l'autonomia dell'istituto capitolino: «La politica resti fuori dal sistema creditizio. Non accettiamo consigli né raccomandazioni»*

Il ministero dell'Economia rende note le modalità di vendita della compagnia di bandiera stimata un miliardo e 400 milioni

# Alitalia, il Tesoro ora cederà il 30,1%

## *Per l'acquirente c'è l'obbligo dell'Opa sul 100%. Il premier Prodi: «Promesse rispettate»*

**MILANO Il governo vende Alitalia, o almeno ci prova. Come promesso, Prodi ha rispettato i tempi e ieri il ministero del Tesoro ha comunicato di aver dato formale avvio alla procedura. Dopo lunghe discussioni all'interno dell'esecutivo, si è deciso di vendere il 30,1% delle azioni (lo Stato ora possiede il 49,9% del capitale). Chi comprerà la quota messa in vendita, però, dovrà per forza lanciare un'Opa (offerta pubblica di acquisto) sul 100% delle azioni circolanti.**

E qui sta il vero ostacolo da superare. Infatti, un conto era mettere sul piatto 300 o 400 milioni di euro per rilevare una percentuale fra il 25 e il 30%. Un conto, invece, è l'obbligo di lanciare l'Opa. Allora i conti cambiano perchè la totalità di Alitalia costa più di 1,4 miliardi di euro (e poi ci sono 1,93 miliardi di euro in obbligazioni convertibili emesse nel 2005). C'è qualcuno disposto a spendere una cifra simile per portare a casa una società con mille problemi e con perdite enormi? Difficile dare una risposta. Il governo, intanto, mette il vendita la maggioranza della compagnia con la procedura più trasparente possibile. Poi, se la gara dovesse andare deserta, il ministero dell'Economia dovrà trovare qualche altra strada.

Infatti non solo il prezzo può spaventare gli acquirenti, ma le condizioni che il governo pone sono impegnative da rispettare. Eccone alcune: adeguata offerta dei servizi e copertura del territorio (vuol dire il mantenimento di alcune rotte, soprattutto nazionali, ora gestite in perdita); livelli occupazionali (ora Alitalia ha oltre 20 mila dipendenti); mantenimento dell'identità nazionale, del suo logo e del suo marchio. Prodi, per ora, non fa commenti.

E a chi gli chiede se gli imprenditori risponderanno rapidamente, risponde: «Io sono veloce»! È probabile che l'offerta venga formalizzata entro la fine dell'anno e subito dopo dovrebbero iniziare le «manifestazioni di interesse». Fra gli interessati c'è sicuramente Air One (attualmente legata a doppio filo con i tedeschi di Lufthansa) che troverebbe l'appoggio di Banca Intesa-San Paolo. «Se sarà una buona occasione di investimento, credo che ne discuteremo», ha detto ieri Enrico Salza, presidente del San Paolo. Per precisare subito dopo: «Siamo una banca, non facciamo opere di bene: una banca deve fare affari».

«Non sono contrario alla privatizzazione», dice, invece, il leader di An, Fini. E, in serata, ecco la notizia che i rappresentanti degli assistenti di volo hanno occupato gli uffici di Fiumicino «contro l'arroganza dell'attuale management che calpesta le norme contrattuali della categoria». Il Street Journal torna sull'argomento. «Trovare un acquirente sembra difficile - scrive - anche perchè Prodi ha recentemente affermato che Alitalia è fuori controllo e senza paracadute. E non è questo il modo migliore per vendere la propria merce».

I sindacati sono attentissimi. L'avvertimento arriva leader della Cisl, Raffaele Bonanni: su Alitalia il governo «non ripeta gli errori del passato». Convocando subito i sindacati che - afferma la Fit Cisl - hanno «il diritto di conoscere in dettaglio i termini della privatizzazione e tutte le eventuali conseguenze che da essa derivano». «È urgentissima una convocazione, senza la quale è a rischio il futuro immediato di Alitalia», rincara il il segretario generale della Filt Cgil, Fabrizio Solari. Mentre per il Sult il tempo è praticamente già scaduto, «e la mobilitazione dei lavoratori è ancora più necessaria. Ci vogliono garanzie, subito, altrimenti lo sciopero del 15 dicembre sarà soltanto il primo di una lunga serie».

Mentre il Tesoro fornisce le prime indicazioni sulla cessione della propria quota nella compagnia aerea, i sindacati puntano i piedi, affermando che «le novità a getto continuo, senza definire prima un quadro di certezze sul ruolo futuro di Alitalia e sulla sorte dei lavoratori, disegnano uno scenario inquietante».

La cessione del pacchetto di controllo si delinea, «passo dopo passo, come un itinerario ancora non sufficientemente chiaro e orientato al rilancio della compagnia - spiega Claudio Genovesi, segretario nazionale Fit Cisl -. Ciò che deve essere definito con grande precisione - aggiunge - è la politica di rilancio e sviluppo, una sua più efficace presenza sul mercato nazionale, come su quello internazionale, con il potenziamento delle rotte a partire da quelle intercontinentali, l'unitarietà dell'azienda, il mantenimento dei livelli occupazionali, il suo ruolo determinante quale volano di crescita dell'intero trasporto aereo italiano».

*Il Fvg tra le regioni più dinamiche*

# Il Nordest trainerà il Pil del prossimo anno con una crescita dell'1,6%

**ROMA** Il Pil italiano crescerà dell'1,4% nel 2007 a fronte dell'1,7% atteso per il 2006. La previsione è contenuta negli scenari delle economie locali elaborati dal centro studi di Unioncamere in collaborazione con Prometeia. Tra le cause primarie del minor dinamismo dell'economia italiana nel 2007 c'è la «decelerazione dell'economia tedesca fattore che potrebbe incidere negativamente sulle nostre esportazioni». La manovra di bilancio, invece, «potrebbe determinare, una compressione dei consumi delle famiglie» il cui aumento potrebbe attestarsi all'1,2% nel 2007 «a fronte del +1,6% atteso per quest'anno».

Tra le diverse aree geografiche il Nordest dovrebbe crescere dell'1,6% a fronte dell'1,4% del Nordovest e del centro. Lievemente meno brillante la performance del mezzogiorno (+1,3%). Tra le regioni l'Emilia Romagna dovrebbe mantenere il ritmo di crescita più sostenuto con un +1,7%. Leggermente più indietro il Trentino Alto Adige e Val D'Aosta (+1,6%), seguite da Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Molise, Campania e Puglia (tutte al +1,5%). Le meno brillanti dovrebbero essere il Piemonte, la Calabria e la Sicilia (tutte al +1%).

Per quanto riguarda l'export, i volumi dovrebbero mantenersi nel 2007 su livelli significativi (+4,4% a fronte dell'atteso +5,1% del 2006). Tra le diverse macro-aree spiccano la performance del Centro (+5,1%) e del Nordovest (+4,9%). Nord-est (+3,9%) e Mezzogiorno (+2,9%) dovrebbero registrare invece performance inferiori alla media. I dati Unioncamere-Prometeia segnalano anche i consistenti incrementi di alcune regioni: la Liguria (+7,1%), seguita dal Lazio (+5,7%), dal Piemonte e dalla Toscana (+5,6%), quindi dalla Calabria (+5,5%) e dalla Puglia (+5,3%). Fanalino di coda dell'export italiano dovrebbe essere invece l'Abruzzo (+0,8%). Cel

Il presidente della società italiana rafforza l'allarme dell'ad Castellucci: «Cruciale l'assemblea di questo mese»

# Autostrade-Abertis, dubbi sulla fusione

## *Gros-Pietro: «Il 13 dicembre si deciderà se continuare oppure no»*

**ROMA** Il destino della fusione fra Autostrade ed Abertis passa per il prossimo 13 dicembre. In quella data si riunirà l'assemblea del gruppo italiano e «i soci ci diranno se vogliono continuare oppure no, e lo faranno anche gli amici di Abertis», come ha spiegato il presidente di Autostrade, Gian Maria Gros Pietro.

Il 13 dicembre potrebbe quindi rappresentare l'ultima tappa di un cammino a tappe che inizierà domani, con la pronuncia del Tar sui vari ricorsi di Autostrade ed Abertis contro Governo e Anas, e proseguirà il 7 dicembre con il consiglio di amministrazione del gruppo italiano.

Nell'attesa, Abertis preferisce coprirsi le spalle e guardare ad un futuro che sia roseo anche senza Autostrade. È forse in quest'ottica che la società spagnola ha versato 1,1 miliardi di euro per rilevare una quota di controllo del 32% di Eutelsat, il terzo operatore satellitare del mondo. Un'operazione di differenziazione strategica «indipendente dalla fusione» con Autostrade, come spiega l'ad Giovanni Castellucci, ma nella quale il gruppo italiano potrebbe rientrare proprio fondendosi con Abertis. In quel caso, aggiunge Gros-Pietro, «saremo anche noi soci di Eutelsat e il primo azionista sarà Schema28».

Perchè ciò avvenga il nodo da sciogliere rimane lo stesso: l'articolo 12 del collegato alla Finanziaria che riscrive le regole sulle concessionarie. «Così non va bene - ha ribadito Gros-Pietro - non va nell'interesse del Paese e non piace al mercato». Il presidente di Autostrade si dice però ottimista: «Sappiamo che il Parlamento sta lavorando per migliorare la norma. Abbiamo fiducia».

Al momento solo una cosa è certa: «i termini della fusione sono quelli, o si fa così o non si fa». Nessun cambiamento dell'ultima ora per adeguare l'intesa alle modifiche normative, nè tanto meno una proroga della scadenza per chiudere l'operazione: «Nessun rinvio, entro il 31 dicembre decideremo», ribadisce Gros-Pietro, che allontana anche l'ipotesi di dare vita ad una fusione condizionata. «Tecnicamente è possibile - spiega - ma non si vede quale potrebbe essere l'interesse».

Nel frattempo, l'Aiscat lancia nuove accuse sull'articolo 12. Il presidente Fabrizio Palenzona ritiene possibile l'apertura di un altro dossier da parte della Commissione Ue per valutare «il ruolo ambiguo dell'Anas e la sua incidenza sul mercato della concorrenza, soprattutto per gli aiuti di Stato che riceve». Da Bruxelles fanno però sapere di «non stare facendo niente di nuovo» sul dossier Autostrade.

Il presidente della società Autostrade Gian Maria Gros-Pietro

Anche lo stesso ministro della Giustizia, Clemente Mastella, intervenendo all'assemblea dell'Aiscat, ha auspicato che si trovi in tempi rapidi la soluzione «di questo contenzioso che dura da tempo e che non può protrarsi all'infinito». Lo stesso Udeur, insieme all' ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, si appresta a presentare un emendamento nei confronti dell'articolo 12 che contiene modifiche in linea con le richieste dell'Aiscat, cioè «rispetto dei contratti, sistemazione del ruolo ambiguo dell'Anas e certezza nei meccanismi delle concessioni, soprattutto per i nuovi investimenti», spiega Palenzona.

Il ministro delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro, però, non sente ragioni: l'emendamento alla Finanziaria su Autostrade presentato al Senato «è l'ultima frontiera oltre la quale il Governo non può andare per soddisfare le esigenze dei singoli» ed «è assolutamente inemendabile». E se, allora, l'articolo 12 rimanesse nella sua attuale formulazione? «Lasciamo decidere ad Abertis» come e se procedere con la fusione, conclude Gros-Pietro. Al termine della giornata, Autostrade ha ceduto un ulteriore 0,5% a 23,47 euro, mentre Abertis ha guadagnato dell'1,26% a 21,1 euro.

*Nel 2008 il lancio della prima collezione di occhiali*

# Luxottica a colazione da Tiffany Accordo da 50 milioni all'anno

**MILANO** Un gioiello da portare sulla punta del naso mescolando lo charme di Tiffany, simbolo del lusso, e il design di Luxottica, alfiere del made in Italy. Le due società hanno firmato un accordo di licenza decennale che impegna il gruppo veneto a disegnare, a produrre e distribuire, collezioni di occhiali per il famoso marchio di gioielleria, con una fatturato che, a regime, ovvero in un paio d'anni, dovrebbe toccare i 50 milioni di euro l'anno. Il lancio della prima collezione di occhiali del marchio, è previsto per l'inizio del 2008 e la distribuzione, punto di forza dell'intesa, partirà dai negozi Tiffany e dai punti vendita del gruppo italiano di occhialeria, in Nord America, Giappone, Hong Kong, Corea, Medio Oriente e Messico, per essere poi gradualmente estesa ad altri mercati, in tutto 5.500 negozi. In Borsa, l'accordo è stato apprezzato.

«Al momento il management non ha indicato le condizioni economiche della licenza, ma conferma come le royalties che dovranno essere pagate siano in linea con le attuale practices di mercato e con le condizioni che caratterizzano le licenze in portafoglio del Gruppo (7/11% delle revenues ed un contributo pubblicità del 5%) - commenta un analista - L'acquisizione della licenza Tiffany, comunque, non ha comportato alcun cash out iniziale a titolo di royalties anticipata come avvenuto nel caso di Ralph Lauren».

Il viaggio di Luxottica nel lusso prosegue: «è un percorso» commenta l'amministratore delegato Andrea Guerra, che dà al portafoglio licenze «tutta un'altra forza», pur essendo numericamente simile a quello del 2006 (dal 2003 firma Prada, Versacem, Burberry, Polo Ralph Lauren e oggi Tiffany, pareggiando così le quattro licenze che, in scadenza a fine anno, non verranno rinnovate).

Luxottica non si occuperà solo della distribuzione degli occhiali Tiffany, ma anche del design e della produzione «tutto made in Italy» conferma Guerra. Nel complesso, per quanto riguarda i conti di Luxottica, la nuova licenza dovrebbe pesare «per circa l'1% sul fatturato, ma non è questo che conta - vuol sottolineare Guerra - conta molto di più la profittabilità e il valore, che la quantità».

Nessuna anticipazione sul futuro, ma «a fine gennaio - ha ricordato l'ad di Luxottica - daremo le linee guida per il nuovo anno» mentre per il 2006, con la chiusura del terzo trimestre, sono state ancora riviste al rialzo le stime, con la previsione di un utile tra 0,93 e 0,94 euro per azione (+28%). Per quanto riguarda i primi nove mesi dell'anno, il fatturato è stato di 3.565,6 milioni di euro (+15,1%), l'utile operativo si è attestato a 591,1 milioni di euro (+30,7%) e l'utile netto è cresciuto a 330 milioni (+29,6%). Ieri in Borsa il titolo ha chiuso in rialzo dell' 1,52% a quota 23,35 euro con scambi intensi.

DALLA PRIMA PAGINA

# Immigrazione regole nuove

Paradossalmente, avviene proprio mentre in molti paesi (comprese Italia e Spagna) si stanno togliendo le restrizioni all'ingresso di lavoratori dal primo gruppo di nazioni dell'ex blocco sovietico (Paesi Baltici, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria). Perché allora questa schizofrenia, per cui da una parte si chiude e dall'altra si apre? Proviamo a spiegarlo cercando al contempo di trarre lezioni utili per il nostro paese, impegnato in questi mesi a rivedere le politiche dell'immigrazione.

In occasione del primo allargamento a Est, quasi tutti i 15 paesi dell'Unione Europea hanno introdotto un "periodo transitorio" per limitare l'accesso ai loro mercati del lavoro da parte dei lavoratori dei nuovi Stati membri. In particolare, dal primo maggio 2004, la libera circolazione di lavoratori nell'ambito dell'Unione prevista dal (primo) Trattato di Roma è stata concessa dalla sola Svezia, restrizioni all'accesso alle prestazioni sociali sono state introdotte da Regno Unito, Irlanda e Danimarca, mentre gli altri paesi dell'Unione a 15 hanno scelto di restringere gli accessi parzialmente o totalmente.

Queste asimmetrie hanno alterato profondamente la distribuzione territoriale dei flussi migratori spostandola verso i paesi che avevano aperto di più le frontiere: la quota degli emigrati dai nuovi Stati membri arrivati nel Regno Unito è così salita dall'8% di prima dell'allargamento al 35%; quella della Germania (che aveva chiuso le frontiere) è diminuita dal 60 al 43%.

Al tempo stesso si è ridotto fortemente il contributo che l'immigrazione può dare alla crescita economica in un'Europa stagnante. Se si paragonano i flussi dai nuovi Stati membri riscontrati dopo il maggio 2004 con quelli previsti in caso di assenza di restrizioni, ci si rende conto che sono stati di circa un terzo inferiori. Per capire l'impatto che l'immigrazione ha sulla crescita, basti pensare che, secondo uno studio presentato a un convegno della Fondazione Rodolfo Debenedetti, l'immigrazione conterebbe fino al 50% cento della crescita del Pil in Spagna negli ultimi cinque anni, dove ha contribuito a ridurre di due punti la disoccupazione strutturale.

Lo scopo delle politiche dell'immigrazione non è quello di bloccare i flussi. Sarebbe impossibile farlo, come testimoniato dal ritardo con cui i governi riescono a monitorare l'arrivo degli immigrati. La Spagna, ad esempio, con l'ultimo censimento ha scoperto di avere due milioni di cittadini in più. Le politiche dell'immigrazione servono solo ad imporre gradualità ai flussi e a modificarne la composizione, in modo tale da migliorarne l'impatto distributivo e da ridurne i costi sociali. Se infatti l'immigrazione comporta sempre un incremento nel prodotto interno lordo del paese di destinazione, flussi consistenti e concentrati in un arco di tempo ristretto possono influire negativamente sul capitale sociale di un paese, pregiudicandone il tasso di crescita in futuro. È ad esempio, documentato come il grado di fiducia negli altri e la coesione sociale siano fondamentali nella performance economica di un paese. Gli immigrati, soprattutto quelli di prima generazione, faticano a integrarsi e finiscono spesso per essere coinvolti in attività illegali. Oggi un immigrato rumeno ha 10 volte la probabilità di essere detenuto di un cittadino italiano. Questo avviene anche perché ci sono leggi troppo restrittive sull'immigrazione e perché i reati commessi da molti italiani non comportano detenzione preventiva. Ma il dato segnala un problema che non può essere ignorato, soprattutto nei paesi a più recente immigrazione, come l'Italia. Nei paesi con una lunga storia di flussi migratori, gli immigrati hanno, invece, un quinto della probabilità di essere detenuti dei cittadini americani.

Al di là del caso dei due allargamenti a Est, i paesi europei hanno negli ultimi 15 anni fortemente ristretto le politiche dell'immigrazione chiudendo molte strade d'ingresso legale. L'Europa potrebbe permettersi politiche dell'immigrazione meno restrittive se riuscisse a coordinare le politiche nazionali. C'è un modello, comunque, che si va affermando nel Vecchio Continente. Dopo la Svizzera, anche Danimarca e Regno Unito, a partire dal 2009, introdurranno un sistema a punti. In Italia, invece, le quote degli immigrati vengono riempite in base alla data di presentazione della domanda, senza alcuna considerazione per quelle caratteristiche che incidono sul processo di integrazione degli immigrati e sul loro contributo alla crescita economica e al bilancio dello stato. I cittadini europei sono sempre più preoccupati per gli effetti dell'immigrazione sull'accesso al welfare. Un modo per rispondere a queste preoccupazioni senza cedere alle anacronistiche pressioni per chiudere del tutto le frontiere, risiede proprio nel favorire gli ingressi di coloro che hanno minori probabilità di dover ricorrere a prestazioni assistenziali e maggiori probabilità di contribuire fin da subito, trovando facilmente un lavoro, al finanziamento dei servizi pubblici.

Un sistema a punti è più facile da amministrare di una normativa complessa e inutilmente vessatoria per gli immigrati e per chi offre loro lavoro, come la legge Bossi-Fini. Permette anche di responsabilizzare i datori di lavoro, così come vuole la normativa che sta per essere introdotta nel Regno Unito.

**Tito Boeri**

## MIBTEL

0,628%
**31102**

## ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 15,570 | 15,650 | Marengo Francese | 84,700 | 96,580 |
| Argento (per Kg.) | 307,290 | 338,280 | Marengo Belga | 84,700 | 96,580 |
| Sterlina (v.C) | 107,420 | 122,400 | Marengo Austriaco | 84,180 | 96,580 |
| Sterlina (n.C) | 108,460 | 123,950 | 20 Marchi | 107,420 | 123,950 |
| Sterlina (post.74) | 108,200 | 123,430 | 20 Dollari St.Gaude | 560,360 | 609,420 |
| Marengo Italiano | 86,250 | 99,160 | Krugerrand | 447,770 | 506,130 |
| Marengo Svizzero | 84,700 | 98,130 | | | |

## BORSE ESTERE *(Indici)*

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 4191,96 | -0,472 | Londra | 6086,40 | 0,595 | Stoccolma | 343,22 | 1,275 |
| Bruxelles -bel 20 | 4174,85 | 0,735 | Madrid Ibex 35 | 14032,5 | 1,344 | Tokio Nikkey | 16265,8 | -0,232 |
| Dj Euro Stoxx | 382,49 | 0,971 | Nasdaq Comp (prov.) | 2452,14 | 0,153 | Toronto (prov.) | 12884,2 | 0,277 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 4007,94 | 1,136 | New York (prov.) | 12319,3 | 0,288 | Vienna Atx | 4217,83 | 0,329 |
| Francoforte | 6372,80 | 1,232 | Oslo-top25 | 349,70 | 0,889 | Zurigo Smi | 8452,07 | -0,322 |
| Helsinki | 9345,40 | 1,332 | Seul Kospi 200 | 183,53 | -0,423 | | | |
| Johannesburg | 24296,4 | -0,092 | Singapore Straits T | 2901,99 | 1,798 | | | |

## CAMBI

| Monete | €uro | Monete | €uro | Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,3331 | Dollaro Canadese | 1,5204 | Lira Cipriota | 0,5781 | Lat Lettone | 0,6980 |
| Yen Giapponese | 152,7400 | Dollaro Australiano | 1,6946 | Dollaro Neozeland. | 1,9422 | Lira Maltese | 0,4293 |
| Sterlina Inglese | 0,6743 | Tallero Sloveno | 239,6600 | Rand Sudafricano | 9,5170 | Leu Rumeno | 3,4415 |
| Franco Svizzero | 1,5885 | Fiorino Ungherese | 255,5000 | Lev Bulgaro | 1,9558 | Dollaro Singapore | 2,0509 |
| Corona Svedese | 9,0495 | Corona Ceca | 28,0190 | Dollaro Hong Kong | 10,3598 | Corona Slovacca | 35,5350 |
| Corona Norvegese | 8,1300 | Zloty Polacco | 3,8140 | Corona Islandese | 90,6500 | Lira Turca | 1,9330 |
| Corona Danese | 7,4559 | Corona Estone | 15,6466 | Lita Lituano | 3,4528 | | |

## DOLLARO

0,165%
**1,3331**

## TALLERO

-0,004%
**239,66**

## KUNA

0%
**7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acea | 14,832 | 14,560 | 1,87 |
| Acegas-aps | 8,307 | 8,219 | 1,07 |
| Acotel | 17,127 | 17,102 | 0,15 |
| Acq. Potab. | 16,295 | 16,370 | -0,46 |
| Acsm | 2,429 | 2,431 | -0,08 |
| Actelios | 8,753 | 8,779 | -0,30 |
| Aedes | 5,928 | 5,999 | -1,18 |
| Aem | 2,431 | 2,415 | 0,66 |
| Aerop. Firenze | 20,06 | 20,07 | -0,05 |
| Alerion | 0,4807 | 0,4807 | 0,00 |
| Alitalia | 1,003 | 0,9716 | 3,23 |
| Alleanza | 9,670 | 9,631 | 0,40 |
| Amplifon | 6,063 | 5,921 | 2,40 |
| Anima | 2,991 | 3,011 | -0,66 |
| Ansaldo Sts | 8,325 | 8,350 | -0,30 |
| Art'e' | 8,497 | 8,376 | 1,44 |
| Asm | 3,989 | 3,958 | 0,78 |
| Astaldi | 5,595 | 5,588 | 0,13 |
| Auto To-mi | 18,531 | 18,448 | 0,45 |
| Autogrill | 13,727 | 13,331 | 2,97 |
| Autostrade | 23,49 | 23,64 | -0,63 |
| Azimut H. | 9,549 | 9,493 | 0,59 |
| B. Bilbao Viz. | 18,165 | 18,096 | 0,38 |
| B. C.R. Firenze | 2,483 | 2,466 | 0,69 |
| B. Carige | 3,776 | 3,772 | 0,11 |
| B. Carige Risp | 4,089 | 4,091 | -0,05 |
| B. Desio | 7,446 | 7,576 | -1,72 |
| B. Desio R Nc | 6,817 | 6,879 | -0,90 |
| B. Fideuram | 4,974 | 4,973 | 0,02 |
| B. Finnat | 1,024 | 1,021 | 0,29 |
| B. Ifis | 10,074 | 10,069 | 0,05 |
| B. Intermobiliare | 8,202 | 8,235 | -0,40 |
| B. Intesa | 5,347 | 5,320 | 0,51 |
| B. Intesa R Nc | 5,272 | 5,199 | 1,40 |
| B. Italease | 43,40 | 42,68 | 1,69 |
| B. Lombarda | 16,616 | 16,604 | 0,07 |
| B. Profilo | 2,382 | 2,394 | -0,50 |
| B. Santander | 13,840 | 13,562 | 2,05 |
| B. Sard. R Nc | 18,988 | 18,899 | 0,47 |
| B.Ca Generali | 9,141 | 9,120 | 0,23 |
| B.Ca Pop. Ita 10 W | 1,717 | 1,729 | -0,69 |
| B.P. Etruria E L. | 15,913 | 15,754 | 1,01 |
| B.P. Intra | 13,868 | 13,790 | 0,57 |
| B.P. Italiana | 10,562 | 10,541 | 0,20 |
| B.P. Milano | 12,677 | 12,595 | 0,65 |
| B.P. Spoleto | 12,589 | 12,640 | -0,40 |
| B.P. Verona No | 21,15 | 21,17 | -0,09 |
| B.P.U. Banca | 20,29 | 20,23 | 0,30 |
| Basicnet | 0,9033 | 0,9171 | -1,50 |
| Bastogi | 0,2363 | 0,2393 | -1,25 |
| Bb Biotech | 55,24 | 54,55 | 1,26 |
| Bca Ifis 08 W | 4,550 | 4,547 | 0,07 |
| Beghelli | 0,5385 | 0,5321 | 1,20 |
| Benetton | 13,852 | 13,679 | 1,26 |
| Beni Stabili | 1,045 | 1,038 | 0,67 |
| Biesse | 14,980 | 14,995 | -0,10 |
| Bnl R Nc | 3,412 | 3,418 | -0,18 |
| Boero | 16,230 | 16,230 | 0,00 |
| Bolzoni | 3,867 | 3,819 | 1,26 |
| Bon. Ferraresi | 38,05 | 38,37 | -0,83 |
| Brembo | 8,934 | 8,879 | 0,62 |
| Brioschi | 0,4326 | 0,4365 | -0,89 |
| Brioschi 06 W | 0,0601 | 0,0626 | -3,99 |
| Bulgari | 10,744 | 10,700 | 0,41 |
| Buongiorno Spa | 3,552 | 3,580 | -0,78 |
| Buzzi Unicem | 20,40 | 20,56 | -0,78 |
| Buzzi Unicem R Nc | 14,034 | 14,082 | -0,34 |
| C. Artigiano | 3,652 | 3,656 | -0,11 |
| C. Bergam. | 30,79 | 30,83 | -0,13 |
| C. Valtellinese | 13,164 | 13,157 | 0,05 |
| Cad It | 8,359 | 8,410 | -0,61 |
| Cairo Comm. | 42,10 | 40,44 | 4,10 |
| Caltagir. R Nc | 8,000 | 7,999 | 0,01 |
| Caltagirone | 8,130 | 8,136 | -0,07 |
| Caltagirone Ed. | 6,536 | 6,520 | 0,25 |
| Cam-fin. | 1,444 | 1,449 | -0,35 |
| Campari | 7,492 | 7,517 | -0,33 |
| Capitalia | 6,807 | 6,825 | -0,26 |
| Carraro | 4,063 | 4,103 | -0,97 |
| Cattolica Ass. | 43,34 | 42,94 | 0,93 |
| Cdb Web Tech | 3,164 | 3,033 | 4,32 |
| Cdc | 5,500 | 5,286 | 4,05 |
| Cell Therapeutics | 1,409 | 1,445 | -2,49 |
| Cembre | 5,766 | 5,732 | 0,59 |
| Cementir | 6,511 | 6,549 | -0,58 |
| Cent. Latte To | 4,480 | 4,401 | 1,80 |
| Chl | 0,8177 | 0,7761 | 5,36 |
| Ciccolella | 2,071 | 2,068 | 0,15 |
| Cir | 2,545 | 2,523 | 0,87 |
| Class | 1,346 | 1,345 | 0,07 |
| Cofide | 1,126 | 1,114 | 1,08 |
| Credem | 10,945 | 10,908 | 0,34 |
| Cremonini | 2,376 | 2,383 | -0,29 |
| Crespi | 0,9134 | 0,9213 | -0,86 |
| Csp | 1,158 | 1,161 | -0,26 |
| Dada | 16,391 | 15,942 | 2,82 |
| Danieli | 11,303 | 11,091 | 1,91 |
| Danieli R Nc | 7,738 | 7,647 | 1,19 |
| Data Service | 5,219 | 5,298 | -1,49 |
| Datalogic | 6,714 | 6,606 | 1,63 |
| Datamat | 9,900 | 9,900 | 0,00 |
| De' Longhi | 4,504 | 4,507 | -0,07 |
| Digital Bros | 4,014 | 3,996 | 0,45 |
| Digital M. Techn. | 55,08 | 54,95 | 0,24 |
| Dmail Gr. | 10,305 | 10,452 | -1,41 |
| Ducati | 0,8925 | 0,8687 | 2,74 |
| Ed. Espresso | 4,025 | 4,025 | 0,00 |
| Edison | 1,879 | 1,860 | 1,02 |
| Edison 07 W | 1,065 | 1,080 | -1,39 |
| Edison R | 2,234 | 2,232 | 0,09 |
| Eems | 5,775 | 5,786 | -0,19 |
| El.En | 28,18 | 28,13 | 0,18 |
| Elica | 5,565 | 5,558 | 0,13 |
| Emak | 4,717 | 4,739 | -0,46 |
| Enel | 7,704 | 7,625 | 1,04 |
| Enertad | 3,325 | 3,280 | 1,37 |
| Engineering I.I. | 32,26 | 32,44 | -0,55 |
| Eni | 24,68 | 24,55 | 0,53 |
| Erg | 18,016 | 18,060 | -0,24 |
| Ergo Previdenza | 4,848 | 4,869 | -0,43 |
| Esprinet | 13,832 | 13,876 | -0,32 |
| Euphon | 7,227 | 7,159 | 0,95 |
| Eurofly | 5,288 | 4,679 | 13,02 |
| Eurotech | 8,623 | 8,671 | -0,55 |
| Eutelia | 5,517 | 5,648 | -2,32 |
| Exprivia | 0,8839 | 0,8864 | -0,28 |
| Fastweb | 40,37 | 40,18 | 0,47 |
| Fiat | 14,045 | 13,964 | 0,58 |
| Fiat 07 W | 0,0676 | 0,0703 | -3,84 |
| Fiat Priv | 11,648 | 11,667 | -0,16 |
| Fiat R Nc | 13,327 | 13,238 | 0,67 |
| Fidia | 4,666 | 4,634 | 0,69 |
| Fiera Milano | 8,777 | 8,766 | 0,13 |
| Fil. Pollone | 0,9244 | 0,9239 | 0,05 |
| Finarte C.Aste | 0,7276 | 0,6926 | 5,05 |
| Finmecc. | 18,894 | 18,745 | 0,79 |
| Fondiaria-sai | 35,07 | 34,85 | 0,63 |
| Fondiaria-sai 08 W | 8,213 | 8,173 | 0,49 |
| Fondiaria-sai R Nc | 25,92 | 25,84 | 0,31 |
| Fullsix | 8,351 | 8,337 | 0,17 |
| Gabetti Prop. S. | 3,791 | 3,800 | -0,24 |
| Gaiana | 1,711 | 1,720 | -0,52 |
| Garboli | 2,328 | 2,328 | 0,00 |
| Gefran | 4,869 | 4,885 | -0,33 |
| Gemina | 3,262 | 3,165 | 3,06 |
| Gemina R Nc | 3,030 | 3,000 | 1,00 |
| Generali | 33,04 | 32,76 | 0,85 |
| Geox | 11,514 | 11,477 | 0,32 |
| Gewiss | 5,865 | 5,872 | -0,12 |
| Gim | 0,8410 | 0,8374 | 0,43 |
| Gim 05-08 W | 0,2706 | 0,2684 | 0,82 |
| Gim R Nc | 1,107 | 1,111 | -0,36 |
| Grandi Viaggi | 2,648 | 2,625 | 0,88 |
| Granitifiandre | 8,015 | 8,185 | -2,08 |
| Guala Closures | 4,317 | 4,245 | 1,70 |
| Hera | 3,283 | 3,255 | 0,86 |
| I. Lombarda | 0,2049 | 0,2068 | -0,92 |
| I.Net | 46,15 | 46,36 | -0,45 |
| Ifi Priv | 21,64 | 21,50 | 0,65 |
| Ifil | 6,085 | 5,942 | 2,41 |
| Ifil R Nc | 5,662 | 5,596 | 1,18 |
| Ima | 10,999 | 10,998 | 0,01 |
| Imm. Grande Dis. | 3,672 | 3,577 | 2,66 |
| Immsi | 2,201 | 2,184 | 0,78 |
| Impregilo | 4,075 | 4,080 | -0,12 |
| Impregilo R Nc | 6,648 | 6,446 | 3,13 |
| Indesit Comp. | 11,804 | 11,602 | 1,74 |
| Indesit R Nc | 12,197 | 12,008 | 1,57 |
| Intek | 0,8236 | 0,8251 | -0,18 |
| Interpump | 6,525 | 6,586 | -0,93 |
| Invest. E Svil. | 0,2420 | 0,2139 | 13,14 |
| Ipi Spa | 7,859 | 7,884 | -0,32 |
| Irce | 2,891 | 2,881 | 0,35 |
| Iride | 2,566 | 2,559 | 0,27 |
| Iride 08 W | 0,7964 | 0,7955 | 0,11 |
| Isagro | 7,420 | 7,417 | 0,04 |
| It Holding | 1,551 | 1,545 | 0,39 |
| It Way | 6,040 | 5,950 | 1,51 |
| Italcementi | 20,69 | 20,50 | 0,93 |
| Italcementi R Nc | 12,959 | 12,890 | 0,54 |
| Italmobiliare | 76,30 | 75,80 | 0,66 |
| Italmobiliare R Nc | 61,27 | 61,58 | -0,50 |
| Jolly H. | 24,54 | 24,51 | 0,12 |
| Juventus Fc | 1,780 | 1,802 | -1,22 |
| Kaitech | 0,3961 | 0,3924 | 0,94 |
| Kme Group | 0,5471 | 0,5322 | 2,80 |
| Kme Group Rsp | 0,5466 | 0,5417 | 0,90 |
| La Doria | 2,363 | 2,365 | -0,08 |
| Lavorwash | 2,035 | 2,068 | -1,60 |
| Lazio | 0,4190 | 0,4200 | -0,24 |
| Linificio | 3,148 | 3,139 | 0,29 |
| Lottomatica | 29,39 | 29,40 | -0,03 |
| Luxottica | 23,33 | 22,91 | 1,83 |
| Maffei | 2,317 | 2,328 | -0,47 |
| Management E C | 0,9227 | 0,9398 | -1,82 |
| Marazzi Group | 9,629 | 9,699 | -0,72 |
| Marcolin | 2,079 | 2,112 | -1,56 |
| Mariella Burani | 18,973 | 19,003 | -0,16 |
| Marr | 6,745 | 6,788 | -0,63 |
| Marzotto | 3,402 | 3,403 | -0,03 |
| Marzotto R | 3,500 | 3,500 | 0,00 |
| Marzotto R Nc | 3,371 | 3,369 | 0,06 |
| Mediaset | 8,949 | 8,886 | 0,71 |
| Mediobanca | 18,111 | 18,023 | 0,49 |
| Mediolanum | 6,094 | 5,969 | 2,09 |
| Mediterr. Acque | 3,893 | 3,877 | 0,41 |
| Meliorbanca | 3,860 | 3,832 | 0,73 |
| Milano Ass | 6,101 | 6,077 | 0,39 |
| Milano Ass R Nc | 6,028 | 6,024 | 0,07 |
| Milano Ass. 07 W | 0,6029 | 0,5985 | 0,74 |
| Mirato | 8,469 | 8,412 | 0,68 |
| Mittel | 5,494 | 5,406 | 1,63 |
| Mondadori | 7,570 | 7,544 | 0,34 |
| Mondo Tv | 22,15 | 22,11 | 0,18 |
| Monrif | 1,297 | 1,309 | -0,92 |
| Monte Paschi Si | 4,810 | 4,801 | 0,19 |
| Montefibre | 0,3839 | 0,3778 | 1,61 |
| Montefibre R Nc | 0,3822 | 0,3814 | 0,21 |
| Nav. Montanari | 3,858 | 3,800 | 1,53 |
| Negri Bossi | 1,163 | 1,156 | 0,61 |
| Nice | 6,571 | 6,609 | -0,57 |
| Olidata | 0,8926 | 0,8883 | 0,48 |
| Pagnossin | 0,8018 | 0,8018 | 0,00 |
| Panariagroup I.C. | 6,195 | 6,202 | -0,11 |
| Parmalat | 3,079 | 3,011 | 2,26 |
| Parmalat 15 W | 2,085 | 2,029 | 2,76 |
| Permasteelisa | 14,587 | 14,634 | -0,32 |
| Piaggio | 3,146 | 3,132 | 0,45 |
| Pininfarina | 24,94 | 25,03 | -0,36 |
| Pirelli & C R Nc | 0,6969 | 0,6954 | 0,22 |
| Pirelli & C R.E. | 52,71 | 51,83 | 1,70 |
| Pirelli & C. | 0,7311 | 0,7210 | 1,40 |
| Poligr. Ed. | 1,578 | 1,581 | -0,19 |
| Poligrafica S.F. | 28,61 | 28,12 | 1,74 |
| Poltrona Frau | 2,992 | 2,946 | 1,56 |
| Polynt | 2,283 | 2,285 | -0,09 |
| Premafin | 2,316 | 2,279 | 1,62 |
| Premuda | 1,530 | 1,529 | 0,07 |
| Prima Ind. | 21,37 | 21,42 | -0,23 |
| R. Ginori 1735 | 0,4004 | 0,4004 | 0,00 |
| Ratti | 0,5712 | 0,5547 | 2,97 |
| Rcs Mediag. R Nc | 3,051 | 3,065 | -0,46 |
| Rcs Mediagroup | 3,635 | 3,635 | 0,00 |
| Recordati | 5,570 | 5,586 | -0,29 |
| Reno De Medici | 0,5265 | 0,5254 | 0,21 |
| Reno De Medici R | 0,5800 | 0,5800 | 0,00 |
| Reply | 19,302 | 19,346 | -0,23 |
| Retelit | 0,3674 | 0,3672 | 0,05 |
| Ricchetti | 1,501 | 1,509 | -0,53 |
| Risanamento | 6,984 | 6,964 | 0,29 |
| Roma A.S. | 0,7068 | 0,7030 | 0,54 |
| Roncadin | 0,1753 | 0,1769 | -0,90 |
| Roncadin 07 W | 0,0692 | 0,0696 | -0,57 |
| S.Paolo-imi | 16,621 | 16,479 | 0,86 |
| Sabaf | 25,19 | 25,27 | -0,32 |
| Sadi | 2,211 | 2,214 | -0,14 |
| Saes G. | 28,63 | 27,97 | 2,36 |
| Saes G. R Nc | 22,74 | 22,54 | 0,89 |
| Safilo Group | 4,217 | 4,240 | -0,54 |
| Saipem | 19,262 | 19,153 | 0,57 |
| Saipem R | 19,800 | 19,800 | 0,00 |
| Saras | 4,176 | 4,171 | 0,12 |
| Save | 25,48 | 25,41 | 0,28 |
| Schiapp. | 0,0477 | 0,0475 | 0,42 |
| Seat P. G. | 0,4460 | 0,4371 | 2,04 |
| Seat P. G. R | 0,3723 | 0,3695 | 0,76 |
| Sias | 11,122 | 11,122 | 0,00 |
| Sirti | 2,038 | 2,049 | -0,54 |
| Smurfit Sisa | 2,613 | 2,613 | 0,00 |
| Snai | 5,655 | 5,752 | -1,69 |
| Snam Rete Gas | 4,234 | 4,217 | 0,40 |
| Snia | 0,1392 | 0,1278 | 8,92 |
| Snia 2010 W | 0,0489 | 0,0412 | 18,69 |
| Socotherm | 12,352 | 12,333 | 0,15 |
| Sogefi | 5,542 | 5,559 | -0,31 |
| Sol | 4,814 | 4,829 | -0,31 |
| Sopaf | 0,7491 | 0,7475 | 0,21 |
| Sorin | 1,529 | 1,528 | 0,07 |
| Stefanel | 3,199 | 3,180 | 0,60 |
| Stefanel R | 4,000 | 4,000 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | 13,596 | 13,525 | 0,52 |
| Targetti S. | 5,673 | 5,676 | -0,05 |
| Tas | 20,76 | 20,49 | 1,32 |
| Tel. I. Media R Nc | 0,3450 | 0,3450 | 0,00 |
| Telecom I. Media | 0,3625 | 0,3606 | 0,53 |
| Telecom Italia | 2,267 | 2,246 | 0,93 |
| Telecom Italia R | 1,955 | 1,961 | -0,31 |
| Tenaris | 17,369 | 17,204 | 0,96 |
| Terna | 2,556 | 2,518 | 1,51 |
| Tiscali | 2,448 | 2,428 | 0,82 |
| Tod's | 62,71 | 62,79 | -0,13 |
| Toro | 21,16 | 21,14 | 0,09 |
| Trevi | 9,245 | 9,510 | -2,79 |
| Trevisan Comet. | 3,399 | 3,457 | -1,68 |
| Txt E-solutions | 19,643 | 19,389 | 1,31 |
| Uni Land | 0,6634 | 0,6689 | -0,82 |
| Unicredito | 6,538 | 6,500 | 0,58 |
| Unicredito R | 6,444 | 6,417 | 0,42 |
| Unipol | 2,679 | 2,670 | 0,34 |
| Unipol Priv | 2,345 | 2,342 | 0,13 |
| V.D. Ventaglio | 0,9195 | 0,9118 | 0,84 |
| Valentino F.G. | 29,38 | 29,40 | -0,07 |
| Vemer Sib. | 0,6078 | 0,5924 | 2,60 |
| Vianini I. | 3,100 | 3,110 | -0,32 |
| Vianini L. | 9,334 | 9,393 | -0,63 |
| Vittoria | 12,058 | 12,052 | 0,05 |
| Zucchi | 3,070 | 2,996 | 2,47 |
| Zucchi R Nc | 3,636 | 3,563 | 2,05 |
| **DIRITTI** | | | |
| Euphon Axa | 0,1917 | 0,0628 | 205,25 |
| Invest Svil Sota+w | 0,3006 | 0,3939 | -23,69 |
| Snai Axa | 1,634 | 1,601 | 2,06 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Aaa Master Az It. | 19,542 | 0,35 |
| Alboino Re | 8,719 | -0,05 |
| Apulia Az.It. | 15,431 | 0,37 |
| Arca Az.It. | 27,843 | 0,36 |
| Aureo Az.It. | 26,240 | 0,36 |
| Azimut Crescita It. | 32,174 | 0,38 |
| Unibanca Az.Europa | 6,727 | 0,46 |
| Vegagest Az.Europa | 5,636 | 0,28 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Aaa Master Az Am | 5,492 | 0,51 |
| Alto Amer. Az. | 4,884 | 0,83 |
| Anima Amer. | 6,158 | 0,74 |
| Arca Az.Amer. | 18,736 | 0,77 |
| Bancoposta Az.Int. | 4,222 | 0,55 |
| Bds Arcobaleno Crescita | 6,990 | -0,26 |
| Bim Az.Glob. | 4,593 | 0,11 |
| Bipiemme Glob. | 22,897 | 0,62 |
| Bipiemme Valore | 5,517 | 0,57 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 4,794 | 0,59 |
| Bipit. H.Glob. | 19,132 | 0,55 |
| Bipit. Profilo 5 | 4,445 | 0,68 |
| Spaolo Salute E Amb. | 15,542 | -0,32 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Azimut Real Estate | 10,361 | 0,72 |
| Cap.Im Global Financials | 4,852 | 0,58 |
| Fondit. Euro Financials | 10,564 | 0,72 |
| Gestielle World Financia | 4,912 | 0,76 |
| Gestnord Az.Banche | 12,507 | 0,48 |



| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Arca Cinquest.-comp.B | 5,139 | 0,25 |
| Arca Mul.Comp.B | 5,032 | 0,1 |
| Arca Mul.Comp.C | 4,897 | 0,16 |
| Arca Te | 16,065 | 0,27 |
| Ras Cash T | 6,266 | 0,05 |
| Ras Mon. | 14,398 | 0,04 |
| Sai Euromon. | 15,813 | 0,01 |
| Spaolo Obb.Euro Br. T | 6,791 | 0,04 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 5,185 | 0,04 |
| Sai Obb.Corporate | 6,039 | -0,02 |
| Spaolo Obb.Euro Corp. | 5,548 | 0,09 |
| Spaolo Tasso Var. | 6,449 | 0,03 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Cap.Im Euro H.Y. Bonds | 5,560 | -0,02 |
| Ducato Fix High Yield | 6,974 | 0,04 |
| Ras Cedola L | 6,047 | 0,05 |
| Ras Cedola T | 5,982 | 0,02 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 137,633 | 0,02 |
| Ras Lux Short T. Eur. | 62,705 | 0,01 |
| Ras Spread Fund L | 6,057 | 0,03 |
| Ras Spread Fund T | 5,984 | 0,03 |
| Soliditas | 4,944 | 0,06 |
| Spaolo Global H.Yield | 7,303 | 0,08 |
| Agoraflex | 6,172 | 0,18 |
| Alarico Re | 5,387 | -0,26 |
| Alpi Absolute Return | 9,475 | -0,02 |
| Anima Fondattivo | 14,900 | 0,24 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 5,072 | 0,12 |
| Arca Rendimento Assol T5 | 5,065 | - |
| Asia Flessibile | 5,979 | - |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,330 | - |
| Cu Vita Pro. 80 | 6,130 | -0,65 |
| Cu Vita Pro. 90 | 5,880 | -0,34 |
| Cu Vita Pro. Eq | 11,730 | -0,51 |
| Cu Vita Safe Eq | 9,800 | 0,1 |
| Cu Vita Tech.Eq | 2,150 | -0,92 |
| Ina Val Att | 3,859 | 0,03 |
| Ina Val Est | 1,003 | -0,3 |
| Nis Strategic 1 | 27,800 | -0,86 |

TITOLI DI STATO

OBBLIGAZIONI CONV.

MERCATO ESPANDI

Pagina in collaborazione con
**FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

# REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Soddisfazione dell'assessore Pecol Cominotto dopo il via libera dei magistrati contabili. Domani fissata la firma definitiva

## La Corte: comparto ok, aumenti a gennaio

*Parificate le paghe di Regione, Comuni e Province. I sindacati: contratto che accontenta tutti*

**TRIESTE** E' il presidente della Corte dei conti, Bartolomeo Manna, a comunicare a Gianni Pecol Cominotto che l'esame è superato. Che il «contrattone» è certificato. E che, di conseguenza, il comparto unico si concretizza a otto anni di distanza dalla legge regionale che lo istituì, la 13 del 1998.

La «cortese» telefonata liberatoria per l'assessore al Personale, l'Aeran e i sindacati arriva nel pomeriggio, quando un'attesa un po' più lunga del previsto aveva creato qualche apprensione. E invece, questa volta, la preintesa ottiene la certificazione della Corte e può diventare contratto: domani, alle 11 a Trieste, la firma, entro un mese l'applicazione da parte di Regione ed enti locali dei suoi contenuti. Nel frattempo arriveranno anche le motivazioni. La seduta della Corte, iniziata nella tarda mattinata, si è protratta fino alle 16.

«Gli argomenti erano meritevoli di approfondimento», riferisce Fabrizio Picotti, il magistrato relatore della Sezione di controllo. «Non era un passaggio scontato – commenta anche Pecol Cominotto –, ma confidavo che la strada da noi intrapresa fosse corretta: seguiva infatti le indicazioni contenute nelle motivazioni della bocciatura di inizio ottobre». Da quel giorno l'assessore ha lavorato su due fronti. Ha prima accelerato per l'approvazione della legge sulla devolution, quindi costruito l'emendamento salva-comparto, quelle che ha tolto dalla preintesa la perequazione e riportato i costi del "contrattone" sotto il limite del 5,01%. Le motivazioni del primo stop riguardavano infatti il processo di decentramento, secondo la Corte «ancora allo stato embrionale», e i costi: eccessiva la differenza tra l'incremento salariale del contratto di comparto in Fvg (+8,7% rispetto al 2003) e quello previsto nel contratto nazionale (+5,01%) e "incompatibile" l'esborso per le casse pubbliche con il contratto a regime: 47.819.859 euro. «Il comparto unico – sottolinea Pecol –, unico esempio in Italia, era una delle maggiori riforme che Intesa si era proposta di fare ed è ora lo strumento per rendere operativa un'altra grande riforma, quella federale». Soddisfazione viene espressa anche dai sindacati. Giancarlo Valent (Cigl), rileva «l'equilibrio di un contratto che accontenta tutti», mentre Pierangelo Motta (Cisl), nei giorni dell'attacco di alcuni dipendenti regionali, afferma: «E' un ottimo risultato per i lavoratori ma anche per i cittadini, che beneficeranno di una pubblica amministrazione più efficace ed efficiente. Le critiche? Dissidenti interni che creano confusione a scopo personale. Gli organismi politici della Cisl hanno dato all'unanimità sempre lo stesso mandato pro comparto». Gli autonomi, invece, un po' rilanciano – «Nulla cambia – dice Roberto Crucil della Cisal –: l'11 dicembre ci sarà comunque il referendum in Regione sul comparto» –, un po' scherzano: «San Nicolò ha fatto il regalo», aggiunge Sergio Zucca del Csa. E un po' avvertono: «Salvo ricorsi alla Corte costituzionale sulla leggina...», ancora Zucca. Pecol, per ora, non si preoccupa: «Non riteniamo anticostituzionale una norma che non regola rapporti contrattuali ordinari. I regionali perplessi? Cercheremo di far capire che il comparto non ha nulla di punitivo nei loro confronti. Anzi».

**Marco Ballico**

### Gli autonomi: ma il referendum è confermato per l'11 dicembre

**Il comparto unico del pubblico impiego**

I DIPENDENTI INTERESSATI: 16.000

I COSTI A REGIME: 47,8 milioni di euro

IL CONTRATTO «BOCCIATO»: 8,7% di aumenti
di cui:
5,01% di aumenti conservati nel contratto
3,69% di aumenti blindati in legge

GLI AUMENTI MENSILI LORDI* (dati in euro)

| Categoria | da | a |
|---|---|---|
| A | 151 | 182 |
| B | 151 | 158 |
| C | 280 | 310 |
| D | 280 | 310 |

* riferiti alle buste paga dei dipendenti degli enti locali

centimetri.it

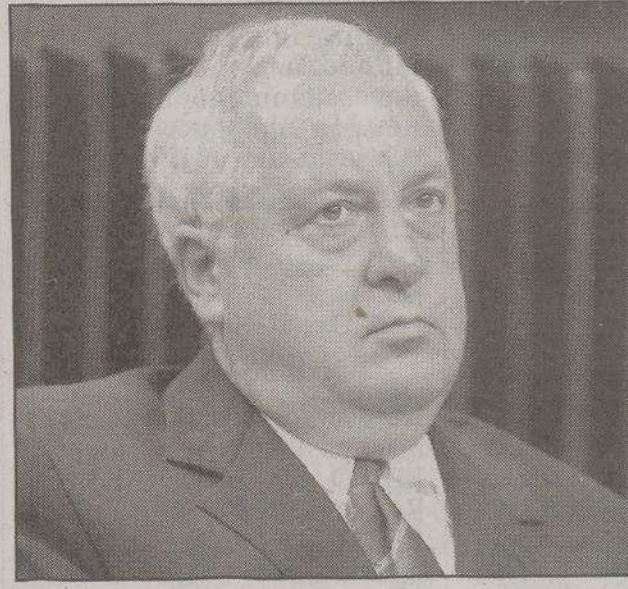
La manifestazione di protesta dei dipendenti regionali davanti al palazzo di via Carducci a Trieste lo scorso aprile. Ora gli stipendi di Comuni, Province e Regione sono parificati

Prosegue l'iter di approvazione della manovra per il 2007. L'assessore annuncia il pareggio di bilancio del settore sanitario

## Finanziaria Fvg, Beltrame: ridurre i costi dei farmaci

*Fi attacca sui 15 milioni per la banda larga: favorita Telecom. La replica: non è vero*

L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame

Roberto Asquini (Fi) e Franco Brussa (Margherita)

Adriano Ritossa (An)

**TRIESTE** Spesa sanitaria in equilibrio nel 2006. Lo ha affermato l'assessore alla Sanità Ezio Beltrame durante i lavori della I Commissione che sta approvando gli articoli della finanziaria regionale. L'equilibrio della spesa, ha rilevato Beltrame, deriva da un aumento della spesa farmaceutica che, prima degli ultimi tre mesi dell'anno, ha superato di oltre tre milioni di euro le previsioni a fronte di un risparmio sul personale: «Un calo di spesa non voluto - ha spiegato Beltrame - ma che invece è stato imposto dal blocco previsto dalla finanziaria nazionale e dal -1% sulla spesa complessiva imposto a livello centrale».

«La Regione - ha proseguito Beltrame - aveva in realtà previsto un aumento del personale nella sanità ma poi ha dovuto realizzare il piano di assunzioni solo in parte anche se altri concorsi sono in itinere». Di fatto le cifre per quanto concerne il personale sono rimaste stabili «ed è un dato che non ci soddisfa - sottolinea l'assessore - e che non era voluto». Per ciò che riguarda la spesa farmaceutica, Beltrame conta di poter quantomeno contenerne l'aumento entro la fine dell'anno «e i dati che ho a disposizione sono promettenti sotto questo punto di vista».

Ieri intanto è stato approvato l'articolo 3 della finanziaria regionale che si occupa proprio di sanità e protezione sociale. Tra gli emendamenti approvati anche uno dell'Udc che obbliga la Giunta a chiedere il parere alla Commissione competente per quanto concerne gli investimenti in materia di edilizia sanitaria, in particolare il leasing.

Assegnate inoltre alcune poste puntali con emendamenti della Giunta e della maggioranza, tra cui l'adeguamento del finanziamento all'Anffas di Pordenone (complessivamente un milione e cinquanta mila euro), proposti sia dal consigliere dei Verdi Metz che da quello di An Ciriani. Approvato anche l'articolo 6 (sviluppo economico) dopo un acceso dibattito in particolare sui 15 milioni di euro a Mercurio spa (definito dal forzista Roberto Asquini "abisso rosso").

L'opposizione ha contestato vivacemente il finanziamento chiedendone, senza successo, la cancellazione: «Si spendono soldi pubblici per una società che semplicemente apre la strada a Telecom che finirà con il gestire la rete di fibre ottiche. - sostiene Asquini - E' un'operazione inaccettabile perché rischia di andare contro le normative europee sugli aiuti di stato oltre ad essere uno spreco di denaro per una tecnologia che sta diventando obsoleta».

«Non abbiamo nessuna intenzione di cedere le reti a banda larga - replica l'assessore Lodovico Sonego - che rimarranno sotto il controllo della Regione proprio per garantire un accesso universale evitando la tagliola di Telecom ed è un fattore che solo Mercurio può garantire».

Accolta invece la variazione, proposta dal consigliere di An, Adriano Ritossa, che aumenta di 450mila euro la posta per l'attuazione degli interventi in materia di azioni positive per l'imprenditoria femminile.

Approvato infine anche l'articolo 4, riguardante ambiente e territorio, che ha proposto alcune nuovo poste come il milione di euro alla Provincia di Trieste ed ai suoi Comuni per l'edilizia sociale, 400 mila euro per gli stessi enti per l'edilizia scolastica mentre 200 mila euro verranno destinati per l'aeroporto Duca d'Aosta di Gorizia. Altri 200 mila euro, inoltre, saranno stanziati per la creazione di un centro d'eccellenza per la ricerca nel settore delle fonti energetiche rinnovabili.

*In via di costituzione l'organismo che indagherà sul caso della società informatica*

## Insiel, commissione operativa dal 2007

**TRIESTE** La commissione d'inchiesta consiliare su Insiel, società informatica controllata dalla regione, sarà insediata ai primi di gennaio 2007: lo ha reso noto il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, al termine della riunione dei capigruppo dell'Assemblea.

«Insedierò la commissione ai primi di gennaio - ha spiegato Tesini - vi prenderà parte un componente per gruppo, con voto ponderale. Le indicazioni dei nomi - ha precisato Tesini - non ancora state completate».

La riunione ha anche definito una seduta d'Aula, prima di affrontare la sessione di bilancio dal 19 al 22 dicembre, per martedì 12 dicembre. I lavori inizieranno alle 15.00 - riferisce una nota del Consiglio - con un'ora dedicata al Question Time e due ore per esprimere un parere sulle proposte di legge costituzionale 1606 e 1672, riguardanti la procedura per la modifica degli Statuti delle Regioni a Statuto speciale.

I capigruppo hanno anche definito la ripartizione dei tempi di lavori tra l'Aula e le Commissioni, mese per mese, per il 2007.

Alessandro Tesini

*Riunione di Antonaz con i dirigenti del ministero*

## Fondazione per Aquileia protocollo verso la firma

**TRIESTE** E' stata una spedizione a Roma «molto positiva» che ha definito nei «tempi e nelle modalità» la sottoscrizione del protocollo di intesa sulle competenze in merito ad Aquileia. Lo spiega l'assessore alla Cultura Roberto Antonaz in merito alla sua visita di ieri nella capitale, terza puntata dell'azione che dovrebbe portare alla riapprovazione della Legge su Aquileia 'riveduta e corretta'.

L'incontro, avvenuto con vari rappresentanti del governo tra i quali il sottosegretario ai Beni Culturali Danielle Mazzonis, ha quindi portato ad un iter in varie tappe per arrivare all'obiettivo. «Prima di tutto, sono stati individuati tempi e modi per la firma del protocollo d'intesa – spiega Antonaz - .Per quanto riguarda i tempi, sono molto brevi: la firma è già programmata la prossima settimana. A questo provvedimento succederanno poi le modifiche della legge per il superamento degli ostacoli che hanno condotto all'impugnazione della normativa da Roma. Nel protocollo, inoltre, verrà stabilito anche l'iter e le modalità per arrivare alla stesura dello statuto della Fondazione».

L'incontro è l'ultimo di una serie che ha visto Antonaz a Roma per la definizione degli elementi soggetti a modifica nella legge, e successivamente il ministro per i Beni Culturali Francesco Rutelli in visita ad Aquileia per ribadire l'impegno del governo sull'area archeologica regionale. Le modifiche che la Regione deve attuare, per rendere la legge applicabile, sono due: togliere dalle competenze della Fondazione quella di 'realizzare campagne di ricerca archeologica', in quanto la competenza è sempre e solo dello Stato, e invertire il processo che vede prima la creazione della Fondazione e poi la stipula di un'intesa con il governo, mettendo invece quest'ultima come premessa della nascita della fondazione. Due modifiche sulle quali già si sta lavorando. «Il cammino è adesso in discesa, si tratta unicamente di aspettare i tempi burocratici – commenta Antonaz – perché si è preso atto della volontà del governo di procedere con noi su questa strada e di voler riconoscere Aquileia come un sito archeologico di rilevanza internazionale».

Sopra, il ministro Rutelli durante l'ultima visita a Aquileia. A destra, l'assessore alla Cultura Roberto Antonaz

L'accordo è stato propiziato lo scorso 20 novembre, in occasione della visita del vicepremier Rutelli ad Aquileia. Fra i punti, figuravano un maggior impegno dello Stato e soprattutto collaborazione integrata tra Roma, la Regione e gli enti locali per valorizzare il patrimonio archeologico e lo sviluppo turistico di Aquileia. Rutelli aveva anche ribadito come nel sistema integrato ci sia spazio anche per il privato dicendo sostanzialmente sì alla nascita della fondazione «Aquileja» proposta dalla giunta regionale. Positivi erano stati i commenti dell'opposizione, in particolare del capogruppo leghista Alessandra Guerra.

**e.o.**

## La storia della benzina scontata regionale

**L'AVVIO** — Gli sconti entrano in vigore il 1° aprile '97 e sono graduati a seconda della distanza dal confine sloveno

**L'ALTOLÀ UE** — L'Unione europea chiarisce sin dal 1997 - se non addirittura dal 1996 - che la «riduzione delle aliquote d'accisa sulle benzine consumate in Friuli Venezia Giulia» è a tempo determinato

**LE PROROGHE** — Attraverso decisioni del consiglio approvate nel corso di questi nove anni, la Ue concede più proroghe. L'ultima scade il 31 dicembre 2006

**LA COMMISSIONE** — La commissione europea, nel giugno 2006, comunica che non ci saranno ulteriori proroghe

**LA DIFESA** — La Regione, con Riccardo Illy e Michela Del Piero, sostiene che la benzina regionale non prevede la «riduzione delle aliquote d'accisa» ma solo la riduzione di prezzo. E pertanto non doveva né deve essere soggetta alle decisioni Ue in materia

CENTIMETRI.it

A sinistra, Isidoro Gottardo. Sopra, il governatore Illy e il presidente dell'Ue Barroso. A destra, Franco Frattini

Oggi l'incontro con Frattini. Il governatore assicura che la «regionale» sarà erogata anche nel 2007 perché non viola le norme Ue

# Illy: lo sconto benzina non cesserà

*Il governo italiano chiede una proroga di sette anni. Gottardo: «È troppo tardi»*

di Roberta Giani

**TRIESTE Mentre il governo chiede all'Unione europea tre deroghe affinché il pieno agevolato non finisca il 31 dicembre ma duri almeno sino al 2013, Riccardo Illy assicura che lo sconto regionale va comunque avanti, perché non viola le regole comunitarie. Forza Italia accusa: «Governo e giunta si sono mossi in grave ritardo».**

**GLI INCONTRI** La «questione benzina» tiene sempre più banco. Non solo in Friuli Venezia Giulia, ma anche a Bruxelles dove il presidente della Regione e il commissario italiano Franco Frattini si incontrano oggi e dove il forzista Isidoro Gottardo, già da ieri, colleziona contatti e informazioni. L'obiettivo? Salvare le agevolazioni che rischiano di sparire dal 1.o gennaio 2007 visto che l'Unione europea non vuole più concedere proroghe a chi viola le norme sulle accise.

**LO SCONTO** Alla vigilia della trasferta, in un'intervista televisiva, Illy ribadisce che «faremo di tutto per difendere tutti i provvedimenti». Ma ricorda, al contempo, che non sono uguali. E che, pertanto, vanno tenuti distinti: il presidente spiega che la benzina regionale, frutto di uno sconto al cittadino e non di una riduzione delle accise, non è materia di competenza comunitaria. E quindi, aggiunge, la commissione non deve nemmeno occuparsene. Ma che succede se, a causa di due righe inserite già dieci anni fa nelle decisioni Ue, la commissione non cambia idea? Illy, dopo aver annunciato l'intenzione di andare sino alla Corte europea di giustizia, non esita: «Intendiamo proseguire con la benzina regionale». «L'abbiamo sempre detto. Lo sconto - conferma l'assessore Michela Del Piero - non viola le normative Ue e quindi continueremo ad erogarlo nel 2007».

**L'AGEVOLATA** Quanto all'agevolata di Trieste, Gorizia e Udine, mentre Gottardo denuncia «una situazione irrimediabilmente compromessa», Illy propone sin d'ora una soluzione «nella malaugurata ipotesi in cui finisse»: il presidente spiega che la Regione incasserebbe importi più elevati, grazie allo sconto erogato ai cittadini «orfani» dell'agevolata, e quindi potrebbe girarli alle Camere di commercio, in modo da compensarle delle perdite.

**LE DEROGHE** Da Bruxelles, dove si intensifica il pressing sul commissario titolare del dossier, Laszlo Kovacs, arriva intanto la conferma ufficiale della richiesta di deroghe: lo Stato italiano ne ha chieste una per Gorizia, una per Trieste e Udine, e infine una per il Friuli Venezia Giulia, nonostante la Regione preferisse di no, ritenendo appunto un equivoco da chiarire l'inserimento dello sconto benzina nella lista nera dell'Unione.

**L'ACCUSA** E sempre da Bruxelles, dove ricostruisce «la situazione reale dell'agevolata», Gottardo accusa duramente il governo: «Dobbiamo smentire quanto affermato dal sottosegretario Ettore Rosato sull'attenzione che il governo in carica avrebbe prestato alla difesa dell'agevolata. C'è stata una gravissima sottovalutazione, non escludo nemmeno una grave negligenza, in quanto a Bruxelles non si trova riscontro sino al 31 ottobre della necessaria notifica italiana contenente la richiesta di proroga». Quella richiesta, poi, è arrivata: «Ma la data di notifica non è secondaria. Dopo il 31 ottobre, se fatta, diventa gravemente ritardataria, se non inutile».

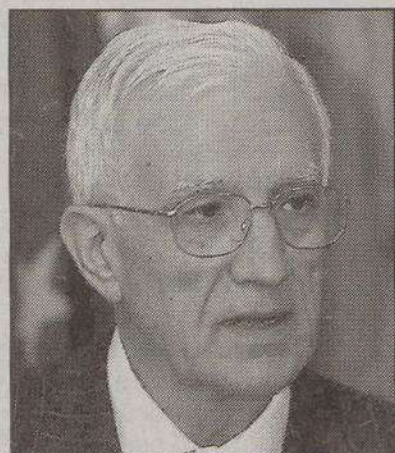
**IL MISTERO** Il forzista, nell'interpellanza, non risparmia Illy e la sua giunta: «Sta risultando sempre più chiaro che non si sono adoperati per tempo. E adesso, dopo che la situazione appare irrimediabilmente compromessa, il presidente viene a Bruxelles per chiedere a Frattini il miracolo di salvare l'agevolata». Non è finita, resta da risolvere il rebus della regionale: «Non si capisce chi sia colui che crea o abbia creato ad arte un equivoco che comunque bastava chiarire nei modi opportuni».

**IL PRESSING**

*Prodi, Gruber, Musacchio e colleghi scrivono al titolare del dossier Fvg*

## Appello di dodici eurodeputati

**TRIESTE** Scrivono a Laszlo Kovacs, il commissario ungherese a Fiscalità e Unione doganale, legittimo titolare del dossier sulle benzine «a rischio» del Friuli Venezia Giulia. E, manifestando preoccupazione, lo invitano a maneggiare con grande cura quel dossier da cui dipende parte dell'economia di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone. Dodici europarlamentari del centrosinistra scendono in campo in difesa dei contingenti di zona franca e dello sconto regionale. E lo fanno, con la lettera spedita ieri mattina, al fine di evitare che, dal 1. gennaio 2007, il Friuli Venezia Giulia si ritrovi «a secco». Senza nessun paracadute.

Vittorio Prodi, fratello del premier, è il primo firmatario e l'artefice della lettera ufficiale che, per conoscenza, arriva al commissario Franco Frattini, alla rappresentanza italiana presso la Ue e all'ufficio di Bruxelles della Regione. Gli danno man forte

Vittorio Prodi

Lilli Gruber, Roberto Musacchio, Luisa Morgantini, Alfonso Andria, Luciana Sbarbati, Andrea Losco, Monica Frassoni, Lapo Pistelli, Pia Elda Locatelli, Armando Veneto e Umberto Guidoni. Tutti in pressing per tentare di salvare il salvabile.

I parlamentari non nascondono che il quadro è serio: «La domanda di mantenimento è stata regolarmente presentata dallo Stato italiano ma le prospettive di accoglimento sembrano assottigliarsi man mano che ci si avvicina a fine anno». Eppure, insistono, quella domanda «è validamente motivata, tra l'altro, dalla diminuzione che ne deriverebbe al livello del benessere dei cittadini che risiedono in aree agli ex confini esterni dell'Unione a 15 a rischio di delocalizzazione in massa delle attività produttive verso le aree dei nuovi Stati membri». Ma, giacché il d-day incombe e la commissione non modifica l'orientamento sfavorevole alle deroghe, Prodi e colleghi suggeriscono una subordinata: ricordano che la direttiva 2003/96 da cui deriva lo stop alle benzine agevolate ipotizza al punto 30 delle premesse «un periodo di phasing out». E, perciò, invitano Lazlo a ricercare una soluzione «che tenga in considerazione le ricadute fortemente negative sul territorio regionale dal brusco venir meno delle deroghe».

r.g.

## Domani l'incontro con il presidente Barroso

**TRIESTE** Riccardo Illy, nel corso della trasferta a Bruxelles, avrà un incontro ravvicinato anche con il presidente della commissione Ue, José Manuel Barroso. Domani, nella capitale europea, si tiene infatti l'assemblea plenaria del Comitato delle Regioni, dove Barroso illustrerà il programma legislativo e di lavoro dell'Unione europea per il 2007. Illy, come presidente dell'Assemblea delle Regioni d'Europa, è stato invitato ad intervenire. Lo accompagnerà l'assessore Franco Iacop. Il Fvg sarà rappresentato a Bruxelles anche da Isidoro Gottardo che, come presidente del gruppo Ppe al Comitato delle Regioni, interverrà a sua volta durante i lavori.

Il servizio della Cisalpina Ag verrà inaugurato domenica prossima

# Treni, linea diretta Trieste-Zurigo Nuove coincidenze con Parigi

**TRIESTE** Da domenica prossima Trieste sarà più vicina al cuore dell'Europa. Sarà inaugurato un nuovo collegamento ferroviario che permetterà, fra l'altro, di raggiungere in minor tempo Parigi e di disporre di una maggiore offerta per numerose località svizzere. Il 10 dicembre entrerà in vigore il nuovo orario ferroviario svizzero per il 2007 e sono previsti miglioramenti nell'offerta internazionale dalla Svizzera verso l'Italia, la Francia e la Germania e ritorno.

Protagonista dell'iniziativa è la Cisalpino AG, società nata dalla collaborazione fra Trenitalia e le FSS svizzere, che amplia così l'offerta di convogli passeggeri attraverso le Alpi, proponendo un collegamento diretto quotidiano Trieste – Zurigo. Il nuovo collegamento diretto avverrà con un Cisalpino Pendolino (CIS 154), che partirà da Trieste alle 6.30, con fermate a Monfalcone, Cervignano-Aquileia-Grado, Latisana-Lignano, Portogruaro-Caorle, San Donà di Piave, Venezia Mestre, Padova, Vicenza, Verona, Brescia e Milano, dove il treno arriverà alle 11.05 per ripartire alle 11.18, e successivamente a Lugano, Bellinzona, Arth-Goldau e Zurigo, con arrivo alle 14.51. Da Zurigo il treno proseguirà verso Sciaffusa (partenza da Zurigo alle 15.05, arrivo a Sciaffusa alle 15.47). Il collegamento dalla Svizzera all'Italia avverrà invece con il Pendolino Cis 155, con partenza da Zurigo alle 13.09 e arrivo a Trieste alle 21.30, con fermate alle stesse stazioni. «Si tratta di una novità assoluta per la città – spiega la Console per la Svizzera a Trieste, l'avvocato Paola Vogrich – che conferma l'interesse della Confederazione elvetica per la nostra città. Questo rapido collegamento ferroviario servirà anche da stimolo per chi si occupa dell'allestimento di crociere che passano per Trieste. Abbiamo notizia – aggiunge – che potrebbero essere numerosi gli svizzeri intenzionati a raggiungere il porto di Trieste in treno, per poi salire sulle navi bianche». Sabato, vigilia dell'inaugurazione, per l'intera giornata saranno presenti, alla Stazione centrale, hostess della Cisalpina AG, che distribuiranno depliant illustrativi e omaggi ai passeggeri.

Un treno alla stazione di Trieste

Ugo Salvini

E' mancata all'affetto di noi tutti

**Nadia Cociani**

Ne danno il triste annuncio la mamma BRUNA, il papà CIRILLO con LADI, BARBARA, LORENZO, NERIO, ALBERTO e PAOLO, nipoti e parenti tutti.
Si ringrazia il personale del Servizio di Assistenza Domiciliare del Distretto n.3 di Muggia per l'alta professionalità e sensibilità dimostrata.
La salma sarà esposta domani giovedì dalle ore 12.30 alle ore 13.40 in Costalunga.
Il funerale avrà luogo venerdì 15 alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

**Non fiori ma opere bene**

Muggia, 6 dicembre 2006

Partecipano ONDINA e ROBY.

Muggia, 6 dicembre 2006

Le compagne e i compagni del Patronato INCA e della NC-CdL - CGIL di Trieste sono vicini alla famiglia di

**Nadia Cociani**

in questo doloroso e triste momento.

Trieste, 6 dicembre 2006

La Farmacia ALLA MARINA partecipa al dolore della famiglia COCIANI per la perdita prematura della cara

**Nadia**

Trieste, 6 dicembre 2006

Affettuosamente vicini:
- LUCIANA, GIORGIO, ANTONIO

Trieste, 6 dicembre 2006

I colleghi, i pensionati, i dirigenti ed i soci della CNA di Trieste partecipano al dolore della famiglia e degli amici della cara

**Nadia**

Trieste, 6 dicembre 2006

Si uniscono al dolore dei familiari:
- ROBERTO, MARISA, ALESSANDRO

Muggia, 6 dicembre 2006

CARISIO e famiglia partecipano al dolore per la perdita della cara

**Nadia**

Muggia, 6 dicembre 2006

Partecipa al dolore:
- famiglia SCRAZZOLO.

Trieste, 6 dicembre 2006

**Nadia**

ti ricorderemo sempre con affetto:
- DELLY, FLAVIO, ALLEN.

Trieste, 6 dicembre 2006

Ricordano la cara

**Nadia**

con affetto:
- SUSI e MIRYAM

Trieste, 6 dicembre 2006

Sarai sempre nei nostri cuori:
- i tuoi amici.

Trieste, 6 dicembre 2006

Una vera amicizia non finisce mai.
Partecipano affettuosamente:
- MARISA e famiglia.

Trieste, 6 dicembre 2006

I Soci del Circolo della Vela Muggia partecipano al lutto del loro Presidente LADI COCIANI per la scomparsa della sorella

**Nadia**

Muggia, 6 dicembre 2006

**Mario Buffa**

Vicini a FLAVIA ed ai suoi cari:
- RENATA e famiglia.

Trieste, 6 dicembre 2006

**Stelio Petronio**

Affettuosamente vicini a MIRANDA:
- LUISELLA e figli

Trieste, 6 dicembre 2006

II ANNIVERSARIO

**Gianluca Fiori**

Ciao Angelo.
Una S. Messa sarà celebrata oggi alle ore 19 nella Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

**Mamma e papà**

Trieste, 6 dicembre 2006

**6-12-1987 6-12-2006**

**Mario Michieli**

Un pensiero ed un bacio.

**LILLI, ALIDA. BARBARA e familiari**

Trieste, 6 dicembre 2006

†

Ci ha lasciato

**Giorgio Radoicovich**

Con dolore lo annuncia la moglie MARISA, il figlio STEFANO con MARINA e FRANCESCO, parenti e amici.
Un grazie al personale della II medica del ospedale maggiore, e in particolare al dott. GIANLUCA BOROTTO.
I funerali seguiranno giovedì 7 dicembre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 dicembre 2006

LUCIA e NEREO partecipano affettuosamente all'immenso dolore di MARISA e STEFANO.

Trieste, 6 dicembre 2006

Ciao

**Giorgio**

al grande dolore della tua famiglia aggiungfo il mio.
- NADIA

Trieste, 6 dicembre 2006

Ciao

**Giorgio**

Il Circolo non sarà più lo stesso senza di te.
Con l'affetto di sempre PIERPAOLO ACUNZO e tutti gli amici del Circolo Fincantieri Wartsila.

Trieste, 6 dicembre 2006

**Thomas Chiurlotto**

Always in our hearts

**Mom & Dad**

Trieste, 6 dicembre 2006

Dopo aver sopportato con dignità i tormenti della lunga malattia, è venuto a mancare

**Gianni Corda**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ALOJZIJA, i figli NINO, ROBERTO con MONIKA, parenti tutti.
Ciao

**Papà**

sarai sempre la nostra luce in questa vita buia. Ci mancherai tantissimo.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale del distretto sanitario di Muggia per l'impagabile assistenza.
Lo saluteremo domani giovedì 7 alle 11.20 nella Cappella di via Costalunga.
Il funerale seguirà martedì 12 alle 10.00 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 6 dicembre 2006

Uniti nel dolore: famiglia FAIT.

Muggia, 6 dicembre 2006

**Continuaz. dalla 4.a pagina**

**GALLERY** Opicina vicinanze centro in costruzione appartamenti una, due, tre camere anche con giardino, posto auto. Cod. 400/P 040213294.

**GALLERY** S. Giusto appartamento ottime condizioni, salone, due stanze, cucina, bagno, termoautonomo. Euro 270.000. Possibilità p. auto. Cod. 263/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

**GIARDINO** pubblico e adiacenze Tribunale stabili epoca in rifacimento ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000 possibilità posto macchina. Tirabora 040414213. (A00)

**GIULIANI** ristrutturato saloncino angolo cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio termoautonomo giardino piastrellato euro 170.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)

**GORIZIA** - centro storico, miniappartamento termoautonomo con giardinetto e box auto di proprietà. Ottime condizioni. Cod. 19/P Gallery 0481959508. (A00)

**GORIZIA** - villino tricamere di testa circondato dal verde con taverna, box auto e giardino di proprietà. Cod. 41/P Gallery 0481969508. (A00)

**GRADISCA** d'Isonzo - miniappartamento accostato con giardino, box e cantina di proprietà. Ottime condizioni. Cod. 2/P Gallery 0481969508. (A00)

**IL** Caminetto Gretta appartamento di 100 mq in prestigiosa palazzina con vista mare città, ampio salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile. Ampio box auto. 040639425.

**IL** Caminetto piazza Volontari Giuliani appartamento di 85 mq, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, 2 stanze, bagno, wc, soffitta e cantina. Termoautonomo. 040639425.

**IL** Caminetto via Carpineto ottimo appartamento di mq 65 sito nel complesso delle agavi, soggiorno, cucinotto, stanza, bagno, ripostiglio, poggiolo. 040639425. (A00)

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 adiacenze Donota tranquillo in buone condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 Campanelle nel verde in palazzo recente: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino, posto auto.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 largo Papa Giovanni piano alto con ascensore: salone, due matrimoniali, studio, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. (A00)

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 Molino a Vento panoramico da ristrutturare: soggiorno con cucinino, camera, servizi separati, poggiolo, ascensore. Euro 75.000.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 piazza Garibaldi completamente ristrutturato: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Euro 137.000.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 Verga/San Cilino ultimo piano panoramico: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, poggioli, riscaldamento autonomo.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 via Filzi settimo piano panoramico da ristrutturare: saloncino, tre stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiolo.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 via Piccardi in bella casa d'epoca: saloncino, tre stanze, studio, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 via Svevo ultimo piano con vista mare in perfette condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino. (A00)

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 zona piazza Perugino in bella casa d'epoca piano alto luminoso: soggiorno, due stanze, cucina, bagno.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 zona piazza Perugino in bella casa d'epoca piano alto luminoso: soggiorno, due stanze, cucina, bagno.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 zona Università ultimo piano vista aperta: saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore. Euro 160.000. (A00)

**OPICINA** in splendido parco esclusivo in costruzione consegna aprile '08 vendesi appartamenti, varie metrature con giardino terrazzi e box. Die Bau 040299137. (A7647)

**PADRICIANO** adiacenze Tennis Club consegna gennaio '07 ultima disponibilità appartamenti con giardino 2-3 camere doppi servizi salone cucina posto auto. Die Bau 040299137. (A7647)

**POZZECCO** Immobiliare, Altipiano carsico, recente villa indipendente tipicamente carsica, 300 mq interni, accesso auto, giardino di 600 mq, portico e terrazza. 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare, Borgo Teresiano, palazzo storico, panoramico ultimo piano, ascensore, 130 mq, in perfette condizioni, riscaldamento autonomo, possibilità box auto indipendente a parte. Euro 335.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare, Gretta appartamento in bifamiliare, giardino, totalmente da ristrutturare, autometano, atrio, tinello, cucina, bagno, 2 stanze, poggiolo, vista aperta e panoramica. Euro 115.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare, Opicina, porzione villa bifamiliare tipicamente carsica, recente edificazione, 220 mq, con taverna e mansardina indipendente, giardino 250 mq, portico, garage, posto auto, termoautonomo. 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare, Opicina appartamento in casetta, soppalco abitabile, adatto a persona single o a coppia giovane, totalmente ristrutturato internamente, travi e pietra a vista, autometano. Euro 120.000 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare, Rozzol, recente, 2.o piano, vista aperta nel verde, tranquillo, atrio, cucina, soggiorno, stanze, bagno, poggiolo, cantina, parcheggio condominiale, euro 95.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare, zona Est, recente, 7.o e ultimo piano panoramico sulla città, ascensore, atrio, soggiorno con veranda abitabile di 12 mq, cucinotto, camera bagno euro 115.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare zona stazione, posizione tranquilla, 9.o piano, palazzo signorile, condizioni buone, meravigliosa vista panoramico, 130 mq interni, terrazzo e poggiolo, euro 310.000. 040340543, 3343538739. (A00)

**RABINO** 040368566 Cimarosa ultimo piano tinello cucinotto due camere bagno cantina posto auto condominiale euro 119.000 rif. 14106.

**RABINO** 040368566 Cologna salotto due matrimoniali cucina bagno completamente ristrutturato euro 168.000 rif. 13706.

**RABINO** 040368566 Filzi appartamento 160 mq sei vani bagno veranda adatto uso ufficio euro 370.000 rif. 9206.

**RABINO** 040368566 Monfalcone centralissimo attico soggiorno bicamera cucina posto auto terrazzone euro 168.000 rif. 12406.

**RABINO** 040368566 Paisiello soggiorno matrimoniale bisingola cucina biservizi veranda posto auto coperto euro 149.000 rif. 12206.

**RABINO** 040368566 San Nicolò prestigioso appartamento d'angolo di ampia metratura adatto uso ufficio euro 750.000 rif. 9106.

**RABINO** 040368566 via del Veltro ottime condizioni soggiorno camera angolo cottura bagno poggiolo vista aperta euro 135.000 rif. 11306.

**RABINO** 040368566 via Pirano soggiorno bicamera cucinotto bagno terrazza ottime rifiniture euro 175.000 rif. 10206.

**ROIANO** in stabile in ottime condizioni, appartamento da ristrutturare possibilità realizzo due appartamenti euro 91.000. Tel. 0403476466 - 3397838352.

**ROZZOL** (via d'Angeli) casetta accostata di testa su due livelli, posto macchina doppio, giardino, due camere matrimoniali, soggiorno, cucina, bagno, veranda, cantina, lastrico, soffitta euro 250.000. Tirabora 040414213. (A00)

**ROZZOL** anni Settanta luminosissimo appartamento vista nel verde, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera singola e bagno euro 115.000. (A00)

**TRIESTE** Immobiliare centrale app. di 77 ca in stabile completamente ristrutturato con ascensore. Termoautonomo cassaforte senza barriere architettoniche come un primo ingresso euro 129.000 tel. 040393329.



**TRIESTE** Immobiliare Grignano disponiamo di una villa primo ingresso di ampia metratura con meravigliosa vista mare. Dotata di terrazzi abitabili giardino e ampio box auto. Informazioni in agenzia. Tel. 040393329. (A00)

**TRIESTE** Immobiliare via Benussi-Puccini app. in stabile recente signorile con asc. internamente di: ampio soggiorno (possibilità seconda camera) cucinino camera matrimoniale disimpegno bagno con finestra poggiolo ristrutturato euro 132.000 tel. 040393329. (A00)

**TRIESTE** Immobiliare via Diacono app. in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore internamente di: ampio ingresso soggiorno cucinino due camere matrimoniali bagno con finestra grande ripostiglio. Termoautonomo ottimo da vedere! Euro 135.000 tel. 040393329. (A00)

**TRIESTE** Immobiliare via Grimani (Rozzol) app. in stabile signorile internamente di: atrio cucina con poggiolo ampio soggiorno con terrazzo di 16 mq ca due camere da letto bagno rip. posto auto euro 159.000 tel. 040393329.

**TRIESTE** Immobiliare via Fortunio app. all'ultimo piano in ottime condizioni vista aperta termoautonomo completamente arredato! Euro 99.000 tel. 040393329.

**TURRIACO** ottima posizione, recentissimo in casetta, accesso indipendente: soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazza abitabile, grande soffitta, posto auto privato, autometano, semiarredato. Euro 115.000. Immagini su www.pizzarello.it 040766676.

**UNIVERSITÀ** vicinanze appartamento primoingresso con balcone ideale per studenti o professionisti. Tel. 0403476466 - 3397838352.

**VENDE** Fiumicello Gabetty Property Solutions Agency 048144611, in stabile di pochi enti, nuovo bicamere finemente rifinito. Ampio balcone, garage, posto auto e giardino di proprietà. (C00)

**VIA** Cherubini in bella palazzina, appartamento in ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina semiabitabile, poggiolo, camera matrimoniale, camera singola, ripostiglio, bagno, cantina, posto auto condominiale. Euro 148.000. Cod. 148/P Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com

**VIA** Udine locale d'affari libero mq 250+100 soppalco vende/affitta. Tel. 0403476466 - 3397838352.

**VILLESSE** - nuove villette a schiera disposte su tre livelli con taverna e giardino. Ottime rifiniture. Cod. 154/P Gallery 0481969508. (A00)

**ZONA** Ponterosso palazzo ristrutturato piano alto appartamento primingresso ottimo anche come ufficio, tre ampie stanze, cucina, bagno. Cod. 657/P. Gallery 040213294.

**ZONA** Valmaura appartamento piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 130.000. Cod. 95/P Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com

## IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40
Festivi 2,10
2

**APPARTAMENTI** di soggiorno cucina due camere bagno in zone semiperiferiche cerchiamo urgentemente per soddisfare numerosissime richieste. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

**AVVOCATO** acquista casa con giardino di 80/120 mq in zona S. Giovanni, S. Luigi, Roiano, Scorcola, disponibiltà massima euro 380.000. Equipe 040764666.

**CENTRALISSIMO** appartamento di soggiorno camera cucina ascensore max euro 100.000. Richiesta urgente. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

**CERCHIAMO** urgentemente soggiorno due camere cucina abitabile bagno nessuna spesa. Elleci 040635222.

**DIRIGENTE** cerca appartamento composto da salone, 3 camere, cucina, 2 bagni nelle zone di Barcola, Strada del Friuli, Sistiana. Disponibilità massima euro 370.000. Equipe 040764666.

**GABETTI** 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare. (C00)

**IMPRESA** di costruzioni cerca nostro tramite terreni edificabili o interi stabili. Definizione immediata. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

**LIBERO** professionista ricerca appartamento composto da 2 camere, cucina, bagno, nelle zone di Baiamonti, Borgo San Sergio, Altura, Servola. Disponibilità massima euro 120.000. Equipe 040764666.

**RABINO** 040368566 ns/clienti ricercano urgentemente appartamenti da ristrutturare definizione immediata per contanti.

**STUDENTE** universitario ricerca appartamento composto da camera, cucina, bagno di circa 35 mq nelle zone di via Giulia, via Fabio Severo, via Cologna. Disponibilità massima euro 75.000. Equipe 040764666.

**A.A. PERIFERICO** soggiorno una o due camere cucina bagno per numerose richieste. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040638440. (A00)

**AFFITTA** Monfalcone Gabetty Property Solutions Agency 048144611, vicinanze posta centrale, al terzo piano grazioso miniappartamento completamente arredato. (C00)

**AFFITTA** Sagrado, Gabetty Property Solutions Agency 048144611, in stabile di pochi enti, recente miniappartamento completamente arredato. Termoautonomo. Disponibilità immediata! (C00)

**CHENI** & Tutta 040767270 zona tribunale-S. Vito ottimi arredati soggiorno camera cucina bagno. Da euro 400.

**GALLERY** piazza Borsa prestigioso appartamento arredato, salone, due stanze, studio, servizi. Euro 1.250 mensili. Cod. 563/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** S. Lazzaro ufficio ca. 285 mq: doppio ingresso, sette stanze, doppi servizi, ascensore, affittasi euro 2.200. Cod. 488/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** zona centrale quinto piano con ascensore, luminosissimo, vista aperta, saloncino, cucina, terrazza, due camere, poggiolo verandato, bagno + wc, ripostiglio. Cod. 448/P tel. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A. FACILE** lavoro assunzione contrattuale max 4 ore dalle 9 alle 20 zona Trieste 040367771 Monfalcone 0481410012.

**AZIENDA VENETA** assume per apertura nuova sede 15 giovani anche prima esperienza per: 2 addetti/e all'amministrazione, 5 hostess addette alla clientela, 4 coordinatori di reparto e 4 addetti al magazzino. Per colloquio tel. 040774763. (A7639)

**AZIENDA** zona Cormons-Manzano ricerca operai da adibire a lavori in vigna e/o cantina. Inviare curriculum via fax allo 0481630126. (A00)

**BAR** zona centro cerca 2 banconieri età max 30 presentarsi 11-13 V. XXX Ottobre 18. (A00)

**CERCASI** cuoco capace max 35 orario unico serale solo se interessato tel. +393923247474. (A7875)

**INTERVISTATRICI/TORI** ricercasi per attività telefonica. Richiesta serietà. Chiamare 0402425861. (A00)

**MANPOWER** Monfalcone ricerca programmatore CNC, periti elettrotecnici/meccanici, carropontisti, saldobrasatori. Per assunzione diretta: capo manutenzione, venditori, muratori, escavatoristi. Tel. 0481791686. Candidati ambosessi L. 903/77 Aut. Min. Prot. N. 1116 - SG del 26/11/2004. Consultare informativa Privacy su www.manpower.it. (B00)

**PRESTIGIOSE** strutture sanitarie di Aurisina e di Trieste cercano con urgenza assistenti agli anziani qualificate o con esperienza. Requisito preferenziale età inferiore ai 30 anni. Per appuntamento telefonare al n. 040631055 in orario di ufficio. (A7621)

**RICERCHIAMO** persona con predisposizione all'attività commerciale garantiamo fisso provvigioni ed una formazione personalizzata inviare curriculum a professione.assicuratore@yahoo.it (A7861)

**SALONE** parrucchieri cerca urgentemente lavorante e apprendista, assunzione immediata. Telefonare allo 040309530 cell. 3283254240. (A7871)

## AUTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10
6

**ALFA** 147 1.9 Jtd 140cv 3p Progression, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Blu Met. Garanzia, Unico Proprietario, Euro 12.500,00 Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 156 1.9 Jtd 115cv Distinctive, 2002, Pack Sport, Clima, Abs, Int. Pelle, A.Bag, R.Lega, Radio Cd, Azzurro Met, Garanzia, Euro 10.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 156 2.0 Jts 16v, Full Opzional, 2002, Nero Met, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 9.600,00 Finanziabili, Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 156 S.Wagon 1.8 Ts 16v, Azzurro Met. 2003, Clima, Abs, A.Bag, Perfetta, Tagliando E Garanzia, Finanziabile Euro 10.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** Gtv 2.0 16v, Anno 1996, Blu Met, Abs, A.Bag, Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 5.600,00 Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** Romeo 156 1.8 T.S., 1998, km 120.000, nero. Concinnitas tel. 040307710.

**AUDI** A4 Avant 1.9 Tdi 115 cv, 2001, km 104.000, gr. Atlante, Cd Assetto Sport C. lega vivavoce. Concinnitas tel. 040307710.

**AUDI** 100 2.0 16v Avant quattro, 1993, nero. Concinnitas tel. 040307710.

**AUTOSCOUT** JDM Albizia Confort Y 523 cc diesel, 2003, km 6500, azzurro met., v. el. ch. centr. c. lega, radio. Concinnitas tel. 040307710.

**AUTOSCOUT** Mercedes 200 Clk Elegance Cabrio, 2000, km 105.000, azzurro met., no clima. Concinnitas tel. 040307710.

**BERLINA** Hyundai Sonica Turbodiesel - Kmzero, Tiptronic, Superaccessoriatissima, Pelle , Fatturabile, Prezzo Trattabile, Senza Anticipo, Microrate Maggio 2007 Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905.

**BMW** Xd330 Touring 4x4 Turbodiesel, 2003, Superaccessoriatissima, Pelle,Navigatore Display Lcd, Xenon, Completissima Prezzo Trattabile, Microrate Maggio 2007. Alpina - 040 231905. (A00)

**CITROEN** C4 Classic 5 porte 1.4 2005, km 7000, argento. Concinnitas tel. 040307710.

**COUPE'** Hyundai Accent 1500 Turbodiesel 110cv Clima Superaccessoriatissimo Microrate Da Maggio 2007 Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905.

**FIAT** Grande Punto Sport 1.9 Jtd 130cv 3p, Full Opzional, Aziendale Anno 2006, Km 600, Garanzia Fiat, Euro 15.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

**FIAT** nuova Panda 1.2 4x4 Climbing, nuova, giallo, Pack Clima, 5 posti. Concinnitas tel. 040307710.

**FIAT** nuova Panda 1.2 4x4 Climbing, nuova, rosso past., Pack Clima, 5 posti, Vernice extraserie. Concinnitas tel. 040307710.

**FIAT** Seicento 1.1 Sx, Anno 2000, Servosterzo, Rosso Met, Garanzia 12 Mesi, Tutto Finanziabile Euro 3.600,00 Aerre Car Tel 040637484.

**GETZ** Hyundai Turbodiesel 88cv, 5porte, Kmzero, Clima/Abs, Accessoriatissima,Senza Acconto Microrate Maggio 2007. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggio.

**HYUNDAI** Getz 1300, Climatizzatore/Abs; Superaccessoriatissima, Uniproprietario 2004, Microrate Maggio 2007 Oppure Tassozero. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905.

**HYUNDAI** Matrix Pininfarina 2006, Benzina/Turbodiesel, Superaccessoriatissime, Clima/Abs, Senza Anticipo - Rottamazione - Microrate Maggio 2007. Compra Sicuro. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905.

**HYUNDAI** Santafe' Turbodiesel 4x4 2003, Accessoriatissima, Pelle, Pochissimi Chilometri, Prezzo Trattabile Senza Anticipo, Rate Maggio 2007. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggio.

**HYUNDAI** Tucson 2.0 CRD Dynamic, 2005, km 18.000, argento, sedili risc. ESP CD pelle. Concinnitas tel. 040307710.

**LANCIA** New Ypsilon Oro G. 1.3 Mjet 90 cv, 2006, km 0, nero, Mp3, cerchi lega 16. Concinnitas tel. 040307710.

**MERCEDES** Classe A 160 Elegance, 2000, km 89.000, argento. Concinnitas tel. 040307710.

**Continua in ultima pagina**

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Accolti i rilievi del rivale Klokocovnik su presunte irregolarità. La leader del Partito socialdemocratico ricorre al Tar

# Il Comune di Isola è senza il sindaco

*Il Consiglio comunale boccia la nomina di Breda Pecan da parte della commissione elettorale*

**ISOLA** Il Consiglio comunale di Isola non ha confermato l'elezione della socialdemocratica Breda Pecan alla carica di sindaco della cittadina istriana. Ieri sera, con 12 voti a favore, 5 contrari e 6 astenuti (tra gli astenuti anche i due rappresentanti della Comunità nazionale italiana nel Consiglio comunale, Silvano Sau e Lilia Peterzol), i consiglieri su proposta della Commissione per i mandati e le nomine hanno definitivamente respinto la relazione della Commissione elettorale comunale, che a vincitore del turno di ballottaggio aveva proclamato la Pecan, con soli 2 voti di scarto sul candidato Tomislav Klokocovnik della lista «Isola è nostra». Breda Pecan ha già annunciato ricorso al Tribunale amministrativo, che dovrà esprimersi entro 30 giorni. In seconda e ultima istanza, se la Pecan o Klokocovnik non dovessero essere soddisfatti della sentenza del Tribunale, sulla questione del sindaco di Isola si esprimerà la Corte suprema. In attesa dell'epilogo in Tribunale, previsto comunque non prima del 2007, il Comune sarà guidato in via provvisoria dal consigliere più anziano, Anton Jurisevic, che potrà però occuparsi solo degli affari di ordinaria amministrazione. La Commissione per i mandati e le nomine, e ieri anche il Consiglio comunale, hanno dunque ritenuto giustificato il ricorso di Tomislav Klokocovnik. Il candidato di «Isola è nostra» aveva denunciato una serie d'irregolarità commesse dalla Commissione elettorale, tra cui il riconoscimento a favore della Pecan di alcune schede non valide, l'annullamento di una scheda valida a suo favore (perchè bilingue in un seggio dove non dovevano esserci schede bilingui) e, soprattutto, il voto per posta, visto che non era possibile risalire alla data dell'invio delle schede e visto che le stesse schede non erano accompagnate dalla richiesta autografata di potere votare per posta. Erano state le schede pervenute per posta, infatti, a ribaltare il risultato del voto: domenica sera, 12 novembre, era in vantaggio Klokocovnik per 6 voti, mentre la mattina dopo, scrutinate le 12 schede arrivate per posta, è passata in vantaggio la Pecan, anche se per soli 2 voti. Klokocovnik ha contestato pure la presenza del marito della Pecan nella Commissione elettorale e del figlio del sindaco uscente in uno dei comitati di seggio. Ieri la Pecan ha replicato, punto per punto, a tutte le osservazioni contenute nel ricorso di Klokocovnik, ma al momento del voto non c'era nulla da fare: 12 consiglieri su 23 hanno dato ragione al leader di «Isola è nostra». Ieri c'è stata anche la seduta costitutiva del Consiglio comunale di Pirano, ma lì non ci sono stati intoppi: sono stati confermati i mandati di tutti i consiglieri, così come quello del nuovo sindaco, Tomaz Gantar della lista «Pirano è nostra». Su 25 consiglieri nel Consiglio comunale di Pirano, tre rappresentano la comunità italiana: Alberto Manzin, Martina Gamboz e Sandro Kravanja.

La prima seduta del Consiglio comunale di Isola d'Istria

**TURNO NEL 2008**

*Il premier sloveno è convinto che il Paese abbia conti e riforme in regola*

## Jansa: «Pronti alla presidenza Ue»

**LUBIANA** La Slovenia gode di buona salute ed è pronta per il semestre di presidenza dell'Unione europea nella prima metà del 2008.

Questo, in sintesi, il giudizio del premier Janez Jansa sui risultati ottenuti dal suo governo nella prima metà del mandato. «La situazione economica nel Paese non è mai stata migliore» ha dichiarato Jansa, supportando le dichiarazioni con una serie di cifre: la crescita economica ha raggiunto il 5%, l'occupazione è cresciuta nell'ultimo anno dell'1,5%, la produttività del lavoro è salita del 4,1.

Nell'insieme, secondo il premier, si stanno realizzando con successo anche le pianificate riforme sociali ed economiche, seppure con qualche difficoltà. Nei prossimi mesi, ha spiegato il premier, si dovrà intensificare il dialogo sociale. Proprio la mancanza di comunicazione tra i sindacati e l'ormai ex ministro del Lavoro, famiglia e affari sociali Janez Drobnic ha portato alcuni giorni fa alla destituzione di quest'ultimo. Parlando di riforme, il premier ha sottolineato tra l'altro il fatto che per la prima volta il governo ha ridotto la pressione fiscale e che il Paese è pronto per introdurre l'euro. A partire dal 1.o gennaio 2007, la Slovenia sarà infatti il primo dei Paesi nuovi entrati nell'Unione ad adottare la moneta unica europea. Per quanto riguarda i preparativi per il semestre di presidenza dell'Ue, nella prima metà del 2008, Lubiana sarà' pronta per questa grande sfida è convinto Jansa, il quale ha anche respinto alcuni giudizi delle organizzazioni non governative secondo cui la Slovenia non dovrebbe assumere la presidenza dell'Unione fino a quando non risolverà la vicenda dei «cancellati», i quasi 20.000 cittadini nativi di altre repubbliche ex jugoslave cui nel febbraio 1992 è stata tolta la «residenza stabile» nel Paese perchè fino a quel momento non avevano chiesto la cittadinanza del nuovo Stato nè regolato la propria posizione come cittadini stranieri. «La presidenza Ue è stata già decisa e la Slovenia assolverà questo compito con successo» è stato cetegorico il premier. Il capo del governo sloveno ha tracciato il bilancio di due anni di operato anche in politica estera. Jansa ha sottolineato il lavoro della diplomazia nel sostenere le aziende slovene sui mercati stranieri e il rafforzamento delle relazioni con Germania, Stati Uniti d'America, Russia e Paesi della Penisola Arabica.

Il premier Janez Jansa

Lubiana ha inoltre aumentato la propria presenza nelle missioni militari di pace, specie nei Balcani.

In quanto ai rapporti con la Croazia, con la quale esistono diverse questioni aperte, Janez Jansa ha annunciato che entro poche settimane avrà un nuovo incontro con il premier croato Ivo Sanader.

**IN BREVE**

*Dal 2008 nello spazio comune*

## Rosato: «Soddisfatto per la Slovenia nell'area Schengen»

**ROMA** Soddisfazione è stata espressa dal sottosegretario all'Interno Ettore Rosato per l'annuncio fatto a Bruxelles dal ministro dell'Interno sloveno Dragutin Mate che la Slovenia entrerà in Schengen dal 1.o gennaio 2008. «È un' ottima notizia - ha detto il triestino Rosato - l'accolgo con grande soddisfazione».

«Non possiamo - ha aggiunto - che rallegrarci per l'importante lavoro svolto dal governo sloveno per riuscire a soddisfare le condizioni richieste per entrare nell'area Schengen. E un complimento particolare va al ministro Dragutin Mate, che ho incontrato e apprezzato nei mesi scorsi».

«Da parte nostra continueremo a dare tutta la collaborazione alla Slovenia, come abbiamo fatto fin qui, affinchè prosegua serenamente nel suo percorso verso la completa integrazione. L'ingresso nell'area Schengen - ha concluso Rosato, cui è assegnata anche la delega alle problematiche delle comunità minoritarie delle zone di confine, compresa la minoranza slovena del Friuli Venezia Giulia - avrà inoltre effetti positivi sull'economia transfrontaliera e contribuirà a rafforzare un'amicizia già solida tra le genti che vivono a cavallo del nostro confine orientale».

## Lacota, Unione istriani: «Indennizzi espropriati»

**TRIESTE** L'Unione degli istriani interviene sulla finanziaria e suoi contenuti riferiti agli esuli giuliano-dalmati. Ne parla il presidente Massimiliano Lacota che critica la scelta di aver voluto sacrificare l'intoccabile diritto all'indennizzo definitivo per i beni di proprietà degli esuli venduti illegalmente dall'Italia nel dopoguerra. «Abbiamo in queste settimane lavorato affinché non si verificasse quello che invece temevamo, e cioè un mercato vero e proprio in cui è stata mercanteggiata la volontà di non considerare, in alcun modo, il rifinanziamento della Legge 137».

**SPORT E FINANZE**

La società ha bisogno di 47mila euro al mese, ne riceve 54mila l'anno. Sotto tiro anche Jakovcic

# Pula calcio affonda: mancano i soldi

*La squadra milita nella massima categoria ma dovrà chiudere*

**POLA** Il sindaco di Pola Boris Miletic e il presidente della Regione Ivan Nino Jakovcic sono finiti nell'occhio del ciclone, accusati di totale indifferenza e passività nei confronti del prossimo e pressochè inevitabile naufragio del Pula, la squadra di calcio istriana che milita nel massimo campionato croato. L'agonia del club si trascina da anni a causa del debito di mezzo milione di euro, che non si riesce a risanare. E alla ripresa del campionato in primavera, il Pula probabilmente non ci sarà più, con grosse ripercussioni sul torneo.

Ma quali le colpe precise attribuite a Jakovcic e Miletic? Semplicemente di non imitare i colleghi del resto del Paese che, pur contando su minori risorse economiche, riescono a far quadrare i conti coinvolgendo gli sponsor nel mondo del calcio. Il modello indicato con sana invidia è quello di Sebenico, dove il presidente della Regione lo è anche della squadra di calcio. A Jakovcic si rinfacciano le dichiarazioni sul primato economico e sociale dell'Istria in Croazia, in evidente contrasto con la povertà del mondo pallonaro locale.

Ma quanto costa mantenere il Pula in vita? Si parla di 47.000 euro al mese per poter fare fronte a tutte le spese (compresi gli stipendi dei calciatori che sono in media di 700-800 euro mensili) mentre le dotazioni del bilancio cittadino sono di 54.000 euro però all' anno. A fronte di questo divario il presidente del club Korado Soldatic si ritirerà subito dopo la convocazione dell'ultima assemblea societaria, quella del 20 dicembre quando, salvo miracoli dell'ultima ora, verranno celebrati i funerali della squadra. E se ne è andato anche l'allenatore Krunoslav Jurcic, che in passato ha giocato nel campionato italiano vestendo la maglia del Torino e della Sampdoria.

Come risponde Jakovcic alle accuse? Più volte si è limitato a dirsi dispiaciuto di quanto sta accadendo, auspicando la soluzione dei problemi.

Particolarmente arrabbiato è Robert Matteoni, giornalista di «Sportske Novosti» (la Gazzetta dello sport croata) secondo cui l'agonia del Pula è sintomatica di quella che definisce povertà della vita sociale in città. «Nonostante i 70.000 abitanti - afferma - a Pola non abbiamo un cinema, una piscina, uno stadio vero e neanche una discoteca».

**p.r.**

**I CAMBI**

Slovenia
Tallero 1,00 → 0,0042 €*

Croazia
Kuna 1,00 → 0,1346 €

| BENZINA SUPER | | |
|---|---|---|
| Croazia | kune/litro 8,00 | 1,0770 €/litro |
| **BENZINA VERDE** | | |
| Slovenia | talleri/litro 233,50 | 0,9744 €/litro** |
| Croazia | kune/litro 7,60 | 1,0232 €/litro |
| **DIESEL** | | |
| Slovenia | talleri/litro 230,60 | 0,9623 €/litro** |
| **SUPER 100** | | |
| Slovenia | talleri/litro 236,60 | 0,9873 €/litro** |

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Trieste assolve la filosofia

Dato che mi trovavo presente, nella fase conclusiva del dibattimento, proprio in questa inedita veste, ho potuto verificare di persona l'interesse, diciamo extra-giudiziale, che circondava l'evento, in sé piccolo, ma sintomatico di una situazione che sta sviluppandosi e forse anticipatore di scenari prossimo venturi. Il potente esercito degli psicologi sembra dunque temere la sparuta pattuglia dei neonati consulenti filosofici al punto da esporsi a un tale non probante harakiri? (È agevole, infatti, mostrare che l'aiuto derivante da un dialogo filosofico, ispirato al modello socratico, non ha niente a che fare con il trattamento "scientifico" della psiche che ispira e nutre il sapere e la tecnica degli psicologi.)

Un primo scenario, più che altro di scuola, è che l'episodio consista nella proverbiale buccia di banana che produce un accidentale scivolone: caso sfortunato o malaccorto che si chiude lì. Che significa poco o nulla e non avrà seguito.

Più realisticamente possiamo, però, ipotizzare altri scenari meno accidentali e ingenui. È l'inizio di una piccola guerra? Qualche settimana fa, un'intera pagina del quotidiano "la Repubblica" lanciava, in cronaca, il seguente messaggio descrivendo il prendere piede in Italia della consulenza filosofica: "Psicologi, addio!". Mi risulta che siano arrivate in redazione moltissime proteste, anche vibranti, e non senza motivo. Tuttavia, non riesco a vedere all'orizzonte nessuna guerra. Non credo che gli psicologi (parola che raggruppa tantissime realtà, anche molto diverse tra loro) siano così miopi da temere che i cosiddetti filosofi possano davvero rubare la loro "clientela", a meno che non stiano attraversando una pesante crisi di identità. Ci sono, per fortuna, molte teste pensanti nel campo della psicologia, che considerano il fenomeno in una luce meno terra terra, e magari guardano ad alleanze e scambi virtuosi con queste nascenti pratiche filosofiche.

Quest'ultima considerazione ci introduce al terzo scenario, il più plausibile, ovvero l'apertura di una dialettica, chiamiamola così, tra psicologi e consulenti filosofici nella più ampia prospettiva di una ripresa o di un'intensificazione del confronto tra psicologia e filosofia. È un po' difficile prevedere che la consulenza filosofica, nata con i caffé filosofici e oggi non solo esistente in studi privati ma anche ormai in diverse istituzioni pubbliche (scuola, sanità, ecc.), oltre che nelle aziende, possa sparire da un giorno all'altro come una fiammella che si spegne da sola. Se non altro perché le iniziative di formazione di questi consulenti si moltiplicano rapidamente (come attestano i master universitari che si stanno diffondendo in tutta la penisola). Allora bisognerà cominciare a pensare che il consulente filosofico si collochi accanto e non contro lo psicologo, che l'uno possa rimandare all' altro e trarne vantaggio.

Certo, perché si possa realizzare questo scenario di alleanza, che è l'unico secondo me davvero percorribile, non ci dovranno più essere denunce o roba del genere. La questione è culturale, riguarda la crescita critica della consapevolezza della società in cui ci troviamo, e chiede che si riaprano molti discorsi in proposito che sono stati spesso archiviati, o presi come verità acquisite. Per esempio, siamo d'accordo sul fatto di trovarci immersi in una "cultura terapeutica" di cui spesso siamo soggetti e operatori passivi? Cominciamo a parlarne.

**Pier Aldo Rovatti**

# CULTURA & SPETTACOLI

**STORIA** Mgs Press pubblica l'epistolario dell'imperatore

## Nelle lettere di Franz Joseph il destino di un impero sull'orlo dell'Apocalisse

*di* **Alessandro Mezzena Lona**

La scrivania era il suo vero trono. Perchè da quel tavolo, spartano e ingombro di carte, Francesco Giuseppe s'illudeva di tenere sotto controllo l'Austria. E il mondo vasto dell'Impero che era stato chiamato a guidare nel 1948, quando aveva appena diciotto anni. Più che un grande re, più che un condottiero sempre pronto a guidare gli eserciti in battaglia, si sentiva un eccellente impiegato. Il primo tra gli impiegati dell'Austria-Ungheria.

Da quel tavolo, al quale si siedeva attorno alle cinque del mattino, quando il sole non era ancora pronto a sorgere, Franz Joseph I spediva ogni giorno in giro per il regno decine di telegrammi, bigliettini, lettere, dispacci. Messaggi lunghi e brevi. Quasi sempre scritti con una prosa lineare, a tratti addirittura banale. Senza mai lasciarsi andare all'enfasi, senza mai farsi dominare dalle emozioni. Fosse destinatario il suo angelo Sisi, l'inquieta moglie Elisabetta che gli italiani hanno ribattezzato Sissi. Oppure lo sfortunato figlio Rodolfo, incapace di entrare in sintonia con il padre e destinato a suicidarsi a Mayerling, in compagnia della diciassettenne Maria Vetsera. Oppure, ancora, lo scalpitante fratello Massimiliano, il «caro Max», che avrebbe abbandonato il dorato «buen retiro» di Miramare per andare incontro alla Morte in Messico. Sognando di trovare pure lui quel trono al quale in Austria mai avrebbe potuto accedere.

Parole di carta. Che servono a costruire una biografia di Francesco Giuseppe precisa, illuminante. Basta leggere il libro di **Romana de Carli Szabados, «Kaiser Franz Joseph I. Epistolario imperiale» (pagg. 248, euro 18)**, che **Mgs Press** distribuisce nelle librerie da oggi, per rendersi conto di quanta parte dell'intima essenza dell'imperatore austroungarico ci sia in quelle lettere, in quei telegrammi a volte brevissimi.

A leggerle di fretta, le lettere di Franz Joseph sembrano scritte da un uomo sempre in grado di tenere sotto controllo i sentimenti. Lucido, freddo, distaccato. Capace di dialogare amabilmente con il figlio Rodolfo, pur albergando in cuore la delusione profonda per la sua vita dissoluta, per le sue idee «pericolose». Capace di minimizzare le inquietudini di Sissi, le sue fughe continue, le cavalcate e le passeggiate tirate fino a distruggersi di stanchezza. E quei digiuni che nessuno osava chiamare anoressia. E capace, ancora, di minimizzare la catastrofe che si stava abbattendo sul suo impero.

Poi, a leggerle bene, quelle lettere rivelano un altro Franz Joseph. Quello che confessa a Sissi una nostalgia infinita. E che, davanti a quell'angelo in fuga, non può fare a meno di firmarsi Männchen, il tuo ometto. O, altre volte, il tuo Piccolo. Lasciando intravvedere il lato fragile di quell'Asburgo tutto d'un pezzo. Dopo il suicidio del figlio a Mayerling, e lo scandalo della morte della minorenne Mary Vetsera, a cui si aggiunsero l'agguato mortale a Elisabetta, la fucilazione di Massimiliano in Messico e l'attentato a Francesco Ferdinando a Sarajevo, quell'uomo così legato ai suoi riti e ai suoi ritmi finirà per borbottare sconsolato: «Niente mi è stato risparmiato in questo mondo».

Ma c'era anche un altro Franz Joseph. Quello che sapeva soffocare il desiderio di ridere dentro la gabbia del protocollo di corte. E che raccomandava al conte Paar, ormai vecchio, di guardarsi bene dal lasciar cadere a terra un foglio, una lettera, un documento. Perchè se si fosse azzardato a raccoglierli, sarebbe stramazzato al suolo. E lui, l'imperatore, che certo più prestante non era, sarebbe finito sul pavimento con lui, a quattro zampe, nel tentativo di aiutarlo.

Con una moglie che pensava a mettere tra sé e la corte imperiale il maggior numero di chilometri possibile, Franz Joseph non poteva non affezionarsi a una donna come Katharina Schratt. L'attrice del Burgtheater di Vienna che, con civettuola semplicità, gli scriveva: «Quanto sarei felice di restarmene seduta in silenzio accanto a vostra maestà che scrive al suo tavolo di lavoro». Accanto a quel tavolo che per lui, Franz Joseph I, è stato per tutta la vita una sorta di barriera contro il «mondo maligno». Che spettegolava su di lui e sull'«imperattrice». Su quella donna alla quale, prima di morire, lasciò 500 mila fiorini, pur di non citarla nel testamento imperiale.

Un conservatore costretto a fare argine all'arrivo dell'Apocalisse. Ma anche il prigioniero di uno Stato invecchiato in fretta che si portava addosso la malattia dei ricordi, dell'antico splendore. Franz Joseph è stato questo e altro. Un uomo forse troppo facile da capire, ma troppo difficile da spiegare.

Una cartolina che ritrae la famiglia imperiale al completo. In alto, Francesco Giuseppe al matrimonio di Carlo e Zita

*In una lettera la stringata descrizione della battaglia persa dall'imperatore nel giugno del 1859*

## «Angelo Sissi, a Solferino ero un generale sconfitto»

*Così raccontava all'inquieta moglie la disfatta subita dall'esercito austriaco*

L'imperatore asburgico a passeggio con Katharina Schratt

**Da «Kaiser Franz Joseph I. Epistolario imperiale» di Romana de Carli Szabados, pubblichiamo, per gentile concessione di Mgs Press, la lettera che l'imperatore austroungarico inviò da Verona il 26 giugno 1859 al suo «unico angelo» Elisabetta, l'inquieta moglie. Due giorni prima si era svolta la battaglia decisiva della Seconda guerra d'indipendenza, che aveva visto l'esercito franco-piemontese di Napoleone III sconfiggerre quello austriaco.**

Mio caro, unico angelo

presso Solferino la battaglia era già abbastanza cruenta: il nemico riversò il grosso delle sue forze al centro, che era difeso con valore e tenacia dalla nostra postazione situata sul Garda. Io mi diressi a cavallo oltre Cavriana su di una altura dalla quale potevo scorgere bene l'unico scontro... Solferino però dovette essere evacuata dopo lunghe ore di difesa dagli attacchi nemici.

Alle tre ricevetti l'annuncio che Wimpfen era minacciato, non poteva più resistere, Allora dovetti dare l'ordine della ritirata che sfociò in una sconfitta di 500 ufficiali che avevano combattuto come eroi, con truppe che erano senza il loro duce. Mi diressi a Volta, dove rimasi un po' di tempo, e poi con un violento temporale a Valeggio, da dove mi diressi a Villafranca. Lì passai una notte orrenda poichè c'era una «confusion» di feriti, fuggitivi, carri e cavalli, in cui tutto solo con gran fatica potesse essere ricondotto all'ordine.

Dormii 4 ore; questa è la triste storia di una giornata tremenda nella quale furono fatte grandi cose, ma la fortuna non ci ha arriso. Mi sono arricchito di molte esperienze ed ho conosciuto lo stato d'animo di un generale sconfitto. Le gravi conseguenze della nostra sfortuna devono ancora venire, ma io ho fede in Dio e son certo di non aver commesso alcuna colpa e alcun errore negli ordini dati.

Rimango qui finchè l'esercito abbia ripassato l'Adige e siano state prese le prime disposizioni per il futuro, poi corro a Vienna, dove mi chiamano molti doveri.

Mia unica consolazione e raggio di luce, ora a te; puoi immaginare quale sia la mia gioia... Ora devo chiudere per andare a dormire. Adieu mio angelo, ad un presto arrivederci, tuo fedele Franz.

**SOCIETA'** *Oggi al Caffè Tergesteo un incontro a cui prenderanno parte scrittori ed esperti*

## Immigrazione ed esilio: un convegno a Trieste

*Tra i relatori ci saranno Matvejevic, Scotti, Orescanic e Stanisic*

**TRIESTE** Immigrazione ed esilio sono due concetti attuali sui quali si potrebbe discutere all'infinito senza snaturarne il significato. Se in un' ipotetica astrazione li immaginiamo in un contesto come la città di Trieste allora possono assumere un'espressione particolare. Questo è il senso del convegno organizzato dall'Istituto Euromediterraneo, in collaborazione con l'Associazione Inziativa Europea e il Circolo di cultura Istro-Veneta «Istria», in programma oggi, a Trieste, alle 18, al Caffè Tergesteo.

«Culture dell'immigrazione e dell'esilio a Trieste», come recita il titolo, sono i temi sui quali si confronteranno Predrag Matvejevic, scrittore e vincitore del Premio Strega europeo 2003, Marino Andolina, medico e scrittore, Livio Dorigo, presidente del Circolo Istria, Marina Moretti, scrittrice e poeta, Rada Orescanic, mediatrice culturale, Giacomo Scotti, scrittore e membro della Comunità Italiana di Fiume, Bozidar Stanisic, scrittore e poeta, Per il presidente dell' Istituto Euromediterraneo, Lucio Gregoretti, coordinatore del dibattito, «l'identità di un territorio si costruisce meglio dall'intreccio delle diversità, includendo e non rifiutando le diverse espressioni culturali». «La cultura come veicolo per promuovere la conoscenza dell'altro ed avvicinare alla reciproca comprensione - continua Gregoretti - saranno alla base delle testimonianze dei relatori che porteranno il loro contributo e la loro esperienza».

Tra i vari contributi quello dello scrittore Predrag Matvejevic, autore di numerosi testi, quali «Epistolario dell'altra Europa», «Breviario Mediterraneo» e «L'altra Venezia». Nato a Mostar in Bosnia Erzegovina, con lo scoppio della guerra nella ex Jugoslavia, nel 1991, decide di emigrare dapprima in Francia, per poi trasferirsi in Italia, dove oggi insegna Slavistica all'Università La Sapienza di Roma. Scegliendo una posizione che egli definisce «tra asilo ed esilio», ha voluto diventare parte di una minoranza, non soltanto etnica o politica, ma della minoranza in genere. Così l'autore si rivela in un racconto autobiografico inedito, intitolato «Mario» e pubblicato nell'ultimo libro di Giacomo Scotti «Racconti dalla Bosnia». Matvejevic parlerà delle minoranze «con uno sguardo attento - come precisa - alla questione antica e sempre nuova delle frontiere e dei confini, che riemerge in un momento decisivo della nostra storia europea. Ma si discuterà anche di fenomeni migratori, che secondo l'autore, non hanno la stessa valenza di cinquant' anni fa. Le migrazioni legate alle guerre balcaniche, gli sbarchi di clandestini sulle coste italiane, nell'epoca attuale, assumuno un significato diverso e necessitano di risposte adeguate». A questo pensiero si lega il concetto di esilio che così definisce: «Si può aggiungere una analoga temporalità che taglia anch'essa in due la biografia degli esiliati-emigrati, dividendo la vita "prima" della partenza da quella "dopo": "adesso" da una parte e "una volta" dall'altra».

**Ivana Gherbaz**

Lo scrittore Predrag Matvejevic

**IN BREVE**

*Alla casa Stadion*

### Modigliani in asta oggi a Trieste

L'olio su tela che Amedeo Modigliani dipinse del 1901, e che raffigura un giovanetto seduto su una sedia, verrà battuto oggi in asta a Trieste, alle 20.30, dalla Stadion. Si partirà da una base attorno ai 300 mila euro.

Il bambino, secondo il catalogo generale sull'opera dell'artista, quello di Osvaldo Patani, è il figlio di Guglielmo Micheli, pittore toscano post macchiaiolo e maestro di Amedeo alla cui scuola si era iscritto nel 1898. Ma la somiglianza con un carboncino su carta del 1899 in cui Dedo si autoritrae è molto forte e suggestiva.

### C'è Jordi Savall stasera a Udine

Dedicato alle due massime firme della letteratura violistica, Marin Marais e Antoine Forqueray, e intitolato «L'Ange & le Diable», è davvero uno degli appuntamenti più attesi della stagione quello ospitato questa sera, alle 20.45, al Teatro Nuovo di Udine: dopo vari anni di assenza, torna Jordi Savall.

Grandissimo violista e direttore, infaticabile pedagogo-ricercatore e infaticabile scopritore di opere dimenticate, l'artista catalano suonerà la sua viola da gamba Barak Norman del 1697 e sarà affiancato da Rolf Lislevand (tiorba, chitarra) e Luca Guglielmi (clavicembalo).

### Mascherini: 2 bronzi esposti ad Atene

Sono esposti anche due bronzi moderni di Marcelo Mascherini, «Fausto disteso» (1958) e «Danzatrice con Colombo» (1959), alla mostra «Miti e archetipi nel mare della conoscenza», inaugurata ad Atene dal presidente del consiglio Romano Prodi e sponsorizzata da Costa Crociere. Le due opere d'arte, appartenenti alla collezione privata di Costa Crociere, erano un tempo imbarcati sulle storiche navi «Federico C» e «Franca C».

Fino al 28 febbraio saranno organizzate visite guidate per gli ospiti di Costa Concordia, l'ammiraglia di Costa Crociere.

**CINEMA** *Da questa sera al via la terza edizione del concorso che propone quarantacinque opere di cineasti e videomaker*

# «Anteprima» per i registi della regione

## *I lavori vincitori si guadagneranno lo schermo del Trieste Film Festival*

Un'immagine di «A mia madre» in programma ad Anteprima Zone di Cinema

**TRIESTE** Non c'è più solo voglia di stare a guardare: cresce il desiderio di raccontare per immagini e la rivoluzione del digitale fa sì che sempre più filmmaker possano esprimersi senza andare incontro, girando in pellicola, a costi esorbitanti. Un'idea di questo fenomeno la dà la crescita di Anteprime Zone di Cinema, un segmento del Trieste Film Festival che da anni raccoglie la produzione dei cineasti e videomaker della regione e al cui interno stasera a partire dalle 19, domani e venerdì, si avvicenderanno ben 45 opere delle più svariate forme, dai cortissimi di un minuto a veri e propri mini film. Ecco quindi fulminanti supershort, la «docs zone» per i prodotti a carattere documentaristico e la zona fiction per i lavori di creazione.

Il tutto in un concorso vero e proprio giunto ormai alla terza edizione, presentata ieri da Annamaria Percavassi, direttore del Trieste Film Festival, insieme a Rosella Pisciotta della Cooperativa Bonawentura.

**Novità di quest'anno è la giuria tecnica che affiancherà il voto popolare**

Nato con lo scopo di valorizzare la produzione locale sempre più consistente, regala l'opportunità a giovani autori di presentare al pubblico i loro lavori spesso autoprodotti. Nella serata di venerdì verranno proclamati i 5 film vincitori: le opere più votate entreranno di diritto nella sezione Zone di Cinema all'interno della 18ma edizione del Trieste Film Festival, in programma dal 18 al 25 gennaio 2007 al Cinema Excelsior, il Teatro Miela e il Cinema Ariston.

È toccato a Elena Giuffrida illustrare più in particolare la kermesse. Quarantacinque i lavori presentati, provenienti da tutta la regione con una predominanza triestina, svariati i temi, nessuna discriminazione, nè di genere né di formato. Novità più evidente è che al voto popolare verrà affiancato il voto di una giuria tecnica che valuterà i lavori in gara per assicurarsi l'opportunità di essere visti al Trieste Film Festival davanti a un'ampia platea di pubblico e di addetti ai lavori.

Giuffrida ha evidenziato il fatto che non è stata abbandonata la peculiarità del concorso, che quest'anno si arricchirà di «tre spettatori particolari, il regista triestino Davide Del Degan, la giornalista Ivana Godnik e Fabiano Rosso del Cine Furlan di Udine» a dare uno sguardo ancora più ampio.

Se Anteprime è una sorta di prequel del segmento festivaliero vero e proprio, tocca al direttore del Tff Annamaria Percavassi svelare qualche particolare del programma 2007 di Zone di Cinema, riservata come di consueto alla presentazione delle più interessanti produzioni realizzate in regione. In anteprima europea vedremo 2 fiction televisive girate in città che tanto successo hanno registrato in Germania, raggiungendo picchi di audience altissimi su Ard, la prima rete televisiva tedesca.

«Protagonista assoluta - spiega la Percavassi - è Trieste. Vista attraverso gli occhi di uno straniero che la ama tantissimo, Veit Heinichen, e che l'ha scelta per viverci». Un punto di vista diverso filtrato anche dal protagonista, l'ormai celebre commissario Proteo Laurenti da Salerno. Sarà presente al festival la produttrice Katharina Trebitsch che, considerato il successo della fiction, non ha esitato a tentar di bissare l'exploit mettendo in cantiere altre 2 fiction tratte dai best-seller di Heinichen che verranno girate in primavera in città.

**«Zone di cinema» 2007 proporrà in prima visione le due fiction televisive dai libri di Heinichen**

L'omaggio allo scrittore tedesco ben si fonde con il tentativo che da sempre porta avanti il festival di analizzare il rapporto imprescindibile tra parola scritta e racconto in immagini.

In questo senso «A ciascuno la sua morte» e «I morti del Carso» sono un perfetto esempio di trasposizione da letteratura in immagine: tra l'altro, osserva il direttore, «sono girati con un forte senso del cinema».

Ultima novità è che il Trieste Film Festival si è rifatto il trucco: nuova grafica, nuovo logo e... nuova sigla. Nella serata di venerdì sarà dato un assaggio del nuovo short festivaliero firmato da Davide Del Degan. Un'anteprima nell'Anteprima.

**Federica Gregori**

**TEATRO** *«Margarita e il gallo» in regione*

# La Monti in scena diventa una strega

**SACILE** Margarita è figlia di una strega che, per sfuggire all'Inquisizione, aveva imparato a trasformarsi per incantesimo in un animale. Un personaggio che Maria Amelia Monti interpreta in «Margarita e il Gallo» di Edoardo Erba (autore anche di «La casa dei fiori che volano», allestito per il 60esimo anniversario del Teatro Nazionale di Fiume). Lo spettacolo, che si avvale della regia di Ugo Chiti ed è prodotto dal Teatro Stabile di Firenze, sarà domani allo «Zancanaro» di Sacile, venerdì al «Ristori» di Cividale, sabato a Palmanova e domenica a Codroipo, con inizio alle 20.45. Gli altri interpreti sono Gianfelice Imparato, Franco Barbero, Francesco Meoni, Giulia Weber.

«Questa commedia - spiega Maria Amelia Monti - ha vari piani di lettura. È come se fosse un falso storico, con un linguaggio cinquecentesco. La protagonista è una contadina, una serva ignorante ma molto intelligente che parla un dialetto lombardo, un gramelot un po' alla Dario Fo. Il sottotitolo è "commedia erotica" perché la storia ha un pretesto piccante, però non c'è una parolaccia. È un racconto di un'ora e mezza, che tocca la corruzione del potere e la credenza cinquecentesca che le donne non avessero l'anima. E il fatto che nella personalità maschile esiste la personalità femminile, e viceversa. La scenografia è tutta in legno di un interno fiammingo, i costumi sono eleganti e le musiche sembrano mozartiane. È uno spettacolo veramente anomalo, una prova d'attrice che io sono contenta di fare perché il pubblico si diverte moltissimo ed esce con un motivo di riflessione su tanti punti».

Maria Amelia Monti

**Com'è la vita con la valigia in mano?**

«La vita di tournée è malinconia perché uno aspetta solo il momento di andare in teatro, la sera. Ma è anche molto divertente. Noi siamo una compagnia di attori che stanno sempre insieme, viaggiamo insieme, siamo un po' come compagni di liceo. Con la tournée ho un rapporto molto contraddittorio, la amo e la odio. Non potrei farne a meno, ma quando ci son dentro mi lamento. Allora sono arrivata alla via di mezzo di non impegnarmi mai più di due mesi, per poter stare anche con i bambini, che hanno sette e undici anni».

**Altri impegni l'aspettano, oltre al teatro?**

«Ci sarebbe la voglia di fare un'altra sit-com in televisione con Gerry Scotti. Ho fatto, però, cinquanta puntate di una sit-com radiofonica, "Nessuno è perfetto", un esperimento di Radio2 che va in onda a mezzogiorno, con Daniele Formica e Caterina Guzzanti».

**Maria Cristina Vilardo**

*Domani in scena la sua «Aida» alla Scala*

# Zeffirelli: «Un figlio mai nato ha cambiato la mia vita»

**ROMA** «Ai tempi in cui ero l'assistente di Luchino Visconti avevo una storia con una ragazza, Giovanna, che abortì senza neanche interpellarmi. Quel figlio mai nato mi cambiò la vita: da allora, non ho più amato una donna»: lo rivela Franco Zeffirelli a «Gente», in edicola domani, a pochi giorni dall'uscita della sua «Autobiografia».

«C'è qualcosa che non ho avuto il coraggio di raccontare neppure nel libro», dice il regista. Che racconta di essere comunque poi riuscito «ad andare d'accordo con signore impossibili, come la Magnani e la Callas, perch, capivo il loro immenso desiderio di dare».

Il regista Franco Zeffirelli

Zeffirelli, che domani sera inaugura con la sua colossale «Aida» la nuova stagione lirica della Scala di Milano, racconta i suoi amori, anche se, confessa: «Ho sempre avuto paura di abbandonarmi a questo sentimento. Non mi lasciavo troppo coinvolgere perch, ero già innamorato di me stesso, anche se poi l'ho pagato con la solitudine».

E i figli, Pippo e Luciano, adottati sei anni fa? «Loro sono le prime persone che ho amato, le uniche con cui mi confido». Conclude Zeffirelli: «I limiti ricevuti durante l'infanzia possono aiutare a dare la spinta per diventare qualcuno. Personalmente, quando gli dissi che volevo andare a Roma a fare teatro, mio padre mi sfasciò in testa un servizio di piatti».

**RASSEGNA** *In scena «Devo serar quel cercio»*

# All'Armonia tra sciupafemmine astuti nonni e nuore nevrotiche

**TRIESTE** Non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere, afferma il detto, ma cosa potrebbe accadere se, invece, qualcuno fingesse di essere rimasto al buio e, inforcati un paio di occhialoni scuri, ne approfittasse per mettere in luce difetti e virtù di chi gli sta intorno? Lo racconta al Teatro Silvio Pellico la divertente commedia «Devo serar quel cercio», scritta da Massimo Papagno e diretta da Leonor Peniche Rosa, portata in scena dal Gruppo Proposte Teatrali Cral Poste Trieste per il cartellone della ventiduesima stagione dell'Armonia.

Nonno Pino, anziano che ha ancora molto da dire e che non ci sta ad essere messo in un angolo, coglie il pretesto di un piccolo incidente per rivelarsi un vero «stratega», a fin di bene, pronto a sciogliere i nodi e le ipocrisie che tormentano la sua famiglia.

Massimo Papagno, autore del testo e delle scenografie (funzionali e vivaci) offre un'ottima prova anche nei panni del protagonista, fungendo da vero trascinatore in uno spettacolo disseminato di situazione comiche, commentate dalle musiche originali di Leonor Peniche Rosa.

Alla «prima» dell'Armonia, tra gli altri caratteri, tutti ben interpretati, si distinguono in particolare, anche perché tra i più esuberanti, quelli dello «sciupafemmine» Thomas (Giorgio Fonn) e della nuora, Marinella, acida, nevrotica, frivola quanto insicura (Genziana Marussi, al suo debutto sul palcoscenico). Convincente, comunque, la prova dell'intero, affiatato cast, completato da Romina Castellani (la colf), Angelo Delluniversità (il figlio), Alessandra Privileggi (l'amica), Gianfranco Pernisco (il medico), Noemi Mauri (la nipote) e Roberto Granduzzi (suo marito).

L'atmosfera è leggera e vivace, ma «Devo serar quel cercio» non manca di segnalare, tra una battuta e l'altra, anche le difficoltà incontrate degli anziani. Per mantenersi giovani, ci dice la commedia, bisogna coltivare un progetto, un sogno, ma soprattutto, forse, bisogna tenere sempre viva la voglia di ridere e giocare. E non a caso nonno Pino si diverte un sacco armeggiando, a tratti come un vero monello, per chiudere un cerchio che gli sta a cuore, il più importante, ma che potrebbe essere solo il primo di una lunga serie... I costumi sono a cura del gruppo, la collaborazione tecnica è di Enrico Martini.

«Devo serar quel cercio» è in scena al Teatro Silvio Pellico sino al 10 dicembre, nei consueti orari, il venerdì e il sabato alle 20.30 e la domenica alle 16.30.

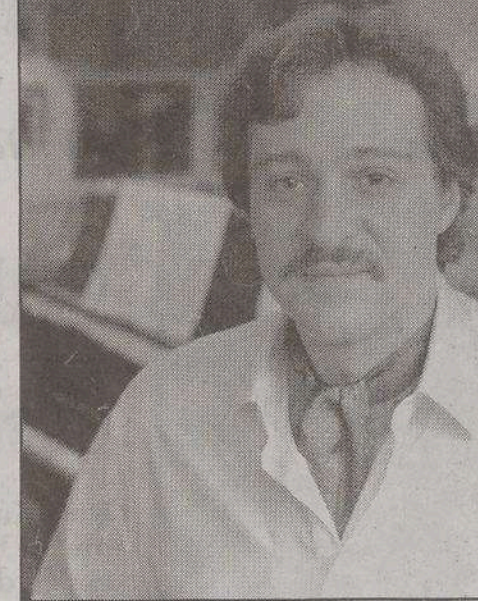
**Annalisa Perini**

**MUSICA** *Diciannovemila spettatori nell'ultima edizione del festival*

# «Nei suoni dei luoghi» chiede più fondi: i concerti in regione a rischio chiusura

**TRIESTE** Oltre diciannovemila presenze hanno premiato quest'anno la settima edizione del festival «Nei suoni dei luoghi». Più che positivo, dunque, il bilancio di un'iniziativa che ha saputo progressivamente affermarsi entro i confini nazionali e internazionali. Il finanziamento del progetto scadrà però il 31 dicembre e ancora non è dato sapere se la prossima estate si ripeterà il miracolo di riuscire a portare decine di bravi artisti nei comuni minori del Friuli Venezia Giulia.

Perciò, il coordinatore generale del festival, Massimo Gabellone, lancia un appello agli amministratori regionali, affinché «"Nei suoni dei luoghi" possa proseguire il processo di coesione e cooperazione tra popoli ch'è avvenuto attraverso il prezioso amalgama della musica». La musica, infatti, è da sempre la grande protagonista della rassegna, che da giugno a settembre offre concerti in luoghi suggestivi e si fa ambasciatrice di Pace nei paesi recentemente martoriati dalla guerra. Non a caso, l'evento principale del festival è il Concerto per la Pace di Medea, che anche quest'anno ha ospitato l'Orchestra internazionale Karmelòs.

Sempre nell'ottica di scambio, sabato scorso, Gabellone ha partecipato al Meeting internazionale delle Università dei Balcani e delle Università italiane, organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Tirana. L'incontro ha portato alla sigla di un accordo e nell'ambito di tale iniziativa Gabellone ha dichiarato che l'associazione di Monfalcone «Progetto Musica», farà parte del network universitario nato dall'Accordo di Tirana, cooperando alla realizzazione di un sito web per connettere le 37 università aderenti.

Massimo Gabellone

**Qual è stato il crescendo di questo festival?**

«Abbiamo registrato i dati delle ultime tre annualità, oggetto di un finanziamento comunitario piuttosto consistente, e abbiamo rilevato un complessivo aumento di pubblico: quest'estate la rassegna ha totalizzato 19 mila spettatori, di cui 3 mila solo per il concerto di Medea. Nel complesso, un migliaio di persone in più rispetto all'ultima edizione. L'iniziativa è stata inoltre oggetto di parecchi riconoscimenti, non ultimo quello della Nato che l'ha definita "un modello innovativo della cooperazione decentrata"».

**Ci sono i fondi per continuare?**

«Grazie al finanziamento interreg transfrontaliero Adriatico siamo riusciti a fare molto. La Regione ha deciso di investire 1,6 milioni di euro, in tre anni, su questo progetto. Ora il finanziamento però verrà a mancare e i primi accessi ai contributi europei sono previsti appena nel 2008. Avremo quindi dei grossi problemi perché se l'ente non troverà una soluzione adeguata, riuscendo a coprire quanto viene meno, noi praticamente saremo costretti a chiudere».

**Obiettivi futuri?**

«La nostra intenzione è quella di aumentare la collaborazione coi paesi stranieri, in particolare l'Austria e la Slovenia, sviluppando il profilo della promozione del territorio, visto che parecchi concerti hanno costituito un traino per il settore turistico».

**Tiziana Carpinelli**

**CONCORSO** *Far diventare Trieste epicentro di un progetto internazionale è l'obiettivo della manifestazione*

# Premio Castello di Duino: poesie dal mondo

**TRIESTE** Sono soprattutto i numeri a far capire il valore della terza edizione del Concorso Internazionale di Poesia Castello di Duino e «Handshaking/Stringersi la mano», presentato ieri a Trieste. I numeri, di quella che è stata l'ultima edizione, svoltasi all'inizio di quest' anno e alla quale hanno partecipato ben ottocento giovani poeti, di settanta paesi diversi, sotto i trent'anni. Un riscontro, come hanno sottolineato gli stessi organizzatori «che ha avuto ampia partecipazione nella stessa Trieste e nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, dove oltre ai singoli, sono state anche molte scuole a prendervi parte».

La poesia viene infatti intesa come veicolo di conoscenza, intergenerazionale, ma soprattutto interculturale, che riesce a mettere in relazione le storie e i miti: le esperienze private e quelle culturali. Perché è proprio la conoscenza reciproca uno dei fini principali del concorso internazionale di Poesia, promosso e realizzato dall'Associazione di volontariato «Poesia e Solidarietà», in collaborazione con il Collegio del Mondo Unito di Duino e il principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso, organizzato quest'anno già per la terza volta. Entrambe le edizioni passate sono state corredate in seguito anche dalla pubblicazione delle poesie dei premiati, il cui provento è stato devoluto alla Fondzione Lucchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, per i bambini vittime delle guerre.

Uno degli obiettivi dell'evento è proprio quello di far diventare Trieste l'epicentro di un grande progetto internazionale, che oltre ad attirare l'attenzione dei giovani sui valori positivi, coniuga sapientemente la cultura della solidarietà e della sua diffusione nel mondo. A giudicare le poesie pervenute entro il 31 gennaio 2007, termine ultimo di partecipazione, sarà una giuria di esperti, composta da poeti e docenti universitari di diverse nazionalità: Leonardo Buonomo, Ivan Bujukliev, Renzo S. Crivelli, Mario Cuk, Julius Franzot, Franco Gatti, Claudio Grisancich, Thomas Kemeny, Lucia Marcheselli Lukas, Marina Moretti, Marina Norbedo, Sergio Penco, Fabio Russo e Isabella Panfido.

Il bando del concorso, disponibile in ben quindici lingue, lo si può scaricare dal sito www.castellodiduinopoesia.it. I nomi dei vincitori verranno resi noti il 25 marzo 2007.

**Ivana Godnik**

La cantante Anna Tatangelo

# D'Alessio: la moglie accusa «Gigi mi tradisce con Anna»

**ROMA** «Gigi mi tradisce da tre anni con la Tatangelo». È la confessione della moglie del popolare cantante napoletano D'Alessio in un'intervista che il settimanale «Chi» pubblica nel numero in edicola da oggi.

Dopo mesi di voci e smentite e dopo che, la settimana scorsa, D'Alessio aveva annunciato il suo ritorno in famiglia, Carmela D'Alessio racconta la sua verità: «Mio marito vive a Roma con il nostro primogenito, Claudio, mentre io sono rimasta a Napoli con gli altri due figli. Da agosto mio marito non è più tornato a casa. È già molto se telefona di tanto in tanto per sapere come stanno nostra figlia Ilaria e il piccolo Luca, che ha appena 3 anni. Si è fatto vivo con i bambini solo quando è venuto in città per i funerali del nostro grande amico Mario Merola».

**CINEMA** Questa sera al «Visionario» insieme ad Haber e Sanguineti

# Monicelli ospite a Udine racconta il suo film «Le rose del deserto»

**UDINE** Ancora un appuntamento per il pluriennale e vasto progetto «Udine capitale della Guerra/Udine capitale della Pace», che anche quest'anno si sviluppa attraverso numerose tappe, tra spettacoli, visite guidate, mostre e incontri.

L'appuntamento di questa sera ha per protagonista il cinema e uno dei suoi massimi rappresentanti, tra i migliori nostrani: Mario Monicelli che insieme a Alessandro Haber e Tatti Sanguineti saranno ospiti del Centro Espressioni Cinematografiche, alle 20, per incontrare il pubblico del Visionario.

Dopo 46 anni dal capolavoro «La grande guerra» il maestro torna a realizzare un film sulla guerra: «Le rose del deserto», in programmazione al Visionario fino a mercoledì 13 dicembre.

Siamo nel deserto di Libia, occupato, per modo di dire, dagli italiani. Imbevuti di retorico patriottismo, i componenti della nostra sezione di sanità attendono gli eventi, spostandosi su e giù tra le dune del deserto e familiarizzando con la popolazione locale. Per la 31° Sezione la guerra sembra lontana ed estranea in quell'oasi di oziosa inettitudine, qualcosa di astratto e distante, di cui arriva solo un' eco saltuaria attraverso i bollettini. I giorni passano e solo verso Natale le sorti sembrano rovesciarsi drasticamente. Il campo dei nostri viene invaso da una frotta di soldati in fuga e una gran mole di feriti cerca scampo dagli inglesi... le sorti dell'esercito italiano sembrano compromesse quando giunge insperato l'aiuto tedesco.

Monicelli prende spunto dallo stupendo libro del suo compaesano e coetaneo Mario Tobino (entrambi di Viareggio), e dalla sua esperienza nel deserto africano (prima della guerra, come aiuto regista) per realizzare un ritratto degli italiani che va oltre l'esperienza della guerra. «Le rose del deserto» è il suo 65.o film da regista ed è soprattutto una sorta di battesimo per Monicelli: un film di genere, storico e di guerra, e allo stesso tempo molto differente da «La grande guerra»; una sorta di «colossal eroico» sia per la storia raccontata, che per la caparbia volontà nell'affrontare le difficoltà di realizzazione che alla fine hanno visto il set per nove settimane in Tunisia.

E ieri, dai microfoni di «Viva radio 2», ospite di Fioretto e Marco Baldini, Monicelli ha bacchettato Haber, protagonista de «Le rose nel deserto» insieme a Michele Placido e Giorgio Pasotti: «Alessandro Haber rompe le scatole, chiede di ripetere le scene ed è ansioso. Gli attori importantissimi, come Mastroianni e Gassman, invece stanno zitti».

Pronta la replica dell'interessato, intervenuto in trasmissione. «Mario, sono Haber! Sei suonato? Ci saranno anche delle eccezioni...», ha esclamato l'attore: «Ho fatto cinque film con te e sono stato buonissimo. E tu mi descrivi come un rompic...». «Tu lavori con me perchè siamo amici, voglio aiutarti», ha risposto Monicelli. E Haber: «Non mi stimi, Mario?». «Sì, come amico - ha concluso il regista -. Come attore qualche volta sì, qualche volta no».

*In scena questa sera*

## Marco Paolini a Cervignano

**CERVIGNANO** Secondo appuntamento per la stagione di prosa del Teatro Pasolini: dopo l'apertura affidata al poetico incontro con il teatro musicale di Moni Ovadia, questa sera alle 21 sale sul palcoscenico di Cervignano un altro grande interprete della scena italiana, Marco Paolini, alle prese con la presentazione del suo ultimo spettacolo «Miserabili: io e Margaret Thatcher».

Marco Paolini in questi anni è l'interprete che meglio ha saputo narrare - con lucidità e completezza di informazione alle platee teatrali - alcuni inquietanti fatti di cronaca italiana, spesso ancora avvolti nel mistero (su tutti «Il racconto del Vajont» e «I-TIGI Racconto per Ustica»).

Il regista Mario Monicelli sul set de «Le rose del deserto», con Haber, Placido e Pasotti

**MUSICA** *Lo spettacolo è proposto oggi da Fiorella e Bruno Jurcev*

# Omaggio a Luttazzi al «San Marco»

**TRIESTE** «Omaggio a Lelio Luttazzi» oggi alle 18 all'Antico Caffè San Marco proposto da Bruno e Fiorella Jurcev, che hanno iniziato la loro attività musicale nel 2003, riproponendo il vasto e dimenticato repertorio della canzone triestina d'autore.

Bruno e Fiorella, fondendo la tradizione musicale giuliana con il loro caratteristico trascinante swing e inserendo dei testi di presentazione delle varie canzoni che permettono anche di rappresentare le realtà dell'epoca, hanno realizzato numerose edizioni dello spettacolo «Sì, sì Trieste», presentato in vari ambienti cittadini con grande successo.

Adesso ritornano con «Omaggio a Lelio Luttazzi», presentato in prima assoluta già nel marzo di quest'anno alla Casa della Musica con grande apprezzamento del pubblico, dedicato al grande artista triestino. Con un complesso lavoro di ricerca Bruno ha infatti recuperato alcune fra le sue più interessanti composizioni, riarrangiandole per l'occasione per voce e pianoforte, sempre con attenzione agli stili esecutivi caratteristici dell'epoca in cui furono scritte ma con un occhio di riguardo al jazz tanto amato da Luttazzi. Bruno inoltre ha curato i testi di presentazione dei brani proposti.

Lo spettacolo ha ricevuto l'apprezzamento dello stesso Luttazzi.

Fiorella e Bruno Jurcev

*Domani viene proiettato a Cividale*

# L'«Uomo» muto arriva dal passato

**CIVIDALE** L'uomo di Stregna entra zoppicando nel paese in cui passerà la vita come servitore prestandosi ad effettuare i lavori più umili e faticosi in cambio di un giaciglio e di un pasto caldo: «Visse sempre solo, morì, e fu finalmente felice», si legge ora sulla sua tomba.

«L'uomo di Stregna», girato fra il 1961 e il 1963, è il film di Paolo Rojatti che documenta la figura di questo «hlapec», uomo di fatica che sistema il fieno, spacca la legna, porta l'acqua, scava la terra; seguendone i passi emerge la condizione umana di una comunità rurale di mezza montagna. L'edizione 1963 di «L'uomo di Stregna» durava un'ora e mezzo; era stato girato con una macchina da presa a 8 millimetri, quindi senza sonoro; Paolo Rojatti, allora ventenne, era una grande appassionato del cinema classico e del suo film, rimasto unico, curò anche il meticoloso montaggio: farlo con i mezzi di allora equivaleva quasi a riscrivere la «Divina commedia». Il film pedina il protagonista, cerca di percepirne gli umori e i rapporti con i paesani, diffidenti all'inizio nei suoi confronti: «Suonava l'armonica a bocca e parlava in rima», ricorda oggi Paolo Rojatti.

Il materiale filmato di «L'uomo di Stregna» è sopravvissuto ai decenni e un giovane studioso di cinema, Alvaro Petricig, ha provveduto, in accordo con l'autore, ad effettuare una nuova versione, più agile, 47 minuti la durata, che viene presentata in anteprima domani sera alle 20.45 al teatro Ristori di Cividale. La nuova versione, prodotta dal Centro Studi Nediza e dal Kinoatelje, si avvale di una suggestiva ma non invasiva colonna sonora originale, «Crane», di Massimo Tonutti. Sul materiale esistente è stato effettuato un intervento di preservazione digitale a cura dei laboratori del Dams di Gorizia: «Abbiamo voluto mantenere il valore storico detenuto dalle immagini; abbiamo voluto che il valore storico delle immagini replicasse la superficie dei volti e quella degli oggetti, in gran parte oggi perduti o dimenticati», dice il professor Simone Venturini, curatore del restauro.

Sorprendente, infatti, la qualità delle immagini, che nella cura compositiva riecheggiano addirittura il grande cinema nordico di Dreyer e Stiller. Sorprendente quanto trapela del contesto rurale, un presepio scomparso e lontano, le valli del Natisone solo pochi decenni fa. Sorprendente infine la ricchezza nascosta e senza fondo del cinema di periferia.

Una scena dell'«Uomo di Stregna»

**Sandro Scandolara**



## APPUNTAMENTI

*Al Cristallo «Gioca Giocattolo», «Sapore di mare» in scena a San Giovanni, Massimo Bagliani alla Sala Bartoli*

# Lorella Cuccarini al «Rossetti», il jazz di Bollani a Sacile

**TRIESTE** Fino al 10 dicembre al Politeama Rossetti va in scena il musical «Sweet Charity» con Lorella Cuccarini. Regia di Saverio Marconi.

Fino al 10 dicembre alla Sala Bartoli del Rossetti va in scena «Dove andremo a finire?» di Enrico Vaime con Massimo Bagliani.

Oggi, alle 20.30, davanti alla chiesa di Borgo San Mauro, musicabaret con Gianfry e El Mago de Umago.

Oggi, alle 10, al Cristallo, in scena per i più piccoli «Gioca Giocattolo» con il teatro del Buratto.

Oggi alle 18, alla Sala Baroncini (via Trento 8), Liliana Bamboschek presenta «Caleidoscopio triestino» (cortometraggi di Ludovico Zabotto).

Oggi alle 20, al teatro di San Giovanni, il Pat Teatro presenta «Sapore di mare - Barcola '60» a scopo benefico per Il Cenacolo-Onlus (il 22 dicembre, alle 20, al teatro di San Giovanni, «Sapore di mare - Barcola '60» per l'associazione Genitori Senza).

Oggi, alle 17.30, nella sede delle Acli di via San Francesco, presentazione dell'incontro dal titolo «Un profeta della storia: dibattito sul pensiero di Giuseppe Dossetti a dieci anni dalla scomparsa». Partecipano Maurizio Fanni, Tarcisio Barbo e Caterina Dolcher.

Oggi, alle 20.30, alla Casa del Popolo di Ponziana, proiezione del film «Da quando Otar è partito» di Julle Bertucelli.

Stefano Bollani a Sacile

Oggi, alle 20.30, nella sede della XXX Ottobre in via Battisti 22, presentazione del libro di Andrea Bianchi «L'ultimo dei romantici. Vita e ideali di Spiro Dalla Porta Xydias», presenterà Roberto Fonda, legge l'attrice Michela Cembran.

Domani alle 16.30, al club Primo Rovis, concerto con la voce di Diana Haller, Erika Bersenda all'arpa a pedali e Teodora Tommasi all'arpa celtica e flauto.

**MONFALCONE** Domani alle 20.45, al Comunale, concerto del pianista François-Joël Thiollier (il 9 dicembre «Fuoco!» da Ouverture russa di Müller e Flauto di vertebre di Majakovskij con la regia e l'interpretazione di Paolo Mazzarelli).

**CERVIGNANO** Oggi alle 21, al teatro Pasolini, in scena «Miserabili: io e Margaret Tharcher» di e con Marco Paolini e i Mercanti di Liquore.

**UDINE** Oggi, alle 20.45, al «Nuovo», concerto del grande violinista e ricercatore catalano Jordi Savall, alla tiorba e chitarra Rolf Lislevan e al clavicembalo Luca Guglielmi.

Venerdì alle 18, nella sala parrocchiale di Ruda, concerto per il trentennale del coro Monteverdi.

Venerdì alle 20.30, al teatro di Pontebba, in scena «I ragazzi irresistibili» della Contrada, con Antonio Salines e Johnny Dorelli.

**SACILE** Oggi alle 21, alla Fazioli concert hall, concerto di Stefano Bollani

**PORDENONE** Oggi, alle 17, all'auditorium Concordia, per i più piccoli va in scena «Natale» con la compagnia Teatro Telaio.

## CINEMA & TEATRI

### TRIESTE

### CINEMA

**■ AMBASCIATORI**

HAPPY FEET 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

**■ ARISTON**

WATER 16, 18.05, 20.10, 22.15
di Deepa Mehta. Solo oggi.

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

Oggi 6 e domani 7 dicembre apertura con orario festivo.

HAPPY FEET 15, 16.20, 17.30, 18.30, 20, 22.10
animazione. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

NATIVITY 15.05, 17.30, 20, 22.05
di Catherine Hadwicke, con Keisha Castle Hughes.

LE ROSE DEL DESERTO 15.20, 17.35, 20, 22.05
di Mario Monicelli, con Michele Placido e Giorgio Pasotti. Ultimo giorno.

ANPLAGGHED AL CINEMA 15.15, 17.30, 20, 22
con Aldo, Giovanni e Giacomo.

I FIGLI DEGLI UOMINI 17.30, 20.05
di Alfonso Cuàron, con Clive Owen e Julianne Moore. In esclusiva a Cinecity. Ultimo giorno.

MARIE ANTOINETTE 15, 19.50, 22.15
di Sofia Coppola, con Kirsten Dunst.

LA MIA SUPER EX RAGAZZA 18.10, 22.10
con Uma Thurman e Luke Wilson.

TU, IO E DUPREE 22
con Matt Dillon, Owen Wilson, Kate Hudson. In esclusiva a Cinecity.

LA GANG DEL BOSCO 14.50, 16.30
dai realizzatori di Shrek e Madagascar.

Da giovedì 7: BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI e NON APRITE QUELLA PORTA: L'INIZIO; IL PRESCELTO-THE WICKER MAN con Nicolas Cage.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

**■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

QUINCEAÑERA 14, 16.30, 19, 21.30
Versione originale. In collaborazione con l'Ass. Italo-Americana. Da domani: LE ROSE DEL DESERTO.

IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 15.30, 17.40, 20
di Ken Loach. Palma d'oro al Festival di Cannes 2006. V.m. 14.

SHORTBUS-DOVE TUTTO È PERMESSO 22.20
di John Cameron Mitchell. Selezione ufficiale Cannes 2006. V.m. 18.

**■ FELLINI**

LA GANG DEL BOSCO 16.15
Dai creatori di «Shrek».

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 17.40, 20
di M. Scorsese, con L. DiCaprio e J. Nicholson.

BABEL 22.20
con Brad Pitt e Cate Blanchett. Palma d'oro al Festival di Cannes.

**■ GIOTTO MULTISALA**

NATIVITY 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

MARIE ANTOINETTE 16, 18, 20.05, 22.15
di Sofia Coppola.

**■ NAZIONALE MULTISALA**

IL PRESCELTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicolas Cage.

ANPLAGGHED AL CINEMA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Aldo, Giovanni e Giacomo

LA MIA SUPER-EX RAGAZZA 16.30
con Uma Thurman.

IL DIAVOLO VESTE PRADA 18.15
con Meryl Streep.

PARADISO + INFERNO 20.30, 22.15
con Heath Ledger, Abbie Cornish e Geoffrey Rush. La più bella storia d'amore... col ragazzo sbagliato!

CONCIATI PER LE FESTE 17, 18.30
con Danny De Vito e Matthew Broderick. Divertentissimo.

LA SCONOSCIUTA 20.15, 22.15
di G. Tornatore. Girato a Trieste.

IL LABIRINTO DEL FAUNO 22.20
di Guillermo del Toro ...dopo «Il Signore degli Anelli» e «Le cronache di Narnia». Candidato agli Oscar 2007.

BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI 15.20,
(da domani) 17, 18.40, 20.20, 22.10

NON APRIRE QUELLA PORTA: L'INIZIO
(da domani) 15.40, 17.15, 18.45, 20.30, 22.20

**■ SUPER**

DOLOMITI TRANS-EXPRESS 16 ult. 21
Luce rossa. V. 18.

**■ ALCIONE ESSAI**

L'AMICO DI FAMIGLIA 17, 19
di Paolo Sorrentino.

NUOVOMONDO 21
di Emanuele Crialese.

### TEATRI

**■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone per la stagione lirica e di balletto 2006/'07.

IL LAGO DEI CIGNI di Petr Il'ic Cajkovskij. Prima rappresentazione 19 dicembre 2006, ore 20.30 (turno A). Repliche: 20 dicembre, ore 20.30 (turno C), 21 dicembre, ore 20.30 (turno F), 23 dicembre, ore 15 (turno S) e ore 20.30 (fuori abbonamento - opera in famiglia), 24 dicembre, ore 16 (turno D), 27 dicembre, ore 20.30 (turno E), 28 dicembre, ore 20.30 (turno B).

GALA DI BENEFICENZA con Daniela Barcellona e Roberto Scandiuzzi organizzato da Round Table Trieste, Orchestra Filarmonica del Teatro Verdi direttore Alessandro Vitello, 22 dicembre ore 20.30. Vendita biglietti presso il Teatro Verdi.

**■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511.

**■ POLITEAMA ROSSETTI**

20.30: SWEET CHARITY di Neil Simon. Con Lorella Cuccarini. Regia di Saverio Marconi. 2h 20'.

**■ POLITEAMA ROSSETTI**

19 dicembre ore 20.30 28.o FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA con 16 nuovi brani dialettali in gara. Ospiti Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep, Witz Orchestra. Prenotazione e ingresso (da 1 a 6 euro) alla biglietteria del teatro e al Ticket point.

**■ SALA BARTOLI**

21: DOVE ANDREMO A FINIRE? Scritto e diretto da Enrico Vaime. Con Massimo Bagliani. 1h 20'.

**■ TEATRO SAN GIOVANNI via S. Cilino 99/1**

Oggi, ore 20: la compagnia Pat Teatro presenta SAPORE DI MARE - BARCOLA '60 commedia musicale di Lorenzo Braida e Stefano Volo. L'intero incasso dello spettacolo sarà devoluto all'associazione Il cenacolo-onlus. Ampio parcheggio non custodito.

**■ TEATRO MIELA**

Oggi, ore 19: Alpe Adria Cinema e Bonawentura presentano ANTEPRIMA ZONE DI CINEMA concorso riservato a filmmaker e videomaker del Friuli-Venezia Giulia. Ingresso € 2.

**■ TEATRO MIELA**

Giovedì 21 e venerdì 22 dicembre ore 21: CHIAMATEMI KOWALKI - EVOLUTION di e con Paolo Rossi. Prevendita da martedì 5 a venerdì 8 e da lunedì 11 a giovedì 21 dicembre dalle 17 alle 19. Ingressi: platea € 22, galleria € 18.

### MONFALCONE

**■ TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it.

Stagione concertistica 2006/07: domani ore 20.45, François-Joël Thiollier, pianoforte. In programma musiche di Claude Debussy e Maurice Ravel. Prevendita presso la Biglietteria del teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19.

Stagione di prosa 2006/2007: sabato 9 dicembre, Paolo Mazzarelli in «FUOCO!». Martedì 12, mercoledì 13 dicembre, Raffaele Paganini in «Sirtaki. Omaggio a Zorba». Venerdì 15 dicembre, Andrea Rivera in «Prossime aperture». Prevendite presso la biglietteria del teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19.

**■ MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

Oggi ingresso unico 4,80 €.

HAPPY FEET 17.20, 19.50
ANPLAGGHED AL CINEMA 17.45, 20.10, 22.10
NATIVITY 17.30, 20, 22
MARIE ANTOINETTE 17.40, 20, 22.15
IL PRESCELTO - THE WICKER MAN 18 20, 22.10

### CERVIGNANO

**■ TEATRO P.P. PASOLINI**

Stagione di Prosa 2006-2007. Questa sera ore 21: MISERABILI: IO E MARGARET THATCHER. Di e con Marco Paolini e con I Mercanti di Liquore. Biglietteria: ore 10-12 20-21. Tel. 0431370273.

### UDINE

**■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

Dal 4 dicembre (solo il primo giorno di prevendita biglietteria aperta anche alla mattina) in vendita i biglietti per MITI LEGGENDE E BUFALE, conferenza-spettacolo con Natalino Balasso e Marco Travaglio.

6 dicembre 2006 ore 20.45 (Abb. Musica 17; abb. 8 formula B) Jordi Savall, Rolf Lislevand, Luca Guglielmi, L'Ange & le Diable. Marin Marais & Antoine Forqueray.

### GORIZIA

**■ CORSO**

Oggi ingresso unico 4,80 €.

Sala rossa:
ANPLAGGHED AL CINEMA 17.45, 20, 22.15

Sala blu:
I FIGLI DEGLI UOMINI 17.45, 20, 22.15

Sala gialla:
IL PRESCELTO 17.45, 20, 22.15

**■ KINEMAX**

Oggi ingresso unico 4,80 €.

Sala 1: HAPPY FEET 17.20, 19.50, 22
Sala 2: LE ROSE DEL DESERTO 20.10, 22.10
Sala 3: NATIVITY 17.30, 20, 22.

# Massimo Dapporto commissario nella serie «Distretto di polizia»

**ROMA** Massimo Dapporto è il nuovo commissario di «Distretto di polizia». È stato lo stesso attore ad annunciare ieri, in diretta su Canale 5 nel programma di Maurizio Costanzo «Buon Pomeriggio», di aver accettato la proposta del produttore Pietro Valsecchi.

«Il ministero dell'interno - ha scherzato Costanzo - dopo l'addio di Tirabassi ha nominato il nuovo commissario del X Tuscolano, Marcello Fontana: Massimo Dapporto». L'attore, che ha appena interpretato per la tv Giovanni Falcone in una miniserie per la Rai prodotta dalla Palomar di Carlo Degli Esposti, ha detto che «le riprese cominceranno a metà gennaio e andranno avanti fino a settembre. Sarò un commissario più esperto in un ambiente di giovani, farò valere la mia esperienza. L'eredità di Tirabassi e Memphis non è facile perchè entrambi hanno interpretato personaggi, il commissario Ardenzi e l'ispettore Belli, molto amati dal pubblico».

L'attore Massimo Dapporto

Ricky Memphis, indimenticato ispettore Mauro Belli, è intervenuto telefonicamente a «Buon pomeriggio». «Allora non sei morto?», ha scherzato il nuovo commissario Massimo Dapporto riferendosi alla misteriosa scomparsa dell'ispettore che aveva lasciato nella disperazione i fan della serie tv di Canale 5. Memphis ha sempre escluso, anche di recente, un suo ritorno per la settima serie, anche se il suo no era sembrato troppo convinto. Del resto il produttore Pietro Valsecchi aveva sottolineato: «La storia di Mauro Belli non è chiusa», ricordando che per la morte dell'ispettore Belli ci furono oltre 8 milioni di spettatori e che da quel giorno sono cominciate le proteste dei fan, «il pubblico lo vuole rivedere e noi vedremo di accontentarlo. Il finale è stato studiato apposta».

Altra new entry di «Distretto 7» è Max Giusti.

## VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 20.55
**PAPA LUCIANI**

Il film-documento «Giovanni Paolo I, il Papa del sorriso» di Luigi Bizzarri sarà al centro della puntata de «La grande storia». La vicenda di un prete veneto, Albino Luciani, che volle rimanere nel cono d'ombra della grande storia.

LA 7 ORE 21.30
**IL FUTURO DEI DS**

Le ansie e i malumori dei Ds di fronte all'idea di sciogliersi nel nuovo partito. Sarà il tema de «L'infedele», ospiti Fabio Mussi, Antonio Bassolino, Michele Salvati, Flaminia Saccà, Ivana Bartoletti, Gabriella Ercolini, Stefano Fascina, Fabrizio Rondolino.

RAITRE ORE 0.10
**AMORE TRA LE MINE**

«C'era una volta» propone «Nella terra delle mine. Una storia d'amore» di Dennis O'Rourke: un racconto contro la guerra ambientato in Afghanistan, ma anche una storia romantica, protagoniste due persone provate, che celebra la vita, la speranza e l'amore.

RAIDUE ORE 23.10
**IL TALK SHOW DI CATENA**

Prima puntata di «Blog - Reazioni a Catena», il talk magazine condotto da Catena Fiorello. In una serie di sei puntate, dedicate ai giovani, saranno scelti e analizzati alcuni temi che sintetizzeranno la dicotomia tra due scelte di vita. Oggi: legalità e illegalità.

## I FILM DI OGGI

**SOGNO IMPOSSIBILE**
Regia di John Walsh, con Martin Donovan (nella foto) e Mary-Louise Parker
**GENERE: COMMEDIA** (Usa, 2002)

**CANALE 5** 9.20

Un idraulico viene scambiato per un regista e scopre che le ragazze sono molto più interessate a lui. Ora gli serve un film da realizzare: lo aiuterà la sua vicina, un'aspirante sceneggiatrice.

**LA PICCOLA PRINCIPESSA**
Regia di Walter Lang, con Shirley Temple (nella foto) e Richard Greene.
**GENERE: COMMEDIA** (Usa, 1939)

**RETEQUATTRO** 16.50

Una bimba, affidata a un collegio, si fa aiutare dalla regina Vittoria a ritrovare il padre, un valoroso soldato disperso in Africa, Shirley «riccioli d'oro» in una vicenda con troppo zucchero.

**TOPKAPI**
Regia di Jules Dassin, con Maximilian Shell (nella foto) e Melina Mercouri.
**GENERE: COMMEDIA** (Usa, 1964)

**LA 7** 14.00

Abile nel miscelare commedia e azione, Dassin ha contribuito alla nascita di un genere: quello del «colpo grosso», che nella saga di «Ocean's Eleven» ha trovato degni prosecutori. Sempre di successo e con grandi cast.

**I FOBICI**
Regia di Giancarlo Scarchilli, con Luca Laurenti (nella foto) e Sabrina Ferilli.
**GENERE: COMMEDIA** (Italia, 1999)

**RETEQUATTRO** 23.30

In alcuni episodi si raccontano le paure grandi e piccole e le manie che accompagnano il vivere quotidiano dell'uomo moderno. Collage di situazioni già viste, riscattate da qualche gag divertente.

**MIRIAM SI SVEGLIA A MEZZANOTTE**
Regia di Tony Scott, con Catherine Deneuve (nella foto), David Bowie e Susan Sarandon.
**GENERE: HORROR** (Usa, 1983)

**RAIUNO** 2.50

Miriam e John sono due vampiri newyorkesi che cercano nuove prede per alimentare la loro eterna giovinezza, ma ad un certo punto lui comincia a invecchiare...

**PI GRECO - TEOREMA DEL DELIRIO**
Regia di Darren Aronofsky, con Sean Gullette (nella foto) e Mark Margolis.
**GENERE: THRILLER** (Usa, 1998)

**RETEQUATTRO** 3.00

Convinto che tutte le cose si possano rappresentare attraverso numeri e grafici, un uomo cerca testardamente di scoprire il sistema su cui si fonda la Borsa. Affascinante esercizio di stile.

## RAIUNO

06.10 Strega per amore
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo verde
10.10 Tg Parlamento
10.15 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.25 Appuntamento al cinema
10.30 Motor Show
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
11.35 Occhio alla spesa
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Sottocasa
15.00 Festa italiana - Storie
15.40 Festa italiana
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale

**20.30 CALCIO**

**> Milan-Lille**
Al «Meazza» il Milan ospita il Lille, che contende all'Aek Atene gli ottavi di finale.

22.45 Un mercoledì da campioni. Con Marco Civoli.
23.20 Tg 1
23.25 Porta a porta. Con Bruno Vespa.
01.00 Tg 1 - Notte
01.25 Tg 1 Cinema
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.10 Magazzini Einstein - L'era urbana
02.50 Miriam si sveglia a mezzanotte. Film (horror '83). Di Tony Scott.

## RAIDUE

06.00 La Rai di ieri
06.10 Tg 2 Eat Parade
06.20 Caro amore
06.40 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Piazza Grande
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due
15.50 Squadra speciale Cobra 11. Con Erdogan Atalay e René Steinke.
16.40 Invincibili angeli
17.30 Power Rangers SPD
17.50 Rat - man
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 Andata e ritorno
19.00 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Jesse L. Martin e Sam Waterston e Angie Harmon e S. Epatha Merkerson.
19.50 Warner Show
20.10 Tom & Jerry
20.30 Tg 2 20.30
20.55 Tg 2 10 minuti

**21.05 FILM TV**

**> Crimini - Troppi equivoci**
Beppe Fiorello accusato dell'omicidio di una donna.

23.00 Tg 2
23.10 Blog - Reazioni a Catena. Con Catena Fiorello.
00.20 Special Unit 2
01.05 Tg Parlamento
01.15 Motorama
01.45 Meteo 2
01.50 Appuntamento al cinema
02.00 Tg 2 Salute
02.10 Vento di Ponente
02.55 Il mare di notte
03.15 Speciale Anima
03.25 50 anni di successi
03.45 Effetto ieri
04.05 Gli occhi dell'anima

## RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book
08.15 La storia siamo noi
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.50 Cominciamo bene
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Agritre
12.45 Le storie
13.10 Agenzia Rockford
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata
16.20 GT Ragazzi
16.25 Gurugù
16.30 Adì nello spazio
17.00 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.25 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliaferri e Patrizio Rispo e Peppe Zarbo e Carmen Scivittaro e Luca Turco e Ilenia Lazzarin.

**20.55 DOCUMENTI**

**> La Grande Storia**
La breve ma intensa vicenda di Papa Luciani, Giovanni Paolo I.

23.35 Tg 3
23.40 Tg Regione
23.50 Tg 3 Primo piano
00.10 C'era una volta
00.55 Tg 3
01.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 Tv Transfrontaliera
20.25 L'Angolino
20.30 TGR
23.00 Tv Transfrontaliera

## RETEQUATTRO

06.00 Mediashopping
06.10 Tre minuti con Mediashopping
06.15 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 Secondo voi
06.35 Peste e corna e gocce di storia
06.40 Mediashopping
06.50 Quincy
07.50 Charliès Angels
08.40 Vivere meglio
09.50 La strada per Avonlea
10.50 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Balko
15.00 Sai Xché?
16.00 Sentieri
16.50 La piccola principessa. Film (sentimentale '39). Di Walter Lang. Con Shirley Temple e Richard Greene e Cesar Romero e Anita Louise.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.10 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard Jr. e Sheree J. Wilson e Nia Peeples e Judson Mills.

**21.00 FICTION**

**> Il giudice e il commissario**
Natacha Amal nei panni del procuratore Brochène.

23.15 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
23.30 I fobici. Film (commedia '99). Di Giancarlo Scarchilli. Con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà, Gianmarco Tognazzi e Luca Laurenti.
01.25 Tg 4 Rassegna stampa
01.50 Winter Collection
03.00 Pi greco - Il teorema del delirio. Film (fantastico '98). Di Darren Aronofsky. Con Sean Gullette e Mark Margolis e Ben Shenkman e Pamela Hart e Stephen Pearlman.

## CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Secondo voi
08.55 Finalmente soli
09.20 Sogno impossibile. Film Tv (sentimentale '01). Di John Walsh. Con Martin Donovan e Mary - Louise Parker e Rebecca Gayheart e Kevin Carroll.
09.30 Tg 5 Borsa flash
11.25 Un detective in corsia
12.20 Vivere
13.00 Tg 5
13.30 Secondo voi
13.40 Beautiful
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.05 Tre minuti con Mediashopping
16.10 Buon pomeriggio. Con Maurizio Costanzo.
17.00 Tg5 minuti
17.40 Amici
18.15 Tempesta d'amore
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della turbolenza.

**21.00 FILM**

**> Harry Potter e la Camera dei segreti**
Daniel Radcliffe, Harry, affronta il suo terribile nemico.

00.35 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.
02.20 Tre minuti con Mediashopping
02.25 Amici
03.00 Mediashopping
03.10 Tg 5
03.40 Agli ordini papà
04.10 Mediashopping
04.25 Tg 5

## ITALIA 1

06.50 Che drago di un drago
07.00 Giochiamo all'avventura con l'alce Elliot
07.15 Dora l'esploratrice
07.35 L'ape Maia
08.00 Magica Doremì
08.25 Luca Tortuga
08.35 Doraemon
08.50 Una bionda per papà
09.25 Settimo cielo
11.15 Tre minuti con Mediashopping
11.20 Relic Hunter
12.15 Secondo voi
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante
15.55 Sleepover Club
16.20 Scooby Doo
16.50 Keroro
17.20 SpongeBob
17.35 Georgie
18.00 Ned - Scuola di sopravvivenza
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Tutto in famiglia
20.00 Love Bugs 2
20.10 Everwood

**21.05 TELEFILM**

**> Dr. House**
Hugh Laurie si occupa di uno studente con uno strano collasso.

22.55 Grey's Anatomy
00.45 Altrove - Liberi di sperare
01.25 Studio Sport
01.50 Tre minuti con Mediashopping
01.55 Studio Aperto - La giornata
02.05 Secondo voi
02.20 Tre minuti con Mediashopping
02.25 Shopping By Night
02.50 Lois & Clark
04.15 Talk Radio
04.20 Gungala la vergine della giungla. Film (avventura '67). Di Mike Williams.

## LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 I cacciatori dei tesori perduti
10.25 The Practice - Professione avvocati
11.30 Matlock
12.30 Tg La7
13.00 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
14.00 Topkapi. Film (avventura '64). Di Jules Dassin. Con Maximilian Schell e Melina Mercouri e Peter Ustinov e Robert Morley e Akim Tamiroff.
16.15 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
19.00 Jarod il camaleonte
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

**21.30 ATTUALITA'**

**> L'infedele**
Gad Lerner nel suo «salotto» si occupa di politica e temi sociali.

23.35 Markette - Tutto fa brodo in Tv. Con Piero Chiambretti.
01.05 Tg La7
01.30 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
02.55 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
03.50 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.55 Star Trek: Voyager
04.55 CNN News

## SKY 1

06.15 Retrograde. Film (azione '04). Di Christopher Kulikowski.
07.55 The Kiss. Film (commedia '03). Di Gorman Bechard.
09.25 Extra Large
09.45 Stage Beauty. Film (drammatico '04). Di Richard Eyre.
11.50 Il mio grasso grosso amico Albert. Film (commedia '04). Di Joel Zwick.
13.25 Speciale: Tim Burton mania
14.00 Out of Reach. Film (azione '04). Di Leong Po-chih.
15.30 Crimen perfecto. Film (commedia '04). Di Alex de la Iglesia.
17.20 La stagione vincente. Film Tv (drammatico '04). Di John Kent Harrison. Con Matthew Modine e Kristin Davis e Shawn Hatosy e William Lee Scott.
19.00 Nascosto nel buio. Film (thriller '05). Di John Polson. Con Robert De Niro e Dakota Fanning e Famke Janssen e Elisabeth Shue.
20.45 Loading Extra

**21.00 FILM**

**> Manuale d'amore**
Quattro coppie con quattro storie d'amore. Bravo Silvio Muccino.

23.05 Una poltrona per due. Film (commedia '83). Di John Landis.
23.20 The Interpreter. Film (thriller '05). Di Sydney Pollack.
01.35 Cinquantenni alla riscossa. Film Tv (drammatico '04). Di Sheldon Larry.
03.10 La stagione vincente. Film Tv (drammatico '04). Di John Kent Harrison.
04.45 La storia del cammello che piange. Film (docum. '03). Di Byambasuren Davaa e Luigi Falorni

## SKY 3

12.15 Speciale: Confessioni di una star: Kirk Douglas
12.45 In Good Company. Film (commedia '04).
14.35 Una poltrona per due
14.50 Le avventure di Felicity. Film Tv (drammatico '05).
16.20 Extra Large
16.45 La guerra dei mondi. Film (fantascienza '05). Di Steven Spielberg.
18.45 Speciale: Titanic Forever
19.10 Il berretto di lana. Film Tv (drammatico '04). Di Steven Schachter.
20.45 Loading Extra
21.00 Herbie - Il super maggiolino. Film (commedia '05). Di Angela Robinson.
22.50 Speciale: Tim Burton mania
23.25 Empire Falls - Le cascate del cuore. Film Tv (drammatico '05). Di Fred Schepisi.
00.55 Le regole dell'attrazione. Film (commedia '03). Di Roger Avary.

## SKY MAX

12.20 Sky Captain and the World of Tomorrow. Film (fantascienza '04). Di Kerry Conran.
14.10 Extra Large
14.30 Rabbia ad Harlem. Film (commedia '91). Di Bill Duke.
16.25 Extra Large
16.45 Hollywood Flash
16.55 La casa infestata. Film (thriller '03). Di Kelly Sandefur.
18.25 Loading Extra
18.50 Jason X. Film (horror '01). Di James Isaac.
20.35 Speciale: Titanic Forever
21.00 Final Move - Gioca o muori. Film (thriller '06). Di Joey Travolta.
22.40 Cabin Fever. Film (horror '02). Di Eli Roth.
00.35 Wild Bill. Film (western '95). Di Walter Hill.

## SKY SPORT

09.00 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Atalanta
11.00 Campionato italiano di Serie A: Messina - Lazio
13.00 Mondo Gol. Con Fabio Caressa e Stefano De Grandis.
14.00 Sport Time
14.30 Futbol Mundial
15.00 100% Roma: Roma - Valencia
16.00 100% Juventus: Piacenza - Juventus
17.00 100% Milan: Milan - Anderlecht
18.00 100% Inter: Bayern Monaco - Inter
19.30 Sport Time
20.00 Prepartita
20.45 Uefa Champions League: Milan - Lille
22.45 Postpartita
00.00 Sport Time
00.30 Campionato italiano di Serie B: Napoli - Juventus
02.30 Campionato italiano di Serie A: Parma - Palermo

## MTV

11.00 Into the Music
12.30 Star Wars
13.30 Next
14.00 Date My Mom
14.30 Room Raiders
15.00 TRL - Total Request Live
16.00 Flash
16.05 MTV 10.of the best
17.00 Flash
17.05 MTV Playground
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise
19.00 Flash
19.05 Pimp My Ride
19.30 Fast Inc.
20.00 Flash
20.05 Ranma 1/2
20.30 Lolle
21.00 Life As We Know It
22.00 The Hills
22.30 Flash
22.35 Very Victoria. Con Victoria Cabello.
23.30 Daitarn 3
24.00 Brand: New. Con Alex Infascelli.
01.00 MTV Live

## ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia
12.00 Inbox
12.55 All News
13.00 Modeland
13.30 The Club on the Road
14.00 Community
15.30 Classifica ufficiale download
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 The Club
18.30 Inbox
18.55 All News
19.00 Inbox
19.30 All Music Show
20.00 Rotazione musicale
21.00 All Moda
22.00 All Music Show. Con Pamela Rota.
23.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
23.30 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.
00.30 The Club

## TELEVISIONI LOCALI

### Telequattro

09.50 Don Matteo 4
10.30 Ti chiedo perdono
11.00 Formato famiglia
12.00 TG 2000 Flash
12.35 Sportisontino
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Da la provincia di Udine
14.55 Un drago, un orso e altri animali. Film
16.10 Don Matteo 4
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Pronto dottore
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Il Rossetti
20.30 Il notiziario regione
20.50 Documentario
21.30 Strettamente personale. Film Tv (drammatico '85). Di Pierre Jolivet.
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Stock, una lunga tradizione di innovazione
23.55 Sitting Ducks - Insieme per forza. Film Tv (animazione '01)

### Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Mappamondo
15.00 La sceriffa dell'Oklahoma. Film (musicale '52). Di R.G. Springsteen. Con Judy Canova e John Russell e Allen Jenkins e Grant Withers.
16.35 Folkest
17.30 Documentario
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi - Tg sport
19.30 Eco - tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.00 Parliamo di...
20.40 Documentario
20.55 Folkest 2006
22.10 Tuttoggi
22.25 Alpe Adria
22.45 Artevisione magazine
23.15 Riviviamoli insieme: 30 anni di tv

### Tvm - Odeon

12.30 Odeon News
12.35 Italia oh!. Con Roberta Pedrieri.
12.50 Lotto in salotto. Con Lorena Vedovato.
13.55 Odeon News
20.00 Biker Mice from Mars
20.30 Odeon News
20.35 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Virus. Con Gianfranco Funari.
22.55 Odeon News
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 Telegiornale FVG
24.00 Odeon News
00.05 Blu sport. Con Floriano Omoboni.
00.40 Backstage Vip
01.25 Odeon News

# RADIO

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari - Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radioeuropa News; 18.32: GR 1 - Radioeuropa News; 18.38: A tavola; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR 1 Champions League; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: GR Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 3.50: Radio 1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: La notte di Radio1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello: Radio2 on my mind; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 remix; 3.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio 3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Napoli: dentro il vulcano; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Voci da dentro; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: L'ultimo Mozart; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Il tema della settimana; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Antonio Tabucchi: Sostiene Pereira, interpretazione di Vladimir Jurc. Regia Marko Sosic - 22.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica globale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Prima fila; 18: La comunicazione nel tempo; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 24.00: Navigator; 3.00: La macchina del tempo.

## RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Cordialmente; 24.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

## RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

## RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

## ZONA GIORNO
### UNA STANZA

**SAN LUIGI,** appartamento ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo verandato, soffitta, arredato, € 140.000,00 - GIR tel. 040/367682

**CENTRALISSIMO, USO UFFICIO,** 70 mq, secondo piano, € 110.000,00 - GIR tel. 040/367682

**CAMPOROSSO IN VAL CANALE (TARVISIO),** a due passi dagli impianti di risalita, ottimo appartamento arredato. Ingresso, cucina, salone, matrimoniale, bagno e ampio poggiolo, € 170.000,00 - GIR tel. 040/367682

**PICCARDI - ANANIAN** completamente ristrutturato: ingresso, zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno finestrato, 2 ripostigli, termoautonomo, € 85.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**SAN GIACOMO MANSARDA** composta da soggiorno con caminetto e angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, molto luminosa, € 95.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**MOLINO A VENTO/P.ZA GARIBALDI**, mansarda ristrutturata: 2 stanze, cucina, bagno-wc, V p. ascensore deliberato, € 86.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**ROIANO (v. Mirti)** epoca, tranquilla: soggiorno, ampia cucina semiarredata, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo, ottime condizioni € 90.000,00 Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**MOLINO A VENTO/CAPRIN** II p., ristrutturato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno-wc, termoautonomo, 70 mq, € 97.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**P.ZA VALLE/MADONNA DEL MARE**, mansarda ristrutturata: soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno-wc, ripostiglio, 65 mq, € 130.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**QUASI CENTRO.** Ottimo alloggio 55 mq : cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, atrio e particolarissimo e unico TERRAZZONE di 40 mq (in uso). Piano basso ma tranquillo (perché interno) e luminoso. 95.000 € Interessantissimo! Geom.MARCOLIN 040-366901

**A 2 PASSI DAL CENTRO**, tranquillissimi, PRIMI INGRESSI in deliziosa palazzina di soli 3 piani ristrutturata. Atrietto, zona cottura, soggiorno, matrimoniale bagno. Solamente 4 accattivanti e diverse possibilità. Ascensore, videocitofono, risc. autonomo. Rifiniture di pregio. Investitori!?! Esente mediazione. Geom. MARCOLIN 040-366901

**Zona PESTALOZZI** radicalmente ristrutturato a nuovo con riscaldamento autonomo, cucina abitabile, soggiorno, una stanza, bagno, compreso arredamento modernissimo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**GHIRLANDAIO** terzo piano da ristrutturare, ingresso, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, servizi separati, ripostiglio. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**Zona BARRIERA** appartamentino al secondo piano con riscaldamento autonomo, cucina, camera, cameretta, bagno. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIA ROSSETTI** in ottimo stabile recente con ascensore vendesi appartamento in buono stato tranquillo luminoso atrio cucina abitabile matrimoniale bagno poggiolo verandato. GRATTACIELO 040-635583

**ROIANO** in stabile recente con ascensore ottimo appartamentino luminoso atrio matrimoniale soggiorno e angolo cottura bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. GRATTACIELO 040-635583

## ZONA GIORNO
### DUE STANZE

**MUGGIA,** centro storico, appartamenti primoingresso su due livelli, varie metrature, a partire da € 150.000,00 - GIR tel. 040/367682

**S. VITO,** stabile recente, ascensore, zona giorno-angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, termoautonomo, € 150.000,00, ottimo investimento - GIR tel. 040/367682

**OTTIMO INVESTIMENTO,** zona Perugino, appartamento affittato composto da ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno e poggiolo, € 60.000,00 - GIR tel. 040/367682

**PICCARDI,** appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi e poggiolo, € 150.000,00 - GIR tel. 040/367682

**FIERA,** mansarda ristrutturata, zona giorno-angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, € 123.000,00 - GIR tel. 040/367682

**V. BAIAMONTI** appartamento composto da soggiorno, 2 stanze,cucina abitabile, servizi, ripostiglio, ampia cantina, termoautonomo, in buone condizioni, € 120.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

**V. PINGUENTE** nel verde, perfetto, vista mare, soggiorno , cucinetta, 2 stanze, bagno, ripostiglio, box e parcheggio condominiale, € 180.000.CENTROSERVIZI 040/3480925

**V. GIULIA** ristrutturatissimo in bella casa d'epoca, saloncino, 2 matrimoniali, grande cucina abitabile, grande bagno, lavanderia, termoautonomo, € 214.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

**VIA GALILEI,** in stabile moderno, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., ripostiglio, 2 poggioli. Geom. GERZEL 040/310990

**ZONA TRIBUNALE,** appartamento uso ufficio di mq. 88, in ottima palazzina; adatto anche abitazione. Geom. GERZEL 040/310990

**S. GIOVANNI,** ultimo piano, soggiorno, cucina, veranda, 2 stanze, bagno w.c., ripostiglio. Geom. GERZEL 040/310990

**VIA BRAMANTE**, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, poggiolo. Geom. GERZEL 040/310990

**VIA GIULIA** luminosa mansarda in palazzo d'epoca con ascensore: ampia zona giorno con cucina a vista, 2 matrimoniali, grande bagno finestrato, guardaroba, ripostiglio, € 200.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**VIA ANANIAN** piano alto in edificio con ascensore: ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, doppi servizi, balconi, molto luminoso e in buone condizioni, € 178.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**SAN GIACOMO-VIA FRAUSIN** in stabile d'epoca senza ascensore, appartamento di mq. 65 con vista, aperta da sistemare, composto da cucina abitabile, grande stanza matrimoniale, singola, bagno finestrato, € 95.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**ROZZOL-VIA NATHAN** ultimo piano con ascensore, buone condizioni: zona giorno con tinello e balcone, camera matrimoniale, singola, bagno finestrato, ripostiglio, cantina, € 120.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**V. DELL'ISTRIA**, (adiacenze caserma Carabinieri) recente, p. alto ascensore vista aperta: cucinino con ampio tinello, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, wc, 2 balconi, soffitta, € 145.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**CASTALDI/S.GIACOMO** recente, II p. ascensore: tinello-cucinino, matrimoniale, stanza, bagno-wc, ripostiglio, terrazza di 17 mq, € 122.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**ATTICO PANORAMICO CON 70 MQ DI TERRAZZA, 1° INGRESSO** zona Villa Giulia: sala e cucina open-space, camera, cameretta, 2 bagni, ripostiglio, box doppio e cantina al seminterrato accessibile con ascensore € 295.000,00 finiture personalizzabili ESENTE MEDIAZIONE Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**MANSARDA**, centrale DELIZIOSA (rarissima realizzazione di TERRAZZINO SUL TETTO)!! 75 mq molto particolari. Energia Pura! RISTRUTTURATA di recente. Soggiorno con angolo cottura, camerone con soppalchino, camera, splendido bagno e wc. Condominio d'epoca, no ascensore ma non sfiancante. Occasione. Geom.MARCOLIN 040-366901

**GATTERI** mansarda dai soffitti alti e finestrata, raro poggiolino (scorcio mare). 85 mq ben disposti e dalle potenzialità nascoste!! Da ristrutturare. Bel condominio d'epoca. No ascensore. 95.000 € Geom.MARCOLIN 040-366901

**BAIAMONTI (ALTISSIMA).** Incredibilmente nel verde e tranquillo!! Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bel bagno, ripostiglio, 2 poggioli, corridoio. 80 mq ben sfruttati ancorchè migliorabili. Cantina. Riscaldamento autonomo. Condominio moderno. 138.000 € Geom.MARCOLIN 040-366901

**PRESSI TEATRO CRISTALLO** in bellissimo palazzetto in fase di restauro, PRIMO IMGRESSO da 85 mq + incredibile TERRAZZO (stile Milanese) da 20 mq, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni! Ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono. Rifiniture di pregio. Esente mediazione. Geom.MARCOLIN 040-366901

**ZONA PUECHER** bellissima mansarda, finemente rifinita, cucina, soggiorno con caminetto, una stanza, bagno, più soppalco con un'altra matrimoniale e cabina armadio con possibilità box auto. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**MADONNINA** palazzo d'epoca ristrutturato a nuovo, primingressi di varie tipologie anche panoramici, con possibilità box auto, a partire da € 89.000. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**Adiacenze CORDAROLI** in ottimo palazzetto d'epoca trifamiliare recentemente ristrutturato a nuovo, appartamento perfetto di 84 mq. circa, con proprio posto macchina. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**Alla fine della via TIBULLO**, tranquillo appartamento spazioso e panoramico, ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, servizi, due ampi poggioli, box auto. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**Zona LOCCHI** recente con scorcio mare, ingresso, soggiornino con poggiolo, cucinino, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIA BAIAMONTI** in stabile recente piano alto con ascensore appartamento soleggiato da rimodernare 2 stanze soggiorno cucinotto bagno ripostiglio grande poggiolo. GRATTACIELO 040-635583

## ZONA GIORNO
### TRE STANZE

**VIC. OSPEDALE MILITARE,** appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, 2 poggioli, posto auto condominiale, vista mare € 250.000,00 - GIR tel. 040/367682

**PICCARDI,** ultimo piano, ingresso, salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, terrazza abitabile e lastrico solare - € 285.000,00 - GIR tel. 040/367682

**ROSSETTI**, stabile d'epoca, ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, wc, poggiolo, € 145.000,00 - GIR tel. 040/367682

**VIA LOCCHI** piano alto vista mare in palazzo d'epoca con ascensore, composto da soggiorno, cucina abitabile con balcone, 3 camere, cameretta, servizi separati, ripostiglio, cantina, € 290.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**Zona RIVE** noto palazzo prestigioso in fase di totale ristrutturazione, si propongono appartamenti di varie tipologie con diverse soluzioni interne IL QUADRIFOGLIO 040/630174 in collaborazione con agenzia "Giulia immobiliare"

**SCALA STENDHAL** luminosissimo e panoramico terzo piano da rimodernare, ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, balcone. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**V.GIULIA/KANDLER**, mansardato: soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno-wc, ripostiglio, 140 mq. € 185.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**V.LE MIRAMARE/STAZIONE** ristrutturato: soggiorno, 3 stanze, cucina grande, bagno-wc, ripostiglio, 140 mq, ampia soffitta, IV p. ascensore, riscaldamento autonomo, € 255.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**V.BATTISTI**, bel palazzo storico, appartamento 210 mq: salone di 78 mq divisibile, 3 stanze, cucina, 2 bagni, balconi, soffitta, adatto anche palestra, scuola ballo, studio. Accesso ascensore senza gradini. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

## CASE
### VILLE

**MUGGIA,** in zona tranquilla, villa bifamiliare con 2 appartamenti indipendenti, box e cantina. Geom. GERZEL 040/310990

**CERVIGNANO DEL FRIULI,** bellissima villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

**BANNE** quadrifamiliare in costruzione, tranquillissima nel verde e vicina al centro, disposta su due livelli con giardini e accesso auto: zona giorno con angolo cottura o cucina separata, 2/3 camere, 2 bagni, terrazzi, posti auto, cantine. Rifiniture eleganti, possibilità modifiche interne. Da € 364.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**OPICINA** villa padronale con grande giardino, zona tranquilla nel verde, 3 piani per complessivi mq. 400 circa, possibilità frazionamento in due unità abitative. Pregasi informazioni previo appuntamento. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**CARSO, S. DORLIGO, VILLINO** nel verde 150 mq + 300 mq di giardino e porticati, recentissimo e ben rifinito, € 415.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**ROIANO**, VILLA inizi '900. Ristrutturata alcuni anni fa'. 160 mq su 2 piani. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, guardaroba. + tavernetta e 850 mq GIARDINO!! 2 posti macchina. Verde, alberi da frutta, tranquillità anche vista mare!! A 2 passi dalla chiesa!! Ma quanto vale? !! Una rarità!! Geom.MARCOLIN 040-366901

**S.LUIGI**, VILLETTA accostata ad una gemella! Vera oasi di pace e verde! Su 2 piani: cucina, soggiorno, camera, servizio al P.T. + 2 matrimoniali, poggiolo, bagno al 1° P. Totali 130 mq + soffittone/ripostiglio + 130 mq di giardino (su 3 lati) + piccolo box. Interessantissima! Geom.MARCOLIN 040-366901

**CASETTA** deliziosa a Servola (parte bella) in simpatica androna. 140 mq su 2 piani. Già in buonissime condizioni, ma ovviamente adattabile. Cortile parzialmente sfruttabile. Verde, vista aperta e tranquillità. Geom.MARCOLIN 040-366901

**OPICINA** ampia recente villa indipendente in ottime condizioni di 229 mq abitativi su due livelli, possibilità bifamiliare, con giardino di 1.500 mq., prezzo impegnativo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**COSTIERA** lato mare, ottima recente villa indipendente di 190 mq. abitativi su 2 livelli, con grande terrazza, giardino, e box auto. Informazioni riservate. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

## AFFITTI

**GIULIA,** appartamento ristrutturato per studenti o non residenti, arredato, composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, wc, 3 posti letto, € 500,00 - GIR tel. 040/367682

**FIERA,** appartamento arredato, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, piano alto, ascensore, € 490,00 incluso sp. cond. e riscaldamento - GIR tel. 040/367682

**FIERA,** mansarda pari primoingresso, arredata bene, zona giorno con angolo cottura, 2 stanze e bagno - GIR tel. 040/367682

**CENTRO**, appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina arredata, due stanze, bagno, ripostiglio, soffitta, € 670,00 - GIR tel. 040-367682

**BATTISTI**, mansardina arredata, zona giorno, zona cottura, matrimoniale e bagno, € 350,00 - GIR tel. 040-367682

**PONTEROSSO**, appartamento su due livelli, pari primoingresso, composto da: salone, cucina arredata, 4 stanze, 2 bagni, ripostiglio - GIR tel. 040-367682

**BARRIERA**, appartamento arredato, ingresso, cucina abitabile, 2 stanze e bagno, € 450,00 sp. cond. incluse - GIR tel. 040-367682

**VALMAURA**, appartamento arredato, zona giorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno e poggiolo, € 380,00 - GIR tel. 040-367682

**Z. BESENGHI**, ben arredato, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, € 500. CENTROSERVIZI 040/3480925

**ROIANO** arredato tinello con cucinetta e poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, € 425. CENTROSERVIZI 040/3480925

**V. GIULIA** arredato, cucina abitabile e terrazzo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ascensore, tranquillissimo. CENTROSERVIZI 040/3480925

**UFFICIO O APPARTAMENTO RIVE** 230 mq in splendido stabile d'epoca, termoautonomo, € 1.300 affittiamo. CENTROSERVIZI 040/3480925

**€ 500 CON GIARDINO**, cucina – tinello, 2 stanze, bagno, termoautonomo, vuoto, carinissimo. CENTROSERVIZI 040/3480925

**€ 450 Z. FIERA** arredato, cucinona, 2 stanze, bagno, ripostiglio, termoautonomo, facilita' di parcheggio. CENTROSERVIZI 040/3480925

**BASOVIZZA** villino singolo con ampio giardino composto da soggiorno, cucina con caminetto, camera matrimoniale, bagno, cantina, € 1000 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**GRETTA** appartamento ultimo piano composto da ampio ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, terrazzo, € 380,00 + spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**CORSO SABA** in palazzo signorile mansarda composta da zona giorno con cucina arredata, camera matrimoniale, bagno, € 580,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**CASETTA ARREDATA** su 2 livelli con grazioso giardinetto adiacenze v. Veronese, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio. € 665,00 Immagini su www.pizzarello.it 040766676

**APPARTAMENTI** vuoti/arredati, **UFFICI E LOCALI**, varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**ROSSETTI ALTA** (palazzina residenziale), bell'alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazzi, BOX auto. Piano alto, arredato. Tranquillo e comodo. 780 € mensili. Occasione.Geom. MARCOLIN 040-366901

## LOCALI - AZIENDE
### MAGAZZINI - BOX

**SAN GIUSTO**, magazzino/laboratorio, 90 mq, wc e cortile, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

**VIA UDINE**, locale d'affari con vetrine, 90 mq + soppalco, ottime condizioni, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

**BOX AUTO IN VENDITA**, zona Via Udine € 32.000,00 - GIR tel. 040/367682

**BOX AUTO** in affitto in varie zone: Rossetti/Ginnastica, Giardino Pubblico, Stazione Centrale, Tribunale, a partire da € 120,00 - GIR tel. 040/367682

**CABOTO**, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 570 mq, possibilità frazionamento, trattative riservate - GIR tel. 040/367682

**UFFICIO POSTA CENTRALE** I p. adatto sede associativa, ottime condizioni, 250 mq € 350.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**MUGGIA** locale commerciale indipendente 132 mq + 65 mq magazzino + 580 mq area scoperta carrabile/parcheggio confinante col mare vendesi. PIZZARELLO 040766676

**MAGAZZINO/DEPOSITO** semicentrale in cortilone privato; ristrutturato, possibilità parcheggiare internamente 1 porter. Comodo carico/scarico, 70 mq circa. Geom. MARCOLIN 040-366901

**LOCALE** in zona popolosa centrale. 200 mq con servizi/spogliatoio + 50 mq soppalco. Adatto media distribuzione, estetica, svago o altre attività. Geom. MARCOLIN 040-366901

**LOCALE** d'affari CENTRALISSIMO! NUOVO, primo ingresso! Adeguato ed impostato ad uso RISTORAZIONE (pizzeria, paninoteca, ristorante, ecc.). Totali 135 mq (compresi servizi, cucina, spogliatoio, magazzini). Geom. MARCOLIN 040-366901

**BOX FUORI STANDARD!!** Zona BARRIERA! Grande ingresso automatizzato, possibilità parcheggiare 2 FURGONI é altro. Ristrutturato recentemente. RARISSIMO. Geom.MARCOLIN 040-366901

## TERRENI
### TURISTICI - STABILI INTERI

**TARVISIO,** proponiamo in vendita appartamenti vicinissimi alle piste da sci; varie tipologie. Geom. GERZEL 040/310990

**APPARTAMENTO IN OTTIME CONDIZIONI** e rifinitissimo, tranquillo, composto da atrio, soggiorno e angolo cottura (compreso nel prezzo), veranda, 2 stanze, bagno con finestra, in ottimo stabile recente con ascensore, zona Fiera, € 140.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

**VIA MURAT,** in stabile signorile, appartamento di ampia metratura, molto luminoso, con vista in campo aperto sul verde. Geom. GERZEL 040/310990

**VIA ROSSETTI** in stabile recente ascensore appartamento luminoso tranquillo poggiolo verandato. GRATTACIELO 040-635583

**ROIANO** ultimo piano con vista aperta in condominio recente con ascensore, riscaldamento centralizzato e posto macchina condominiale. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

tel. 040 3363333

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

tel. 040 310990

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

tel. 040 630174

tel. 040 766676

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS centroservizi
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito
Entra in www.cmt.ts.it
troverai molti altri annunci continuamente aggiornati.

040 638103

Otto agenzie con un solo obiettivo:
la massima visibilità al tuo immobile.
Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità
moltiplicate per otto!

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



### I principali progetti sul riuso del Porto Vecchio

**1987 POLIS**
Nell'**area** doveva **insediarsi** la **nuova sede** delle **Generali**, della **Fiat** e di **Finporto**

**1987 BONIFICHE**
Riguardava il **completo riassetto** delle **Rive** da **Miramare** alla **Lanterna**

**1997 TRIESTE FUTURA**
Prevedeva l'**apertura** dell'**area** con **piazzali**, **negozi**, **alberghi**, **appartamenti** e **parcheggi**, ma anche **istituti universitari** e **culturali**

**2000 PORTOVECCHIO SRL**
All'interno del sito doveva **insediarsi** la **stazione marittima** per le **crociere**, un **terminal** per **traghetti veloci**, **spazi pubblici**, **parcheggi sotterranei**, la **fiera** del **mare**, la sede dell'**istituto Nautico**, un **grattacielo** e un **cinema multisala**

**2004 EXPO**
Il **sito** era stato **scelto** per **ospitare** l'**esposizione tematica** del **2008**

ANSA-CENTIMETRI

Riaperto il dibattito sul futuro dell'area. Dubbi sulla piattaforma logistica, ribadita l'importanza del trasporto su rotaia

# Boniciolli: Porto Vecchio resti porto

## *Il neopresidente non parla di riuso: «Basta ragionare in astratto»*

*di* Giulio Garau

**«Il Porto Vecchio? È porto e fino a quando non sarà cambiato lo status rimane un'area con un suo assetto giuridico nazionale e internazionale. Per fare altre cose bisogna ridefinirlo. Vorrei capire anch'io cosa si può fare. O ci trasformiamo in esemplari asburgici in modo che i turisti ci vengano a vedere pagando il biglietto o ci attiviamo per realizzare nuove strutture e per attirare traffici. La ferrovia c'è già, basterà? E come collegheremo il Porto Nuovo?»**

Non occorreva che lo sottolineasse, il tema del Porto vecchio non solo è uno dei «temi fondamentali» dello scalo ora diventa scottante e lo si è capito immediatamente ieri nella lunga conferenza stampa del presidente dell'Autorità portruale, Claudio Boniciolli, appena insediato alla Torre del Lloyd. A fianco il commissario Paolo Castellani, dall'altra parte il segretario generale, Antonio Gurrieri, presente pure Aldo Cuomo, il neopresidente ha parlato per oltre un'ora, con i giornalisti che lo assediavano, di porto e portualità, una splendida lezione, scansando soprattutto con grande abilità tutte le domande che cercavano di scavare di più per scoprire le linee che caratterizzeranno la guida del porto per i prossimi quattro anni.

Boniciolli non si è tradito nemmeno per un attimo, ma comunque ha fatto emergere alcune novità che animeranno la nuova presidenza e il dibattito cittadino. Una fra queste riguarda il Porto Vecchio e ieri il neo presidente non ha mai usato nemmeno per sbaglio la parola «riuso». E a chi gli chiedeva con insistenza di chiarire questa posizione rispondeva con un sorriso ironico: «Vorrei vedere la pila di domande di imprenditori che vogliono investire in Porto Vecchio. Basta ragionare in astratto». Una battuta anche quando si è allontanato accompagnato in macchina dall'ex commissario Paolo Castellani e gli ha chiesto: presidente, e della variante cosa sarà? «Variante? Non ho capito cosa farà quella variante. Scusate, ma è stata approvata?».

**PIATTAFORMA LOGISTICA.** L'altro fronte di novità riguarda la piattaforma logistica che dovrebbe sorgere nell'area tra la Ferriera di Servola e lo Scalo legnami (247 mila metri quadrati), sponsorizzata dalla precedente presidenza, finanziata con circa 80 milioni di euro (il costo è di 278 milioni, ne mancano 200) che dovrebbe diventare il capolinea dell'Autostrada adriatica ed è inserita anche tra le opere prioritarie concordate dal ministro per le Infrastrutture Antonio Di Pietro e il presidente della giunta regionale, Riccardo Illy. Boniciolli non ha mostrato lo stesso entusiasmo. «Costa molto e abbiamo forse un quarto dell'intera somma per realizzarla – ha affermato – e poi bisogna vedere bene cosa significa piattaforma logistica. Sarebbe meglio capire se non esistano magari altre aree all'interno del porto in grado di svolgere le stesse funzioni. Ho visto molte piattaforme in giro per il mondo, bisogna non solo realizzarle, ma renderle anche attive con degli investitori e operatori pronti a rilevarle. Se funziona l'intero porto diventa di per sé una grande piattaforma logistica. Gli spazi del porto attualmente non sono molto grandi, spero si proceda con i tempi auspicati per le bonifiche in modo da poter insediare operatori che hanno bisogno di spazi».

**TRENI.** Terzo filone, di grande rilievo per Boniciolli come ha ribadito, è il fronte delle infrastrutture e dei collegamenti ferroviari. «Il porto deve la sua fama di un tempo proprio alle Ferrovie in Porto Vecchio, era il porto più ferroviario d'Italia. Anche ora i porti vivono di trasporto ferroviario e non si può non intervenire su questo fronte. Ci adopereremo perchè il servizio ferroviario torni ad essere importante per Trieste. Non possiamo essere scollegati dalla rete nazionale. Le Ferrovie si sono mosse con il Rola e i treni blocco. Dovremo fare di più. Capodistria sta progettando e finanziando tratti importanti, non possiami restare fuori dalla rete. E spero che si arrivi alla definizione di un progetto definitivo sul Corridoio 5».

Molte novità da Boniciolli che ha fatto capire chiaramente la sua filosofia sul porto: ogni banchina, ogni area, qualsiasi spazio del porto nuovo e vecchio sarà utilizzato e valorizzato per portare nuovi operatori.

È il marzo 2004: il Porto Vecchio viene visitato dalla commissione del Bie, in gioco c'è l'Expo

Il commissario Castellani ha passato le consegne. Presto il confronto con gli operatori

# Lunedì il primo Comitato dell'Ap

## *Progetto di sinergia con gli scali dell'Alto Adriatico*

Prima un colloquio con il commissario Paolo Castellani («Ci siamo detti alcune cose»), poi nel pomeriggio l'incontro con i dirigenti e i quadri della Torre del Lloyd. Una seduta durata un'ora durante la quale Claudio Boniciolli ha parlato in modo affabile e pacato impressionando tutti con la sua esperienza. «Ho avuto la fortuna di mettere in piedi da zero l'Autorità portuale di Venezia». Oggi toccherà all'incontro con il segretario generale, Antonio Gurrieri. Un approccio soft quello del nuovo presidente dell'Autorità portuale con gli uffici e il personale, e Boniciolli ha applicato alla lettera le intenzioni più volte annunciate: «Voglio capire, confrontarmi. Ho già capito che alcune cose non erano come credevo, ne ho scoperto altre più urgenti. E in queste settimane assieme ai tecnici farò un accurato giro del porto visitando anche gli spazi operatori».

L'incontro con il Comitato portuale si farà presto. «Ho convocato il Comitato per lunedì alle 11. È un incontro per conoscerci e scambiare liberamente alcune vedute. La seduta successiva la faremo con un preciso ordine del giorno».

Le scadenze sono impellenti: c'è da varare la gara per trovare il soggetto che gestirà il pool di manodopera, sono in scadenza le concessioni dell'Adriaterminal e del molo V con il magazzino 50. Per entrambi comunque sono stati già pubblicati gli «avvisi di interesse» su alcuni quotidiani. All'Adriaterminal punta il Genoa metal Terminale (controllato dal colosso olandese Steinweg Handelsveem) mentre sul molo V e il magazzino è interessata la Samer che vuole allargare l'attività.

Molto lavoro è stato fatto già dal Comitato portuale «Castellani mi ha fatto leggere molte delibere» ha confermato Boniciolli che ha anche detto chiaramente: «Ho esaminato alcuni atti di indirizzo che sono ampiamente condivisibili». Servirà però fare una nuova verifica analizzando obiettivi, perciorso, ma anche «equipaggio e tipo di nave», come ha aggiunto il nuovo presidente. Sarà un lavoro di reciproca conoscenza lungo, il problema è che i tempi sono stretti: mentre il presidente durerà in carica 4 anni il Comitato scade molto presto, a fine ottobre 2007, tra 11 mesi.

Tra le priorità, Boniciolli lo ha ribadito, la promozione che tanto è mancata al porto: «L'incarico del presidente di un Authority per avviare lo sviluppo è quella di promuovere complessivamente l'immagine e l'attività del porto. Dovremo promuovere complessivamente le relazioni con tutti gli interlocutori, il dialogo con gli operatori, gli armatori, i terminalisti. I servizi che dai in porto devono essere resi noti attraverso tutte le forme tradizionali e non come internet. Bisogna realizzare un portale dell'Alto Adriatico. Serve un vero marketing portuale territoriale».

Perchè l'obiettivo finale, ha insistito Boniciolli, sarà quello di «fare sistema» tra i porti dell'Alto Adriatico (Trieste, Fiume, Venezia, Ravenna, Capodistria) per attrarre nuovi traffici. «Poi ogni armatore porterà le sue navi dove gli conviene per costi e destinazione della merce. Ma intanto si farà promozione comune».

g. g.

Il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti

## Il Parco del Mare prende la strada di Campo Marzio

Si allontana la possibilità di dar vita al Parco del Mare in Porto Vecchio. Così come altre importanti opere previste, anche il progetto da 50 milioni di euro promosso dal presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, ora dovrà trovare posto altrove.

Movimentazione di container al Molo VII in Porto Nuovo

## Traffici in calo rispetto al 2005 verso la Ferriera e la Siot

Calano i traffici del porto rispetto ai primi dieci mesi dello scorso anno. Tra gennaio e ottobre si è infatti registrata una flessione dello 0,12% rispetto al 2005. Segnali positivi invece per il molo Settimo, che registra un +51,72% nei traffici rispetto all'anno scorso.

Centrodestra e centrosinistra concordano, con motivazioni diverse, sulle valutazioni del nuovo presidente

# Un coro di sì: «La sua analisi è giusta»

*Piero Camber: «Parla come noi». Il sottosegretario Rosato: «Obiettivi chiari e condivisibili»*

*di* Maddalena Rebecca

**Un passo falso secondo la Casa delle libertà. Un'affermazione del tutto condisivibile secondo il centrosinistra. La dichiarazione di Claudio Boniciolli sul Porto Vecchio che, a suo giudizio, «è porto e rimarrà area con preciso assetto giuridico e nazionale ed internazionale fino a che quando non verrà cambiata la denominazione» divide il mondo politico cittadino.**

«La prima uscita del neo presidente lascia interdetti - commenta il deputato di An, **Roberto Menia** -. Questa dichiarazione, infatti, sa tanto di ritorno al passato. Boniciolli sembra voler prendere una strada diversa rispetto a quella imboccata dalla maggior parte dei cittadini, favorevoli ad un deciso riuso del porto vecchio. Vorrei sapere cosa pensano della dichiarazione di Boniciolli quelli che l'hanno sostenuto, gli stessi - conclude Menia - che accusavano l'ex presidente Monassi di essere troppo «attaccata» alla vocazione portuale di quelle aree».

«Con quest'uscita sul porto vecchio Boniciolli si è allineato alla perfezione alle posizioni di Forza Italia - aggiunge il capogruppo azzurro in consiglio comunale, **Piero Camber** -. Noi abbiamo sempre sostenuto, anche in sede di stesura del piano regolatore, la necessità di preservare la vocazione portuale dell'area dell'antico scalo e di mantenerla anche nelle nuove possibili destinazioni d'uso. Oggi prendo atto che Boniciolli è in linea con noi mentre è in pieno disaccordo con le tesi del governatore Illy e dei partiti che lo sostengono, da anni favorevoli ad un riutilizzo «spinto» del porto vecchio».

Ettore Rosato

Roberto Menia

Nessun passo falso, replica il centrosinistra: Boniciolli con quella frase si è limitato a fotografare la situazione esistente. «Il neopresidente del porto fa una valutazione assolutamente condivisibile che chiarisce la situazione attuale - afferma il sottosegretario agli Interni, **Ettore Rosato** -. Detto questo, esistono strumenti urbanistici che consentono di raggiungere nuovi traguardi ed è necessario lavorare insieme per superare i problemi che esistono. I problemi Boniciolli li conosce alla perfezione e per questo mette le mani avanti. Gli obiettivi sono altrettanto chiari, perchè indicati dal centrosinistra ormai da anni».

«Anch'io, come Boniciolli, sono consapevole che l'antico scalo attualmente è un'area portuale - aggiunge il vicepresidente della Provincia, **Walter Godina** -. Si tratta ora di capire quali azioni intraprendere per valorizzare quegli spazi in sintonia con gli assetti urbanistici della città e con la futura collocazione delle attività portuali. Per questo serve una riflessione attenta sul punto franco e un'azione sinergica che permetta di portare a casa i finanziamenti per la piattaforma logistica che creerebbe, con tutta evidenza, nuovi spazi a disposizione della portualità pura». Nessun commento, infine, da **Roberto Dipiazza**: «Parlerò solo dopo aver ascoltato da Boniciolli la sua posizione».

**LE COLLABORAZIONI**

*Anche Cacciari (Venezia) contento*

## Korelic (Capodistria): «Spero che i politici lo lascino lavorare»

«Conosco Claudio da tempo. Siamo amici da diversi anni. Credo che sia veramente la persona giusta per guidare il porto di Trieste».

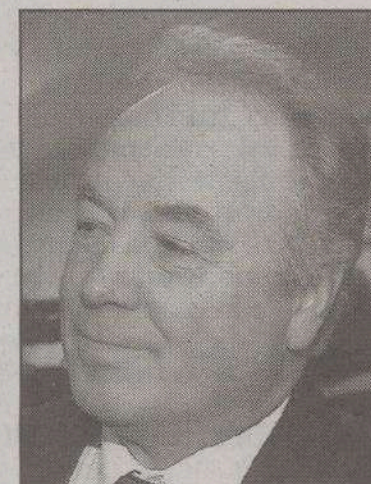
Bruno Korelic, ex presidente di Luka Koper, non ha dubbi: nessuno, a suo giudizio, potrebbe reggere le sorti dell'Autorità portuale cittadina meglio di Claudio Boniciolli. «È una persona con una grande esperienza - spiega Korelic -. Sa perfettamente come funziona un porto e quali sono i problemi da superare per rilanciarlo. Può fare molto per lo scalo triestino e mi auguro che riesca ad ottenere grandi successi».

Eppure, secondo l'ex presidente dell'autority di Capodistria, non tutto dipenderà dalle capacità di Boniciolli. «Il problema del porto di Trieste, almeno da vent'anni a questa parte, è che i politici non lasciano lavorare i tecnici, gli imprenditori e gli operatori portuali. La politica condiziona moltissimo le scelte dello scalo - aggiunge Korelic -. Da questo punto di vista, la mia esperienza nel capoluogo giuliano è stata decisamente negativa. A Claudio, comunque, auguro miglior fortuna: spero che lui riesca veramente a portare avanti i suoi progetti. È nell'interesse stesso della città: Bonicioll può fare veramente molto per il rilancio di Trieste».

Bruno Korelic

Parole di stima nei confronti del neo presidente erano state espresse recentemente anche dal sindaco di Venezia, Massimo Cacciari. «Sono felicissimo per la nomina di Boniciolli - aveva dichiarato il primo cittadino del capoluogo veneto -. Con lui abbiamo lavorato bene quando era a capo dell'autority di Venezia. A quel tempo uno dei temi portanti era proprio l'alleanza con i porti dell'Adriatico e Trieste. Ora si tratterà di tradurre le idee in pratica. I punti di unione sono tantissimi».

Tra questi la convinzione di dover puntare in maniera sinergica sulla formazione. «Penso all'Accademia del mare da realizzare a Venezia e a Trieste - aveva precisato Cacciari -, ma anche all'autostrada del mare, alla promozione e al marketing dell'intero sistema. I progetti non mancano così come non mancano, anzi sono infinite, le possibilità di collaborazione tra i due scali. Anche per questo sono contento per la nomina di Claudio Boniciolli. Davvero penso che non poteva essere fatta una scelta migliore».

I primi passi verso l'allenza tra le due realtà portuali cominciano già a vedersi: da un colloquio tra Cacciari e il neopresidente dell'autority triestina aveva preso concretamente forma il progetto del polo nautico comune. Lo scorso ottobre, inoltre, è stato stipulato un accordo di collaborazione strategico- operativa per sviluppare forme di marketing e incidere di più sulle politiche infrastrutturali che interessano l'Alto Adriatico.

**LE REAZIONI**

Per gli spedizionieri Boniciolli riuscirà ad ottenere risultati se potrà contare sulla collaborazione della città

# Gli operatori: «La città deve sostenerlo»

*Maneschi: «Con lui al vertice si potrà fare subito sul serio»*

**LE PREVISIONI**

## È boom di container al Molo VII Nuove navi verso Cina e Giappone

Nuovo boom dei contenitori al molo Settimo, proprio nella giornata di insediamento del nuovo presidente dell'Autorità portuale.

Un auspicio positivo per Claudio Boniciolli. A darne notizia il Trieste marine terminal che gestisce il Settimo e che registra un nuovo decollo dopo ottobre. A novembre che si è appena chiuso, rispetto novembre dello scorso anno, si registra un +43% per i contenitori e un +40,2% per i teu. Ed ecco le cifre complessive. Nel novembre 2005 sono passati 9.429 container pari a 14.159 teu. Il mese che si è appena chiuso invece registra 13.497 container e 19.852 teu. Una crescita continua e costante che conferma il trend più che positivo (il 51% dello scorso ottobre permette di parlare di decollo) della piattaforma logistica.

Per quanto riguarda invece i dati del periodo gennaio-novembre: nel 2005 sono passti 125.115 contenitori pari a 183.525 teu. nel 2006 il salto è notevole: 136.302 contenitori, 201.576 teu. la differenza tra i primi 11 mesi del 2006 sullo stesso periodo del 2005 è di +8,94% sui contenitori, +9,84 sui teu.

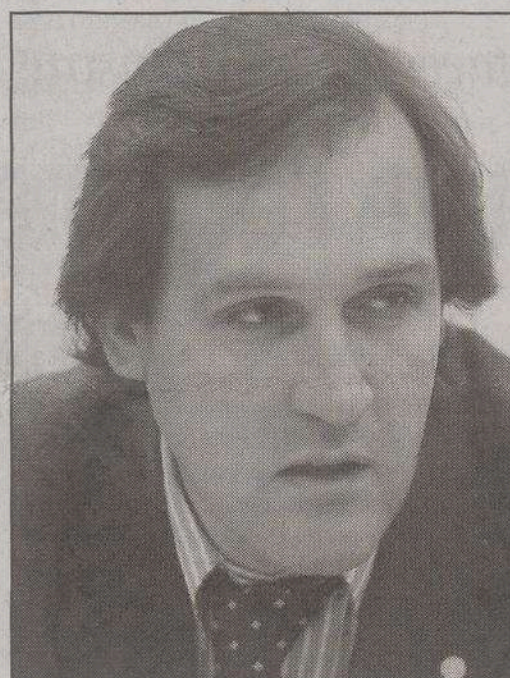
Ma sono anche rosee le previsioni di fine 2006: 150 mila container pari a 220 mila teu che vuol dire bin entrambi i casi un +10% rispetto al 2005.

«Continua il trend positivo – commenta il presidente e amministratore delegato di Tmt, Fabrizio Zerbini – e le indicazioni per la chiusura del 2006 sono positive. Stiamo lavorando in maniera forte per accrescere i traffici e mi pare che i dati parlino da soli. Ma non vogliamo accontentarci, vogliamo ancora crescere. Per questo stiamo continuando in maniera serrata l'attività di marketing». Accanto alle buone notizie sui contenitori il prossimo arrivo di nuove navi. A fine mese infatti sbarca al terminal contenitori un nuovo servizio diretto da Trieste al Far East (porti della Cina, Corea, Giappone eccetera) e viceversa. Si tratta di una compagnia che faceva già scalo nel porto in joint-venture con altri operatori ma che ora, considerati i volumi in crescente aumento, e soprattutto i visibili miglioramenti del terminal che ha acquistato un grado di efficienza a livelli europei, ha deciso di lavorare autonomamente. Si tratta della compagnia francese Cma-Cgm, la terza al mondo nel settore del traffico container. Il collegamento Trieste-Mediterraneo-Far East (e ritorno) sarà garantito da una nave oceanica con una capacità da 3 mila teu che farà scalo settimanale.

**g. g.**

«Finalmente possiamo tirare un sospiro di sollievo. Quello che è accaduto nelle ultime settimane è davvero indecente: una persona che va ad occupare un ruolo di tale rilievo e porta con sè un bagaglio di simili esperienze non può essere trattata in maniera così deprecabile. Non si può che esprimere soddisfazione, quindi, per la conclusione della lunga vicenda e fare al nuovo presidente gli auguri di buon lavoro».

Così **Federico Pacorini** commenta la nomina definitiva di Claudio Boniciolli alla guida dell'Autorità portuale. Un incarico, a suo giudizio, tutt'altro che in discesa. «Il nuovo presidente dovrà ricominciare da zero. Si trova infatti ad ereditare una situazione pesante in cui la classe dirigente triestina ha parlato molto del porto, ma non ha fatto quasi niente per il suo sviluppo, anzi a volte ha persino remato contro. In uno scenario del genere, è difficile dire se Boniciolli sia la persona giusta per rilanciare lo scalo - continua Pacorini -. Guardando al curriculum non si avrebbero dubbi a dire di sì. Bisogna però considerare le profonde diversità tra l'ambiente veneziano e quello triestino. Perchè Boniciolli riesca ad incidere nel suo nuovo ruolo è fondamentale che gli stiano vicine le persone, e purtroppo non sono molte, che tengono al nostro porto. Spero quindi che possa contare su ampie collaborazioni: da solo, altrimenti, riuscirà a fare poco».

Sulla stessa linea il segretario generale dell'Associazione spedizionieri, **Ampelio Zanzottera**: «Le capacità di Boniciolli non sono in discussione. Ha guidato per 8 anni il porto di Venezia e probabilmente conosce meglio di chiunque altro le dinamiche di un'autorità portuale - precisa Zanzottera -. Di sicuro, quindi, è un ottimo tecnico. C'è da sperare, però, che la politica lo lasci lavorare. Se oggi la situazione è quella è perchè negli ultimi anni l'autority ha dovuto «barcamenarsi» tra i vari potentati politici. La colpa non è stata nè di Marina Monassi nè di Maurizio Maresca: loro stessi sono stati vittime, più o meno inconsapevoli, di un sistema dannoso per lo scalo». L'auspicio di Zanzottera, quindi, è che il neopresidente possa essere lasciato libero di agire nell'interesse dello scalo. «Il nostro è un porto vecchio dal punto di vista strutturale, incapace di reperire nuove aree portuali e di attrarre nuovi traffici - conclude il segretario degli spedizionieri -. Non mi aspetto che Boniciolli abbia la bacchetta magica per risolvere tutti i problemi: sarei già soddisfatto se solo riuscisse ad impostare il modo di affrontarli».

Pier Luigi Maneschi, presidente di Italia Marittima

**Pacorini: «Indecente che abbiano costretto un personaggio simile ad aspettare tanto»**

Guarda con favore alla nomina di Boniciolli, infine, il presidente dell' Italia Marittima, **Pier Luigi Maneschi**. «Finalmente è arrivato il via libera alla presidenza, ce n'era tanto bisogno. Va ringraziato l'ammiraglio Castellani per il lavoro che ha svolto: lui ha fatto quello che ha potuto fare, Trieste però ha bisogno di ben altri interventi - precisa Maneschi -. La città deve tornare ad aprirsi verso il mare, dopo tanto tempo passato a rinchiudersi in sè stessa. Del resto il porto di oggi è quello di 100 anni fa e se si vogliono far aumentare i traffici è necessario creare banchine e spazi più adeguati».

Sfide decisive che, secondo il presidente dell'ex Lloyd triestino, Boniciolli ha le carte in regola per riuscire ad affrontare. «È la persona giusta visto l'esperienza maturata a Venezia. Chiunque fosse venuto da altro incarico, avrebbe avuto di bisogno almeno di un anno per studiare la situazione. Con Boniciolli, invece, non ce ne sarà bisogno».

**m.r.**

L'intervento del rappresentante del ministero richiesto dalla preside dell'istituto

# Ispettore alla Rossetti: dirà se il maestro quasi cieco può insegnare ai bambini

**Tornano gli scolari. Il Comitato delle mamme ricevuto dal sindaco. Prendono le distanze i vertici dell'Unione italiana genitori: «Serve più rispetto per quel docente»**

*di* **Maddalena Rebecca**

Un ispettore del ministero dell'Istruzione nella I B della scuola «Rossetti» di via Zandonai. Il funzionario ha il compito di verificare le reali capacità d'insegnamento del maestro ipovedente contestato dalle famiglie. Per arrivare al giudizio finale, tuttavia, potrebbero servire diversi giorni. «Ho richiesto l'ispezione dopo il sopralluogo fatto in classe la scorsa settimana - ha riferito la dirigente scolastica, Maria Rosaria Calavagli -. Da oggi *(ndr ieri)* abbiamo un rappresentante della Direzione regionale che segue le lezioni e raccoglie elementi utili ai fini della valutazione finale. Le ispezioni non si concluderanno comunque da un giorno all'altro. Queste pratiche infatti - ha concluso la preside - richiedono il loro tempo».

Per rendere possibili le verifiche, le mamme e i papà dei 14 allievi della «Rossetti» porteranno i loro figli a scuola, almeno per questa settimana. Una decisione presa tutt'altro che a cuor leggero. «I bambini sono molto impauriti - racconta una mamma all'uscita di scuola -. Questa mattina piangevano tutti al momento di entrare in classe». «Mia figlia stanotte non ha dormito dall'agitazione - aggiunge un altro genitore -. In aula si respira un clima di tensione nervosa».

Lo sfogo delle famiglie è stato raccolto ieri pomeriggio anche dal primo cittadino. Roberto Dipiazza ha incontrato in Comune il comitato dei genitori della prima B. Un incontro a porte chiuse del quale nessuno ha voluto render noti i contenuti. «La situazione è troppo delicata - taglia corto il sindaco -. Non intendo fare commenti perchè la gente non capirebbe». Bocce cucite anche tra i genitori che hanno scelto di non rilasciare più dichiarazioni su una vicenda diventata,a loro giudizio, «surreale». «Siamo rammaricati per le critiche mosse nei nostri confronti dalla direttrice del Csa, Daniela Beltrame, e dal presidente dell'Unione ciechi, Hubert Perfler - riferisce il comitato -. Noi genitori non siamo nè insensibili nè ignoranti e invitiamo chi non conosce a fondo il problema ad astenersi dal fare commenti. Dopo questo «linciaggio», abbiamo deciso di non intervenire più sull'argomento».

La protesta alla scuola «Rossetti», intanto, è diventata un caso nazionale. A difesa del maestro ipovedente è intervenuta ieri la presidente dell'Unione italiana genitori, Donatella Poselli: «Dispiace che a Trieste si sia creato un clima di tensione che discrimina tutto sommato un docente - ha dichiarato la responsabile nazionale dell'associazione -. Bisogna avere senso dell'equilibrio e rispetto. Gli insegnanti sono molto sensibili con i diversamente abili, invito quindi i genitori ad avere la stessa sensibilità verso il docente ipovedente che, nel momento in cui è sostenuto da un accompagnatore, può ugualmente garantire un buon svolgimento delle attività didattiche»

Il gruppo di genitori al termine della riunione con il sindaco Dipiazza (Foto Lasorte)

*Bilancio, nuovo dialogo con Cgil Cisl Uil*

# Spesa sociale, sindacati a Dipiazza: «Occorre invertire la tendenza»

**Il sindaco: «Confronto su numeri e obiettivi aldilà di differenze politiche»**

Il sindaco Roberto Dipiazza ritiene che si sia «instaurato un clima costruttivo». I sindacati confederali, per usare le parole di Luca Visentini della Uil, propendono per un «vigile ottimismo». Ad ogni modo, l'incontro in tema di assistenza e bilancio preventivo 2007 che su richiesta sindacale si è tenuto ieri tra il primo cittadino - affiancato dall'assessore alla protezione sociale Carlo Grilli - e Cgil Cisl e Uil, rappresentate rispettivamente da Franco Belci Luciano Bordin e Visentini, ha segnato il riavvio di un dialogo tra le parti, soprattutto alla luce del duro scontro che la scorsa primavera in campagna elettorale aveva visto Cgil Cisl e Uil avversare l'allora ricandidato sindaco del centrodestra.

Partendo dalle reiterate dichiarazioni di Dipiazza sulla volontà di dare maggiore spazio al sociale in questo suo mandato, Belci Bordin e Visentini hanno posto una questione-chiave: «Un'inversione di tendenza rispetto ai tagli degli anni scorsi sulle poste da inserire a bilancio per il sociale e l'assistenza in particolare», sintetizza Belci. L'obiettivo è chiaro: «Non organizzare presìdi a bilancio previsionale 2007 approvato, ma cercare di parlarne prima». E il sindaco risponde: «Il clima costruttivo parte anche dalla nostra disponibilità a integrare gli investimenti destinati all'assistenza. Su questo si può aprire un percorso che, nei limiti delle possibilità offerte dagli equilibri contabili, potrà portare a un risultato condiviso».

Ed è il primo cittadino stesso a elencare in una nota i tre impegni assunti: «Un confronto sul bilancio prima dell'approvazione in giunta, un impegno sulla spesa per il sociale e un sopralluogo congiunto alla struttura del Gregoretti», la nuova struttura per non autosufficienti in via di apertura nel parco di San Giovanni.

L'incontro si è infatti incentrato sull'assistenza con particolare riferimento agli anziani, in un'ottica - secondo i sindacati - di assistenza sociale integrata tra Comune e Azienda sanitaria, per evitare quanto più possibile l'istituzionalizzazione delle persone potenziando gli interventi domiciliari e i centri diurni. Per questo Cgil Cisl e Uil hanno chiesto che la casa Don Marzari, in via di chiusura, venga trasformata proprio in centro diurno, e che a questo stesso utilizzo vengano dedicati anche i posti letto - oltre venti - che risulteranno ancora liberi dopo che la settantina di anziani oggi ospiti alla Don Marzari si sarà trasferita nella nuova struttura. Queste le richieste dei sindacati, che hanno comunque ribadito il disaccordo sulla chiusura della struttura dell'altipiano: quanto a un suo riuso, appunto, Dipiazza ha sottolineato «non esserci alcuna chiusura aprioristica»: verrà dunque effettuato un sopralluogo all'immobile, di cui peraltro il sindaco ha più volte sottolineato i problemi strutturali.

Roberto Dipiazza

Su un altro versante, riferiscono gli esponenti sindacali, si è anche discusso di asili nido: «Posto che la capacità di risposta alla richiesta è del 33% - così Belci - occorre alzarla nell'ambito di una politica demografica, laddove questa si incrocia con i problemi connessi all'occupazione femminile».

Ieri è stato comunque stabilito un percorso comune, una delle cui prossime tappe previste è appunto un nuovo confronto preventivo sul bilancio. «Un confronto su numeri e obiettivi - chiude Dipiazza - che vogliamo interpretare come una collaborazione che vada oltre alle differenziazioni politiche». «Dati alla mano - è il commento di Visintini - verificheremo ora se si potrà andare oltre alla buona volontà».

p.b.

*Grizon (Fi): «Non abbiamo fatto altro che evidenziare quanto Godina aveva detto». Il vicepresidente: «Documento ampiamente superato dai correttivi»*

*L'opposizione attacca il centrosinistra: hanno avuto paura di votare contro Illy*

# Finanziaria regionale, no in Provincia

*Dal consiglio ok alla mozione della Cdl, maggioranza astenuta*

Il consiglio provinciale ha approvato nei giorni scorsi una mozione presentata da due capigruppo dell'opposizione, Claudio Grizon di Forza Italia e Paolo De Gavardo della Lista Dipiazza, che evidenzia la contrarietà delle Province alla Finanziaria regionale per i tagli che ai trasferimenti vi vengono apportati. Il documento è passato con i voti dell'opposizione e del presidente dell'assemblea Boris Pangerc (Pdci), mentre la maggioranza si è astenuta.

È un episodio che ravviva lo scontro tra i due schieramenti: il centrodestra con Grizon sottolinea come la maggioranza sia «commissariata» dal presidente della Regione Riccardo Illy e non intenda contraddirlo; ma i vertici della giunta annotano come la mozione già al momento di essere messa ai voti risultasse ampiamente superata dai correttivi che l'esecutivo regionale vi aveva apportato, correttivi che anzi la presidente di Palazzo Galatti giudica «molto positivamente».

Claudio Grizon

Il centrodestra però insiste. «Nella mozione - dice Grizon - non abbiamo fatto altro che evidenziare la ferma contrarietà alla Finanziaria regionale che lo stesso vicepresidente di Palazzo Galatti Walter Godina (Margherita, ndr) aveva espresso pubblicamente lo scorso 6 novembre durante il Consiglio delle autonomie». In quella sede infatti dalle Province, forti di un documento approvato dall'Upi (l'Unione di questi enti locali, appunto) era giunto uno stop trasversale al documento economico. «Ricordati i tagli ai trasferimenti che penalizzerebbero funzionalmente gli enti locali - aggiunge Grizon - la mozione impegna Bassa Poropat ad attivarsi per accentuare l'autonomia amministrativa e finanziaria della Provincia. Ma lo stesso Godina - aggiunge Grizon - dopo un intervento appassionato in aula ha invitato la sua maggioranza ad astenersi».

Ma Godina non ci sta. «Non ne abbiamo mai fatto una questione politica, bensì prettamente tecnica: anche nel Consiglio delle autonomie chiedevamo alla Regione una verifica sui numeri, conti alla mano, perché con la proposta originaria di documento economico noi non saremmo riusciti a chiudere i conti. Ho poi dato atto alla Regione stessa della disponibilità dimostrata, che ha portato a risultati concreti. La mozione di cui parliamo - continua Godina riferendosi al documento approvato dall'assemblea di Palazzo Galatti - era stata depositata quando ancora quei risultati non erano arrivati, ma è stata discussa dopo, a fatti superati».

Sulla vicenda interviene con una nota anche la presidente della Provincia, che sottolinea come la Regione abbia voluto riconoscere «un ruolo importante agli enti intermedi assegnando alle Province circa due milioni di euro in più, in spesa corrente, rispetto a quelli inizialmente previsti». Bassa Poropat aggiunge come gli assessori regionali Iacop e Del Piero in particolare abbiano partecipato al tavolo tecnico chiesto dalle stesse Province, che lì hanno potuto «esprimere con chiarezza e con la giusta determinazione alla Regione le perplessità in merito a tagli» di entità tale da «mettere in crisi la gestione delle nuove funzioni che ci sono riconosciute». Le nuove risorse ottenute, chiude Bassa Poropat, saranno utili per «ampliare le possibilità di investimento e per supportare l'avvio di nuovi interventi»: per Trieste per esempio in «edilizia scolastica, messa in sicurezza e ampliamento delle superfici agricole sul ciglione carsico, promozione del territorio». Ma Grizon insiste contro il centrosinistra: «Hanno avuto paura di votare a favore delle richieste sacrosante che tutte le Province della regione condividono», è l'affondo finale.

p.b.

Malattie rare: le associazioni attendono le modifiche sostanziali nel documento

# Burlo, nuova delibera per ripartire

**Minisini (Azzurra): «Beltrame deve chiarire il vero ruolo di Trieste». Dopo l'autosospensione di Tamburlini incertezze sulla nomina del nuovo direttore scientifico**

Il quadro si è parzialmente rasserenato dopo le polemiche, gli scambi di accuse, le raccolte di firme, i gesti eclatanti. Ma l'ospedale infantile attende ancora di sapere quale sarà il suo futuro, nell'ambito della riorganizzazione messa in atto dalla giunta del Friuli Venezia Giulia. Tra tutte, una domanda: sarà ancora centro di riferimento per le malattie rare infantili? Il parziale macchina indietro dell'esecutivo guidato da Illy non basta ancora: a vari livelli si aspetta che la caratura e soprattutto la «mission» che attende l'ospedale sia definita in ogni particolare.

Dice ad esempio Alessandro Minisini, consigliere comunale della Margherita e vicepresidente di Azzurra, l'associazione che raccoglie i genitori di bambini vittime di malattie rare: «Stiamo aspettando dall'assessore regionale alla Sanità Beltrame le ultime indicazioni riguardanti l'emanazione della delibera che dovrebbe correggere il tiro rispetto a quella originaria. Vogliamo vedere se le nostre indicazioni sono state recepite nel testo, perchè i dubbi rimangono».

Il riferimento di Minisini va all'esame di prenatalità, che con l'attuale formulazione, in linea teorica, poltrebbe essere effettuato anche a Udine, annullando la storica tradizione locale. «Vogliamo avere la certezza che non sarà così – incalza Minisini – perchè così facendo si svuoterebbe il Burlo delle sue prerogative. E non è l'unico dubbio. Resta da capire se il dottor Bembi va a Udine portandosi dietro solo il suo know-how o anche la tipologia dei malati rari che seguiva qui... Meglio comunque non alzare i toni. C'è in ballo il discorso dei finanziamenti governativi, tutti da definire e, speriamo, non al ribasso».

Tra le incertezze va segnalata anche quella riguardante il professor Tamburlini e il suo immediato futuro. Sembra infatti che al «Burlo» la sua «autosospensione» da direttore scientifico abbia creato più di qualche perplessità. Assodato che contrattualmente non esiste, come si può configurarla? Ferie dell'ultimo momento o cosa? Tra l'altro l'avvento alla Sanità del ministro Turco sembra essere coincisa con la fine dei direttori scientifici a chiamata diretta. Il ministro preferirebbe una selezione a titoli e non «ad personam». In ogni caso Tamburlini, si vocifera nei corridoi, avrebbe le sue belle chance, ma la situazione dopo l'autosospensione è rimasta la stessa?

Alessandro Minisini

*Pubblica litigata tra l'assessore Bucci e il proprietario Vudafieri nell'incontro che doveva sancire un accordo sul raddoppio dell'edificio*

# Rottura tra il Comune e il Greif: «Ci vediamo in Procura»

Finisce in Procura il rapporto tra Comune e Lucio Vudafieri, socio di riferimento della Xeno, società di Castelfranco Veneto che gestisce l'Hotel Greif Maria Theresia. In una conferenza stampa conclusasi in maniera burrascosa, l'assessore al turismo Maurizio Bucci ha annunciato che l'amministrazione comunale, il sindaco Dipiazza e lui stesso denunceranno Vudafieri per diffamazione.

L'incarico all'Avvocatura comunale per procedere in questo senso dovrebbe essere dato già oggi. Alla base, le dichiarazioni rilasciate al nostro giornale dall'imprenditore veneto. Annunciando di voler trasformare l'albergo in un residence, perchè da diversi anni non è riuscito a ottenere il via libera per il raddoppio dell'edificio, Vudafieri aveva dichiarato: «Sono un simpatizzante di Forza Italia,e mi dispiace che la giunta Dipiazza mi tratti molto peggio di quanto non avesse fatto la giunta Illy. Trieste è destinata a morire».

Ma andiamo con ordine. La conferenza stampa che pareva dovesse sancire il raggiungimento di un accordo sul progetto tra Comune e Vudafieri, è iniziata con il solo assessore Bucci. All'ora prevista l'imprenditore veneto non c'era. E' arrivato più tardi, motivando il ritardo con un equivoco sull'orario fissato.

Bucci, abbastanza spazientito, ha iniziato da solo. Pur ammettendo «la giusta preoccupazione dell'imprenditore», l'assessore ha affermato che Vudafieri «ha lanciato pesantissime accuse al Comune, minacciando la chiusura dell'albergo perchè il Comune non ha saputo dare in tempi adeguati l'autorizzazione all'ampliamento. Un annuncio che ha sollevato molta preoccupazione in città».

«Lunedì mattina – ha proseguito Bucci – abbiamo verificato con la proprietà e il progettista (l'architetto Giulio Marini, ndr) se c'erano ritardi o responsabilità del Comune. L'amministrazione non ha alcuna responsabilità. Stiamo aspettando il progetto, secondo quanto deliberato dal consiglio comunale nel 2004. Già nel 2002 e nel 2004 – ha ricordato – era necessario un piano particolareggiato per aumentare la cubatura dell'albergo. E se il progetto ha limiti e cubature difformi dal piano particolareggiato, il Comune non può licenziarlo. Di questo la proprietà è stata informata già tredici mesi fa».

L'assessore comunale Maurizio Bucci e Lucio Vudafieri, uno dei proprietari dell'hotel Greif

A quel punto Bucci ha lanciato l'affondo: «Se non ci saranno formali e ufficiali scuse della proprietà, il Comune sporgerà querela per diffamazione».

Poco più tardi è arrivato Vudafieri, accompagnato dall'architetto Marini. Augurandosi una conclusione definitiva della vicenda, l'imprenditore ha ripercorso la storia dei piani, delle modifiche e delle richieste di autorizzazione iniziata nel 1999. Una lunga spiegazione, supportata da precisazioni tecniche dell'architetto.

La cosa ha spazientito ulteriormente Bucci, che ha iniziato a incalzare con secche domande Vudafieri a Marini. Bucci: «Lunedì si è fatta chiarezza. Il progetto era conforme?». Marini: «No». Ancora Bucci: Il Comune non poteva licenziarlo. Il Comune ha responsabilità in questo?». Vudafieri: «Non ha responsabilità. Ma le lungaggini...». A quel punto il botto finale. Bucci: «Finisce qui. Domani (oggi, ndr) parte la denuncia».

gi. pa.

Quarta udienza del processo nato dallo sbilancio dell'International Maritime Academy con sede a San Giovanni

# Marin: le spese? Regali a ministri stranieri

*L'ex direttore dell'Imo-Ima, secondo l'accusa, ha usato 100mila euro appartenenti all'Accademia*

**L'ATTIVITA'**

## Lavori in Africa contatti con Cipro Cuba e Slovenia

Ufficialmente l'Imo-Ima si occupa di cartografia e di sicurezza nella navigazione. Ieri nel corso del processo sono emerse altre attività che nel 2002, ultimo anno di direzione di Piero Marin, hanno diversificato le entrate: l'80 per cento dal mercato, il 20 per cento da contributi pubblici.

Ad esempio l'Imo-Ima all'epoca aveva acquisito due imbarcazioni che avevano influito sulla liquidità aziendale. Ma si era anche occupato per conto della Elf Congo e dell'Eni di tracciare i confini marittimi di alcuni paesi africani. I programmi presentati avevano ottenuto il benestare del nostro Ministero degli Esteri e, come ha affermato Piero Marin, erano intensi «i contatti con i Governi e le istituzioni straniere». Sono stati citati incontri svoltisi in Slovenia e in Croazia e frequenti viaggi a Londra, sede della casa madre dell'Ima.

Gli allievi arrivavano dal Terzo mondo ma anche dall'Europa: Cipro, Malta, Ucraina e Paesi baltici ex sovietici. E' emerso anche il nome di Cuba e di un paio di studentesse prive di impermeabili e di scarpe da ginnastica, acquistate con i fondi dell'Imo-Ima rispettivamente alla boutique «Christine» e da Godina.

**Pagati con la carta di credito aziendale gioielli, night, alberghi, boutique. «Servivano per promuovere contratti, con l'ok del consiglio di amministrazione»**

*di* **Claudio Ernè**

Per Piero Marin ieri doveva essere il giorno della verità e del riscatto. «Finalmente potrò raccontare ai giudici tutto ciò che accadeva all'Imo -Ima, l'International Maritime Academy di cui sono stato direttore fino al 2003. E la mia innocenza emergerà con chiarezza».

Invece l'udienza di ieri si è trasformata in un boomerang per il sessantatreenne ex direttore, già funzionario della Provincia, ora accusato di peculato. Rischia dai tre ai 10 anni di carcere.

Marin nel corso dell'interrogatorio cui ha voluto sottoporsi, ha chiarito poco o nulla sulla destinazione dei 100mila euro che sono passati per le sue mani per spese che, secondo l'accusa, nulla avevano a che fare con l'Imo -Ima che doveva occuparsi di istruzione post universitaria in campo marittimo e della navigazione.

Invece i fondi, secondo l'accusa, sono stati spesi da Piero Marin in locali notturni, cene, champagne, vini rari, boutique di Roma e Trieste, gioiellerie, alberghi di lusso di Venezia e Montecarlo. Ma anche all'Aurora Metropole di Portorose e nei meno blasonati Carrillon e Mexico di Trieste. «Erano tutte spese di rappresentanza» ha sempre affermato l'ex direttore, senza però fornire dettagli significativi su coloro che avevano usufruito della sua «prodigalità» di direttore- anfitrione.

Doveva essere il giorno della verità ma anche ieri Marin non è riuscito a rispondere a nessuna delle precise domande postegli dal pm Pietro Montrone che voleva capire in quali circostanze e perchè, somme così ingenti erano uscite dai conti dell'Imo-Ima. L'ex direttore messo anzitempo in pensione è stato vago e prolisso.

Ha parlato del «Grand Hotel» di Montecarlo dove aveva passato una notte spendendo 1700 euro, poi messe a bilancio dell'Imo-Ima. Ha parlato dei «suoi» ospiti: ministri, sottosegretari, diplomatici di tutta l'area del Mediterraneo alle cui mogli e amiche venivano regalati nel corso di trattative per questo o quel contratto, scialli di Valentino e tazzine da caffè realizzate da Hermes. «Faccia qualche nome, specifichi in quali occasioni e per quali contratti» gli hanno chiesto i giudici.

Ma Piero Marin ha divagato, prendendola alla larga. Ha parlato di una serata trascorsa al night romano «Chica Chica Boom» e di un'altra al «Club 84». «Colegate entrambe a un contratto con un Paese Sudamericano; ricordo che il Chica Chica Boom era posto a una centinaio di metri dall'ambasciata dell'Honduras. «Chi era con lei?» «Un sottosegretario e un diplomatico». Sui loro nomi, silenzio, esattamente come su quelli degli altri dei plenipotenziari che avevano partecipato a questo o quella «trattativa».

Piero Marin, l'ex direttore dell'Imo-Ima, imputato di peculato

E' emerso che tra il 2000 e il 2002 ben 30 riunioni di «lavoro» si erano svolte in un locale di Portorose. «E' vero. Le organizzavo lì, perché ad alcuni sottosegretari ucraini l'ingresso in Italia era precluso. Io all'epoca curavo la mia salute a Buie e ci trovavamo a metà strada, a Portorose».

In una di queste riunioni, esattamente quella del 6 gennaio 2002 Piero Marin aveva pagato un conto di 5920 euro con la carta di credito della Diner's fornitagli dalla Imo-Ima. «Eravamo in tre o quattro attorno al tavolo». Poi ha parlato di vini rari e di champagne sostenendo che in certi locali possono costare dai mille al 1500 euro a battiglia. «Tutte queste spese di rappresentanza sono state scritte a bilancio per passare poi al vaglio del consiglio di amministrazione» ha detto l'imputato. «Nessuno aveva eccepito nulla».

«Insomma, faccia il nome di qualche signora omaggiata con i foulard dell'Imo-Ima. C'era qualche italiana?» gli ha chiesto il giudice Laura Barresi. L'ex direttore si è concentrato e poi ha detto. «La moglie del professor Giacomo Borruso e alcune sue amiche». Giacomo Borruso è l'ex presidente dell'Imo-Ima che ha presentato alla magistratura l'esposto sfociato nell'inchiesta e nel processo a Marin. Ma anche lo stesso Borruso è ora indagato nell'inchiesta bis sulla stessa Accademia aperta dal pm Raffaele Tito. Complessivamente le spese non giustificate raggiungono i tre milioni di euro. Prossima udienza il 13 febbraio.

## Il dubbio: ente privato oppure pubblico

Pubblico o privato? Il cuore del processo in cui è coinvolto Piero Marin è rappresentato dallo status giuridico dell'Imo-Ima costituitosi in accademia nel 1996. Quattro i soci fondatori: la Provincia, la Camera di Commercio, l'Università e l'Autorità portuale. Finora nelle inchieste della Procura della Repubblica e dalla Corte dei Conti, l'Imo-Ima è stato considerato un consorzio pubblico e agli «indagati» sono stati contestati o il peculato o il danno erariale.

I difensori di Piero Marin sono di diverso avviso: ritengono si tratti di una associazione di fatto, da gestire con le regole delle attività private. Al loro assistito andrebbe contestata eventualmente l'appropriazione indebita. «Offrendo pranzi e regali sono riuscito a far sottoscrivere a un sottosegretario sloveno contratti per decine di miliardi» ha affermato Marin, rivendicando la propria buona fede e onestà. «Non farò i nomi di chi ho portato a cena in locali di prestigio perché li metterei nei guai. Su questo non mollo. Da quanto mi risulta lo sbilancio raggiunge oggi i 5 milioni di euro e io me ne sono andato alla fine del 2002».

*I vigili setacciano carrozzerie e officine*

# Donna investita a Barcola ancora nessuna traccia della Fiat Punto pirata

Vigili impegnati nei rilievi dell'incidente accaduto l'altra sera

Ancora nessuna traccia della Fiat Punto di colore scuro, forse blu, che l'altra sera in viale Miramare ha travolto sulle strisce pedonali una donna di sessant'anni, B.S. le sue iniziali. Non ha fortunatamente ripoportato ferite gravi.

È ricoverata a Cattinara con diverse fratture. È cosciente, ma non ricorda nulla dell'incidente che le avrebbe potuto costare la vita.

Da ieri mattina una pattuglia di investigatori della polizia municipale sta battendo a tappeto carrozzerie e offficine meccaniche in città per trovare qualche elemento utile per risalire all'identità dell'automobilista pirata.

Il conducente della Punto infatti dopo aver investito la donna sulle strisce pedonali ha proseguito la corsa diretto verso il cento città. È verosimile supporre che la vettura sia stata danneggiata nell'urto. Potrebbe avere una vistosa ammaccatura proprio sul cofano e qualche rottura sul paraurti con la quale la donna è stata investita.

Per questo motivo anche ieri per facilitare le ricerche e le indagini, i vigili urbani hanno rinnovato l'appello per trovare qualche testimone.

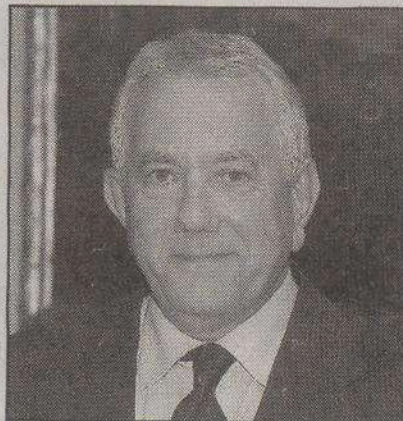
L'invito è di chiamare il centro radio al numero 040366111.

*Presentato il progetto del Comune e della Figc*

# Educatori a scuola di calcio per gestire meglio i giovani

*di* **Elisa Coloni**

Migliorare la gestione dei gruppi di bambini e ragazzi che frequentano gli asili nido, le scuole dell'infazia e i ricreatori, anche grazie al confronto con il lavoro svolto dalle società calcistiche cittadine con i giovani. E ancora: perfezionare la capacità degli educatori di amministrare la risoluzione di conflitti e di confrontarsi con la gestione della leadership. Sono questi gli obiettivi di «La scuola in campo», un progetto di formazione promosso dal Comune, in collaborazione con la Federazione italiana gioco calcio (Figc), con cui verranno istruiti 50 coordinatori pedagogici, ovvero coordinatori già impegnati in strutture educative e ricreative comunali della città.

L'iniziativa, presentata ieri in Municipio dall'assessore all'Educazione e Politiche giovanili Giorgio Rossi, alla presenza di alcuni esponenti della Figc e delle società calcistiche giuliane, rappresenta una novità a Trieste e in Italia. Il progetto consisterà nell'addestramento dei responsabili dei servizi educativi comunali in due diverse sessioni formative, la prima a dicembre e la seconda in febbraio, per complessive 16 ore di formazione individuale, che si terranno al Mib school of management al Ferdinandeo. A istruire i coordinatori pedagogici saranno quattro docenti esperti di sociologia, pedagogia, comunicazione e psicologia (tra cui un sociologo ed esponente della Figc). Spetterà poi ai singoli coordinatori pedagogici «allenare» squadre di educatori (15 ciascuno). Il tutto con lo scopo di acquisire tecniche e strumenti conoscitivi aggiornati e affinati per una gestione efficace dei gruppi di bambini e ragazzi, e quindi migliorare l'offerta educativa.

Giorgio Rossi

«La scuola in campo» rappresenta uno degli interventi che confluiranno nel futuro Piano formativo rivolto a tutto il personale dell'area Educazione del Comune, attualmente in fase di preparazione e che vedrà la luce presumibilmente nei primi mesi del 2007.

«I bambini trascorrono ormai gran parte delle proprie giornate divisi tra la scuola e lo sport - ha affermato Rossi -, che diventano quindi due luoghi fondamentali per la loro formazione, che non sostisuiscono la famiglia, ma integrano il suo ruolo educativo. È quindi giusto che scuola e sport collaborino e si confrontino sulle diverse modalità di gestione dei gruppi, per arricchirsi a vicenda».

Soddisfatti anche gli esponenti della Figc e i dirigenti delle società calcistiche presenti ieri in Municipio, invitati dallo stesso assessore Rossi a partecipare agli incontri in calendario al Mib School of Management. I responsabili dei club hanno giudicato positivamente il nuovo progetto, che «avvicina due mondi - la scuola e il calcio - che hanno valori e principi comuni, come la disciplina e il ripetto», auspicando futuri nuovi sviluppi nella collaborazione tra le realtà sportive locali e le strutture educative pubbliche.

Operazione della 1.a compagnia della Finanza all'incrocio tra la piazza e via dell'Industria

# Blitz antidroga a San Giacomo: presi due giovani con un chilo di hashish

*L'operazione è stata coordinata dal pm Giorgio Milillo Nei prossimi giorni l'interrogatorio davanti al giudice*

*di* **Corrado Barbacini**

Bloccati con un chilo di hashish pronto per essere spacciato.

Da ieri mattina Michele Vidonis, 20 anni e Mauro Mastrofilippo, 27 anni, entrambi triestini, sono in carcere in una cella del Coroneo. I due giovani, definiti insospettabili dagli stessi investigatori, sono stati arrestati dai finanzieri della prima compagnia nel corso di un blitz antidroga avvenuto esattamente all'incrocio tra campo San Giacomo e via dell'Industria.

Nelle tasche dei due che – stando ad alcune indiscrezioni – erano seguiti da qualche ora, sono stati trovati alcuni panetti di droga giudicata di ottima qualità. Hashish che, secondo gli investigatori della Guardia di finanza, sarebbe stato poi spacciato proprio nella zona di San Giacomo.

È proprio in questo rione che nell eultime settimane sono stati intensificati i controlli da parte delle forze dell'ordine. L'arresto di Vidonis e Mastrofilippo è stato convalidato dopo poche ore dal pubblico ministero Giorgio Milillo. Entro un paio di giorni i due arrestati saranno accompagnati davanti al Gip Raffaele Morvay per l'interrogatorio di garanzia. Con loro saranno presenti i difensori Zidarich e Poli.

Campo San Giacomo, dove è avvenuto il blitz

Le indagini degli investigatori della Guardia di finanza puntano al grossista dell'hashish che poche ore prima dell'arresto aveva venduto ai due la droga del valore di non meno di tremila euro.

Che il rione di San Giacomo negli ultimi tempi sia tenuto particolarmente d'occhio dalle forze dell'ordine lo conferma anche il recente blitz degli investigatori del Goa della Guardia di finanza in un appartamento di via Ponziana 3. In quell'operazione era stato arrestato per spaccio di eroina Vincenzo Porchi, 48 anni. L'uomo aveva trasformato l'appartamento in cui viveva in un punto di riferimento per gli assuntori di eroina, una sorta di supermarket dello spaccio, ma anche un luogo sicuro per usare l'ago, il laccio e il cucchiaino. Il via vai dei «clienti» era continuo e gli inquilini dello stabile lo avevano notato e fatto presente. Da qui il monitoraggio, l'evidenza di cosa accadeva e la decisione di intervenire.

Poche settimane fa il presidente del consiglio circoscrizionale di San Giacomo aveva inviato una nota di protesta al questore Mazzilli, al prefetto Sorge, al comando dei carabinieri e al sindaco Dipiazza, riportando le lamentele della popolazione di Campo San Giacomo e dei frequentatori dei giardinetti Orlandini, Basevi e via del Veltro che, si preoccupano per la presenza di persone dall'aspetto poco raccomandabile, di siringhe abbandonate tra il verde e di qualche vandalismo che deturpa la proprietà pubblica.

«Chiedo - aveva scritto il presidente del parlamentino rionale Silvio Pahor - un maggior controllo del territorio al fine di rassicurare gli abitanti, soprattutto quelli di Campo San Giacomo».

**FENOMENO IN CRESCITA**

## Borseggiatori in azione sui bus Nel mirino soprattutto donne

Cresce a Trieste il numero delle vittime dei borseggiatori. La polizia in una nota parla di recrudescenza del fenomeno. Non è emergenza, ma poco ci manca. Perché, stando ad alcune indiscrezioni,le bande sono tornate in azione, soprattutto sugli autobus. A operare sarebbero soprattutto degli specialisti del mestiere, un piccolo gruppo di persone (immigrati, ma anche triestini), la cui individuazione e neutralizzazione potrebbe portare ad un drastico ridimensionamento del fenomeno.

Secondo uno studio che era stato effettuato qualche mese fa dai carabinieri, questi specialisti colpiscono soprattutto gli autobus più affollati del centro città nelle ore di massima affluenza: dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 19, indipendentemente dal giorno della settimana. Dalle rilevazioni statistiche è emerso che il 79 per cento delle vittime è di sesso femminile, mentre, analizzando le età, risulta che le persone più colpite sono quelle anziane, soprattutto oltre i 65 anni.

«I borseggiatori - si legge in una nota della polizia - spesso operano in coppia, e molte volte approfittano in genere della ressa che normalmente si crea nelle ore di punta a bordo di alcuni autobus di linea imnpiegati in città».

**Spesso i malviventi in coppia aspettano che le vittime si preparino a scendere**

Questi i consigli della Questura: «Porre particolare attenzione alla propria borsa o portafogli quando si è a bordo di un autobus particolarmente affollato; tenere sempre le borse accuratamente chiuse e possibilmente sempre a vista; riporre il portafogli o gli oggetti di valore nelle tasche anteriori, ben chiuse, delle giacche o dei vestiti; fare particolare attenzione quando ci si prepara a scendere dall'autobus perché questo è in genere il momento in cui generalmente avviene il borseggio; e infine non indugiare nel segnalare alle forse dell'ordine eventuali comportamenti sospetti».

Pochi mesi fa una coraggiosa sessantenne aveva inseguito il ladro che le aveva sfilato il portafoglio dalla borsa e lo aveva consegnato alla polizia. Una balzo fuori dal bus e poi la corsa. In carcere era finito Luis Alberto Pino Contrera, cittadino cileno. Per la polizia fa parte di una banda di borseggiatori sudamericani: un gruppo che molte volte ha preso di mira i passeggeri degli autobus di Trieste. Nel corso dell'arresto Luis Alberto Pino Contrera ha ammesso che il denaro che aveva con sè, oltre 500 euro, era in buina parte il frutto di una mattinata «di lavoro» sugli autobus.

*Diego Bravar, presidente dell'azienda coinvolta nell'inchiesta della procura di Catanzaro, si difende*

# Italtbs: «Estranei agli appalti truccati»

«È solo un colossale equivoco. La Italtbs è estranea alla vicenda degli appalti truccati in Calabria in cui è coinvolto il presidente di quella regione. È vero un nostro rappresentante è stato intercettato ma è stato nell'ambito di una normale trattativa commerciale. Nulla di illecito».

Le parole sono dell'ingegner Diego Bravar, presidente dell'azienda triestina capofila di una serie di società appaltatrici dei servizi sanitari in Calabria. Sotto la lente del sostituto procuratore di Catanzaro Luigi de Magistris c'è un appalto del valore di sette milioni di euro relativo alla fornitura di un servizio integrato per la gestione di apparecchiature elettromedicali installate nell'azienda ospedaliera catanzarese e per la cui gestione della durata di cinque anni (dal 2005 al 2009) era previsto un importo di un milione 400mila euro.

L'appalto era stato vinto proprio dalla società triestina. Tra gli indagati oltre al presidente della Regione Calabria compaiono anche i nomi di alcuni responsabili della Italtbs. Loiero, secondo l'ipotesi accusatoria, sarebbe infatti stato in rapporti di collusione con la stessa società triestina, in particolare con Francesco De Salvia e Alessandro Firpo.

Spiega Bravar: «La gara pubblica di Catanzaro ha visto, per esempio, la partecipazione di quattro concorrenti ed è stata vinta con uno scarto minimo, dopo che è stata effettuata una comparazione delle offerte tecniche e solo successivamente di quelle economiche da parte di una commissione di gara composta da numerosi membri indipendenti. Inoltre sono stati offerfi altri numerosi servizi per migliorare la sicurezza della gestione delle apparecchiature biomediche e quindi dei pazienti».

Poi aggiunge: «Grazie a tali gare è cessato il meccanismo tra le Aziende sanitarie e quelle produttrici e distributrici della Regione Clabria che vendono apparecchiature biomediche e si aggiudicano senza gare e in regime di privativa industriale la manutenzione a un prezzo complessivo superiore del 20 per cento rispetto alla media nazionale».

c.b.

**RIVE** Parte una petizione nei negozi della zona, annunciati banchetti nelle prossime settimane

# Magazzino vini, 300 firme di protesta

*Un comitato di cittadini chiede che non venga realizzato il centro congressi*

Il Magazzino vini non si trasformi nel nuovo Centro congressi di Trieste. Lo chiede il neonato Comitato cittadino per la difesa delle Rive in una petizione indirizzata al Comune. L'iniziativa mira a bocciare il progetto della Fondazione CRTrieste attraverso una raccolta firme che, stando alla cifre fornite dai proponenti, è arrivata a quota 300 dopo una prima sottoscrizione all'interno di alcune attività commerciali di via Lazzaretto Vecchio.

Ma le ragioni del Comitato - che nei giorni scorsi ha incontrato i referenti di Italia nostra e alcuni rappresentanti della Circoscrizione competente - presto saranno portate all'attenzione dei cittadini attraverso una serie di banchetti illustrativi. «Vogliamo che la gente sappia cosa si intende costruire sulla Rive», dicono Paola Jurman e Giorgetta Dorfles. Sono le referenti di un Comitato ancora in embrione, ma deciso a far sentire la propria voce. «È inutile lasciare costruire il Centro congressi e poi lamentarsi, bisogna reagire», spiega Jurman. E aggiunge: «Si tratta di una spesa superflua per realizzare un progetto - dice - che male si sposa con le Rive». Una battaglia comune al Comitato che si oppone al cosiddetto «cubone» di via Belpoggio, con il quale ci sono stati alcuni contatti, che punta a limitare le costruzioni in altezza lungo il waterfront.

«Dopo l'abbattimento della vecchia piscina Bianchi ci stiamo finalmente godendo - scrive il Comitato - la visuale sul Golfo e sulla Sacchetta. Un edificio della cubatura prevista dal progetto scelto per il Centro congressi sarebbe sproporzionato rispetto all'ambiente circostante, alterando il tessuto urbano degli edifici d'epoca, la prospettiva scenografica per chi viene dal mare e l'orizzonte della passeggiata che, grazie alla riqualificazione delle Rive, verrà allungata fino alla zona della Lanterna».

La battaglia poggia anche sulla recente abolizione del vincolo sul Magazzino vini che, secondo i firmatari della petizione, dovrebbe spingere a una riflessione sull'impatto ambientale dell'«enorme cubo con torre annessa» in modo da «tutelare il paesaggio da un futuro "ecomostro" che cancellerebbe il panorama». Da qui la richiesta per individuare un'altra zona per la realizzazione del Centro congressi, ad esempio in Portovecchio, lasciando che l'edificio del Magazzino vini sia mantenuto nella sua struttura originale.

Il progetto del nuovo Magazzino vini

**SAN GIOVANNI**

## Piscina, dallo stabile vicino ancora proteste per i fumi

I fumi e i vapori di risulta prodotti dal funzionamento della piscina di San Giovanni starebbero creando dei problemi alle famiglie di un vicino condominio di via alle Cave. Il palazzo in questione, che sorge a pochi metri dall'ex maneggio, si trova malauguratamente sotto «il tiro» dei tubi di scarico dell'impianto natatorio. «Siamo contenti per il servizio che la piscina garantisce a tanti utenti – afferma Giuseppina Dorligo, portavoce del condominio – ma purtroppo noi residenti ci troviamo sin dall'inizio della sua attività a sopportare i fumi emessi dai vicini tubi. Della situazione avevamo avvisato i gestori dell'impianto già la scorsa primavera e, per la verità, qualche risultato positivo siamo riusciti a ottenerlo».

La ristrutturazione che ha interessato la scorsa estate la piscina infatti ha permesso di ridurre drasticamente i rumori prodotti dalle ventole e dai dispositivi presenti sul retro dell'impianto. Ma per quel che concerne i fumi, almeno a sentire la portavoce, i problemi permangono. I vapori emessi dagli scarichi riuscirebbero a fare breccia pure attraverso i serramenti più ermetici, creando problemi a chi già soffre di patologie respiratorie. La presenza dei fumi nel condominio viene confermata pure dal presidente del sesto parlamentino, Gianluigi Pesarino Bonazza, che ha compiuto un sopralluogo. «Prendo atto delle recenti dichiarazioni della Direzione della piscina di San Giovanni, e confermo come rumori e altri problemi siano stati risolti. Per quel che riguarda invece l'emissioni di fumi e vapori devo dar ragione all'inquilina perché li ho verificati di persona. Chiederò chiarimenti ai gestori e al Comune.

G. Pesarino Bonazza

«Per quel che ci riguarda – risponde per la Direzione della Piscina Livio Ungaro – non ci risultano anomalie per gli scarichi della piscina. Il fumo emesso è nella norma. Tranquillizzo i residenti di San Giovanni: la piscina è perfettamente a regime e aiuta a incrementare un clima di aggregazione nel rione».

m.l.

**SAN GIACOMO** *Il progetto*

## Nel nuovo piazzale più spazi verdi e una croce colorata

«Non siamo così matti da fermare i lavori per sfizio: piazzale San Giacomo sarà fruibile entro l'estate, panchine comprese». Lo dice Franco Bandelli, assessore ai lavori pubblici, rispondendo al consigliere comunale della Margherita Sergio Lupieri che si era detto perplesso per i ritardi di costruzione del parking: fatti che per Lupieri nasconderebbero divergenze nella maggioranza.

«Non ci sono problemi nella Casa delle libertà – così Bandelli – e i lavori proseguono. Ma un progetto può essere sempre migliorabile. Il sindaco ha deciso ulteriori modifiche che incrementeranno il valore del piazzale». Così, per Bandelli, va letta l'intenzione di migliorare la fruibilità della piazza che verrà allargata a inglobare la parte di via dell'Industria che la costeggia. Le direttive di Dipiazza, condivise dall'assessore, prevedono per piazzale e vie limitrofe il potenziamento e rinnovamento dell'illuminazione con i lampioni in stile come quelli in centro. Altre novità, l'allargamento delle aree verdi sul perimetro esterno che rispetto al progetto verranno raddoppiate. Di grandi dimensioni pure la croce policroma che spiccherà sul selciato di fronte alla chiesa.

**Bandelli assicura: «Area fruibile entro la prossima estate»**

«Lupieri è perplesso sull'annunciato prezzo di sosta nel park e per la vendita degli stalli, a suo dire sfavorevole ai residenti. I prezzi di vendita – dice Bandelli – sono quelli di mercato. Il pedaggio di 0,93 euro l'ora è inferiore all'euro in vigore a Udine».

L'assessore risponde anche al comitato spontaneo per il piazzale, preoccupato per le strutture in allestimento all'entrata della rampa. «Quel che vedete – dice Bandelli – sono solo le armature in legno che danno una prospettiva ingannevole. A lavoro finito il muro di protezione non sporgerà per più di un metro e mezzo dal piano finito. Rimarrà tale, cioè alto due metri e mezzo, solo il vano di fine corsa dell'ascensore collegato al parcheggio sotterraneo».

m.l.

*Trieste Trasporti sta lavorando alla miglioria anche in base al sollecito dell'Università*

## Scuole di via Cantù: al mattino una corsa in più per i bus 14 e 17

L'istituto Volta

Sono in arrivo due corse supplementari per potenziare il servizio delle linee degli autobus 14 e 17 nelle ore di punta.

In un comunicato la Trieste Trasporti annuncia infatti che - a seguito delle segnalazioni ricevute e delle verifiche effettuate dai tecnici dell'azienda - si è effettivamente osservata una certa sofferenza dal punto di vista del carico passeggeri sulle linee 14 e 17 che collegano il centro città con l'importante polo scolastico dell'area di via Cantù (via Monte Grappa e via Monte san Gabriele) dove hanno sede l'istituto Volta, il Max Fabiani e le succursali del Deledda, del liceo scientifico Galilei e ancora la scuola elementare Montessori.

Pertanto, seguendo il consueto iter amministrativo e facendo in modo che la maggiore percorrenza non modifichi la complessiva quantificazione chilometrica dell'anno in corso, si sta provvedendo in questi giorni all'istituzione di una corsa supplementare della 14 in partenza da piazza Oberdan fra le 7,40 e le 7,50, nonché a istituire una corsa supplementare per la 17 in partenza dalla stazione ferroviaria alle 8,45.

Studenti, professori e presidi avevano protestato per una situazione ritenuta insostenibile, che era stata resa pubblica in una mozione del consigliere della terza circoscrizione Alan Travaglio (Forza Italia): questi aveva interpellato Trieste Trasporti e si era fatto portavoce delle lamentele.

Un sollecito era anche giunto all'azienda da parte del preside del Volta, Giuseppe Santoro, mentre i vertici dell'Università avevano auspicato una soluzione per risolvere le difficoltà legate ai bus. Gli automezzi pubblici della zona da tempo risultavano sovraccarichi di passeggeri nelle ore canoniche, tanto da costringere gli autisti a non fermarsi a più di una fermata per far salire le persone in attesa. Ciò aveva causato problemi ai ragazzi che, lasciati alla fermata, arrivavano all'ateneo o in classe a lezioni iniziate.

Comunque ora che la soluzione è alle porte, grazie al tempestivo interessamento dell'azienda dei trasporti, tutti possono tirare un sospiro di sollievo.

Daria Camillucci

A neanche 24 ore dal ripristino della circolazione il blitz della polizia municipale riapre la polemica

# Strada del Friuli, multe dopo la riapertura

*Sanzioni a venti auto parcheggiate lungo la via. Insorgono i residenti*

«Non bastavano i disagi per la frana. E così non appena ripristinata la viabilità con l'installazione del ponte di Strada del Friuli, i vigili hanno pensato di tornare a multare le auto. Abbiate pietà...».

È disperato ma soprattutto furioso Andrea Di Corato, portavoce del Comitato di Strada del Friuli. Il primo giorno della nuova, e provvisoria, Strada del Friuli si è trovato di fronte a una lunga fila di auto posteggiate con il talloncino sul parabrezza. «Non capisco - dice - perché ce l'abbiano con noi. Sono convinto che nè il sindaco nè il comandante dei vigili ne sappiano qualcosa. Per me chi è venuto a dare le multe è una scheggia impazzita, un vigile che ha voluto fare di testa sua: perché - afferma ancora - mi avevano assicurato che proprio alla luce dei disagi che stiamo sopportando avrebbero tenuto un comportamento più tollerante. E ora ci troviamo con trenta, quaranta multe in più. Non voglio pensare male, ma forse vogliono farci pagare il ponte. Sono convinto che con i divieti di sosta ci riusciranno in poco tempo».

Il raid è stato messo a segno a 24 ore esatte dall'inaugurazione in pompa magna della nuova struttura. «Ma la beffa - dichiara ancora Di Corato - è che senza il ponte almeno sapevamo dove parcheggiare. Nessuno sarebbe venuto a darci le multe. Ora hanno installato la struttura e noi dobbiamo pagare per quella e per i parcheggi che arriveranno chissà quando».

Poi lancia la proposta che assomiglia a una provocazione. «Come c'è il nonno davanti alle scuole, così chiederemo l'aiuto di qualche volontario in funzione anti vigili. Un anziano che avvisa all'arrivo degli agenti. Non possiamo continuare a pagare. Non è giusto».

Gli fa eco Roberto Decarli, consigliere dei Cittadini. «È inconcepibile». Poi ripete ancora »Inconcepibile. Anche per me il sindaco è all'oscuro. Sì chi ha dato quelle multe è una scheggia impazzita, un vigile che forse ce l'ha con gli abitanti di strada del Friuli. È una vendetta...».

«Ho parcheggiato la mia vettura nell'area dell'autobus. È vero ho commesso un'infrazione, ma il servizio pubblico non è stato danneggiato e nemmeno la viabilità. L'ho fatto ieri sera (l'altra sera, ndr) al ritorno dall'ospedale dove lavoro come infermiera. Ora devo pagare la multa», ha detto una donna che ha telefonato al Piccolo. Aggiungendo: «Non possiamo più andare avanti così».

c.b.

VISTO DA MARANI

**SERVOLA**

*Denuncia*

## Cisal: «Mai fatti gli esami medici annunciati alla Ferriera»

La situazione è di emergenza, perché a rischiare la salute sono i lavoratori. Questo, in sintesi, il giudizio che la segreteria provinciale della Failms, l'organizzazione sindacale autonoma del settore metalmeccanici, che fa parte della Cisal, esprime sulla situazione della Ferriera. «Molte volte negli ultimi mesi abbiamo sentito la promessa che i lavoratori dello stabilimento sarebbero stati sottoposti ad attente visite mediche per verificare il loro stato di salute – ha detto il segretario provinciale della sigla, Giulio Frisari – ma finora non abbiamo visto nulla. Non si possono trattare i dipendenti come se fossero dei numeri, dimenticando che si tratta di persone».

«Gli infortuni sono in costante aumento – ha aggiunto Maurizio Pertan, componente del direttivo della Failms-Cisal – ma il fenomeno è fatto passare sotto silenzio, perché nessuno vuole affrontare questo problema». Frisari ha chiamato direttamente in causa la Regione. Secondo il parere della Failsm-Cisal, i lavoratori che hanno subito menomazioni, perché impegnati in situazioni di pericolo o comunque dannose, «dovrebbero essere trasferiti in aree dello stabilimento – ha affermato Frisari – dove il rischio è minore».

## Mozione del parlamentino: altre zone a rischio frana?

Ci sono altre zone a rischio di smottamento lungo Strada del Friuli e nelle campagne sottostanti il ciglione carsico? E il Comune le avrebbe già individuate e messe sotto osservazione? Se lo chiede il capogruppo di Rc della prima circoscrizione, Roberto Cattaruzza, con una interrogazione, prendendo le mosse dalla frana che ha interessato il tratto iniziale di Strada del Friuli e che ha costretto l'amministrazione a chiudere integralmente l'importante arteria di congiunzione tra la parte ovest del centro e l'Altopiano carsico. Il recente smottamento che ha interessato Strada del Friuli non poteva non mettere in apprensione il parlamentino di Altipiano Ovest. Interpellato a caldo sulla questione, il presidente Bruno Rupel aveva precisato come nel recente passato, a più riprese, alcuni consiglieri (tra i quali Stefano Ukmar, oggi in Consiglio comunale, e il già citato Cattaruzza) avessero avuto modo di esprimere viva preoccupazione per lo stato di degrado in cui versavano alcuni tratti dell'erta. Medesima apprensione era stata esternata per la situazione dei terrazzamenti e le campagne sottostanti le frazioni di Contovello e Prosecco.

«Alla luce del recente smottamento di Strada del Friuli – afferma Cattaruzza – il nostro consiglio dovrà essere in grado nell'immediato futuro di poter emanare pareri documentati e precisi rispetto all'impatto ambientale ogni qual volta gli si presenteranno delle nuove richieste di concessione edilizia. Per tale ragione sarebbe importante che l'Amministrazione Comunale provveda a inviarci quanto prima le piante dettagliate del nostro territorio considerate a rischio». Nel suo documento, il capogruppo chiede direttamente al Sindaco, in qualità di responsabile della protezione civile per il territorio comunale, di sapere se sono state già individuate le aree a rischio idrogeologico, di incendio boschivo e a altre calamità, e se di queste esistono tracce su di una mappatura specifica. E in particolare se tra tali aree è stata compresa pure la zona a monte e a valle dell'intera Strada del Friuli, proprio per le sue particolari caratteristiche. «Sarebbe pure importante sapere – continua il consigliere – se a fronte di eventuali pericoli individuati, il Comune abbia predisposto dei piani appositi per far fronte alle situazioni di emergenza».

m.l.

**MUGGIA** Proteste contro il cantiere per la galleria sotto Monte d'Oro. Sei abitazioni interessate dai lavori

# Lacotisce-Rabuiese, contestati gli scavi

## *I residenti denunciano la presenza di crepe sui muri delle loro abitazioni*

**MUGGIA** I lavori di scavo della galleria per la superstrada sotto Monte d'Oro, sul lato Noghere in comune di Muggia, non fanno dormire sonni tranquilli a chi abita proprio sopra i due tunnel. A parte i rumori, alcuni residenti lamentano anche la presenza di crepe sui muri delle loro case.

E c'è chi si è rivolto al suo avvocato. È il caso della signora Viliana Notar Franco, che abita nella casa subito sopra gli imbocchi della galleria. Per lei, una serie di disagi iniziati nel settembre 2004, e, in pratica, mai terminati. «Ci sono stati vari sopralluoghi dei tecnici della ditta, e relative promesse di interessamento. Ma non ho più visto nessuno. Quando inserivano i tiranti per le berlinesi che tengono su il monte, sentivo le vibrazioni sotto casa. Con la polvere, non si respirava».

La signora Viliana, dopo che non ha avuto più notizie dalla ditta, si è rivolta al suo avvocato, che ha fatto predisporre una perizia preventiva dal tribunale. La signora è esasperata: «Ho le crepe sui muri e sul bordo della casa. Ho dovuto riparare un paio di finestre, che non chiudevano più. Ho un'infiltrazione di acqua in cantina quando piove, e ho avuto danni anche ad un tubo degli scarichi in casa. È impossibile vivere così».

Non molto diversa la situazione di un vicino, Marino Sencich che abita un po' più su, che ancora non si è rivolto ai legali, ma ci sta pensando, assieme alla vicina: «Un perito ha fotografato la mia situazione un anno fa, ma non l'ho più visto. Le crepe ci sono sempre, sui muri, sia dentro che fuori, e in cortile».

I fenomeni interessano almeno sei case, una dietro l'altra. Anche Gianfranco Kaiser ha a che fare con crepe, pure sui muri portanti: «Tre settimane fa sono venuti i periti della ditta. Era la prima volta che venivano, ma i danni ce li ho fin dall'inizio. Non so più nulla».

Ma non ci sono solo le crepe. I residenti parlano di piccoli terremoti quando scoppiano le mine per lo scavo in galleria, e ricordano come un incubo i momenti (anche lunghi) in cui erano in funzione le perforatrici: «Anche di notte - dice Kaiser -. Io ho il sonno pesante, ma mia moglie ha passato notti in bianco».

Dei problemi dei cittadini si è ora interessato il consigliere Claudio Grizon (Fi) che ha inviato un'interpellanza al sindaco, affinché si attivi nei confronti della ditta che sta effettuando i lavori.

«Dall'altra parte del monte, il Comune di San Dorligo si è interessato con tempestività, curando i rapporti tra la società e i residenti», dice Grizon.

Il sindaco Nerio Nesladek accoglie l'appello: «Non ho letto l'interpellanza. Ma assicuro che se si tratta di tutelare i cittadini ci attiveremo subito. Predisporremo un sopralluogo per vedere direttamente cosa sta succedendo».

**Sergio Rebelli**

Viliana Notar Franco indica le crepe (Lasorte)

**MUGGIA**

## Acquario, il Wwf pronto a ricorrere in appello

Il Wwf dopo che saranno state rese note le motivazioni della sentenza del Tribunale, che lo scorso 24 novembre ha condannato alcuni degli imputati (assolvendone altri), nel processo per la discarica abusiva di rifiuti tossici e nocivi realizzata dalla società «Acquario» lungo la costa di Muggia, valuterà con il proprio legale la possibilità di un ricorso in appello.

«Secondo noi - osserva Dario Predonzan, responsabile settore territorio del Wwf Friuli Venezia Giulia - le indagini avrebbero dovuto approfondire meglio il ruolo avuto nella vicenda da alcuni enti pubblici, che quanto meno hanno sbagliato per omissione di vigilanza. È significativo infatti, che la Provincia di Trieste (l'ente cui competono per legge i controlli sullo smaltimento dei rifiuti, *ndr*) non abbia ritenuto di costituirsi parte civile nel giudizio e sia stato il Wwf a doverlo fare in sua vece».

La discarica-terrapieno era stata autorizzata nel '96 dalla Regione: avrebbe dovuto ospitare 120 mila metri cubi di materiali inerti (materiali di scavo, pietrame, ecc.), previa costruzione di una barriera di contenimento sul lato mare. La barriera fu realizzata solo successivamente e nel terrapieno finirono circa 140 mila metri cubi di materiali, tra i quali grandi quantità di rifiuti contaminati (contenenti metalli pesanti, idrocarburi policiclici, ecc.), provenienti - com'è stato accertato nel processo - dai lavori di smantellamento dell'ex cantiere navale S. Rocco, per far posto all'insediamento turistico-nautico «Porto S. Rocco».

«La vicenda si è però protratta per anni - aggiunge Predonzan - ed è inverosimile che né il Comune di Muggia, né la Provincia, né altri si siano accorti di nulla, fino all'intervento dei NOE nel 2001 ed al successivo sequestro disposto dalla Procura della Repubblica».

«Purtroppo, dalla sentenza del Tribunale non consegue il ripristino dei luoghi e rimane quindi - commenta Predonzan - lo scempio paesaggistico, né è stato chiarito chi si dovrà far carico del risanamento complessivo dell'area. La vicenda di "Acquario" – secondo il Wwf – si rivela emblematica di un modo, non certo limitato a Muggia, di gestire il territorio e l'ambiente, "dimenticando" le leggi, scaricando sui cittadini ignari e sui posteri i rischi ambientali e sui contribuenti gli oneri economici».

## L'assessore Pallotta: «Basta polemiche su Pollicino»

**DUINO AURISINA** «Basta polemizzare e basta strumentalizzare Pollicino».

La richiesta arriva dall'assessore all'Assistenza del Comune di Duino Aurisina, Daniela Pallotta: «Chi critica - ha scritto ieri la Pallotta in una nota - non conosce nemmeno le potenzialità e la rilevanza di questo Progetto, figuriamoci che non hanno nemmeno capito la doppia finalità. Pollicino - prosegue l'assessore comunale - da un lato ha dato supporto alle famiglie offrendo loro un servizio di spazio gioco per i bambini, ma dall'altro ha una rilevanza fondamentale per le politiche del lavoro sul territorio comunale. Le ragazze che vi lavorano con grande sforzo e sacrificio stanno creando un'impresa al femminile, chi parla anzi "sparla" non sa cosa significa e quali difficoltà comporta creare un'impresa che, seppur con il supporto dell'assessorato ai Servizi Sociali, non rappresenta cosa da poco».

Daniela Pallotta

Secondo l'assessore Daniela Pallotta, quello che serve è grande tenacia: «Dal prossimo anno questa impresa ci sarà grazie alla tenacia di chi come me e con me ci ha creduto fino in fondo, di chi ha messo in campo per questo Progetto forze lavoro e passione e nonostante le difficoltà è andato avanti. Il 2007 sarà l'anno delle pari opportunità e il nostro Comune partirà con questa iniziativa di grande rilevanza, che è nata proprio da un progetto per le pari opportunità tra uomo e donna. Dal prossimo anno, queste donne che prima erano disoccupate o parzialmente occupate avranno una loro impresa, una cooperativa che assieme al Comune di Duino Aurisina e i Comuni dell'Ambito garantiranno questo importante servizio alle famiglie del territorio».

Così dunque l'assessore spiega la scelta di mettere il servizio Pollicino a pagamento, cosa aspramente criticata nei giorni scorsi dal centrosinistra.

«Ecco perché - aggiunge l'assessore Pallotta - il servizio diventerà a pagamento: come può altrimenti stare in piedi un'impresa? Solo con costi e senza ricavi? Le entrate serviranno per pagare il lavoro di queste donne (costo che non sarà a carico dell'amministrazione municipale). Pertanto, partecipazione alla Borsa del Turismo o meno, non cambia nulla. Oggi gli uffici del Servizio Sociale dell'Ambito stanno predisponendo l'atto di concessione per la nuova cooperativa di donne nel quale abbiamo già inserito la possibilità per le famiglie meno abbienti di richiedere un aiuto per l'abbattimento delle rette».

**Francesca Capodanno**

**IN BREVE**

**MUGGIA** *Alle 16*

### San Nicolò in piazza Marconi

Oggi alle 16 a Muggia arriva San Nicolò. L'appuntamento con i bambini è «soto la loza», in piazza Marconi. A San Dorligo invece San Nicolò arriverà alle 18, quando saranno accese le luci al mercatino di Natale in piazza a Bagnoli. Inoltre da oggi fino al 10 dicembre (e poi i mercoledì fino al 27), a San Dorligo si raccolgono giocattoli, cibi a lunga conservazione, prodotti per l'igiene e vestiario per bambini, che saranno poi devoluti alla Fondazione «Lucchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin» e all'associazione «Non bombe, ma solo caramelle». La raccolta avviene in piazza a Bagnoli fino a domenica, e poi, fino al 27 dicembre, ogni mercoledì dalle 19.30 alle 21 nella sede dei Vigili del fuoco Breg a Bagnoli.

### Borgo San Mauro chioschi di Natale

Musica, mercatini natalizi e chioschi enogastronomici animeranno il centro di Borgo San Mauro, a Sistiana, fino a domenica prossima, dalle 17 alle 23. Numerosi gli appuntamenti all'insegna dei sapori e atmosfere carsiche previsti nell'ambito della manifestazione «Villaggio natalizio», organizzata dal Comune di Duino Aurisina. Oggi alle 15 arriverà San Nicolò con doni da regalare ai bimbi, seguito dall'esibizione del Mago di Umago alle 20.30.

**SANTA CROCE** Il parlamentino ripropone il problema della manutenzione, rinviata all'anno prossimo

# Strade dissestate, sollecito al Comune

## *Rupel: «Non siamo cittadini di serie B. Anziani in difficoltà»*

*Critiche anche sul verde: «Abbiamo chiesto di ridare tono agli arredi urbani e in particolare agli ippocastani, i cui rami possono creare problemi»*

Una strada del borgo di Santa Croce

**TRIESTE** Parte dalla prima circoscrizione decentrata la richiesta al Comune per riqualificare diverse strade e slarghi del paese di Santa Croce, che da tempo si sente «dimenticato» dall'amministrazione. Secondo il parlamentino di Altipiano Ovest, diversi punti del centro storico della frazione non sarebbero stati asfaltati e riqualificati dopo i lunghi lavori di metanizzazione realizzati recentemente dall'Acegas/Aps.

«Alla fine di quegli interventi – spiega per la circoscrizione il presidente Bruno Rupel – l'ex municipalizzata e il Comune si presero l'onere di provvedere al ripristino del manto stradale dove erano stati eseguiti i lavori di scavo. Va detto per la precisione – continua Rupel – che l'Acegas/Aps ha onorato gli impegni, mentre il Comune deve ancora farlo in diversi punti».

Secondo il presidente, l'asfaltatura delle strade mal ridotte sarebbe stata rinviata al prossimo anno. «Si tratta di un continuo procrastinare che la gente ha preso a male, sentendosi per l'ennesima volta cittadina di serie B. Sono soprattutto gli anziani – sostiene Rupel – che si trovano in difficoltà lungo diverse androne e passaggi utilizzati soprattutto dai pedoni. In quei tratti infatti buche e avvallamenti del selciato nascondono insidie notevoli per chi ha il passo malfermo».

A detta della circoscrizione, sarebbe anche piuttosto malridotta quella strada piuttosto frequentata che dalla chiesetta di S. Rocco conduce sino all'imbocco con la provinciale n. 1. Appare pure dimesso il piazzale antistante la centrale Chiesa dell'Invenzione di Santa Croce. Ma anche in questo caso non si tratta di una novità. «Da tempo – riprende il presidente - abbiamo chiesto al settore del Verde Pubblico comunale di ridare tono agli arredi verdi e, in particolare, agli alti ippocastani, che in alcuni punti rischiano con i rami troppo lunghi di creare problemi a case e chiesa».

E non è finita ancora. «C'è un problema di barriere architettoniche all'interno dello stesso edificio ecclesiastico. Basterebbe – annota Rupel – come invochiamo da tempo, predisporre uno scivolo per permettere a chi gira in sedia a rotelle di uscire direttamente nel contiguo cimitero in caso di funzioni funebri. Allo stato attuale invece il diversamente abile è costretto a fare dietro front e compiere un giro suppletivo per entrare nel Camposanto. E si tratta, dobbiamo ribadirlo ancora una volta, di una fatica davvero ingiusta».

**m.l.**

**FURTO AGGRAVATO, DONNA DENUNCIATA**

**VENEZIA** Una donna della provincia di Trieste è stata denunciata dalla Questura di Venezia per furto aggravato. I fatti sono accaduti ancora due giorni fa, poco dopo mezzogiorno. La donna F.B., 32 anni, è stata notata mentre compiva il furto da una postazione fissa della polizia, situata in via Circonvallazione a Mestre.

I poliziotti della postazione fissa hanno avvisato i colleghi della centrale operativa della Questura che si sono subito messi alla ricerca della donna con l'ausilio di una volante.

Una volta individuata la donna, i poliziotti l'hanno bloccata chiedendo l'esibizione dei propri documenti. F.B. non aveva saputo dare spiegazioni plausibili su quella bottiglia di vino che aveva con sé. Gli agenti l'hanno così denunciata per furto aggravato, recuperando la bottiglia di vino, trafugata poco prima in un negozio, e 55 euro in contanti.

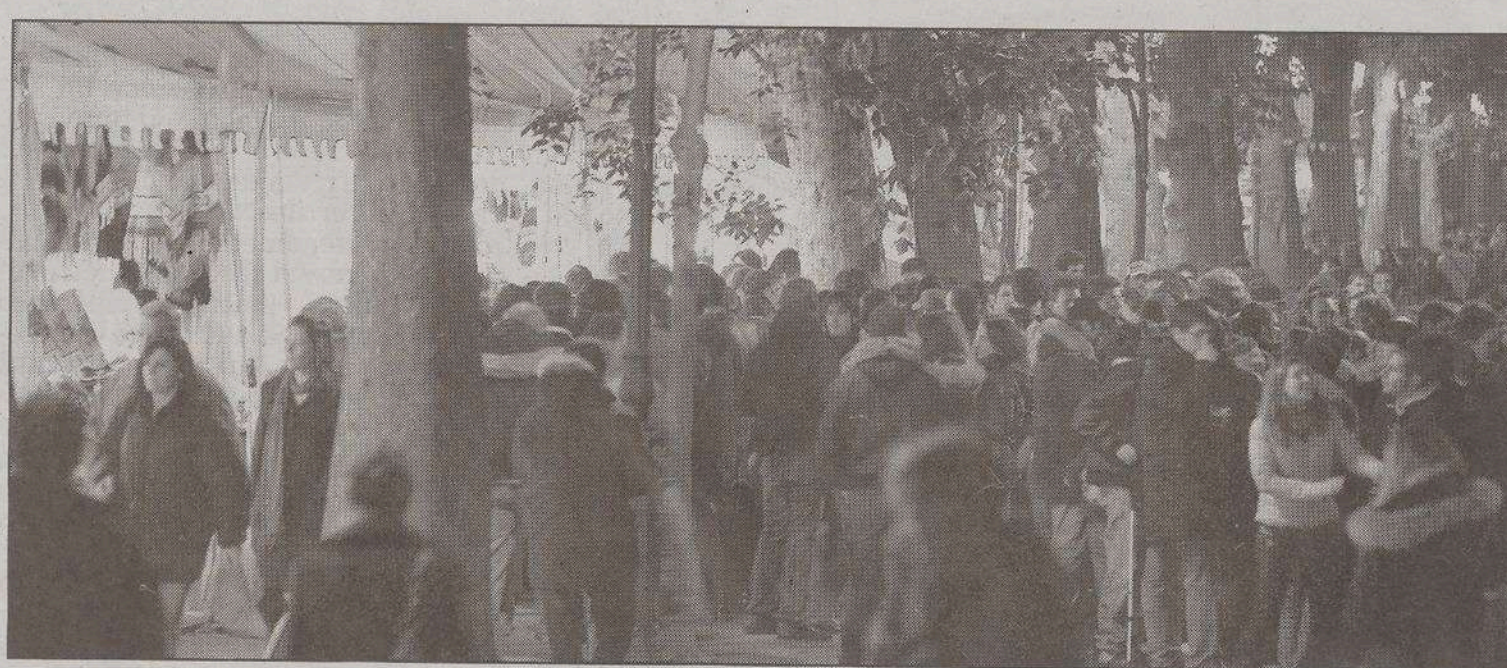
Il commissariato di Mestre ha proceduto al deferimento della donna all'autorità giudiziaria.

**r.p.**

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti



A sinistra l'ecumenico scambio di auguri tra il metropolita greco-ortodosso Ghenadios e il vescovo Eugenio Ravignani ai vesperi sollenni di ieri pomeriggio nella chiesa di San Nicola sulle Rive. Qui sopra un'affollatissima fiera di San Nicolò, evidentemente molto apprezzata dopo il ritorno in viale XX Settembre

*I greci celebrano il patrono. Continua la fiera e sabato si aprirà il mercatino di Natale*

# San Nicolò, i riti e i regali

## *Oggi Azzurra porterà doni ai bambini del Burlo Garofolo*

L'intensità della solenne cerimonia religiosa della vigilia, svoltasi ieri sera nella chiesa greco ortodossa delle Rive. L'allegra attesa dei bambini, che stamane apriranno i regali. Il susseguirsi, oggi, di una lunga serie di eventi, alcuni dei quali arricchiti dalla presenza di figuranti in costume storico. È un San Nicolò molto festeggiato in città quello di quest'anno. Ieri sera, la comunità di fede greco orientale di Trieste si è raccolta in preghiera, alla presenza del vescovo Ghenadios nel suggestivo rito vespertino.

Ma veniamo all'aspetto «laico»: oggi alle 10 in tutti i reparti del Burlo Garofolo saranno distribuiti doni ai bambini da parte dell'associazione «Azzurra», che com'è noto si batte contro il depauperamento del nosocomio. Ma già ieri pomeriggio, su iniziativa dell'associazione Pianeta Bambino e del Centro Rossetti, alla gelateria Zampolli del viale, i bambini hanno ricevuto da San Nicolò un gelato al gusto speciale. Stesse allegre scene al ricreatorio Giglio Padovan e nella palestra dell'oratorio Maria Ausiliatrice per il Centro aiuto alla vita

In viale XX settembre, sede della Fiera, oggi sarà una giornata speciale: un corteo, che partirà da piazza Volontari Giuliani alle 15 e arriverà in via Muratti alle 16, celebrerà la ricorrenza. L'«Augusto Visitatore» sarà scortato dai componenti della Venerabile Confraternita e Scuola di San Nicolò, dagli armati della Compagnia de Tergeste e dal canto dei Menestrelli di Madonna Bora, tutti in costume medievale. Anche i canti saranno declinati in latino medioevale tergestino. Dopo domani, ultimo giorno della Fiera, la manifestazione sarà ripetuta, con lo stesso canovaccio.

La visita di San Nicolò dei motociclisti alla Fondazione Ota Luchetta D'Angelo Hrovatin (foto Bruni)

Dopo la conclusione della Fiera, sabato sarà inaugurato l'evento successivo, il «Mercatino di Natale e della solidarietà», in programma in piazza Sant'Antonio Nuovo fino al 22 dicembre. Organizzato dall'Associazione donatori organi, assieme al Comune di Trieste, questo mercatimo è giunto alla quinta edizione e avrà come attrazione principale l'originale presepe con animali vivi. «È una manifestazione - ha spiegato l'assessore Paolo Rovis - che offre la possibilità di realizzare, attraverso l'Ado, un significativo gesto di solidarietà». Il presepe vivente può essere visitato gratuitamente, perché viene sostenuto con il ricavato degli spazi commerciali del mercatino.

Inoltre, detratte le spese, ogni anno viene devoluta una somma a fini sociali. «Nel 2002 - ha ricordato Lucio Degrassi, esponente dell'Ado - è stata acquistata un'ambulanza attrezzata, nel 2003 abbiamo avviato un programma sanitario sulle malattie renali silenti, a favore degli alunni delle scuole elementari, nel 2004 abbiamo donato un apparecchio sanitario per la plasmaferesi produttiva, a completamento dell'autoemoteca viaggiante dei Donatori di Sangue, mentre l'anno scorso la cifra è stata suddivisa a favore di due associazioni Onlus».

Il «Mercatino di Natale» si svilupperà con una novantina di espositori di oggettistica. Un grande abete di 21 metri d'altezza, donato dal Comune di Sesto Pusteria, è in fase di allestimento nella sede del Mercatino. Il tradizionale e classico presepe, con le statuette della sacra famiglia, sarà collocato nella vasca della fontana di Piazza Sant'Antonio.

**u. s.**

■ CALENDARIO

| | | |
|---|---|---|
| IL SOLE: | sorge alle | 7.30 |
| | tramonta alle | 16.21 |
| LA LUNA: | si leva alle | 17.19 |
| | cala alle | 9.24 |

49.a settimana dell'anno, 340 giorni trascorsi, ne rimangono 25.

IL SANTO
*San Nicola*

IL PROVERBIO
*L'uno racconta all'amico, l'amico racconta agli altri.*

■ FARMACIE

Dal 4 al 7 dicembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

| | |
|---|---|
| piazza Venezia, 2 | tel. 308248 |
| Borgo S. Sergio - via Curiel, 7/B | tel. 281256 |
| via Gruden, 27 - Basovizza | tel. 221294 |

*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

| | |
|---|---|
| piazza Venezia, 2 | |
| Borgo S. Sergio - via Curiel, 7/b | |
| via Ginnastica, 6 | |
| via Gruden, 27 - Basovizza | tel. 9221294 |

*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Ginnastica, 6 tel. 772148

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

*www.farmacistitrieste.it*

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 125 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 104 |
| Via Svevo | µg/m³ | 101 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 47 |
| Via Carpineto | µg/m³ | -- |
| Via Svevo | µg/m³ | 44 |

Valori di OZONO ($O_3$) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 4 |
| Monte San Pantaleone | µg/m³ | 25 |

■ MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**
ore 24 SALI da Mellitah a rada; ore 6 INDAMEX GODAVARI da Capodistria a molo VII; ore 8 NAVIOS FELICITY da Kokkola a orm. 82 (Servola); ore 8 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 10 ALLEGRO da Gioia Tauro a molo VII; ore 12.30 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 15 OCEAN ACCORD da Novorossiysk a rada; ore 16 FOREST I da Lussinpiccolo a orm. 13.

**PARTENZE**
Ore 8 BASILUZZO M. da orm. 92 (Silone) a Venezia; ore 14 SDS WIND da orm. 82 (Servola) a Savona; ore 18 EBN BATUTA da Siot 3 a ordini; ore 20 UND EGE da orm. 39 a Ambarli; ore 21 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul.

**MOVIMENTI**
Ore 8 GOVERNOR FAKHUTDINOV a Siot 1.

*Il presidente della sezione provinciale Stelio Borri ha rilevato che chi si afferma nelle competizioni sportive spesso si afferma anche nello studio e nella vita*

*La manifestazione dedicata agli under 15 è giunta alla nona edizione*

# Bravi a scuola e nello sport

## *Dodici i giovanissimi atleti premiati dal Coni*

Foto di gruppo dei giovanissimi premiati dal Coni (Lasorte)

Il Coni Provinciale ha voluto premiare i ragazzi che sanno conciliare allenamenti e fatiche scolastiche. Per il nono anno consecutivo dodici giovanissimi atleti hanno ricevuto dalle mani del presidente Stelio Borri targhe e premi, si tratta di sportivi under 15, che hanno collezionato nell'anno passato trofei a livello nazionale e internazionale, mantenendo sempre un ottimo profitto in classe. «Chi riesce nello sport spesso vince anche nello studio e nella vita» ha detto il prefetto Annamaria Sorge. Le targhe sono andate a Anna Bartole (Ginnastica Triestina, Judo), Andrea Fragiacomo (Triestina della Vela), Giulia Lantier e Cristina Piazzi (Società Velica Barcola Grignano), Alessandro Savio (Società Triestina della Vela), Simon Sivitz Kosuta (YC Cupa Asd), Francesca Genzo e Caterina Svara (Circolo Marina Mercantile N.Sauro), Valentina Carrafiello, Denis Musina e Sara Voinich (Pattinaggio Artistico Jolly), Cassandra Zampar (Olympic Rock Trieste). I giovani campioni hanno ricordato le soddisfazioni collezionate quest'anno parlando dei prossimi impegni che li attendono. «Riusciamo a conciliare bene le tante ore di allenamento con lo studio perché lo sport insegna anche ad organizzarsi, senza momenti di noia, e c'è anche spazio per il tempo libero e gli amici» è la risposta all'unisono dei campioni premiati dal Coni. Consegnati ieri anche undici riconoscimenti a dirigenti sportivi: il presidente del Coni regionale Emilio Felluga ha donato le targhe a Cristiano Boscolo, Corinno Cadel, Arduino De Candussio, Antonio Denich, Arrigo Fonda, Carlo Irace, Giuseppe Mandorino, Franca Maucci, Carmela Palombo Colotti, Ernesto Pizzolla e Giorgio Vecchiet. Nel corso della cerimonia Borri ha ricordato anche tutti i traguardi raggiunti dai tanti campioni triestini, citando i titoli italiani, europei e mondiali conquistati quest'anno in varie categorie e in diversi sport, non solo juniores.

Sono state anche illustrate tutte le manifestazioni organizzate dal Coni Provinciale nel corso dell'anno, volte a promuovere tutte le discipline tra i bambini e i ragazzi.

**mi.b.**

**ALL'ARISTON**

# I segreti dei cinema rivelati in un corso aperto a tutti

Citando Pasolini, e il suo pensiero che definiva il cinema come qualcosa che «va al di là delle lingue», riuscendo ad abbattere qualsiasi barriera linguistica, proprio perché «rappresenta esso stesso un vero e proprio linguaggio», il Circolo Lumiére di Trieste organizza un corso di formazione completamente gratuito sulla «Teoria e prassi del cinema». L'iniziativa, sostenuta dall'Assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia si pone come il tassello finale di un evento internazionale che negli scorsi mesi e settimane, ha portato il patrimonio culturale cinematografico regionale e nazionale in alcuni stati e regioni limitrofe. Esiste infatti, come ha specificato uno dei promotori, il presidente del Circolo Lumiére di Trieste, Alessandro Radovini, «una continuità culturale tra il Friuli Venezia Giulia, regione multietnica e multilinguistica, e i territori a est e sud-est di essa». Ed ecco allora che alla fine della fortunatissima «tournèe» cinematografica, che ad iniziativa del Circolo Lumiére ed alcuni altri enti ha portato la produzione nostrana della settima arte in alcune città dell'ex Jugoslavia, come Rovigno, Zagabria, Belgrado, Novi Sad e Indija nella Vojvodina, hanno realizzato un evento, questo volta interamente didattico, rivolto al pubblico triestino.

Da domani a sabato si svolgerà al Cinema Ariston il corso di cinema dedicato al linguaggio del cinema, al concetto dell'inquadratura, alla piccola sintagmatica, ai movimenti di macchina e ail piano sequenza, oltre all'analisi serale di ben tre film di recente produzione. Parlerà Eugenio Premuda, docente di didattica dell'audiovisivo, affiancato nell'ultima giornata anche dal regista Paolo Benvenuti, il cui film «Segreti di Stato», presentato tre anni fa, alla Mostra del Cinema di Venezia, verrà proiettato sabato alle 21. Oltre ad esso, verranno analizzati e discussi anche i lungometraggi «The Village», di M. Night Shyamalan (domani) e «Il regista di matrimoni» di Marco Bellocchio (venerdì). L'accesso alle proiezioni e alle lezioni è gratuito. Per informazioni cklumiere@postino.it o al tel 360-588526.

**Ivana Godnik**

**INAUGURAZIONE**

*Ristrutturazione interna ed esterna del centro commerciale*

# Il Giulia cambia volto

Il Centro commerciale «Il Giulia», il primo nato in città, cambia volto. Una profonda operazione di ristrutturazione sia interna che esterna, unita all'arrivo di 13 nuovi negozi, ha interessato il complesso, costruito 15 anni fa. Il rinnovo viene festeggiato oggi, ovviamente con San Nicolò che racconterà favole e distribuirà regali ai bambini. La festa proseguirà venerdì, con due spettacoli di danza, uno di bambini e uno di giovani ballerini di hip hop e quello di Stefano Chiodaroli, star di Colorado Cafè Live. Il 9 e il 10, il Giulia ospiterà «I sapori della tradizione», primo mercatino enogastronomico, organizzato dalla Pro Loco di Trieste. Sempre il 9, per i più piccoli, avrà luogo lo spettacolo del Mago Mister D, alle 16. Mentre domenica 24, alle 16, ci sarà «Buon Natale al Giulia», brindisi con spumante e panettone per tutti. Nel 2007, il Centro rinnoverà anche gli ingressi secondari. Sono previste ulteriori aperture di nuovi punti vendita e la ristrutturazione del parcheggio.

Queste le parole di Marco Dall'Orso, general manager della «Aareal Asset Management», la società tedesca che nel dicembre 2004 ha acquistato il centro per conto della «Aareal Italy Fund», fondo immobiliare dedicato all'Italia: «Riteniamo che il Giulia rappresenti un esempio di rivalutazione delle strutture commerciali di prima generazione con beneficio per gli operatori commerciali, per la comunità locale e per la città". L'assessore comunale allo sviluppo economico, Paolo Rovis, ha sottolineato "il fatto che importanti società italiane ed europee abbiano deciso di investire capitali a Trieste».

Gli interni rinnovati del Giulia (foto di Marino Sterle)



*Franca e Franco*
*coronano oggi i 20 anni di matrimonio*
*Tanti cari auguri per questo bellissimo traguardo dalle figlie Giovanna ed Eugenia Maria*

**LOTTO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 22 | 86 | 62 | 57 | 83 |
| CAGLIARI | 36 | 17 | 49 | 84 | 85 |
| FIRENZE | 12 | 79 | 4 | 30 | 67 |
| GENOVA | 60 | 75 | 13 | 36 | 63 |
| MILANO | 65 | 74 | 52 | 5 | 30 |
| NAPOLI | 3 | 45 | 81 | 6 | 10 |
| PALERMO | 84 | 70 | 26 | 30 | 51 |
| ROMA | 77 | 58 | 60 | 6 | 18 |
| TORINO | 85 | 18 | 57 | 61 | 65 |
| VENEZIA | 4 | 66 | 51 | 54 | 17 |
| NAZIONALE | 27 | 90 | 15 | 17 | 61 |

Super Enalotto (Concorso n. 145 del 5/12/2006)

**3 12 22 65 77 84** Jolly **4**

| | |
|---|---|
| Montepremi € | 18.964.317,17 |
| Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € | 17.600.000 |
| Nessun vincitore con 5+1 punti | |
| Ai 16 vincitori con 5 punti € | 41.237,37 |
| Ai 1999 vincitori con 4 punti € | 330,06 |
| Ai 69.071 vincitori con 3 punti € | 9,55 |

**Superstar** (N. Superstar 27)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 4 vincitori con 4 punti € **33.006.** Ai 168 vincitori con 3 punti € **955.** Ai 2682 con 2 punti € **100.** Ai 16.318 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 33.354 vincitori con 0 punti € **5.**

Speciale **DUINO AURISINA**
EVENTI · APPUNTAMENTI · INIZIATIVE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

# Duino si prepara al Natale

## e intanto si attende l'arrivo di San Nicolò

**Ancora un Natale insieme con tante occasioni per ritrovarci nel piacere di condividere il messaggio di convivenza nella gioia, nell'amore per la nostra comunità. Con l'augurio che questo Natale porti a tutte le famiglie serenità e pace.**

*Buone feste*

Il Sindaco
*cav. uff. Giorgio Ret*

**Abbiamo voluto con forza riproporre l'iniziativa Natale con Noi che raccoglierà tutte le manifestazioni promosse nel periodo natalizio dalle splendide associazioni e culturali che operano sul territorio, al fine di unire nell'atmosfera del natale le frazioni del Comune. Iniziative musicali, culturali, enogastronomiche, gran parte legate ad azioni di solidarietà e di aiuto. La grande novità è Il Villaggio Natalizio di Borgo San Mauro dal 1 al 10 dicembre voluto dalle Associazioni Sportive e Culturali di Duino Aurisina ciò conferma che diverse persone si ritroveranno insieme a trascorrere dei momenti felici e sereni, Un invito a tutti a partecipare e a far partecipare alle iniziative promosse nelle piazze e nelle frazioni per sentirsi meno soli.**

*Un augurio sereno di Buon Natale a tutti voi.*

*Massimo Romita*
Vice Sindaco
Assessore alla Cultura

## Programma
SISTIANA, BORGO SAN MAURO

**Martedì 5 dicembre**
- 20.30 **concerto Zippo e i suoi problemi**

**Mercoledì 6 dicembre**
- 15.00 **ARRIVA SAN NICOLÒ**: consegna dei doni ai bambini con la presenza di un mago a cura dell'Associazione Mila
- dalle 17.00 alle 19.00 **diretta radiofonica con la Radio Punto Zero** e il programma cabarettistico **"Arrivano i mostri"**
- 20.30 **Il Mago de Umago**

**Giovedì 7 dicembre**
- 19.00 **presentazione libro "Poesie religiose" di Emily Dickinson** nell'edizione curata da Paronuzzi Elessandro e da Diego Cappelli
- 20.30 **concerto: I Bandomat show band**

**Venerdì 8 dicembre**
- alle 15.00 **GRANDE CACCIA AL TESORO** organizzata dal Gruppo Scout Agesci Duino 1
- dalle 17.00 alle 19.00 **diretta radiofonica con la Radio Fantasy**
- 20.30 **concerto: Jimmy Joe Band**

**Sabato 9 dicembre**
- 20.30 **concerto: Magazzino Commerciale**

**Domenica 10 dicembre**
- 10.30 **Tavola rotonda** dal titolo **"La famiglia al giorno d'oggi"** organizzata dal Lions Club Duino Aurisina – Distretto 108 Ta2
- 17.30 **Rassegna Teatrale Fuoriscena 2006** Autunno con il Gruppo IL GABBIANO – F.I.T.A.
- **Commedia tratta da Alan Ayckbourne "GIAVANIN GA PERSO EL COPIN"**
- 20.30 **concerto Witz Orchestra**

## Programma
### DUINO AURISINA

*Mercoledì 6 dicembre 2006 alle ore 17.00*
**NATALE CON NOI IN PIAZZA A DUINO**
**accensione dell'albero di Natale - arrivo di S.Nicolò e musica in piazza** organizzato dal Circolo Velico di Duino, dalla Bocciofila Duinese, dal Motoclub Duino, dal Collegio del Mondo Unito, in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina Piazza di Duino info: www.circolovelicoduino.it, email: cvduino@libero.it

*Martedì 12 dicembre 2006 alle ore 18.30*
**NATALE CON NOI IN PIAZZA AD AURISINA STAZIONE**
**accensione dell'albero di Natale e concerto in piazza** (in caso di maltempo il concerto si svolgerà nella sala della birreria) organizzato dalla Birreria Franz Josef Stube in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina Piazza di Aurisina Stazione info: Birreria Franz Josef Stube 040/200200

*Mercoledì 13 dicembre 2006 alle ore 17.30*
**NATALE CON NOI IN PIAZZA A VISOGLIANO**
**festa intorno all'albero di Natale illuminato - animazione per bambini con artisti di strada "Petit Soleil" - cioccolata calda e brulé** per tutti organizzato dalL'A.S.D. GALLERY Duino Aurisina in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina Complesso Sportivo di Visogliano info: 040/291314

*Venerdì 15 dicembre 2006 alle ore 16.00*
**NATALE CON NOI IN PIAZZA A SISTIANA**
**accensione dell'albero di Natale in piazza e sfilata della Banda VECIA TRIESTE** tra gli esercizi pubblici di Sistiana organizzato dal Comune di Duino Aurisina in collaborazione con gli esercenti di Sistiana. Sistiana Centro

*Sabato 16 dicembre 2006 alle ore 14.00*
**GARA DI SCI – PROGETTO SCUOLA SPORT**
organizzato dallo SCI CLUB 70 e SK DEVIN in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina e le scuole elementari con lingua d'insegnamento italiana D.Alighieri, G.Carducci e G.Pascoli e scuole elementari slovene J.Jurčič, V.Šček e S.Gruden Aurisina Stazione – Pista di sci info: 040 200246

*Sabato 16 dicembre 2006 alle ore 17.30*
**NATALE CON NOI IN PIAZZA AL VILLAGGIO DEL PESCATORE**
**concerto della Banda VECIA TRIESTE** organizzato dalla parrocchia del Villaggio del Pescatore, dall'Associazione Culturale e Volontariato Ambiente e/è Vita, dal Gruppo Speleologico Flondar, dalla Polisportiva San Marco e dalla Società Nautica Laguna,. info: Ass. culturale e volontariato Ambiente e/è Vita

*Da sabato 16 dicembre a domenica 17 dicembre 2006*
**V CONCORSO INTERNAZIONALE DI PITTURA, SCULTURA E GRAFICA - NATALE CON L'ARTE**
organizzato dall'ART GALLERY 2 ARTI VISIVE & CULTURA in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina Casa della Pietra "Igo Gruden" di Aurisina info: ART GALLERY 2 040/208124 - 338/6005559

*Sabato 16 dicembre 2006 alle ore 18.00*
**LUCE DI BETLEMME**
organizzato dalla Parrocchia di San Francesco d'Assisi e dal Gruppo Scout AGESCI – Duino 1 Borgo San Mauro info: 040/299119

*Da sabato 16 dicembre a domenica 17 dicembre 2006*
**MERCATINO DI NATALE A FAVORE DELL'AGMEN F.V.G.**
organizzato dall'Ajser Donne di Aurisina in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina Sala IAT DI Sistiana

*Dal 16 al 22 dicembre 2006*
**MOSTRA MERCATO DI NATALE**
Presso la sede del Circolo Culturale Sloveno "I.Gruden" Slovensko kulturno društvo "I.Gruden" Inaugurazione sabato 16 dicembre alle ore 18.00 Apertura dalle 16.00 alle 20.00
info:040/200620

**CONCERTO NATALIZIO DELLA SOCIETÀ BANDISTICA GODBENO DRUŠTVO "NABREŽINA"**
organizzato dalla Società bandistica Nabrežina Godbeno društvo "Nabrežina" Palestra comunale di Aurisina info: Niko 347/1553489

*Lunedì 18 dicembre 2006 alle ore 20.00*
**FESTA DELLO SPORT 2006**
**Premiazione delle Associazioni e dei migliori atleti** - stagione sportiva 2005/2006 organizzato da Comune di Duino Aurisina Pizzeria Bowling di Duino info: Area Servizi alla Collettività 040 2017370-372

*Sabato 23 dicembre 2006 alle ore 19.00*
**NATALE CON NOI A SAN GIOVANNI E MEDEAZZA**
organizzato dall'Associazione ŠTIVAN MEDJA VAS ŠTIVAN in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina San Giovanni di Duino e Medeazza

*Sabato 23 dicembre 2006 alle ore 20.30*
**NOTE DI NATALE**
rassegna corale organizzato dall' Associazione Corale "R.M.Rilke" chiesa di San Giuseppe a Sistiana

*Domenica 24 dicembre 2006 alle ore 23.20*
**MESSA SOLENNE DI NATALE NELLA GROTTA GIGANTE**
organizzato dall'A.J.R.S.A.C. – Europa in collaborazione con il Comune Duino Aurisina Grotta Gigante di Borgo Grotta info: 040 414177

*Sabato 31 dicembre 2006 alle ore 21.00*
**FESTA DI CAPODANNO**
Chiosco Bier Strasse

Baia di Sistiana Gli orari e le giornate potrebbero subire variazioni

### Amici del cuore

L'Unità mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi oggi, domani e il 9 dicembre con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

### Cena lucana

L'Associazione Culturale dei Lucani a Trieste ha organizzato per domenica 17 dicembre una «cena lucana» con prodotti tipici. I lucani a Trieste e amici sono invitati a intervenire. Prenotazioni da oggi al giorno 11 dicembre, contattare: 040/420791 - 338/3075667 - 320/7651417.

### Touring Club Italiano

Il Touring Club Italiano ricorda ai propri soci che è possibile rinnovarè l'associazione nella sede di via San Nicolò 11, dal lunedì al sabato 9.30-13 e 15-19. Solo per il mese di dicembre aperti anche i giorni 8-10-17 e 24. Per informazioni tel. 040/3480595.

### Cenacolo medico

Oggi, alle ore 11, nell'ambito delle attività culturali del Cenacolo medico triestino, il giornalista scientifico comm. Ranieri Ponis parlerà del suo «Amarcord di cronista. Interviste a medici celebri». La conferenza si terrà all'Ordine dei medici, di piazza Goldoni 10, con ingresso libero.

### Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono attivi i corsi di yoga attivo e inglese di base, aperte le prenotazioni per i messaggi shiatsu. Oggi alle 16 consueto incontro del gruppo di auto-aiuto per persone vedove. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle ore 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi.

### Gente di mare

In occasione della festività di San Nicola di Bari, con San Francesco da Paola patrono della Gente del Mare, anche quest'anno oggi alle ore 10.30 nella chiesa della Madonna del Mare (piazzale Rosmini), il vescovo Ravignani celebrerà la Messa in ricordo dei colleghi e familiari che hanno raggiunto la Casa del Padre. L'invito alla partecipazione è esteso ai familiari e colleghi.

### Cinema e identità

L'Associazione Gruppo Universitario Hobbit, in collaborazione con l'Osservatorio adriatico della Lega Nazionale di Trieste, ha organizzato un ciclo di proiezioni e cineforum, incentrate sul concetto d'identità che comincerà oggi alle 15.30, con il film «Un eroe borghese», e sarà seguita alle 17 da un momento di riflessione critica curato da Umberto Bosazzi. La proiezione riprenderà quindi alle 18 circa con «Paolo Borsellino». L'incontro si terrà nella sede della Lega Nazionale in via Donota.

### Calendario dell'esercito

Al Circolo ufficiali oggi alle ore 15, il comandante militare regionale generale Andrea Caso presenterà il calendario dell'Esercito 2007 dal titolo «Esercito italiano, una risorsa per il paese».

### Goethe-Zentrum Triest

Il Goethe-Zentrum Triest invita oggi alle 18.30 al concerto «Mozart tra archi e fiati» che si terrà alla Società Germanica di Beneficenza in via del Coroneo 15. Ingresso libero.

### Amici del dialetto

Oggi con inizio alle 18 nella Sala Baroncini (A.G.) in via Trento 8, «Caleidoscopio Triestino»: cortometraggi di Ludovico Zabotto che rappresentano aspetti particolari di Trieste e dintorni. Presenta Liliana Bamboschek. Ingresso libero a soci e simpatizzanti.

### Il Carli si presenta

Si comunica che oggi alle 17, nell'aula magna dell'istituto «G. R. Carli» in via Diaz n. 20, il dirigente scolastico e un gruppo di docenti illustreranno agli studenti delle classi terze medie e ai loro genitori le caratteristiche dei corsi presenti nell'istituto. Seguirà la visita a laboratori e strutture.

### Unione degli Istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, alle ore 16.30 e alle ore 18, il signor Viezzoli presenterà il documentario «Albania in camper n. 4 - Tirana, Montenegro e Dalmazia». Ingresso libero.

### Centro Veritas

Oggi alle 18.30 al Centro Veritas, il relatore Giorgio Derossi, docente di Filosofia Teoretica all'Università di Trieste, terrà la conferenza su «La verità del linguaggio: la svolta linguistica del '900».

### Alcolisti anonimi

Oggi alle 18 riunione del gruppo di viale d'Annunzio 47. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai seguenti numeri: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

### Pittura e fotografia

Nello storico «Caffè Stella Polare» di piazza Sant'Antonio 6, oggi alle 18.30, si inaugura la mostra «La pittura incontra la fotografia» - 10 pittori elaborano le foto di alcuni soci del «Circolo Fotografico Triestino». La mostra sarà visitabile fino a lunedì 8 dicembre 2007, ogni giorno, dalle 7 alle 21 (domenica chiuso).

### Mostra a «Casa Ieralla»

Ieri pomeriggio, alla casa di riposo «Livia Ieralla» di Padriciano, è stata inaugurata alla presenza del vescovo Ravignani, l'annuale mostra dei lavori di pittura realizzati dagli anziani ospiti nell'ambito delle attività di animazione svolte anche con il sostegno della Fondazione Dorni. L'esposizione può essere visitata ogni giorno dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 sino a sabato 16 dicembre; il ricavato sarà devoluto, come nelle precedenti edizioni, alla Missione della Diocesi triestina in Kenia.

### Mussolini uomo

Oggi alle 17 e seguenti le edizioni «Omaes» al Buffet Lilly di via C. de Rittmeyer n. 8, gestito da Giuliano Del Vecchio, presenteranno ufficialmente il Calendario per l'anno 2007, da loro edito intitolato: «Benito Mussolini "l'uomo"» con foto dell'epoca ritraenti il personaggio in divisa.

### Mostra alla Marittima

Si inaugura oggi alle 17 la mostra «Mai estinti» in occasione della sesta edizione di «Tempo Futuro», alla Stazione Marittima di Trieste.

### Omaggio a Lelio Luttazzi

Organizzato da Altamarea, nell'ambito di «Lingue nostre» oggi alle 18 al Caffè San Marco: «Omaggio a Lelio Luttazzi», spettacolo dedicato al grande artista triestino, forse per molti giovani sconosciuto, ma sicuramente un mito per intere generazioni che lo hanno apprezzato come pianista, cantante, compositore, ma anche presentatore radiofonico e televisivo nei favolosi anni '60. Bruno Jurcev (pianoforte), Fiorella Jurcev (voce), Bruno Sorrentino (voce narrante).

### Rotary Club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi alle ore 20 all'Hotel Lido. Interverrà il cavalier Fulvio Bronzi sul tema: «Le piccole e medie imprese nella Provincia di Trieste: quale sviluppo?».

### Concerto al Tartini

Oggi alle 20.30 nell'aula magna del conservatorio Tartini continua il ciclo dei concerti degli studenti. Sarà la volta della violinista Sara Rizzuto, iscritta al biennio specialistico nella classe di Giorgio Selvaggio accompagnata al pianoforte da Luca Ferrini. Sonata op. 78 n. 1 di Brahms e la Sonata in la maggiore di Frank. L'ingresso è gratuito, ma è necessario prenotare alla portineria del Tartini.

### Segnaliberi teologici

Oggi alle 18.30 alla basilica di San Silvestro, il Centro studi Albert Schweitzer organizza il terzo incontro di presentazione di testi significativi della riflessione teologica del XX secolo. Alessandro Tenaglia presenterà il libro «Resistenza e resa» di Dietrich Bonhoeffer. Ingresso gratuito.

### Lions club Duino Aurisina

I soci del Lions Club Duino Aurisina si riuniranno questa sera alle ore 20 al ristorante «Cavaliere» di Sistiana. Ospite della conviviale sarà il governatore distrettuale prof. Paolo Tacchi. La manifestazione è organizzata congiuntamente al Lions Club Trieste Europa.

COLLANA. Girocollo perline avorio e oro, carissimo ricordo, smarrito venerdì 24 novembre tratto via Ginnastica, via Carducci, largo Barriera, autobus 20 ore 12.57, Muggia viale XXV Aprile, via Colarich. Prego il rinvenitore di contattarmi al numero 040/271385. Ricompensa.

## ■ LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Federico Cattalini nel XVI anniv. (6/12) dalla moglie e figlio 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nicolò Chiurco (6/12) dalla moglie Laura 25 pro Centro missionario Diocesano, 25 pro parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Nicoletta Bianca e Giuseppe Frezza da Bianca Ferri 20 pro Domus Lucis.
- In memoria di Stefano Menneri (6/12) da mamma e papà 25 pro Casa Via di Natale (Aviano).
- In memoria di Anita Mosetti ved. Facchina nel X anniv. (6/12) dalla figlia Luciana 50 pro Airc.
- In memoria di Nicola Pascali per l'onomastico (6/12) dalla moglie e figlia 25 pro Burlo Garofolo (oncologia pediatrica).
- In memoria di Carlo Quargnal nel VI anniv. (6/12) dalla moglie Gabria e dai figli Sabrina ed Emanuele 50 pro Burlo Garofolo (centro oncologico), 50 pro Astad.
- In memoria di Alfredo Radin nel trigesimo da Etta ed Ettore Tomasi 15 pro fond. Luchetta-Ota-D'Angelo.
- In memoria di Teodoro Russo (6/12) e Stefania Russo da Odetta Russo 20 pro Istituto Rittmeyer, 30 pro Centro tumori Lovenati, 20 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Paolo Tauri per S. Nicolò (6/12) da Iaia 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Anna Marrazzo per il compleanno (5/12) dal fratello e cognata 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Wilma Andreassi Kravanja nel XXXVI anniv. da Bruna e Lilia 35 pro Agmen.
- In memoria di Carlo Dal Cer nel XIV ann. da Rosetta 12,50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 12,50 pro Enpa.

## ■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10, ingresso aule: via Corti 1/1. Le lezioni di oggi. Aula A: 9.15-12.15, O. Fregonese, pianoforte. Aula B 9-10.40, G. Aldini, spagnolo; 10.45-12.25, Aldini, spagnolo conversazione. Aula A: 15.30-16.20, G. Blasco, musica di Paesi extra-europei; 16.35-17.20, Giuga, religioni; 1.40-18.30, M. L. Princivalli, matematica. Aula B: 15.30-17.10, M. Deola, inglese e 17.20-19 Deola inglese avanzato). Aula professori: 17.40-18.30, S. Narder e G. Coslovich: evoluzione del rapporto banca-cliente.
Sezione staccata di Muggia.
Sala Millo: 8.30-10.10, M. T. Brugnoli, inglese secondo corso e 10.30-12.15 inglese, terzo corso.

## ■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Oberdan: 15-17 L. Barbo, Creazioni natalizie; 15-19 Girolomini e Flego, Storia dell'arte; 15.30-17.30 M. Hemala, Laboratorio maglia; 16-17 F. Fusco, Poesia italiana e straniera; 16-17 F. Bratina, Il sistema nervoso e gli organi di senso; 17-18 Del Ponte, Le isole del Mediterraneo; 17-18 A. Colosimo, Genetica e comportamento animale; 17-18 S. Minghinelli, cristianesimo; 17.30-18.50 T. Cuccaro, enogastronomia 17.30-19 F. Serena, inglese; 17.30-19 Mattioli, inglese; 17.30-19 recupero Fusco, spagnolo.
Leonardo Da Vinci: 15-18 De Cecco, tombolo.
Palestra scuola media «Campi Elisi» - via Carli 1/3: ore 19.30-21 F. Tominich - Yoga.

## GLI AUGURI

### Marina, 50 anni

Tanti affettuosi auguri alla neocinquantenne Marina dai figli Giorgia e Giacomo, dai parenti e da tutti gli amici

### Fulvio, 60 anni

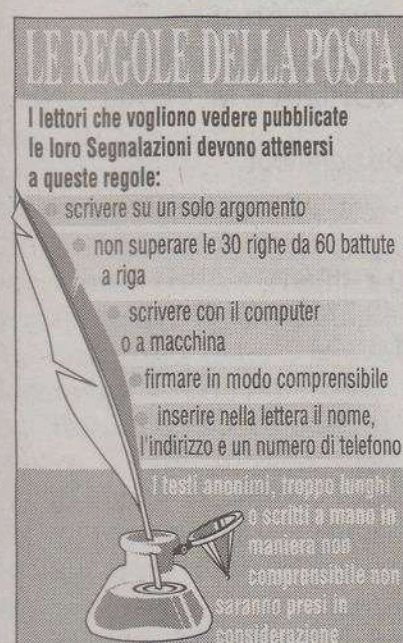
Al neosessantenne tanti cari e sentiti auguri da Giuly, Miky, Luca, Francy unitamente a tutti i parenti e gli amici

### Laura, 60 anni

I migliori auguri alla cara Laura dal marito, dai figli, dai nipoti, dalla mamma, dai parenti e dagli amici tutti

## Claudio Grisancich racconta i personaggi delle Generali

Verrà presentato oggi alle 16.45 al Circolo della Stampa (corso Italia 13, sala P. Alessi, I p.) il «Fil rouge: personaggi delle e dalle Assicurazioni Generali» di Claudio Grisancich. Il Bollettino delle Assicurazioni Generali ha festeggiato lo scorso marzo la veneranda età di 113 anni. Nato in versione italiana a Venezia, come strumento informativo della Direzione veneta, affiancherà il Notiziario in lingua tedesca, edito a Trieste già nel 1880, per essere distribuito nelle varie sedi dell'impero absburgico; nel 1911 lo stesso sarà stampato anche in italiano. La prima guerra mondiale interrompe le edizioni che rivedono la luce nel 1930. Ma è con Carlo Ulcigrai negli anni Sessanta che la rivista si qualifica anche sotto il profilo culturale. Alla grafica partecipano artisti triestini come Livio Rosignano, Elettra Metallinò, Ugo Pierri e per la letteratura vengono ricordati i nomi eccellenti di autori che hanno lavorato alle Generali: da Franz Kafka, nella sede di Praga, al suo conterraneo Leo Perutz, da Biagio Marin, bibliotecario dal 1942 al 1956, alla direzione centrale, e Alma Morpurgo, cugina di Giorgio Voghera e Marisa Madieri. Tutti personaggi passati in rassegna nei testi che Grisancich ha iniziato a scrivere dal 2003 per il Bollettino.

f.cos.

## Astad, una procedura che addolora

Ho appreso, quasi in diretta, del sopralluogo effettuato all'Astad e del sequestro per presunta lesione del benessere animale e per inadeguatezza dell'impianto fognario. Non ho dubbi sulla insussistenza di scarsa cura degli animali, e sono anche assolutamente certo che in pochi luoghi sono curati e amati come nel rifugio di Nora Economo. Molto di frequente nella mia attività, ormai quarantennale, di volontario Enpa e di guardia zoofila, sono entrato nel comprensorio trovando sempre gli animali ben assistiti e gli ambienti curati e idonei alla loro funzione. Se, oggi, qualche modesta carenza negli impianti potrà essere stata rilevata, sarà sicuramente messa in regola in breve.

Ciò che addolora e indispone è il metodo attuato da un gruppo di forestali nazionali, giunto appositamente da Roma, nel più assoluto dispregio delle pur presenti e attente autorità sanitarie e forestali locali con le quali la collaborazione e la puntuale ottemperanza di ogni disposizione è sempre stata la regola delle associazioni di protezione animali triestine.

Non tema l'Astad, da questa prova e da questa offesa uscirà rafforzata e stimata, come e più di sempre, da tutti coloro che con passione, amore e dedizione vivono il loro impegno zoofilo.

**Gianfranco Urso**
presidente dell'Enpa sezione di Trieste

## Astad, adozioni ben riuscite

Cinque anni fa all'Astad ho adottato Chicca, che quella volta aveva cinque anni. Invecchiamo insieme e Chicca è per me una compagnia insostituibile. In tutti questi anni vengo all'Astad a portare un po' di coperte e qualche scatoletta: il mio piccolissimo contributo per tanti cani meno fortunati. Sono assolutamente convinta che tutte le notizie lette su «Il Piccolo» siano il frutto di un clamoroso equivoco, che purtroppo ha fatto tanto male all'immagine di un'associazione protezionistica, assolutamente meritoria.

Viva l'Astad! Lunga vita all'Astad!

**Caterina Frola**

---

Due anni fa ho adottato all'Astad Mollie, una gatta che era stata maltrattata dai suoi precedenti padroni, ma che in poco tempo ha saputo riguadagnare la fiducia nel genere umano. L'articolo sul «Piccolo» mi ha lasciato incredula e stupefatta: per quello che riguarda il gattile, posso e devo dire la mia convinzione che gli animali sono trattati bene, sicuramente meglio dei loro proprietari precedenti. Se non ci fosse l'Astad, bisognerebbe inventarla! Spero che questa brutta storia si concluda nel migliore dei modi, e che l'Astad continui a essere per tanti anni in futuro motivo di lustro per la nostra città.

**Erica Sternar**

## Astad, 46 anni di eccellenza

In passato mi sono occupata di volontariato in canili che offrivano ai cani ricoverati condizioni di vita a malapena accettabili. Spesso ho potuto contare sull'aiuto dell'Astad che ha accolto prontamente cucciolate o cagnolini in genere anche in gravi condizioni di salute garantendo cure adeguate, una rapida ripresa e, nella maggior parte dei casi, anche una felice adozione.

Non voglio pensare al triste destino che sarebbe stato altrimenti riservato a tutti quei cani che l'associazione ha saputo aiutare in 46 anni di attività! La mia speranza, condivisa sicuramente anche da tutti i veri zoofili, è che l'Astad possa continuare la sua indispensabile attività nella meritata fiducia dei suoi numerosi sostenitori e simpatizzanti.

**Grazia Marinaz**

IL CASO

*Un lettore ricorda la serie di progetti che non hanno trovato attuazione nella nostra città*

# Evergreen, l'ennesima occasione perduta

Ecco che ci risiamo e sarebbe il caso di dire «Errare umanum est, perseverare diabolicum»! Le amministrazioni di questa città cambiano di persone e di colore ma incredibilmente siamo capaci di ripetere gli stessi errori. Mi riferisco alla perdita della sede delle Assicurazioni Generali in Porto Vecchio poi costruita a Mogliano Veneto, ai traghetti dell'Anek trasferitisi a Venezia e per fortuna riuscimmo a non perdere la sede del Lloyd Adriatico grazie a una velocissima modifica dell'ultimo minuto al Piano regolatore dell'epoca (il Lloyd aveva minacciato di lasciare Trieste se non gli fosse stato permesso di costruire la nuova sede nel sito attuale).

Non so quali saranno gli sviluppi del problema da quando scrivo questa segnalazione (30 novembre) e il momento in cui verrà pubblicata. Leggo infatti che ci dovrebbe essere un incontro tra il sottosegretario Rosato e il presidente Maneschi. Non so se la decisione sia dovuta ad un cambiamento di strategie dell'Evergreen, comunque il problema merita alcune considerazioni.

Primo: sono cinque anni che si discute di questo progetto, tanto è vero che il sottosegretario ai Beni culturali dell'epoca era l'onorevole Sgarbi e questo per validare l'affermazione dei tempi biblici triestini.

Secondo: il progetto iniziale è stato più e più volte modificato; ora apprendiamo che il Comune ha imposto l'altezza massima di 12 metri invece dei 17 come richiesto da Evergreen e questo per adeguarsi al Piano regolatore. Ma questo Pr è forse la Bibbia o i Vangeli che non può essere modificato?

Terzo: stiamo parlando dei due magazzini fronte mare localizzati tra il Molo Terzo e il Molo Quarto. Affinché tutti possano rendersi conto di cosa essi siano oggi basta andare in testata al Molo Audace, dove c'è la rosa dei venti, e sono facilmente visibili (il Molo Quarto tra le altre cose è quello dove alacremente stanno per completare il restauro del vecchio magazzino che dovrebbe diventare Stazione Marittima per i traghetti veloci che non esistono!). Praticamente sono una copia del Magazzino Vini con l'unica differenza che i tetti non sono ancora crollati, da quanto almeno si può giudicare vedendoli dal Molo Audace. È questo che vogliamo preservare?

Quarto: non tralasciando il problema dei posti di lavoro persi ci rendiamo conto come città di quanto devastante sarebbe la perdita d'immagine per Trieste se l'Evergreen confermasse la scelta annunciata? Significherebbe che potenziali investitori stranieri ci penserebbero due volte prima di impegnarsi in nuovi progetti nell'area. D'altra parte il caso del Magazzino 29 è sintomatico, il restauro conservativo fatto con soldi pubblici procede ma all'orizzonte non si vede un progetto di utilizzazione che sia uno.

Quinto: leggendo il Piccolo di oggi si apprende che le Assicurazioni Generali sono protagoniste di un imponente progetto di riqualificazione urbana nel cuore di Parigi e mostra come apparirà la Generali Tower dopo costruita. Certo questo è possibile a Parigi ma non a Trieste dove preferiamo invece conservare le macerie per meglio ricordare ai posteri quello che questa città fu ai tempi d'oro.

**Sergio Redivo**

## Corso Italia pedonale

L'idea di pedonalizzare il corso Italia è in linea con le tendenze in atto ormai dappertutto; ma se si vuole evitare che i centri storici diventino soltanto dei dormitori, bisogna prima dotarli di un efficiente servizio di trasporto pubblico, che nelle città di medie dimensioni può essere costituito soltanto da moderni tram anche perché, dal 1990, laddove esiste una elevata coscienza ambientale, essi vengono usati perfino per il trasporto delle merci e addirittura per l'evacuazione dell'immondizia, in modo da escludere definitivamente la gomma e il diesel dalle zone pedonali.

Qui invece si propone la fiaba dei fantomatici bus a batteria, dimenticando che in Italia ce ne sono complessivamente solo 172, dei quali almeno la metà sono perennemente guasti, mentre la metà dell'altra metà è in ricarica «lenta»; e che disponendo di una capienza non superiore alle 14-20 persone e di una lentezza incredibile, essi vengono usati quasi esclusivamente nei cimiteri.

Perciò per pedonalizzare tutto il centro, ma non soltanto per questo, dovremmo farci guidare da persone che i problemi li capiscono e li sanno risolvere, e cioè non dai soliti personaggi nostrani di sedicenti destre o di sedicenti sinistre ma, se fossero disposti, dovremmo farci guidare ad esempio dal sindaco della stupenda città con cui siamo gemellati, Graz; o dal sindaco della non meno interessante città turca di Eskisehir.

**Lucio Schiulaz**

## Itis, cosa fare per migliorarlo

Sono la figlia di una signora ospite ormai da tre anni dell'Itis, e faccio parte del «Comitato parenti» sin dalla sua costituzione. Intervengo nel dibattito sulle case di riposo prima di tutto per ricordare a coloro che si occupano, o si dovrebbero occupare, del benessere dei cittadini, enti e istituzioni pubbliche, che la decisione di inserire un anziano in una struttura protetta è una scelta dolorosa che le famiglie affrontano, nella maggior parte dei casi, dopo aver sperimentato ogni possibile via alternativa.

La percezione è però quella di una generale colpevolizzazione, come se la decisione del ricovero fosse solo dettata dalla volontà di liberarsi di un problema! Esiste sì l'assistenza domiciliare, ma interroghiamoci realisticamente su ciò che essa è attualmente in grado di dare e soprattutto se veramente consente a un familiare di vivere serenamente sapendo che quando si trova al lavoro o deve assolvere alle necessità proprie del vivere quotidiano, c'è qualcuno che ha cura del proprio caro. E inoltre, provocatoriamente, chiedo: sarebbero oggi in grado, le strutture preposte, di assicurare un livello decente di assistenza domiciliare a tutti gli attuali ospiti di strutture protette?

Come comitato parenti degli ospiti Itis dobbiamo dare atto che la struttura costantemente opera, anche con il nostro contributo, per migliorare e soprattutto umanizzare la situazione degli ospiti e non sarebbe né giusto né corretto, soprattutto per chi vi lavora, non riconoscerlo. Tuttavia il cammino è ancora lungo e le possibili aree di intervento sono molte. Ad esempio le ore/prestazione a favore delle persone assistite, pur essendo state aumentate in misura superiore agli standard regionali, risultano ancora insufficienti per assicurare oltre alla cura fisica degli ospiti, alcuni dei quali infermi a letto, anche quel minimo di rapporto umano che forse renderebbe loro più accettabile l'allontanamento dalla casa e dalla famiglia.

L'azienda cerca anche di favorire una vita di relazione, ma sarebbe necessario incrementare la presenza di animatori nei reparti.

Abbiamo inoltre sollecitato i responsabili dell'azienda a evitare quanto più possibile rotazioni, cambi e sostituzioni di personale che sono a nostro avviso causa di notevole disorientamento e impediscono l'instaurarsi di un minimo di stabilità nelle relazioni interpersonali. In particolare lo abbiamo richiesto per il personale infermieristico, facendo presente che la familiarità con la situazione sanitaria dell'ospite potrebbe forse evitare il ricorso a ricoveri ospedalieri, a volte impropri, che sono causa di deterioramento psichico per l'ospite e di ulteriore ansia per le famiglie, senza contare poi la tristezza e la desolazione delle lunghe attese, spesso in totale solitudine, nelle astanterie del pronto soccorso.

Faccio anche presente che è stato richiesto di attivare, in collaborazione con le strutture sanitarie, un presidio medico 24 ore su 24 all'interno dell'azienda per far sì che con prontezza si possa intervenire in situazioni di emergenza evitando di ricorrere, anche impropriamente, al servizio del 118. Tuttavia ogni intervento migliorativo ha un costo e il costo si riflette inesorabilmente in un aggravio della retta.

Attualmente essere ricoverato all'Itis, come in ogni altra struttura, è un vero lusso e una famiglia in condizioni di reddito medio non riesce a farvi fronte senza impoverirsi gravemente.

So che nel vicino Veneto il contributo della Regione per i ricoveri in case di riposo è perlomeno due o tre volte superiore a quello che viene erogato nella nostra.

Per sostenere le proprie ragioni, come comitato parenti degli ospiti dell'Itis, stiamo pensando di costituirci in associazione. È importante, a nostro avviso, che chi direttamente vive questa realtà faccia sentire la propria voce e dia soprattutto voce a coloro che, all'interno delle strutture, sono completamente soli. Cerchiamo per quanto possibile di rendere queste vite ancora degne di chiamarsi tali.

**Mariangela Sabbati Scarpa**
membro del Comitato parenti dell'Itis

## Un Ravel emozionante

La recensione del concerto del Quartetto Arditti esprimeva l'opinione del critico musicale, signor Claudio Gherbiz. Non ho la sua esperienza, frequento solo dal 1972 i lunedì sera della benemerita Società dei concerti. Vorrei tuttavia esprimere il mio gradimento per il programma eseguito: un Ravel di eccezionale intensità, possibile solo a chi sa comprendere – e dunque suonare – compositori contemporanei e viventi la cui sensibilità, storia e intenzioni artistiche non coincidono con quelle dei classici.

Il bis, dopo quel primo tempo di vertigini sonore, dopo quel rarefatto ed emozionante Ravel, non avrebbe avuto senso. Infine vorrei rassicurare il signor critico: gli applausi erano sinceri e convinti.

**Valerio Fiandra**

## Bisogna aiutare anche chi non vuole

Lei, anche oggi sarà su quella panchina del Giardino pubblico. Con i suoi stracci, le sue borse, l'espressione smarrita, come smarrite ormai la strada e la dignità.

Avvertirò a grande distanza il lezzo di quello smarrimento di sé, della sua miseria infinita, della sua sporcizia concreta e sedimentata nella persona, nei panni, nei fardelli che si tira dietro ricolmi di quello che il verduraio e noi tutti scartiamo e che la fa apparentemente sopravvivere.

Vorrei non passare di là, non pensare al «problema»... sempre e da tanto ormai.

Una vigliaccheria «olfattiva» mi tiene lontana da una realtà umana così squallida e il timore di reazioni forse inconsulte al mio caritatevole slancio.

Così tiro dritto, portandomi appresso il pensiero doloroso quanto inutile, sassolino nella scarpa che toglierò una volta a casa.

Pensiero/sassolino, che ha fatto un piccolo male a me e nessun bene a quella creatura dal viso delicato e l'espressione di chi c'è ma «non ci sta più»

E allora in questo tempo prenatalizio di grandi propositi e quasi sempre poco costrutto, sento di portare a conoscenza di chi non la conosce e di sollecitare tutti quant'altri forse la conoscono anche troppo bene e di chiedere da cittadina della mia Trieste civile e generosa, da essere umano capace di intendere e di volere, fate qualcosa anche per chi questa capacità sembra aver perduto chissà quando e chissà dove... chissà se! Ma palesemente, così pare.

Il precedente dell'intervento a favore del nucleo familiare «smarrito», madre e 2 figli in quel di S. Giacomo, mi incoraggia a sperare.

Tra le maglie della legge 180, tra garantismo, riconoscimento della libertà estrema, persino quella di farsi male, non si celi il menefreghismo, trovi spazio la solidarietà persino «energica».

Che questa creatura così repellente, posto che vive nel nostro contesto urbano ne sia accolta anche se recalcitrante ed aiutata a ridiventare una persona civile.

**Fiorenza Degrassi**

L'ALBUM

# Le alunne delle elementari di Guardiella cinquant'anni dopo

**Dopo cinquant'anni si sono ritrovate le alunne della scuola elementare Attilio Grego di strada di Guardiella. La rimpatriata è stata veramente emozionante: e ha permesso di rinsaldare antiche amicizie, di rivedere compagne di scuola che non si vedevano da mezzo secolo. Ecco le intervenute , da sinistra in basso: Fulvia Triglia, Alessandra Facchinetti, Nilde Mezzul, Nivia Troian, Elisabetta Truant, Ester Marsich, Paola Mattia, Valnea Sergi, Adriana Sullich, Annamaria Pettirosso, Wanda Petrolino, Elisabetta De Pellegrin.**

LABORATORIO TRIESTE

# Trieste, l'Islam, la scienza e le amarezze di un Nobel

*di* **Fabio Pagan**

Qualche settimana fa il settimanale scientifico britannico «Nature» ha dedicato un dossier di 13 pagine (e la copertina) al tema «Islam and Science». Argomento che ci tocca da vicino, visti gli intensi rapporti che gli scienziati triestini hanno maturato con il mondo islamico soprattutto attraverso il Centro di fisica teorica, vero e proprio laboratorio culturale oltre che scientifico. Ma si è trattato – a parte poche eccezioni – di rapporti a senso unico. Chi scrive ricorda bene i vani tentativi di Abdus Salam, fondatore e carismatico direttore dell'Ictp per un trentennio, di ottenere contributi per il Centro dai ricchi signori del petrolio. E ricorda, ai tempi della prima guerra del Golfo, le amare riflessioni che il premio Nobel gli confidò in privato su quei paesi islamici che spendevano in armamenti anziché in scienza e cultura, arricchendo di fatto l'Occidente e mantenendo i loro paesi in condizioni di sudditanza politica ed economica. Lo sfogo di Salam traeva anche origine dalla sua condizione di «paria» nel natìo Pakistan, messo al bando dagli islamici ortodossi in quanto appartenente alla comunità Ahmadiyya, giudicata eretica. Tanto che sulla sua lapide, nel cimitero di Chenab Nagar, la parola «musulmano» è stata cancellata. Lo rivelava il giornale pakistano «Daily Times» il 22 novembre scorso, all'indomani del decimo anniversario della scomparsa del grande fisico teorico: un esplicito «j'accuse» contro i torti a lui fatti in vita e in morte. Ma torniamo al dossier di «Nature», che offre – accanto alle consuete considerazioni sul miserevole stato della ricerca nel mondo islamico dopo la gloriosa fioritura ai tempi del Califfato, quando l'arabo era la lingua della scienza – anche una serie di recenti dati e statistiche. Se è vero che gli investimenti in ricerca e sviluppo nelle 57 nazioni islamiche oscillano mediamente tra lo 0,2 e lo 0,3 per cento del prodotto interno lordo, non mancano alcuni casi in controtendenza, che «Nature» mette opportunamente in evidenza. E che fanno capo a paesi cruciali sul piano geopolitico. Quello dell'Iran, innanzitutto, che dopo la rivoluzione di Khomeini e la guerra contro l'Iraq ha visto una rapida espansione della popolazione universitaria, un ruolo crescente delle donne nella ricerca, un numero in salita di pubblicazioni scientifiche e forti investimenti – ad esempio – nel settore degli studi sulle cellule staminali. E poi quello della Turchia, dove il numero delle pubblicazioni scientifiche appare in ascesa verticale, surclassando l'Egitto (un tempo leader scientifico nel mondo islamico). Un solo appunto al rapporto di «Nature». Non una parola viene spesa per il Centro di Miramare, che pure ha avuto un ruolo cruciale per molti scienziati dell'Islam. Peccato.

LA LETTERA

# Barcolana, i volontari l'hanno resa possibile

Ho letto sul vostro giornale a proposito della Barcolana, l'acuta analisi fatta da Roberto Weber sul mix che supporta lo sport italiano e le grandi manifestazioni sportive di rilievo, e cioè gli sponsor, gli enti pubblici, il volontariato. Vorrei fare, se mi è consentito, un'ulteriore precisazione.

I primi sostengono l'avvenimento se trovano una certa convenienza commerciale; l'ente pubblico lo fa guardando in parte l'interesse collettivo e in parte l'interesse politico, il volontariato invece dà del suo la passione, il tempo libero e spesso anche mezzi propri, avendo di mira il bene della società sportiva alla quale appartiene.

Ho avuto la fortuna nella mia lunga attività al Coni di conoscere agli inizi degli anni Ottanta Bruno Rossignol, il quale ha dato l'avvio alla costruzione della prima sede nautica della Società velica Barcola Grignano; a lui è succeduto Ennio Bandelli, quando la Barcolana stava ormai uscendo dall'alveo societario per diventare un evento cittadino e con lui abbiamo creato, a sostegno dell'avvenimento, un pool di enti pubblici; poi alla guida della società è subentrato Rodolfo De Mattia che ha lanciato con la Lotteria europea la Barcolana fuori dei confini d'Italia e con il ricavato della Lotteria la società è riuscita a costruire l'attuale prestigiosa sede; quindi è stata la volta di Fulvio Molinari, che in virtù della sua collaudata professionalità ha creato gli eventi collaterali; ora tocca a Gastone Novelli l'arduo incarico di continuare questa impresa, che non è solo la regata della Svgb, ma un avvenimento che, come dice Weber, è una delle coordinate con cui ci leggono in Italia e in Europa e oltre, come dimostrato dal servizio fatto dal settimanale Espresso nel numero del 26 ottobre scorso.

Aggiungo una nota personale. Alcuni anni orsono, quando stavo predisponendo il programma tecnico per Lignano 2005, dovendo scegliere tra la canoa e la vela, l'undicesima disciplina dei Giochi, con meraviglia dei commissari europei scelsi la canoa. Meraviglia in quanto i due, danese e norvegese, conoscendo la Barcolana, si aspettavano da me la vela.

La domanda che ora mi pongo è la seguente: se avessimo dovuto dare un adeguato corrispettivo alle migliaia di volontari che negli anni hanno collaborato con i succitati presidenti e con altri che non ho menzionato, quale sarebbe stato l'investimento che Trieste e la Regione avrebbero dovuto sopportare per avere una manifestazione come l'attuale Barcolana? Milioni, milioni e ancora milioni (di euro s'intende).

Non dimentichiamo poi che la società, se è vero che riceve dei grossi benefici, si assume per contro anche il rischio di eventuali insuccessi e danni; e non è poco.

Allora un invito, che vale per la Svgb come per altre iniziative sportive similari. Ritengo opportuno che gli sponsor e gli enti guardino ai risultati degli interventi piuttosto che ai bilanci delle società organizzatrici, i quali non sono corrispondenti alle reali situazioni economico-finanziarie in quanto non evidenziano mai il costo del lavoro volontario offerto dai soci o loro simpatizzanti.

Non sono velista ma amo lo sport e tutto ciò che fa del bene alla nostra città, perciò ringrazio sentitamente Weber per aver definito la Barcolana il Tesoro di Trieste.

Teniamocelo caro!

**Emilio Felluga**
Coni - Comitato regionale Friuli Venezia Giulia

IL PICCOLO

# SCUOLA

IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE 2006

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI
STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI
E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi
possono essere inviati a:

- REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA»
VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
- TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
- E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

CHI LO FA PER LA PAGHETTA E CHI PER VERA NECESSITA'

## Voglia di indipendenza: sempre più studenti alla ricerca di un lavoro

Il pony express, un modo pratico per guadagnare un po' di euro per i giovani

Sempre più studenti che frequentano le scuole superiori sono alla ricerca di un impiego che deve essere, allo stesso tempo, poco impegnativo e sufficientemente redditizio. Addio quindi alla classica paghetta settimanale: ormai i giovani non portano più a spasso i cani per sopperire alle loro spese, ma si lanciano in diversi lavoretti part-time. In bar e pizzerie i ragazzi sono passati dall'essere clienti a servire questi ultimi. È soprattutto il ramo della ristorazione quello più gettonato dai giovani lavoratori: banconiere, porta-pizze, camerieri hanno per lo più un' età che si aggira fra i 16 e i 20 anni. Sia all'interno che al di fuori della ristorazione ci sono impieghi svolti principalmente dalle ragazze o dai ragazzi. Le prime prediligono lavori come commessa o la barista. I secondi invece si buttano su lavori da "bubez", come l'aiuto bagnino o i pony-express. Sia maschi che femmine, quando ne hanno l'occasione, decidono invece di impegnarsi in attività gestite dalla famiglia.

Le motivazioni che spingono i giovani a cercare un impiego sono le più svariate. Nella maggior parte dei casi, sono le piccole spese di ogni giorno, inaffrontabili con una semplice paghetta. Tra sigarette, benzina per i motorini, "bevute" del sabato sera, regali alla morosa, e altri piccoli vizi, i liquidi degli adolescenti si esauriscono in fretta.

Ai più sofisticati il fatto di ricevere uno stipendio permette inoltre di ostentare un tenore di vita apparentemente superiore alla media. Non sono molti i giovani che possono sfoggiare vestiti firmati e offrire da bere alla propria compagnia, e il fatto di poterlo fare permette di mettersi in mostra.

Ma c'è anche chi lavora a questa età in previsione del futuro. Molti adolescenti sanno già che la loro vita universitaria sarà affiancata da un lavoro di mantenimento. Altri lavorano per avare un' esperienza alle spalle in previsione di una futura carriera a contatto con la gente. È questo il caso di Sara, diciottenne all'ultimo anno di superiori, che dichiara: «Sono già molte estati che lavoro come cameriera, ma da quest'anno ho deciso di prendere un impegno che mi occupa per tre sere la settimana.. Ho preso questa decisione per svariati motivi: voglio mettermi alla prova e vedere se riesco a tenere questi ritmi, in preparazione dell'università. Non nascondo comunque che il fatto di guadagnare dei soldi, senza sforzarmi poi tanto, mi ha convinto subito; in questo modo non peso neanche eccessivamente sulla mia famiglia.»

Anche il desiderio di indipendenza è un fattore importante. Sempre più studenti cercano di emanciparsi dai propri genitori, per non pesare bilancio familiare. È questo il caso di Marco che dice: «La mia famiglia non naviga nell'oro, e a me piace uscire la sera a bere qualcosa con gli amici, senza dover sempre farmi i conti in tasca. Visto che è una mia abitudine, non voglio che sia la famiglia a doverla finanziare. Per questo ho deciso di lavorare come porta-pizze. È un lavoro non impegnativo, che mi permette di avere dei piccoli vizi, normali per la mia età».

Quali che siano le motivazioni, fare un'esperienza lavorativa non può che far maturare i giovani, responsabilizzandoli e insegnando loro a gestire le proprie finanze.

**Nicòle Terriero**
*(Istituto tecnico "da Vinci-de Sandrinelli" - Trieste)*
**Francesca Umech**
*(Liceo classico "D.Alighieri" - Trieste)*

LE TESTIMONIANZE DI CHI HA SCELTO UN IMPIEGO PART-TIME

## Animatori o baristi le scelte al top

### *Una decisione spesso dettata dal desiderio di autonomia*

Abbiamo chiesto ad alcuni giovani impegnati in un lavoro part-time durante il periodo scolastico il perché della loro scelta. La maggior parte è spinta dal voler mantenere uno stile di vita alto, perché a volte la paghetta dei genitori non è sufficiente a garantirlo. Così sostiene, infatti, Marta, studentessa di 17 anni del liceo socio-pedagogico "Carducci": «Durante la settimana - racconta - lavoro in una pizzeria. È un po' faticoso perché non rimane molto tempo da dedicare allo studio, ma non siamo tutti "figli di papà" e c'è chi deve guadagnare per permettersi di uscire il sabato sera con gli amici e comprarsi vestiti alla moda.»

Altri preferiscono sacrificare le loro vacanze estive per arrotondare i conti. Un' esperienza diversa e di certo molto interessante è stata quella di Antonio, 19 anni che, dopo aver finito la scuola, è partito per Ibiza, dove ha lavorato come animatore in un villaggio turistico. Racconta: «È un lavoro bellissimo soprattutto per, chi come me, ama recitare, cantare, ballare e stare in mezzo alla gente. C'è poi il grande fascino di una meta del tutto strepitosa come Ibiza. Non è però tutto rose e fiori, anzi, è comunque un lavoro molto faticoso, probabilmente più di tanti altri che si trovano restando a casa. Si ha infatti un solo giorno libero alla settimana e si lavora per tutta la stagione estiva, senza vacanze o pause.»

Animatori e dj in discoteca, un'attività soprattutto estiva

Per molti è comunque difficile seguire la scuola e allo stesso tempo avere un lavoro, poiché in Italia è previsto, oltre alle lezioni mattutine, uno studio individuale che occupa spesso gran parte del tempo libero. In altri Stati la situazione è ben diversa: negli Usa, per esempio, quasi tutti i ragazzi hanno un impiego part-time, che viene considerato un'importante esperienza di vita. «Nel periodo estivo lavoro in un supermercato, durante l'anno scolastico faccio invece la baby-sitter», racconta Chelsea, diciassettenne americana. «In entrambi i casi riesco a gestire il mio tempo in modo da non avere alcun problema con lo studio.»

Negli Stati Uniti non si fa caso all'età dei giovani lavoratori, mentre in Italia, come in altri paesi europei, ci sono forti pregiudizi verso i minorenni, dei quali si pensa non abbiano le competenze necessarie. «Non ho mai avuto problemi ad essere assunto» dice Nick, 16 anni residente in America. «I miei genitori sono felici di questa esperienza e, tutto sommato, il tempo passato a lavorare mi risulta perfino piacevole.»

Totalmente diversa è la situazione di chi, avendo bisogno di soldi per continuare gli studi, è costretto a trovarsi un impiego. È il caso di Anna, che frequenta l'ultimo anno del liceo scientifico "Galilei": «Durante la settimana lavoro in una birreria. E' molto impegnativo perché faccio il turno di notte e il giorno dopo a scuola sono stanchissima. È davvero difficile gestire lavoro e scuola perché, soprattutto per chi come me è all'ultimo anno, c'è da studiare tantissimo. Per proseguire gli studi devo fare dei sacrifici.»

Anna non è l'unica a trovarsi in una situazione del genere. E il suo caso è emblematico. Sono infatti ormai molti i ragazzi che devono arrangiarsi per pagare l'iscrizione all'università, o che non hanno la possibilità di completare la loro formazione per problemi finanziari. Bisogna appellarsi alla Regione affinché metta a disposizione un maggior numero di borse di studio. Se aiutati i ragazzi possono dare tanto: studiare però costa e non è sempre alla portata di tutti.

**Eleonora Mendizza**
*(Liceo scientifico "G.Galilei" - Trieste)*
**Francesca Monteduro**
*(Liceo Scientifico "G. Oberdan" - Trieste)*

UNO STUDENTE PARTICOLARE

## «Pur di frequentare la scuola che voglio me la pago da solo»

Robert è un ragazzo di venti anni. Frequenta il Liceo linguistico privato "Vittorio Bachelet". È uno studente particolare, poiché si paga da solo la retta scolastica. Gli abbiamo chiesto di raccontarci la sua storia.

«Il mio obiettivo era quello di iscrivermi alla scuola alberghiera per conseguire il diploma di cuoco. Questo mio sogno si è infranto perché per accedervi bisognava aver compiuto quindici anni ed io, avendone quattordici, dovevo fare un anno in un altro istituto per poi poter iscrivermi e cominciare a frequentare le lezioni. Ho scelto l'istituto "Volta", anche se è una scuola difficile e distante dalle mie aspirazioni. Il primo anno è stato del tutto negativo, ma anche per questo motivo, ho deciso di restare, non sopportando l'idea di lasciare una scuola nella quale avevo fallito. Le cose sono migliorate, e fino alla terza è andato tutto bene. In quarta, però, la situazione mi è sfuggita di mano. Sono diventato maggiorenne e, potendo autogiustificarmi, saltavo molte lezioni. Inoltre, il rapporto con compagni e professori era difficile a causa delle "bravate" in cui mi trovavo coinvolto. Nel marzo del 2005 ho deciso di ritirarmi e di scegliere una scuola che potesse aprirmi più porte universitarie, a differenza del "Volta" che, a parte ingegneria, non dava molte altre possibilità. La mia scelta era rivolta ad un liceo e non ad un istituto tecnico».

Studenti in corteo

*«I miei genitori non vogliono darmi più soldi, e non voglio gravare sulla nonna»*

«Grazie all'aiuto ed il sostegno di un'amica - continua Robert - ho scelto il liceo linguistico "Bachelet". Questa scuola dà l'opportunità di recuperare in maniera rapida le lacune nelle materie vecchie e nuove, non perché sia più facile ma perché gli insegnanti sono più disponibili. I problemi principali erano due: il costo della retta ed il totale dissenso dei miei genitori. Essi infatti sostengono che avrei potuto finire il "Volta", perciò hanno deciso di non aiutarmi economicamente. Da tre mesi ormai vivo con mia nonna. Lei mi mantiene e approva la mia decisione. Mi ha aiutato dandomi dei soldi, però non voglio che si sacrifichi ulteriormente».

«Così - conclude - dal settembre del 2005 pago questo liceo da solo, lavoricchiando qui e lì con contratti della durata massima di quindici giorni. Attualmente sono disoccupato, ma ho spesso lavorato alla Fiera, occupandomi di qualsiasi cosa. Tutti i soldi che guadagno sono destinati al "Bachelet" che pazientemente perdona i miei ritardi. Il mio nuovo traguardo è diplomarmi, ma non so se sarà facile finire l'anno: se avrò fortuna riuscirò a guadagnare la somma necessaria a pagare tutta la retta. In caso contrario, mi ritirerò e farò l'esame da privatista…»

**Eleonora Della Sala**
**Martina Pluda**
*(Liceo linguistico "V. Bachelet" - Trieste)*

L'ASSESSORE PROVINCIALE TOMMASINI CONFERMA IL PROGETTO

## Edilizia scolastica, sì al polo sloveno

### *Molti edifici hanno bisogno di restauri: meglio un intervento radicale*

Anche quest'anno si ritorna a parlare di edilizia scolastica. Per migliorare la situazione delle scuole slovene la nuova amministrazione provinciale sta infatti pensando di creare un polo sloveno che raggruppi tutte le quattro scuole ora esistenti a Trieste. La domanda è: le risorse per questo polo toglieranno o bloccheranno progetti già avviati, allungando i tempi e aumentando i costi già altissimi per le altre ristrutturazioni? L'assessore Tommasini, attuale assessore provinciale con delega all'edilizia scolastica afferma: «C'è l'intenzione di valutare la creazione di un Polo sloveno. Non ho ancora elementi tali da poter definire i dettagli, ma ho già avviato un dialogo con i dirigenti delle scuole in questione. L'idea è nata per le scuole di lingua slovena, ma se con un'analisi più approfondita ci saranno proposte di collocazioni diverse anche per le scuole italiane, le prenderemo in considerazione».

La situazione delle scuole triestine è pessima. Gran parte degli edifici avrebbe bisogno di molti interventi strutturali. Ma ci sono delle priorità. Basti pensare a istituti come il "Nautico", il "Carli", o come il liceo "Dante". D'altronde, è anche vero che una tra le situazioni più complesse e importanti in termini di ristrutturazioni riguarda l'immobile di piazzale Canestrini, e cioè gli istituti "Ziga Zois" e "J. Stefan", scuole di lingua slovena. Per queste sedi la precedente giunta provinciale, attraverso l'assessore Piero Tononi, era già intervenuta, arrivando ad un progetto esecutivo approvato con un costo presunto di oltre 747mila euro. Quando si parla di progetto esecutivo si intende ormai l'ultima fase di un programma al quale segue solo il bando per la gara d'appalto. La nuova iniziativa di un polo sloveno significherebbe perciò bloccare progetti come quest'ultimo.

I piani di lavoro per il "Dante" prevedono fra liceo e scuola media, un costo presunto di 4.480mila euro, onere che sarebbe diviso in 1.480 mila euro coperti dal Comune e 3.00mila euro coperti dalla Provincia, grazie ad una richiesta di finanziamento alla Regione come contributo straordinario. C'è poi da tenere conto delle condizioni della succursale del liceo classico "Petrarca" che, per i lavori di manutenzione e di rifacimento abbisogna di oltre 800 mila euro. Ed ancora dei lavori per la succursale dell'istituto "Carducci", in via del Corso: circa 728 mila euro.

*Anche le scuole italiane sono in sofferenza: occorre stilare una priorità*

Di fronte a questi numeri, ci si chiede che senso ha iniziare ad investire in un nuovo complesso scolastico quando ci sono questioni e problematiche più urgenti, come rendere le scuole a norma per la sicurezza o rifare gli intonaci. In alcuni casi è urgente perfino l'abbattimento delle barriere architettoniche. Come al "da Vinci" che da anni, pur avendo un ampio numero di disabili, non è dotato di una rampa per l'ingresso.

Si potrebbe piuttosto immaginare un accorpamento degli istituti sloveni a quelli italiani secondo i loro indirizzi. Fatto sta che oggi, a parte le condizioni difficili dello "Ziga Zois" centrale e dello "Stefan", le altre scuole slovene ( Liceo scientifico "Preseren" 'Istituto magistrale "Slomsek") sono in buone condizioni. Quindi sarebbe più utile occuparsi prioritariamente delle situazioni più disastrate. Cercando di non rallentare tempi di intervento già lentissimi.

**Serena Specchia**
*(Istituto tecnico commerciale "Leonardo da Vinci" - Trieste)*

CRESCE LA PASSIONE PER IL TEATRO FRA I RAGAZZI DELLE MEDIE

# Un paradosso dell'Iliade in scena alla «Corsi»

Una recita scolastica

Ispirati e incoraggiati dall' articolo scritto dai nostri coetanei della scuola media "Bergamas", anche noi vorremmo trattare dell'importanza del teatro a scuola. Partiamo da un breve commento sullo spettacolo: "Robinson e Crouse", al teatro Cristallo. È la storia di due naufraghi, ambedue capitati casualmente sul tetto di una casa, nel bel mezzo di un' alluvione. La storia era divertente, ma il suo significato molto profondo. I due uomini, infatti, nonostante fossero di cultura, costumi e lingue diverse, dopo un iniziale momento di diffidenza, riuscirono a comunicare (seppure in modo primitivo)e, insieme, costruirono dei mezzi per tornare dalle proprie famiglie.

Gli ideatori, come si comprende dal titolo, hanno preso spunto dal celebre romanzo di De Foe modificandolo in parte, poiché in esso vi era solo una persona che insegnava il sapere ad un'altra, e ciò non concordava con l' idea della parità delle razze che si voleva trasmettere al pubblico. Quindi hanno creato due personaggi, allo stesso modo protagonisti, che insegnano l'un l' altro a sopravvivere alle difficoltà.

Siamo stati invitati ad assistere a questo spettacolo perché siamo molto interessati al linguaggio teatrale. Infatti anche noi, alunni della seconda C della scuola media "Corsi", come quelli della "Bergamas", stiamo preparando uno spettacolo, il paradosso dell'Iliade. Tutta la classe sta collaborando: i vestiti saranno realizzati grazie all'aiuto della professoressa di artistica, mentre per il copione, realizzato l' anno scorso, ci siamo affidati alla professoressa di lettere. Attualmente stiamo provando a recitare sotto la direzione del padre di una compagna di classe, attore e regista di rappresentazioni teatrali. E' impegnativo, ma sappiamo che, con la buona volontà potremo realizzarlo entro il mese di aprile 2007.

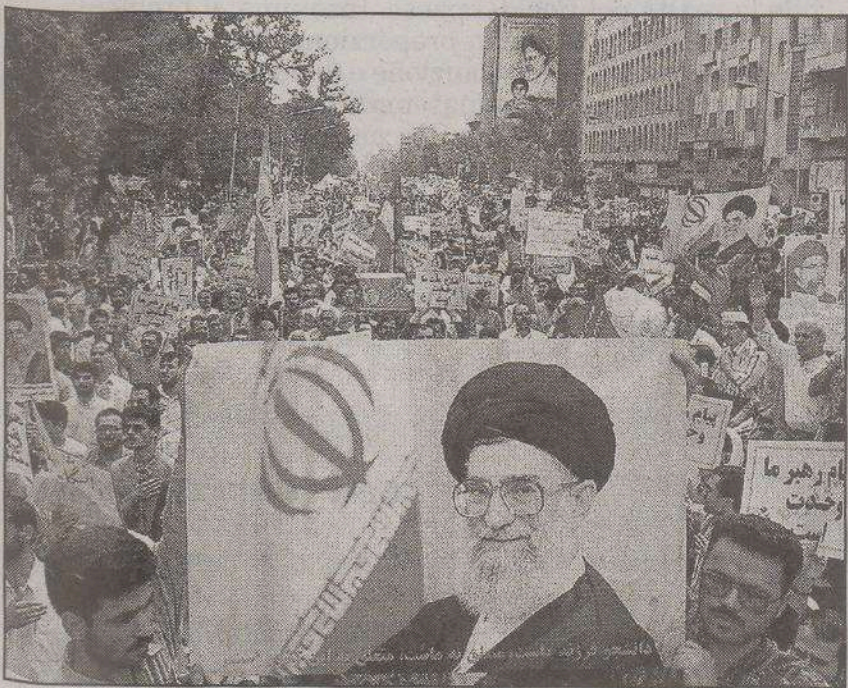
Nella nostra classe, però, si respira aria di competizione. Spesso ci contendiamo i ruoli di maggior rilievo, e talvolta non ci assumiamo le nostre responsabilità, compromettendo il duro lavoro compiuto finora. In ogni caso, tutti siamo uniti nella speranza di completare più che egregiamente questo complicato lavoro e di essere all' altezza di quello della "Bergamas".

**Letizia Amodeo**
**Veronica Corsi**
**Teresa Spanò**
**Nicolas Zucchini**
*(Scuola media "Corsi" - Trieste)*

FESTA A GORIZIA PER I 20 ANNI DELL' ISTITUTO «PAOLINO D'AQUILEIA»

# Alunni ed «ex» del liceo uniti in un abbraccio collettivo

*È stata un'occasione per rendere omaggio alla figura di don Luigi Pontel, lo storico preside che da febbraio lascerà l'incarico*

Studenti goriziani all'uscita da scuola

Il 24 novembre scorso è entrato nella storia del Liceo Linguistico Europeo "Paolino d'Aquileia" di Gorizia come il giorno in cui si è celebrato il ventennio della fondazione della scuola, avvenuta per l'appunto nel 1986 grazie al preside don Luigi Pontel, che esattamente dieci anni più tardi ha inaugurato anche la Scuola Media, ora paritaria, "Carlo Michele d'Attems".

Per l'occasione, l'Istituto ha voluto riunire tutte le classi quinte succedutesi nei venti anni per festeggiare insieme questo fantastico traguardo, organizzando una serata divisa in due parti: la prima durante la quale alunni, professori e autorità intervenute hanno festeggiato la ricorrenza nel teatro Fogar attiguo alla scuola alternandosi sul palco per esprimere il proprio sincero e profondo attaccamento ad un liceo che ha dato molto sia ai singoli che alla città di Gorizia. La seconda, tenutasi al primo piano dello stesso, in cui tutti i partecipanti hanno potuto gustare i vini ed il buffet elegantemente serviti.

Ma più di tutto la ricorrenza del ventennio ha significato rendere omaggio all'impegno ed alla dedizione di don Luigi Pontel, che con febbraio lascerà ufficialmente la presidenza del Paolino dopo due interi decenni. Gli interventi degli ex alunni e di quelli della attuale quinta, in particolare di Antonio Feduns e Brenda Spadaccini, che hanno presentato la serata, sono stati carichi di sentimento e riconoscenza per Pontel, che da tutti è visto -e sempre rimarrà- non solo come l'uomo che ha fondato e reso grande la scuola, ma soprattutto come colui che più di tutti è stato la guida saggia ed amichevole di noi ragazzi. Tutti quelli che sono saliti sul palcodavanti alle circa 250 persone presenti hanno esternato la propria ammirazione per il preside:è stata un'emozione fortissima vedere uomini e donne, oggi persone affermate, con una famiglia ed un acceso ricordo dell'esperienza scolastica, essere lì con noi giovani. Ci fa capire che il meraviglioso presente che stiamo vivendo, oltre a ripercuotersi ora su di noi, sarà indelebile nel futuro ed anzi, forse proprio nel futuro capiremo pienamente il valore di questi cinque anni, di quello che ci hanno dato, di come ci hanno formato, di quanto ci hanno fatto crescere ed aiutato a capire la realtà che ci circonda ed il mondo in continua evoluzione in cui siamo immersi, dell'importanza dei rimproveri dei professori così come dei loro elogi. In definitiva, del Paolino.

Ancora più commovente è stato l'abbraccio sentito fra il preside ed il professor Roberto Grion, il quale al termine del proprio discorso, con le lacrime agli occhi come molti fra l'attento pubblico, ha citato e trasposto una famosa frase degli Alpini "Paolino oggi, Paolino per sempre" suscitando ovviamente la commozione e l'applauso di tutti.

Un'alunna, Renata, al termine della serata, ha dichiarato: «È stato bellissimo - ha detto - vedere queste persone tutte riunite in una sorta di abbraccio collettivo, che unisce passato e presente in un legame indissolubile; ancora più bello ed emozionante quello fra Pontel e Grion, a testimonianza dell'unità e dello spirito che regnano al Paolino, oggi e per sempre. Stasera mi sento fiera ed orgogliosa».

**Brian Beltramini**
*(Liceo Linguistico Europeo "Paolino d'Aquileia" - Gorizia)*

# Il futuro del mondo dipende dalla capacità di sradicare l'odio

Teheran, primo novembre: premiati i vincitori del concorso di caricature sull'olocausto: un marocchino, un francese, un brasiliano ed un iraniano. Il concorso è stato bandito dal Ministero della Cultura Iraniano e il premio è stato pari a ben 12 mila dollari per il primo classificato. Gli interessati però non hanno potuto esser presenti alle premiazioni "a causa di pressioni politiche", come ha affermato il Ministro della Cultura Iraniano.

Sono varie le opinioni che può farsi il lettore sull'evento, organizzato a mo' di risposta all'ormai quasi dimenticato scandalo delle vignette con caricature di Maometto, pubblicate per la prima volta sul quotidiano danese Jyllands-Posten il 30 settembre del 2005. Le vignette non avevano causato grande scalpore fino al 20 gennaio del 2006, quando il giornale norvegese Magazinet le ha pubblicate. In seguito, altri quotidiani e riviste in varie parti d' Europa (il francese France Soir, il tedesco Die Welt e l'italiano La Padania) e negli Usa (il NY Times e l'Herald Tribune) continueranno súlla falsa riga del Magazinet.

Ma, prima di scagliare la prima pietra, prima di dare un giudizio immediato e scontato, cosa comune in questi tempi, non sarebbe meglio comprendere la ragione di questo gesto, trascurato dai giornali, ma che possiede ben più rilevanza dei soliti fatti di cronaca rosa?

Già il 29 ottobre del 2004, il direttore culturale del quotidiano Danese, Flemming Rose, scrisse apertamente in un articolo su come alcune personalità fossero sorprese "che in Europa non viga un allarme maggiore sul pericolo che l'Islam rappresenta, a causa del tasso di fertilità calante e dell'indebolirsi del senso della propria storia e cultura". Con un paio di righe Rose ci ha svelato qual è il mondo in cui dovremmo vivere a parer di alcuni: un mondo diviso, in cui le parole "paura" e "odio" sono entrate nella vita quotidiana. Un mondo in tensione, a causa di una guerra invisibile e perenne, in pieno "scontro di civiltà".

Prova di questo è stata la pubblicazione delle vignette, che hanno avuto come conseguenze gli innumerevoli atti violenti nel mondo islamico. Penso sia inutile sottolineare che le vignette siano state semplicemente una provocazione affinché avvenisse il caos che tutti hanno visto. Insomma, le alte sfere hanno voluto "darci una mano" a non vedere più in un nemico un uomo, con famiglia e figli, o un semplice ragazzo, come me e voi. In fondo, la propaganda a scopo di disumanizzare il nemico non è poi così originale; già durante i mesi prima dell'attacco a Hiroshima, negli Stati Uniti i giornali influenzarono tanto l'opinione pubblica che i Giapponesi, i "Japs" volgarmente, non erano considerati altro che animali.

Con queste parole non si ha alcuna intenzione di giustificare la risposta iraniana alle vignette, anzi, ciò fa capire come entrambe le parti siano fatte della stessa pasta, i cui ingredienti sono tanti e complessi tranne uno, facile da comprendere: la bramosia di denaro.

La soluzione? Solo una: noi. Noi ragazzi abbiamo ancora la possibilità di sradicare dal mondo non tutta, ma buona parte dell'odio perché, in fondo, siamo noi il futuro.

Per cui, ragazzi, muoviamoci.

**Stefano Gurciullo**
*(Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico - Duino)*

RAGAZZI NELLE PIAZZE ITALIANE A FAVORE DELL'AIRC

# I giovani per la ricerca sul cancro

## *La disinformazione su questa malattia è però ancora tanta*

Un banchetto dell'Airc

Domenica 19 novembre scorso, in Piazza della Borsa, a Trieste, ma anche nelle piazze di molte altre città italiane, giovani ragazzi hanno dato il loro contributo alla ricerca contro il cancro vendendo dei piccoli dolci per l'associazione Airc (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro). Questo evento è avvenuto in prossimità della giornata nazionale dei Leo, un'associazione a livello nazionale che ha il compito di coinvolgere i giovani in attività di beneficenza. Quasi 5000 Leo in tutta Italia, quindi, si sono cimentati in questo importante compito, il cui obiettivo era quello di raggiungere la somma di 143.000 euro. Fino ad ora ne sono stati raccolti centomila, ma si conta di incrementare il numero nelle settimane prossime a Natale.

Il presidente nazionale responsabile di questo progetto, Ignazio Anglani, ha voluto sottolineare come "nonostante il duro lavoro che ha permesso lo svolgersi dell'avvenimento, l'entusiasmo che ha fatto da contorno a questi giorni è stato quasi senza precedenti, e ciò che è stato costruito non è la vittoria di pochi, ma un traguardo di molti". Dello stesso parere è anche la presidente del Leo Club di Trieste, Roberta Merlo, che dichiara: «È stata un'esperienza molto coinvolgente ed è stato significativo per noi dare un contributo concreto per una causa di tale importanza. Siamo fieri del nostro operato, in poche ore abbiamo infatti raggiunto la soglia dei 500 euro».

**Il Presidente Napolitano ha recentemente ricevuto i «Leo» e li ha ringraziati**

Ma in realtà quanto sono informati i giovani su questa grave malattia? Federica Baccara, un'altra socia del club, risponde che ha trovato questa esperienza di notevole valore, tuttavia afferma che pur essendo consapevole del pericolo non lo combatte in quanto giovane. Pochi sanno infatti che il cancro può insorgere anche in tenera età. Nonostante ciò non è una malattia ereditaria: essa consiste infatti in un aumento di divisioni cellulari in modo incontrollato di alcune cellule somatiche, che non possono essere trasmesse ai figli: si parla quindi soltabnto di una predisposizione alla patologia, che può essere accentuata da altri agenti mutageni, al primo posto fumo e alcool. Mario Archidiacono, anche lui membro del Leo, ammette di essere poco consapevole per quanto concerne il problema. Cerca tuttavia di mantenersi sano nutrendosi secondo un'alimentazione equilibrata. E in generale, tutte le opinioni dei giovani di Trieste seguono questa linea.

Il 24 novembre scorso, inoltre, i Leo sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che ha caldamente ringraziato i giovani per essersi impegnati in questo progetto, e per averlo portato a termine con successo: «È un piacere - ha detto l'alta carica dello Stato - vedere con quanto vigore vi siete impegnati».

**Alessia Sbroiavacca**
*(Liceo scientifico "G.Galilei" - Trieste)*

LA SENATRICE SOLIANI, RELATRICE DELLA RIFORMA, RISOLVE I DUBBI

# Maturità: pagella "pulita" o no?

## *Per essere ammessi non è necessario aver saldato tutti i "debiti"*

Si può finalmente dire risolto uno dei temi caldi di questo autunno scolastico. Nella riforma dell'esame di stato, che andrà in vigore interamente solo nel 2009, l'ammissione non richiederà la sufficienza in tutte le discipline della pagella di giugno. A confortare le ansie degli studenti di tutto il paese è la senatrice Albertina Soliani, relatrice del disegno di legge, che abbiamo intervistato. Non ci sarà bisogno della pagella completamente 'pulita', dunque? «No - risponde da Roma la senatrice in quota Margherita ex direttrice scolastica-, la responsabilità è data al consiglio di classe, che, in sede di scrutinio finale, deve aver valutato positivamente il percorso dell'alunno per ammetterlo all'esame».

I fatti: il 4 agosto il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge del ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni. Il 17 novembre il ddl è passato in Senato, e ora approda all'esame della Camera.

La riforma prevede sostanziali modifiche: le più importanti l'introduzione della commissione mista, il nuovo sistema per crediti e debiti formativi, e soprattutto il ripristino dell'ammissione all'esame. Fino alla "matura" dello scorso luglio infatti chiunque avesse frequentato l'ultimo anno era automaticamente ammesso all'esame. Su questo punto, anche da queste pagine, sono partite polemiche che hanno scatenato il dibattito tra studenti, nei corridoi delle scuole di tutto il paese, e nei forum sul web.

In una lettera aperta al ministro(spiace che non abbia ritenuto di doverci rispondere: chi scrive lo fa proprio per avere una risposta, no?) chiedevamo spiegazioni sul passaggio più ambiguo passaggio del disegno di legge. L'articolo 2 recita: «Sono ammessi gli studenti che siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale». Sull'interpretazione del termine "positivamente" si è aperta un' accesa disputa. Per "positivamente" si intende dunque la sufficienza in tutte le materie, la media globale superiore al 6, oppure il giudizio globale del consiglio di classe?

A sentire i dirigenti degli istituti superiori locali, il criterio è il primo: ammissione senza alcun 5. Per Daniela Beltrame, dirigente del Csa di Trieste, ufficio provinciale del ministero, la situazione è la stessa: «Bisogna avere la pagella pulita», dichiara dopo aver consultato l'ispettore ministeriale Barbierato. Per il vicesegretario nazionale Snals Achille Massenti, invece «è ancora molto vago, ma sembra che la decisione spetterà al consiglio di classe. In quella sede sarà formulato un giudizio complessivo».

Di fronte a queste ed altre prese di posizione, è sembrato dunque logico contattare colei che a questo benedetto disegno di legge ha fatto da relatrice. La senatrice Albertina Soliani, spiega così il tutto: «Stanno cercando un'interpretazione molto burocratica, che non esiste. La legge fa delle scelte puntuali e precise, ma di carattere generale. "Positivamente" significa che gli alunni devono essere valutati senza incertezze, e devono aver recuperato i debiti degli anni precedenti(a partire dal 2009, ndr). Vogliamo dare un messaggio alla scuola e ai ragazzi: bisogna arrivare allo scrutinio dell'ultimo anno avendo recuperato durante il percorso formativo, e non all'ultimo minuto. Infatti abbiamo imposto un monitoraggio più stretto anche sulle attività di recupero delle singole scuole. Il nocciolo della questione, il criterio dell'ammissione, come detto, è affidato al consiglio di classe».

È dunque un giudizio personale, soggettivo. «Non c'è nessuna indicazione ulteriore nella legge. Non so se nei decreti successivi ci saranno delle ulteriori precisazioni, ma secondo me è sufficiente così, con la piena responsabilità del consiglio che conosce personalmente gli alunni.»

Non può sfuggire un dettaglio. Quello che spiega finalmente la senatrice Soliani è l'impianto della riforma, basato sull'attuazione puntuale di una legge già presente, ma non rispettata. Non è così? «È vero - ammette - al Parlamento interessa un recupero forte della capacità dei ragazzi di apprendere».

**Beniamino Pagliaro**
*(Liceo classico "D. Alighieri" - Trieste)*

**ELEZIONI**

Con decreto rettorale sono state fissate le date relative alle elezioni delle componenti del Consiglio Universitario Nazionale. All'Università di Trieste sarà possibile votare da lunedì 11 a giovedì 14 dicembre, ogni giorno dalle 9 alle 16 presso la "Sala di lettura" del Dipartimento di Scienze politiche che si trova al quarto piano dell'Ala sinistra dell'edifico A di piazzale Europa. Tutte le informazioni al link "elezioni" del sito d'Ateneo www.units.it.



**CONTRATTI**

L'associazione "Strade d'Europa", con il contributo dell'Università di Trieste, organizza oggi alle 17.30 in aula Bachelet (primo piano Ala sinistra) la conferenza "Il mercato dell'uomo. I contratti di lavoro in Italia". Lo scrittore e studioso di sociologia dell'economia Carlo Gambescia e il consulente del lavoro dell'Ugl di Trieste Ugo Fabbri parleranno dei risvolti e dei problemi dei nuovi contratti di lavoro in Italia.

Per partecipare c'è tempo fino al 31 gennaio. In palio la rappresentazione al Cristallo da parte della Contrada

# Neuroscienze a teatro, concorso al via

*«Brainprosa» premierà i migliori testi degli studenti delle scuole slovene, croate e del Triveneto*

«Brainprosa» è la novità promossa dal Centro «Brain» dell'Università di Trieste in occasione dell'edizione 2007 della «Settimana del cervello». Rivolto a tutte le scuole medie superiori del Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige e alle corrispondenti scuole italiane presenti in Slovenia e Croazia, «Brainprosa» è un concorso a premi per il miglior testo teatrale nell'ambito delle neuroscienze. Consiste nell'elaborazione di un testo che descriva una diatriba scientifica, un aneddoto storico, un fatto di cronaca, un aspetto controverso delle neuroscienze, un punto di vista filosofico-scientifico o una problematica etica che riguardi qualsiasi aspetto della mente e del cervello. I testi devono obbligatoriamente essere redatti al computer e inviati telematicamente all'indirizzo e-mail brain@units.it entro il 31 gennaio 2007. I tre migliori si aggiudicheranno diversi premi tra cui la rappresentazione a Trieste al Teatro Cristallo da parte della compagnia teatrale della Contrada. La partecipazione è gratuita e il bando del concorso è pubblicato sul sito internet www.units.it/brain.

Il concorso fa parte delle numerose manifestazioni culturali divulgative ormai note a livello nazionale e internazionale promosse dal Centro interdipartimentale per le neuroscienze «Brain» che culminano ogni anno nella «Settimana del cervello». A Trieste l'iniziativa ha sempre avuto un grande successo di pubblico e una elevata risonanza da parte dei mezzi di informazione, sia stampa che radio. Costituito presso l'Università di Trieste nel 1998, il Centro «Brain» è una struttura ormai esperta nel promuovere la divulgazione scientifica, come testimonia il seguito riscontrato da iniziative quali il ben noto e collaudato «Neuroscience Cafè», primo caffè scientifico in Europa dedicato interamente alle neuroscienze, l'esposizione multimediale «Di tutti i cervelli» e la mostra «Genialmente». Oltre all'attività di divulgazione scientifica rivolta al grande pubblico, il «Brain» ha lo scopo di sviluppare e realizzare progetti di ricerca di base e applicata e di promuovere collegamenti con le altre realtà scientifiche e attività dedicate alla formazione di giovani ricercatori. Attualmente ne fanno parte venti docenti afferenti a sei dipartimenti (Biologia, Elettrotecnica, elettronica e informatica, Fisiologia e patologia, Psicologia, Scienze Biomediche e Medicina clinica e neurologia) che permettono al Centro di caratterizzarsi per ricerche che abbracciano l'intero campo delle neuroscienze con un approccio multidisciplinare fortemente integrato.

Due ragazzi impegnati a scrivere con attenzione

«Brainprosa» è un'iniziativa organizzata in collaborazione con il Teatro Stabile di Trieste «La Contrada» e con il supporto dell'Università Popolare di Trieste, dell'Unione Italiana di Fiume e del Comitato per la promozione delle neuroscienze. Per maggiori informazioni sulle neuroscienze, letture consigliate, spunti per la redazione dei testi teatrali e per scaricare il modulo di registrazione si può visitare il sito web del Centro www.units.it/brain.

**Carol Lupidi**

Incontro oggi con l'esperto Li Calzi

## Riforme elettorali e aritmetica: come gestire le votazioni

Oggi alle 17.30, in Aula 2A dell'Edificio H3 Marco Li Calzi dell'Università Ca' Foscari di Venezia tratterà il tema «L'aritmetica delle riforme elettorali - Interi, resti e divisori: come gestire al meglio il voto di un paese». È il terzo e ultimo appuntamento per il 2006 di «Frontiere», il ciclo di incontri ideato dall'Ictp con l'Immaginario scientifico, che ha visto quest'anno la collaborazione del Dipartimento di Matematica e informatica dell'Università di Trieste. Marco Li Calzi affronta uno dei temi che hanno visto discutere in Italia l'opinione pubblica e i media nel corso di quest'anno: come far sì che una riforma elettorale conduca ad una ripartizione di seggi capace di rispecchiare il più possibile la realtà politica del paese. Insomma: il problema dell'equa suddivisione in proporzione ai voti ottenuti. Problema di non facile soluzione e di delicata rilevanza costituzionale, in cui la matematica entra in modo decisivo. Dopo la laurea alla Bocconi di Milano e il dottorato alla Stanford University, Li Calzi ha maturato una lunga esperienza all'estero, con incarichi di insegnamento negli Stati Uniti, in Inghilterra, in Canada e in Francia. Il suo campo di ricerca è quello della teoria delle decisioni, in cui si inserisce a pieno titolo il problema delle riforme elettorali, tipico esempio di scelte sociali e collettive.

Organizzata dal Dipartimento di Scienze dell'antichità, l'iniziativa sarà inaugurata alla presenza del sindaco

# Canne, una mostra sull'epica battaglia

*In via del Teatro romano volumi, ricostruzioni modellistiche e manichini a grandezza naturale*

Sarà inaugurata domani alle ore 18 presso la Sala polifunzionale del Servizio bibliotecario urbano che si trova in via del Teatro Romano 7 a Trieste la mostra intitolata «Canne attraverso gli antichi libri e la ricostruzione modellistica», organizzata dal Dipartimento di Scienze dell'antichità «Ferrero» e dal Cird dell'ateneo giuliano e dall'Assessorato alla cultura del Comune di Trieste in collaborazione con il Centro regionale studi di storia militare antica e moderna di Trieste e con l'Associazione di volontariato «Cittaviva». «La battaglia di Canne - spiega Silvia Strassi, ricercatrice della Facoltà di Lettere e filosofia e curatrice dell'iniziativa - è sempre stata oggetto di grande attenzione dal punto di vista strategico. La ricostruzione si basa sulla lettura principalmente di Polibio, la fonte più affidabile, anche se comunque filoromana. Non conosciamo la storiografia cartaginese. Non vanno dimenticati i lunghi rapporti e i trattati fra Roma e Cartagine, prima delle guerre puniche e anche negli anni fra l'una e l'altra, e l'esistenza di diverse fazioni politiche, pro e contro la guerra, tanto a Roma quanto a Cartagine. La battaglia - ricorda la docente di Papirologia - si concluse con un terribile eccidio per i due eserciti. Le guerre puniche vinte da Roma ne sancirono l'egemonia sul Mediterraneo, condizionando secoli di storia a venire e naturalmente influenzando anche la tradizione storiografica degli avvenimenti in senso filoromano». Fin qui l'inquadramento storico della battaglia di Canne che grazie a questa iniziativa potrà essere meglio compresa anche dai non addetti ai lavori. La mostra, che resterà aperta al pubblico da sabato 9 dicembre a sabato 20 gennaio 2007, presenta infatti una interessante collezione di volumi pregiati del 1400 e 1500 in dotazione alla Biblioteca civica con esempi delle opere degli autori antichi, che costituiscono le fonti per la conoscenza della battaglia di Canne e degli avvenimenti ad essa connessi. Inoltre, fatto che sicuramente conquisterà i più giovani, ai libri antichi gli organizzatori hanno affiancato un diorama della battaglia di due metri per due dotato di circa 800 miniature in piombo, un'esposizione di manichini a grandezza naturale, vestiti e armati come legionari romani e come soldati dell'opposto schieramento. Una serie di pannelli con testi delle fonti antiche richiamerà infine al visitatore gli eventi principali che caratterizzarono i rapporti fra Roma e Cartagine. «La ricostruzione modellistica, che si avvale per ragioni tecniche anche di elementi di wargame - racconta Silvia Strassi - non deve in nessun modo far percepire la battaglia come irreale, ovvero come pura finzione e gioco a tavolino, ma all'opposto contribuire all'immaginazione realistica del campo di battaglia e delle strategie messe in atto per uno scontro conclusosi con una strage da entrambe le parti». La mostra presenta anche una documentazione fotografica del sito di Canne oggi e alcune mappe ricostruite al computer delle varie fasi della battaglia. All'inaugurazione di domani interverranno tra gli altri il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, il rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni, l'assessore alla Cultura Massimo Greco e il delegato rettorale alle iniziative culturali Emanuela Montagnari.

**Cristina Polselli**

L'immagine riproduce un soldato a cavallo

*Le guerre puniche vinte da Roma ne sancirono l'egemonia sul Mediterraneo influenzando anche la tradizione storiografica*

**SPORT**

## Trotto, sabato a Montebello la finale degli universitari

Nella foto di Antonio Barzelogna una fase della corsa

Negli ippodromi italiani si svolge da quattro anni il campionato nazionale di corse al trotto riservato a studenti universitari, muniti di regolare licenza di guida. Ideato proprio a Trieste nel 2003 da una collaborazione tra il Cus e Nordest Ippodromi, il campionato, al quale possono partecipare ragazzi di tutti gli atenei italiani, è organizzato in tappe di qualificazione presso vari ippodromi del trotto e in una finale, da disputarsi ogni anno in una regione diversa, alla quale prendono parte i primi nove studenti della classifica. Quest'anno due tappe della finale si sono svolte all'ippodromo San Giovanni Teatino di Pescara, mentre la terza e ultima tappa, quella che decreterà il vincitore del campionato, si svolgerà sabato pomeriggio proprio presso l'ippodromo Montebello di Trieste. «Nel corso di questi anni si sono disputate numerose gare in tutta Italia e la partecipazione degli studenti è stata numerosa - dice Alberto Benvenuti, presidente del gruppo "Universitari-drivers d'Italia" -. Quest'anno le tappe di qualificazione sono state ventuno: le corse sono state combattute e i partecipanti si sono dimostrati molto preparati, cercando fino all'ultimo di conquistare un posto utile per la finale, pur dovendo affrontare trasferte spesso molto lunghe».

## Libro sulla Costituente

Martedì presso l'Aula magna dell'Università di Trieste, con inizio alle ore 11, verrà presentata l'opera intitolata "Valori e principi del regime repubblicano" a cura di Silvano Labriola edita da Laterza. L'iniziativa è organizzata dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'ateneo giuliano, dalla Fondazione della Camera dei deputati e dal Consiglio regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione del volume si inquadra nel programma delle celebrazioni per il sessantesimo anniversario dell'Assemblea costituente e raccoglie i saggi di 47 autorevoli studiosi italiani sui temi di maggior rilievo affrontati dalla Costituente e sui principi fondamentali della Carta costituzionale, di cui si ricostruiscono le origini e gli sviluppi fino a oggi. Dopo i saluti del presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, l'opera sarà illustrata da Lorenza Carlassare, ordinario a Padova di Diritto costituzionale e da Piero Melograni, componente del Comitato scientifico della Fondazione della Camera dei deputati. I lavori saranno invece coordinati da Sergio Bartole, ordinario della Facoltà di Giurisprudenza.

**ATENEO**

## Convenzione a Economia

Il Rettore Peroni e il direttore dell'Agenzia delle entrate Franco Latti hanno firmato (nella foto) una convenzione per il riconoscimento di crediti formativi ai dipendenti dell'Agenzia che intendano iscriversi al corso di primo livello in Economia e amministrazione delle imprese.

**IN BREVE**

## Incontro con Malika Mokeddem

Il Dipartimento di Letterature straniere, comparatistica e studi culturali, la Facoltà di Lettere e filosofia e l'associazione «S/paesati» organizzano martedì alle 17 un incontro con la scrittrice Malika Mokeddem presso l'aula E di Androna Campo Marzio 10. All'incontro, coordinato dalle docenti dell'Ateneo Elisabetta Vezzosi e Anna Zoppellari, partecipano tra gli altri Emanuela Montagnari e Renzo Crivelli.

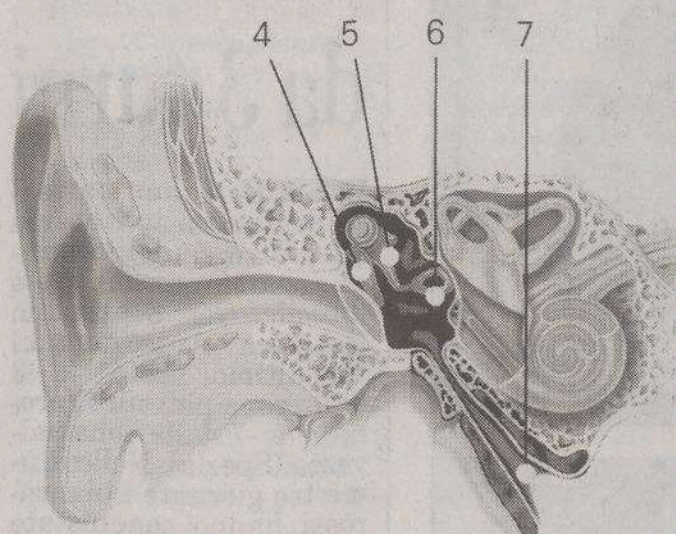
## La guerra civile spagnola

«La guerra civile spagnola settanta anni dopo: storia, memoria, immagini, ricadute sulla società giuliana» è il titolo del convegno che si terrà oggi e domani presso la Biblioteca comunale di Monfalcone (via Ceriani 10). L'apertura alle 9.30 con i saluti del sindaco di Monfalcone Pizzolitto, dell'assessore alla cultura Piredda, del direttore scientifico del convegno Puppini, del direttore del Dipartimento di Storia e storia dell'arte dell'Università di Trieste Abbattista.

# DICEMBRE: CAMPAGNA PREVENZIONE UDITO

INFORMAZIONE COMMERCIALE

## ORECCHIO: ORGANO SENSITIVO DIMENTICATO

### Orecchio medio

L'orecchio medio è formato dalla cassa del timpano che "contiene" la catena ossiculare, la tuba di Eustachio, l'antro, le cellule mastoidee. Qualcosa di complesso e mirabilmente organizzato. La cassa del timpano, che comunica anteriormente con la faringe, per mezzo della tuba di Eustachio, e posteriormente con le cellule mastoidee grazie all'aditus ad antrum, è formata da sei pareti. La membrana timpanica occupa i tre quinti della parete laterale. Il timpano chiude il fondo del condotto uditivo esterno e rappresenta lo stato di benessere dell'orecchio medio. Scoprire la complessità dell'orecchio medio con un microscopio rappresenta un'esperienza affascinante in un mondo a sé, il mondo dei nostri organi troppo spesso sconosciuti e trascurati. Se solo si pensasse per un attimo a quanto contiene il nostro orecchio e a quanto poco basti per rompere un equilibrio perfetto, saremmo di certo più attenti ai rischi di indebolirne le capacità e non attenderemmo neppure un attimo a cercare di risistemare le cose al primo segnale di disturbo! Senza voler addentrarci in spiegazioni troppo particolareggiate che richiedono pagine e pagine sui manuali di anatomia, cercheremo semplicemente di dare alcuni cenni essenziali. La membrana timpanica lungo il suo perimetro è fissata al condotto uditivo grazie all'anulus timpanico. La porzione centrale è connessa all'apofisi corta e al manico del martello. Visibile per trasparenza all'esame otoscopio come un'immagine chiara detta stria malleolare. L'irrorazione della membrana timpanica è garantita da una rete vascolare e venosa sottodermica e sottomucosa. Nella parete mediale si può osservare una sporgenza corrispondente al promontorio che copre la prima spira della coclea. Una figura può forse essere più utile a chiarire l'insieme dei rapporti topografici dell'orecchio medio. La cassa timpanica contiene un sistema di leve - la catena ossiculare - che hanno il compito di trasmettere l'energia meccanica vibratoria al liquido labirintico. Martello, incudine

Ligamento superiore
Promontorio
Epitimpano
Nervo faciale
Staffa inserita nella finestra ovale
Cassa timpanica P.D.
Membrana timpanica
Condotto uditivo esterno
Ipotimpano

e staffa sono i tre ossicini che si trovano fra le membrana del timpano e l'orecchio interno. Il più leggero dei tre è la staffa che pesa appena tra i 2 e i 4 milligrammi! E in così poco peso riesce ad articolarsi in un capitello, due archi e una base, o platina, che affonda nella finestra ovale. La catena degli ossicini funge come inserzione per il muscolo tensore del timpano innervato da un ramo del nervo trigemino e al muscolo stapedio, innervato da un ramo del nervo facciale. Questi hanno un ruolo protettivo quando gli impulsi sonori sono troppo violenti. La tuba è elastica grazie alla porzione cartilaginea e riesce così ad aprirsi durante la deglutizione, la masticazione, lo sbadiglio, la tosse garantendo, come dicono i testi scientifici, un'adeguata ventilazione della cassa e dei suoi annessi pneumatici, mentre la porzione ossea svolge, per così dire, un ruolo passivo.

## Il Direttore Generale invita alla MAICO di

# Trieste, Gorizia e Monfalcone

## a fare la prova gratuita dell'udito entro il 30 dicembre

**Maico** invita tutti a venirci a trovare nel Centro di **TRIESTE** via Carducci, 45 - tel. 040 772807 • **GORIZIA,** via Gen. Cascino, 5/a tel. 0481/539686 • **MONFALCONE,** via Nino Bixio, 3 tel. 0481/414262. Maico è sempre più vicina a coloro che vogliono **sentire per capire**, per ottenere questo ambìto traguardo **"Sentire per Capire"** nel centro MAICO troverete le più moderne e sofisticate strumentazioni audiologiche che saranno il mezzo per aiutarci a capire come farvi sentire.

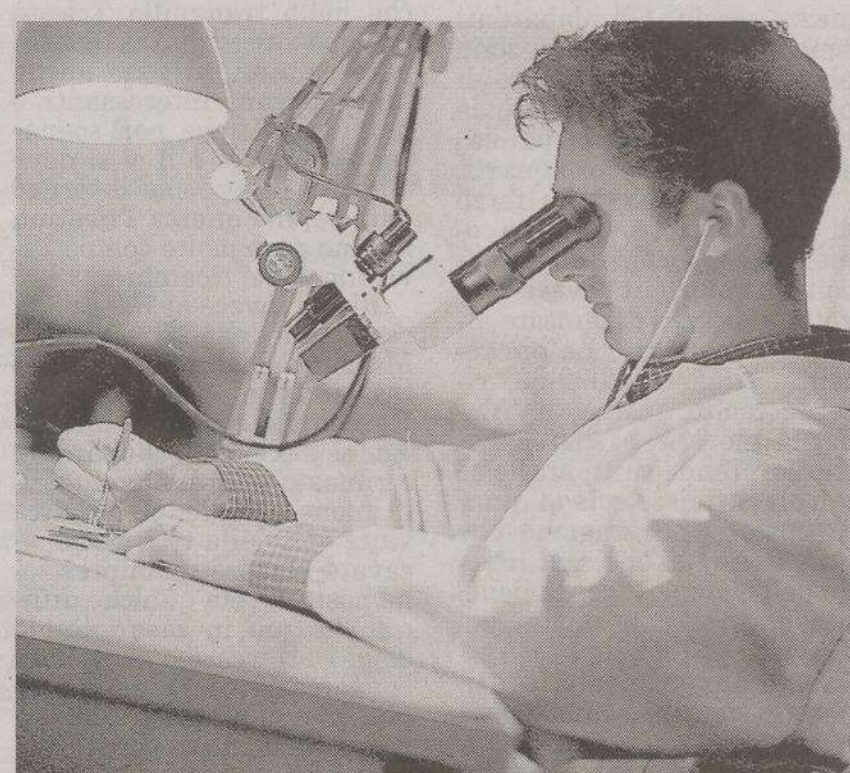
Troverete tutta l'esperienza accumulata dal 1937, con l'entusiasmo dei giovani che guardano al futuro. Tra le curiosità tecnologiche alla Maico c'è il videotoscopio con il quale siete invitati a fare un viaggio dentro il vostro condotto uditivo; potrete avere l'emozione di vedere nel monitor il vostro orecchio fino alla membrana timpanica. Lo staff di MAICO **vi invita a fare una prova d'udito gratuita entro il 30 dicembre**. In occasione del rinnovo,abbiamo riservato per tutti coloro che ci verranno a trovare un simpatico **omaggio**, come segno di ringraziamento. Ricordiamo che anche nel nostro centro MAICO potrete trovare l'esperto in acufene (ronzio, fruscio, fischietto che sentiamo solo noi), un disturbo che incide molto negativamente sulla qualità di vita, che oggi si può migliorare con la TRT.

**Sono sempre validi i nostri servizi a domicilio, gratuiti e senza impegno:**

1) **Prova gratuita per l'udito;**
2) **RAG (Riadattamento Acustico Graduale);**
3) **Assistenza a domicilio;**
4) **Procedura Programmatica, il nostro servizio esclusivo per coloro che hanno già dovuto ricorrere all'apparecchio acustico, per renderlo ottimale.**

**TRIESTE,**
via Carducci, 45 - tel. 040 772807

**GORIZIA,**
via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686

**MONFALCONE,**
via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262

**TRIESTE** via Carducci, 45 - tel. 040 772807
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 15.30 -19.00
e sabato mattina

**GORIZIA** via Gen. Cascino, 5/a
tel. 0481/539686
da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

**MONFALCONE**
via Nino Bixio, 3
tel. 0481/414262
da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00
14.00 - 18.00

## Gli apparecchi acustici del futuro

### L'aiuto migliore per il tuo udito è MAICO

EVOLUZIONE ESTETICA

1930 — B.T.E. apparecchio acustico retro-auricolare nato negli anni '30.

1990 — I.T.C. apparecchio acustico nel condotto, nato negli anni '90.

2006 — B.T.E. **apparecchio acustico a orecchio aperto,** nato dalla ricerca tecnologica dei laboratori più avanzati del 2006.

Si è ricorsi all'uso della tecnologia per migliorare la comprensione del parlato fin dagli **anni '30** con l'uso degli apparecchi acustici grandi, pesanti e poco selettivi tra rumore e voce. Nel corso dei decenni abbiamo visto una evoluzione che ci ha portato a tecnologie sempre più sofisticate e integrate. Negli **anni '90** c'è stato l'avvento della **tecnologia digitale** che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. **Agli inizi del 2005,** anche **l'uso del laser** ci ha permesso di rendere sempre più sofisticati e precisi gli adattamenti protesici al canale uditivo; con l'eccellenza sonora raggiunta possiamo affermare che moltissime perdite acustiche possono trarre beneficio dagli apparecchi acustici, per migliorare la comprensione delle parole e la direzionalità del suono. E **nel 2006** è nato l'**apparecchio a orecchio aperto** che risolve il problema del rimbombo e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Abbiamo qui sopra **messo a confronto** i vari tipi di protesi e sarà facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto. Come vedete il risultato estetico raggiunto oggi è molto gratificante ma soprattutto con questa nuova generazione di apparecchi riusciamo a risolvere tanti altri problemi dal fischio, al rimbombo della propria voce, tutto con una qualità sonora che vi stupirà. Venite a provarli entro il **30 DICEMBRE alla Maico** di **TRIESTE** via Carducci, 45 - tel. 040 772807 • **GORIZIA,** via Gen. Cascino, 5/a tel. 0481/539686 • **MONFALCONE,** via Nino Bixio, 3 tel. 0481/414262.

## ACUFENE: quel FASTIDIOSO

### ronzio, rumore, fischio all'orecchio

*I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana.*

*Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abituazione" del paziente alla percezione degli acufeni. Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT. Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausilii tecnologici come il miscelatore* **(ricordiamo che non è un apparecchio acustico)**, *un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TIN-NITOOL (laser).*

**TRIESTE,** via Carducci, 45 - tel. 040 772807
**GORIZIA,** via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686
**MONFALCONE,** via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262

# SPORT



**CALCIO SERIE B** Molti tifosi pensano alla serie A che manca da mezzo secolo

# L'Alabarda che vola Rossi e Giacomini: «Sognare è possibile»

**TRIESTE** La Triestina vola e la città comincia a sognare. Sottovoce e con un po' di timidezza, per il momento, però sogna. D'altronde, come si fa a non pensare a quella serie A che manca ormai da quasi mezzo secolo? Gli alabardati sono quinti, in piena zona play-off. E senza il punto di penalizzazione (sul quale non è detta l'ultima parola) sarebbero addirittura quarti.

Siamo appena a un terzo di campionato, è vero, ma come non ripensare alle altre volte in cui la città aveva provato l'ebbrezza di puntare alla massima serie? La più recente, stagione 2002-03, ricorda molto questa: un'Alabarda giovane e sbarazzina che sorprende tutti, anche se la volata finisce solo al quinto posto. Una stagione che Ezio Rossi, all'epoca al timone dell'Unione. ricorda bene. Secondo l'attuale mister del Treviso, la Triestina di Agostinelli è pienamente legittimata a sognare: «Io all'epoca avevo una squadra ricca di esordienti in B, era molto di più una sorpresa rispetto a quella attuale. Questa Triestina è molto più esperta, più collaudata, è piena di gente che conosce bene la categoria. Se le ambizioni di promozione sono legittime? Io credo di sì, è un gruppo costruito con un ottimo mix: oltre ai giocatori più esperti, che nella tranquilla Trieste trovano una piazza ideale per esaltarsi, ci sono anche tanti giovani interessanti e motivati. Perché non sognare? Quando si è lì ci si deve credere. È vero che il torneo è lungo, ma questa Triestina ha una rosa molto competitiva anche nei ricambi».

Risale invece al 1984-85 la cavalcata della Triestina di Massimo Giacomini, infrantasi sul rigore sbagliato da De Giorgis contro il Monza. Anche l'ex mister alabardato è rimasto impressionato dall'Unione attuale: «L'ho vista varie volte alla tv e ne ho ricavato sempre un'impressione positiva. Ha qualche difficoltà di più in casa quando deve attaccare, aspettare l'avversario le si addice di più. È una squadra dall'immagine simpatica perché gioca in modo aggressivo ma leale e corretto, e ha trovato un ottimo equilibrio. Del resto il preparatore Zat mi ha confessato che è un gruppo dove c'è tanta voglia di lavorare».

Detto questo, però, Giacomini consiglia prudenza per non farsi male: «Ambizioni di promozione? Io starei attento a non caricare di troppe responsabilità i giocatori. C'è Enzo Ferrari che è un grande equilibratore, ma i ragazzi sono giovani e lo è anche la società. È vero che non bisogna mai porsi limiti verso l'alto, ma ci andrei con i piedi di piombo a parlare di A. Se si mettono addosso ai giocatori responsabilità superiori a quelle che potrebbero sopportare, per la paura di sbagliare si rischiano di perdere disinvoltura e iniziativa».

E rispetto alla Triestina di Giacomini? «La mia era certamente più forte sul piano tecnico, almeno in partenza. Questa però, oltre a migliorarsi tecnicamente durante il cammino, può sopperire a questo gap con il carattere, le motivazioni e il sacrificio. Proprio come è accaduto per l'Italia ai mondiali». Già, l'Italia campione del mondo. Anche quello pareva un sogno, eppure...

**Antonello Rodio**

### L'Unione in B: tre quinti posti
### I migliori piazzamenti dagli anni '60

**1984-1985**

| | | |
|---|---|---|
| 1) | PISA | 50 |
| 1) | LECCE | 50 |
| 3) | BARI | 49 |
| 4) | PERUGIA | 48 |
| **5)** | **TRIESTINA** | **47** |

Totò De Falco

**1985-1986**

| | | |
|---|---|---|
| 1) | ASCOLI | 50 |
| 2) | BRESCIA | 47 |
| 3) | VICENZA | 46 |
| 4) | EMPOLI | 45 |
| **5)** | **TRIESTINA** | **44*** |

*un punto di penalizzazione

Maurizio Costantini

**2002-2003**

| | | |
|---|---|---|
| 1) | SIENA | 68 |
| 2) | SAMPDORIA | 67 |
| 3) | LECCE | 63 |
| 4) | ANCONA | 61 |
| **5)** | **TRIESTINA** | **58** |

Dino Fava

**QUEST'ANNO**

| | | |
|---|---|---|
| 1) | NAPOLI | 26 |
| 2) | JUVENTUS | 25* |
| 2) | BOLOGNA | 25 |
| 4) | PIACENZA | 24 |
| **5)** | **TRIESTINA** | **23**** |
| 5) | CESENA | 23 |
| 5) | RIMINI | 23 |

*9 punti di penalizzazione **un punto di penalizzazione

Federico Piovaccari

A destra Massimo Giacomini che nell'85 portò l'alabarda al quinto posto in serie B. Qui sotto l'allenatore Ezio Rossi che ha traghettato in due anni dalla C1 ai cadetti la Triestina, giunta poi quinta nel 2003

**QUI VICENZA**

*Dopo l'avvio nero*

## I veneti imbattuti da 3 turni

**TRIESTE** Dopo una partenza disastrosa la rincorsa alla salvezza dei vicentini appare ancora lunga e difficile. Con 8 punti in classifica si trovano al terz'ultimo posto, a -3 dalla zona playout (Verona) e a -7 dalla zona salvezza (Spezia). Nelle ultime tre giornate i biancorossi hanno conquistato una vittoria e due pari, risultati questi che sembrano indicare un'inversione di tendenza e dare loro un segnale di coraggio. Il pareggio ottenuto sabato a Rimini, 1-1, ha inoltre evidenziato il recupero di due pedine finora giù di tono: Luca Rigoni e l'ex alabardato Nicola Zanini, nuovamente in campo dopo un mese e mezzo di stop per lesione alla coscia sinistra.

Il Vicenza contro la Triestina avrà quindi un unico obiettivo: vincere per avvicinarsi alla zona salvezza. Finora su 14 gare disputate ne ha vinta 1, pareggiate 5 e perse 8. Al «Menti» ha vinto con l'Arezzo, pareggiato 2 incontri e persi 4. Le reti segnate sono state 10 contro le 17 subite. Miglior marcatore l'esperto Stefan Schwoch, classe '69, con 3 reti. L'aria che si respira in casa Vicenza al momento è buona, gli attesi segni di recupero ci sono stati e sabato sarà anche l'ultima giornata in cui il tecnico Gregucci, subentrato alla sesta giornata all'esonerato Camolese, dovrà seguire la partita dalla tribuna. Era infatti stato squalificato per quattro turni, ridotti a tre dalla Disciplinare, per proteste rivolte all'arbitro nel derby con il Treviso. In panchina l'allenatore in seconda Roberto Cevoli.

La squadra ieri ha effettuato una doppia seduta al Centro Tecnico. Assente il centrocampista Paonessa, oggi impegnato nell'Under 20. Sabato il Vicenza dovrà fare a meno del portiere Sterchele e del difensore Martinelli, squalificati, mentre dovranno essere ancora valutate le condizioni del difensore Pesoli uscito a Rimini in barella sofferente al menisco. In fase di recupero l'attaccante Sgrigna e pronta per essere schierata anche la punta Cavalli. Il Vicenza probabilmente affronterà la Triestina con il 4-4-1-1, modulo sperimentato a Rimini con Schwoch punta centrale e Zanini, rifinitore ed attaccante aggiunto.

**Silvia Domanini**

**L'INTERVISTA**

Il capitano guarda al Vicenza: «Loro non perdono da tre gare, ora però sono gli avversari a doversi preoccupare di questa Unione»

# Allegretti: «Abbiamo più carattere degli altri»

*Il capitano: «Soffriamo ogni partita, ma riusciamo a venirne sempre fuori»*

**TRIESTE Allegretti, come capitano che compiti hai in questi giorni: pigiare sull'acceleratore dell'entusiasmo o far tenere alla squadra i piedi per terra?**

«Intanto non è un compito che spetta solo a me, comunque diciamo che è importante trovare un equilibrio: è giusto vivere questo momento sulle ali dell'entusiasmo, ma sappiamo anche che dobbiamo continuare a lavorare duro».

**Anche perché lavorare in un certo modo permette poi di disputare partite come quella contro lo Spezia?**

«Esatto: ci stiamo prendendo delle belle soddisfazioni a livello fisico grazie a chi ci ha preparato così bene. Ma dobbiamo proseguire ad allenarci così per continuare a certi ritmi. Fisicamente siamo a posto e lo avvertiamo: quando gli altri calano noi riusciamo ancora a correre e lottare».

**Tra di voi si comincia a parlare finalmente di qualcos'altro oltre alla salvezza?**

«Confermo quello che hanno detto anche altri, ovvero che solo le prossime quattro partite ci diranno a cosa possiamo ambire. Ma siamo consapevoli che se continuiamo a questo ritmo possiamo puntare a posizioni importanti. Ad esempio un risultato positivo a Vicenza, visto che è in programma Cesena-Napoli, potrebbe farci fare un balzo importante».

**Quel secondo tempo contro lo Spezia vi ha dato consapevolezza dei vostri mezzi?**

«Sì, possiamo dire che siamo forti anche se soffriamo a ogni partita, ma questo è normale in serie B. E poi noi amiamo spesso complicarci la vita, ma evidentemente abbiamo più carattere degli altri se riusciamo a venirne sempre fuori».

**Il mercato può turbare questo momento?**

«Noi più che altro ci ridiamo sopra: chi è che può pensare di andare via in questo momento da Trieste? E poi a gennaio al massimo si può fare qualche scambio. Finora ci sono solo chiacchiere. Anni fa ho letto che la Juve era interessata a me: da quella volta ho smesso di credere a quello che si scrive sul mercato».

**Sabato andate a Vicenza: i biancorossi sembrano in timida ripresa.**

«Sì, non perdono da tre partite e hanno pareggiato a Rimini: noi dovremo affrontarli con l'attenzione e la cattiveria con cui abbiamo giocato finora. Ma io credo che in questo momento è chi affronta la Triestina che deve preoccuparsi».

**Obiettivo delle prossime quattro partite per restare attaccati al treno delle prime?**

«Bisognerebbe vincerle tutte, ma questo è un po' difficile. Cerchiamo di vivere alla giornata, sappiamo che basta poco per ritornare in mezzo al gruppo. Diciamo che se non perdiamo mai e riusciamo a vincere almeno una o due partite, potremo passare davvero un buon Natale».

**Cosa dovete ancora fare per portare più gente al Rocco?**

«Non ne ho idea, forse farla entrare gratis. A parte gli scherzi, capisco che con tanto calcio in tv uno magari preferisce vedersela a casa piuttosto che venire a prendere freddo, ma credo che in questo momento venire al Rocco sia entusiasmante. La mia speranza è continuare a vincere anche per trascinare sempre più gente a vederci».

**an. ro.**

**DALL'INFERMERIA**

## Emergenza ala destra: Marchini out, Kalambay in forse

**TRIESTE** Allarme ali destre. Per Vicenza la Triestina rischia di trovarsi senza Davide Marchini e Patrick Kalambay. L'assenza dell'ex Torres è ormai certa. La radiografia di ieri ha accertato una forte distorsione alla caviglia sinistra di Marchini, per uno scontro fortuito con Eliakwu nell'allenamento di lunedì. Anche se non ci sono fratture, l'articolazione dovrà essere bloccata da una fasciatura e il centrocampista ne avrà per almeno 2 o 3 settimane. Quasi certamente, per lui, l'appuntamento con il campionato è rimandato al 2007. L'altra tegola riguarda il non vaccinato Patrick Kalambay, in cui puntualmente si è insinuato il virus dell'influenza. Dovesse fare a meno di entrambe le ali destre, Agostinelli potrebbe puntare su Rossetti (che ha già rivestito il ruolo a Cesena), sul duo Testini-Ruopolo (come visto nel finale con lo Spezia) o sul quel 3-5-2 con Pivotto avanzato già provato in allenamento. Cattive notizie giungono anche da Abruzzese e Azizou. Il primo, che sembrava in netta ripresa, ha avvertito un dolore al retto femorale e oggi sarà sottoposto a ecografia. Il franco-marocchino, uscito malconcio a Roma, riprenderà domani gli allenamenti a pieno ritmo. Oggi alle 15 partitella con la Primavera a Borgo San Sergio.

**a.r.**

Il capitano della Triestina Riccardo Allegretti

**CHAMPIONS LEAGUE**

| | |
|---|---|
| **Roma** | **1** |
| **Valencia** | **0** |

MARCATORE: pt 12' Panucci.
ROMA (4-2-3-1): Doni, Panucci, Mexes, Chivu, Tonetto, De Rossi (st 29' Perrotta), Virga (st 37' Rosi), Cassetti, Taddei, Mancini, Vucinic (st 45' Okaka). All. Spalletti.
VALENCIA (4-4-2): Butelle, Curro Torres, Navarro, Albiol, Cerra, Joaquin, Hugo Viana, Pallardò (st 45' Corcoles), Jorge Lopez (st 29' Romero), Aaron (st 26' Nacho), Tavano. All. Sanchez Flores.
ARBITRO: Plautz (Aut).
NOTE: angoli 3 a 3. Recupero: 2' e 2'. Ammonito Cerra per gioco falloso. Spettatori: 45 mila.

| | |
|---|---|
| **Bayern** | **1** |
| **Inter** | **1** |

MARCATORI: st 17' Makaay, 46' Vieira.
BAYERN MONACO (4-3-1-2): Kahn, Sagnol, Lucio, Van Buyten, Lahm, Schweinsteiger, Ottl, Salihamidzic (st 34' Deisler), Van Bommel (st 27' Demichelis), Pizarro, Makaay (st 38' Santa Cruz). All. Magath.
INTER (4-4-1-1): Toldo, Maicon, Andreolli, Samuel, Maxwell, Figo (st 25' Recoba), Zanetti, Vieira, Solari (st 38' Grosso), Gonzalez, Ibrahimovic (st 1' Crespo). All. Mancini 6.
ARBITRO: Medina Cantalejo (Spa).
NOTE: angoli 8-4 per il Bayern. Recupero: 0' e 2'. Ammoniti: Samuel e Van Bommel per gioco falloso. Spettatori: 66 mila.

*Il Milan, già qualificato, gioca stasera a San Siro contro i francesi del Lilla*

# Tutte agli ottavi le tre squadre italiane

*La Roma batte il Valencia, l'Inter pareggia allo scadere a Monaco*

**ROMA** Tre squadre italiane agli ottavi di finale di Champions. Al Milan già qualificato come primo del gruppo H (i rossoneri giocano stasera alle 20.45 a San Siro contro il Lilla) e all'Inter (1-1 ieri a Monaco, non sufficiente per scavalcare il Bayern al primo posto del raggruppamento B) si è aggiunta ieri sera la Roma, l'unica delle tre costretta ad attendere l'ultimo turno della fase a gironi per staccare il biglietto per le partite ad eliminazione diretta. Ai giallorossi, privi di Totti lasciato a riposo precauzionale in vista del derby di domenica contro la Lazio, poteva bastare un pareggio interno contro il già qualificato Valencia per agguantare matematicamente la seconda piazza del gruppo D. Ma i giallorossi sono andati oltre e hanno vinto per 1-0: il massimo risultato con il minimo sforzo. L'1-0 è frutto di un tocco di testa a porta sguarnita di Panucci dopo 12'. L'unico ostacolo per la Roma, lette le formazioni, poteva essere il prendere sottogamba un Valencia a dir poco rimaneggiato: dei big non c'era nessuno, tant'è che è riuscito a trovare un posto da titolare Ciccio Tavano, abituato a marcire in tribuna. Padroni di casa nervosi in avvio, ma per fortuna c'è Panucci. Un suo straordinario recupero evita il peggio ad una difesa addormentata, il suo gol sblocca la gara al 12: la punizione di Taddei taglia tutta l'area spagnola, Mexes fa sponda di testa e il capitano di giornata infila a porta vuota. Da qui, però, non è una Roma brillante ma anzi fragile, incapace di prendere il comando delle operazioni e pronta ad amministrare come si fosse nel finale.

A Monaco, invece, l'Inter già sicura della qualificazione come seconda avrebbe dovuto vincere per scavalcare la squadra tedesca al primo posto del girone. È venuto fuori un pareggio per 1-1 con gol al 90' di Vieira allo scadere ad evitare la sconfitta che stava maturando dopo il gol a mezz'ora dal termine di Makaay. Così l'Inter - ieri con molte novità rispetto alle ultime formazioni-base e apparsa piuttosto flaccida - si ferma. Sussulto verso la fine del primo tempo, quando una bordata di Gonzalez è andato ad infrangersi contro la traversa. Più movimentata la ripresa: Bayern in vantaggio e più presente, quindi Mancini inserisce Recoba e al 91' arriva il gol di Vieira su affondo di Grosso.

**TUTTI I RISULTATI**

**GIRONE A**

| | |
|---|---|
| Chelsea-Levski Sofia | 2-0 |
| Barcellona-Werder Brema | 2-0 |

Classifica: Chelsea 13, Barcellona 11, Werder Brema 10, Levski Sofia 0.
Qualificate: Chelsea e Barcellona.
In Uefa: Werder Brema.

**GIRONE B**

| | |
|---|---|
| Sporting Lisbona-Spartak Mosca | 1-3 |
| Bayern Monaco-Inter | 1-1 |

Classifica: Bayern Monaco 12, Inter 10, Spartak Mosca e Sporting Lisbona 5.
Qualificate: Bayern Monaco e Inter.
In Uefa: Spartak Mosca.

**GIRONE C**

| | |
|---|---|
| Galatasaray-Liverpool | 3-2 |
| Psv Eindhoven-Bordeaux | 1-3 |

Classifica: Liverpool 13, Psv Eindhoven 10, Bordeaux 7, Galatasaray 4.
Qualificate: Liverpool e Psv Eindhoven.
In Uefa: Bordeaux.

**GIRONE D**

| | |
|---|---|
| Olympiakos-Shakhtar Donetsk | 1-1 |
| Roma-Valencia | 1-0 |

Classifica: Valencia 13, Roma 10, Shakhtar Donetsk 6, Olympiakos 3.
Qualificate: Valencia e Roma.
In Uefa: Shakhtar Donetsk.

**CALCIO SERIE A** Gli atti della procura di Udine in mano all'Ufficio indagini di Borrelli. Sospetti di eventuali aggiustamenti di risultati

# Scommesse, Iaquinta e Pinzi nei guai

*Conclusa l'istruttoria che vede coinvolti 21 giocatori, fra cui l'ex Di Michele*

Vincenzo Iaquinta, uno dei 21 giocatori coinvolti

**UDINE** Ventuno giocatori nei guai, fra cui il campione del mondo Vincenzo Iaquinta e l'attuale capitano bianconero Gianpiero Pinzi, e Udinese sotto pressione. È il frutto di un'inchiesta conclusa dalla procura di Udine su un maxigiro di scommesse non autorizzate su alcune partite dal 1998 al 2005, giro che avrebbe avuto come «perno» un'edicola nel pieno centro del capoluogo friulano, in piazza Matteotti. Parte degli atti ha già preso la via dell'Ufficio indagini della Federcalcio, gestito da Francesco Saverio Borrelli: i 21 calciatori coinvolti rischiano 12 mesi di squalifica per violazione dell'articolo 5 del Codice di giustizia sportiva - che vieta ai tesserati di scommettere sulle partite di A e B - e forse anche di più, giacché la normativa federale sulle scommesse è stata inasprita alla fine del 2005 e prevede squalifiche non inferiori ai 18 mesi per il calciatore professionista che scommette su gare Fifa, Uefa o Figc. I giocatori in questione sono collegati comunque a puntate effettuate in larga misura prima dell'entrata in vigore di tale normativa, per importi accertati di 700 mila euro.

Fra gli inquisiti - oltre a Iaquinta e Pinzi - figurano Abeijon (oggi all'Atalanta), Bia, Bordin, Di Michele (ora in forza al Palermo), Ferrante (adesso è al Pescara, cui è stato accertato l'importo più elevato, pari a 146 mila euro), Fresi, Gregori, Jankulovski, Kalac, T. Manfredini (Bologna), Margiotta (Frosinone), Pierini, Pineda, Scarlato (Spezia), Schwoch (Vicenza), Sgrigna (Vicenza), Sommese (Mantova), Sosa (Napoli) e Walem. A loro carico si profila l'ipotesi di reato di violazione della legge 401/89 per aver partecipato a scommesse, giochi e concorsi a pronostici abusivamente raccolti e gestiti, nonché di quello riguardante operazioni bancarie con modalità elusive della normativa anti-riciclaggio.

Nessuno rischia la galera, molti opteranno per il patteggiamento e godranno dei benefici di legge. Per quanto riguarda la giustizia sportiva, però, rischiano grosso.

Stando all'accusa, a raccogliere le puntate per Eurobet era un edicolante di Udine che godeva della massima fiducia dei calciatori. Alcuni di loro, in particolare Di Michele, Margiotta e Sommese, sono accusati di aver puntato a volte anche sui match delle proprie squadre. Di Michele, per esempio, sempre secondo la ricostruzione della procura, il 19 febbraio 2005 compilò una «schedina» di scommesse in cui figurava Udinese-Inter finita 1-1 e disputata dallo stesso Di Michele. Da qui il sospetto che oltre alle scommesse si possa configurare l'illecito sportivo per l'eventuale aggiustamento di alcuni incontri. Gli inquirenti guardano a questo proposito a due vincite riconducibili al giro dell'edicolante. Si tratta dell'1-1 di Reggina-Bologna dell'8 maggio 2005 e un tris di pareggi del 22 aprile 2006: Ascoli-Cagliari 2-2, Parma-Siena 1-1 e Udinese-Chievo 1-1.

## LE REAZIONI

## Pozzo: «Nessun illecito dei nostri. Siamo sereni»

**UDINE** «Dalle informazioni in nostro possesso i giocatori in forza all'Udinese non hanno commesso alcun illecito. Questo ci permette di restare tranquilli e di attendere serenamente che la giustizia faccia il suo corso». Così il patron dell'Udinese, Giampaolo Pozzo, ha commentato la notizia dei 21 calciatori indagati nell'inchiesta del calcio scommesse. Pozzo aveva ripetuto lo stesso concetto anche nel giugno scorso, quando erano usciti per la prima volta i nomi di Pinzi e Iaquinta quali presunti scommettitori.

«La società mi ha confermato che non ci sono motivi per preoccuparci - ha riferito l'allenatore Giovanni Galeone - e lo spogliatoio è tranquillo, anche se quello che è successo è stato commentato. Ma i nostri veri problemi sono altri e derivano dal fatto che in campo ultimamente non otteniamo i risultati sperati». «Sono venuto a conoscenza che sono state effettuate scommesse clandestine ancora un paio d'anni fa - ha aggiunto Galeone - ma la posizione dei nostri due giocatori è del tutto marginale, forse lo è un po' meno quella di qualche altro atleta».

Nega ogni addebito, quindi, Armando Zamparo, l'edicolante di piazza Matteotti il cui nome è associato al giro di puntate record su serie A e B. «Conosco quei 21 giocatori - ha detto ieri Zamparo - ma conosco almeno altri duecento che hanno giocato a calcio, che sono passati all'edicola e con i quali ho bevuto un caffè. Mi parlavano del calcio. Non delle scommesse. Puntate forti? Non sono a conoscenza di tutto ciò».

### L'edicolante: «Li conosco, con loro parlavo di calcio e non di scommesse»

Zamparo è stato indicato come il referente di Eurobet, ma - spiega il diretto interessato - «con Eurobet gioco per conto mio da venti anni senza aver bisogno dei calciatori. I giocatori mi davano assegni in bianco? Non mi risulta. Le chiavi di casa magari sì, perché abitavano qua vicino e quindi se veniva un idraulico... Come quando si lascia un doppione a un fratello, a un amico, a un parente. Una chiamata dell'Ufficio indagini? È da due anni che va avanti questa storia, ma non sono mai stato sentito da nessuno. Aspetto che finiscano queste indagini per poi essere ascoltato».

## LA SQUADRA

*Il tecnico vede i suoi in ripresa e assicura di crederci ancora: «Dobbiamo semplicemente ritrovare la mentalità vincente per imporre il nostro gioco»*

## Galeone allontana lo scetticismo della piazza: «Arriveremo quarti»

**UDINE** «Il quarto posto? Io continuo a crederci, non c'è assolutamente niente di compromesso. Dobbiamo semplicemente ritrovare la nostra mentalità vincente: questa è una squadra che deve imporre il proprio gioco, perché sulla carta è capace di qualsiasi risultato». Più forte della crisi, più forte delle nubi che si addensano sopra di lui, più forte dello scetticismo di una piazza che ha la brutta sensazione di vivere un déja vu della passata stagione: Giovanni Galeone non sente nemmeno il bisogno di difendersi.

Il bilancio delle prime 14 partite è in rosso, questo lo ammette anche lui, ma con una precisazione: «Se sono sotto accusa è solo per colpa della mia onestà, perché ho sempre detto di considerare forte questa squadra. È un giudizio di cui non mi pento. Se fossi stato più prudente, adesso nessuno potrebbe rimproverarmi niente. Nello scorso campionato questa squadra si era salvata a due giornate dalla fine e non si è particolarmente rafforzata sul mercato: avrei potuto dire che il mio obiettivo era di salvarmi con un maggiore anticipo e mettermi con l'anima in pace».

È polemico, il Gale, ma pacatamente. Neppure le voci sui suoi possibili eredi sembrano scuoterlo: «Sono stato messo in discussione dopo aver fatto 15 punti in 8 partite nello scorso campionato, figuriamoci adesso». I risultati, in effetti, non danno ragione al tecnico, che però vede la sua squadra in ripresa: «Con la Reggina avremmo non meritato, ma strameritato di vincere. Abbiamo creato 3 palle gol nitide già nei primi 8', loro hanno trovato il gol solo per un movimento sbagliato, l'unico, della nostra difesa».

Già, ma che dire del pareggio bianconero, arrivato in fuorigioco e con la Reggina ridotta in 10 da un'espulsione ingiusta? «Se Iaquinta era in fuorigioco, lo era per pochi centimetri. Quanto all'espulsione, è capitato anche a noi di giocare in inferiorità numerica, quindi non mi metto certo a piangere se ogni tanto capita agli altri. Il cartellino non c'era? Sarà, ma non vedo proprio come la Reggina possa dire che meritava di vincere. Io una partita così non ricordo mai di averla vinta».

Niente accuse all'Udinese sul piano del gioco, quindi: su quello per Galeone la ripresa è evidente. Ciò che manca sono i risultati, anche per ritrovare l'allegria: «Il mio è un calcio che va giocato divertendosi. Con la fiducia e l'allegria arriveranno anche i risultati». E il quarto posto? «Nessuna delle squadre che ci stanno sopra ci è superiore. Nemmeno la Lazio. Io ho sempre temuto il Milan, ma Pozzo mi fa giustamente notare che ha i nostri stessi punti».

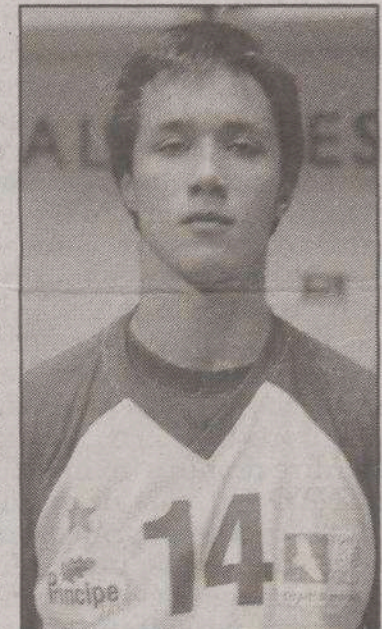
**Riccardo De Toma**

## IN BREVE

*Pallamano: parla il ds Oveglia*

### Kerpan e Cimadori convocati a Bologna in nazionale Allievi

Ivan Kerpan

**TRIESTE** Continua a regalare soddisfazioni il settore giovanile della Pallamano Trieste. Un vivaio florido, che continua a produrre talenti e che è stato gratificato dalla convocazione nella nazionale allievi di Ivan Kerpan e Alex Cimadori i due atleti classe 1990 che a Bologna, da domani a sabato, parteciperanno allo stage col selezionatore Puljevic in preparazione al torneo di categoria in aprile a Cipro. Una chiamata che conferma la considerazione del tecnico azzurro nei confronti dei due giovani triestini già provati, assieme a David Sedmak e Antonio Campagnolo, nel primo raduno disputato qualche settimana fa a Mezzocorona. «Per la società - commenta il ds Giorgio Oveglia - è un riconoscimento importante. Ormai da anni abbiamo cominciato a lavorare e puntare sul settore giovanile, gli arrivi in prima squadra di ragazzi come Visintin, Carpanese e Tokic, lo scudetto under 21 vinto la scorsa estate e questa nuova convocazione in azzurro rappresentano per Trieste un fiore all'occhiello».

### Tiro con l'arco: Soloperto vincitore a Tricesimo

**TRIESTE** Ultime gare del 2006 per gli arcieri della provincia di Trieste. A Tricesimo gli atleti dell'Ascat, Compagnia Arcieri Trieste, hanno piazzato Paolo Soloperto al primo posto con 562 punti, e un sempre più convincente e convinto Alessio Paterni al terzo gradino del podio nell'Olimpico seniores con 536. Con questa vittoria Soloperto pone il suggello a una annata ricca di soddisfazioni individuali, specialmente nell'indoor. La performance dei triestini è stata coronata dal presidente Giorgio De Marco che ha consentito all'Ascat di vincere la competizione a squadre. Giampaolo Puzzer poi, ha vinto nella Divisione olimpica veterani con il punteggio di 563.

### Pallanuoto, alla Bianchi stasera l'Olimpija Lubiana

**TRIESTE** Doppio impegno oggi per la Pallanuoto Trieste. Nel pomeriggio, alla piscina di San Giovanni, si concluderà il torneo riservato alle categorie Esordienti e Propaganda e organizzato proprio dalla società triestina. Questa sera alle 20.30, al polo natatorio Bruno Bianchi, spazio invece all'Alpe Adria League, cui partecipa la squadra maschile del club giuliano, che se la vedrà con l'Olimpija Lubiana. Nelle precedenti uscite, Trieste ha perso con il Tirol Innsbruck per 15-13, con il Capodistria per 14-10 e con il Branik per 15-12, mentre ha battuto il Tirol per 10-5 nella gara di ritorno.

## CANOTTAGGIO

*Tricolore di fondo a Roma sul Tevere*

## Vince ancora in scioltezza il quadruplo della Timavo Quarto l'otto del Saturnia

**TRIESTE** L'appuntamento romano della II prova del Campionato italiano di Gran fondo non ha tradito le aspettative, con un discreto numero di iscritti (leggermente inferiore alla I prova) e le condizioni del tratto cittadino del Tevere pressochè perfette. 550 atleti (419 uomini, 131 donne) hanno preso parte alla manifestazione a cronometro che partiva alle 10 con partenze distanziate di 1' l'una dall'altra, su un percorso di 6 chilometri con il via all'altezza di Villa Spada e l'arrivo alla Canottieri Tevere Remo all'Acqua Acetosa, riservata alle sole specialità del quattro di coppia e dell'otto, entrambe aperte ai Cadetti, agli Juniores, ai Seniores e ai Master.

Hanno confermato l'ottimo stato di forma i due equipaggi regionali in gara: l'otto senior maschile del Saturnia ed il 4 di coppia femminile juniores della Timavo di Monfalcone. L'ammiraglia del circolo barcolano, preparata da Spartaco Barbo, dopo il quinto posto sul lago di Varese, si è ulteriormente migliorata, conquistando la quarta piazza, ma lottando stavolta per le posizioni da podio. Imprendibile l'armo dell'Aniene, vicecampione del mondo 2006 che tra l'altro correva in casa, che ha coperto la distanza di gara in 18'44". Per le altre posizioni, nello spazio di 5" giungevano i napoletani del Posillipo (19'32"), la formazione B dell'Aniene (19'35"), e il Saturnia (19'37"), con Sergas, Cumbo, Jungwirth, Nessi, Ustolin, Grbec, Stadari, Borgino, tim. Gioia, che al terzo posto nella classifica generale di Coppa.

In campo femminile vittoria annnciata del quadruplo femminile juniores della Timavo (Bandelli, Paternnosto, Locci, Velenik), campionesse italiane uscenti, che hanno dominato la loro regata lasciandosi alle spalle rispettivamente Corgeno (a 44"), Varese (a 49") e Fiat (51"). In virtù del risultato di questa seconda prova, la Timavo di Cristin è saldamente al comando della classifica provvisoria con 20 punti, seguono Varese e Corgeno a 12.

**Maurizio Ustolin**

## DILETTANTI

Il Muggia sempre a fatica tra le mura amiche

## Zugna, prima doppietta con la maglia del Vesna

**TRIESTE** Pronto riscatto del Vesna che con i tre punti colti a Tricesimo può prepararsi nel migliore dei modi alle ultime due partite dell'anno, due vere e proprie sfide-verità che potranno dire molto sulle ambizioni della compagine carsolina: a Santa Croce sono attese infatti, una dietro l'altra, la capolista Sarone e la Manzanese, terza della classifica ma con una partita da recuperare. Tante le indicazioni positive per mister Calò, dalla prestazione del giovane Cheber in mezzo al campo al posto dell'infortunato Leone, passando per la ritrovata solidità difensiva con un Donno in versione saracinesca, fino alla prima doppietta in maglia blu di Lollo Zugna.

**CASA STREGATA** Continua a fare fatica il Muggia tra le mura amiche. L'unica vittoria colta allo Zaccaria è datata 8 ottobre, per il resto sono arrivate due sconfitte e ben tre pareggi, l'ultimo dei quali domenica contro il Fontanafredda. E continua la maledizione personale di Simone Mervich, protagonista di una prestazione maiuscola ma costretto ancora una volta a rimandare l'appuntamento del gol, nonostante due tiri a botta sicura che si sono infranti contro i legni della porta. Il Muggia si può consolare con la Coppa Italia: tra i rivieraschi e la seconda finale consecutiva l'ultimo ostacolo è rappresentato dal Lignano. La semifinale si disputerà in campo neutro il 20 dicembre.

**DERBY** Gol a grappoli nelle stracittadine di Promozione. Tre le reti con le quali il San Luigi ha superato il San Sergio, ritrovando un successo che mancava da cinque turni, mentre a Rupingrande, di fronte ad un folto pubblico, Kras e San Giovanni non si sono fatte mancare nulla: sei gol, due rigori, un espulso e tanto spettacolo. Altra doppietta per Knezevic, che raggiunge quota 11 gol in classifica marcatori, ma le cose migliori le hanno fatte vedere i ragazzi del '75, ovvero Sandro Giorgi da una parte ed Enrico Longo dall'altra. Il biancorosso ha letteralmente spaccato in due la difesa ospite con le sue invenzioni, il rossonero si è dannato l'anima dal primo all'ultimo minuto conquistando un rigore e tenendo in costante pressione Radovini e compagni. Per il Kras di Micussi quarta vittoria nelle ultime cinque partite: domenica a Capriva sfida alla capolista del girone B.

**ATTENTI A QUEI DUE** E a proposito di derby, molto interessante si preannuncia quello di domenica prossima tra Primorec e Primorje. Sorrentino e Massai hanno fatto finora le cose davvero per bene, con le due compagini carsoline che veleggiano nelle zone alte della classifica. Sfida nella sfida quella tra Micor e Giannella, i bomber delle due squadre, autori rispettivamente di otto e sette gol in queste prime dodici giornate.

**Marco Caselli**

## CICLISMO

*Ricordato l'impegno nel coinvolgere i giovani di Giordano Cottur*

Gli Allievi poco dopo la partenza della gara Trieste-Udine

*Nel 2007 la Venezia-Trieste sarà una prova del campionato italiano*

## Cronoscalata al posto della Gran fondo

**TRIESTE** Far vivere il ciclismo a Trieste attraverso il coinvolgimento dei giovani. Di questo e di molto altro si è parlato nella sala Azzurra dello stadio Nereo Rocco, dove si è svolta la cerimonia di fine anno della Federciclismo con le relative premiazioni ai ciclisti più meritevoli della passata stagione. Molte le personalità presenti: dal presidente provinciale Ferdinando Parlato, a quello regionale Franco Fioritto, da Giovanni Cottur e Fabio Seriani, presidente del Sc Cottur a Renato Milazzi, vicepresidente provinciale del Coni.

Ferdinando Parlato ha brevemente riassunto le iniziative del 2006, sottolineando: «Siamo molto contenti per come è andata la stagione, e al tempo stesso tristi per come è iniziata, con la scomparsa di Giordano Cottur». La mancanza di tale personaggio carismatico, guida spirituale del movimento ciclistico triestino, ha inizialmente creato smarrimento tra gli addetti ai lavori, che però si sono rimboccati le maniche per non lasciar morire il ciclismo locale.

Tra le iniziative citate, il meeting regionale organizzato a luglio dal Sk Devin, il Trofeo Zssdi per dilettanti del Kkk Adria (che promette importanti novità per l'edizione del prossimo anno), e la gara per allievi Trieste–Udine, la cui sede di partenza è tornata dopo diversi anni nella sua consueta cornice di piazza Unità.

Molto significativo l'intervento di Renato Milazzi, che ha dichiarato: «La mancanza di Cottur si sente anche per quello che ha fatto per i giovani. Il Coni organizza molte attività promozionali dei vari sport, e il ciclismo è quella che attira meno gente. Le società ciclistiche triestine non hanno vita facile». La difficoltà della pratica ciclistica a Trieste è stata toccata anche da Fioritto, mentre Giovanni Cottur ha posto l'accento sul progetto della pista ciclabile tanto auspicata da papà Giordano, e che tanto importante sarebbe per fornire ai giovani che vogliono praticare il ciclismo un luogo sicuro dove allenarsi. Progetto che con il passare del tempo si teme possa venir dimenticato.

Ha poi parlato Giberna, organizzatore della Gran Fondo d'Europa, il quale ha annunciato importanti novità per il prossimo anno: la trasformazione della corsa da granfondo ad avvenimento cicloturistico, l'istituzione di una cronoscalata Barcola–Prosecco, che sostituirebbe la Gran fondo d'Europa come prova del circuito Alpe Adria, e una cicloturistica di 160 km da Venezia a Trieste, prova del campionato italiano di cicloturismo.

Sono infine stati attribuiti riconoscimenti a Valentina Tauceri e Maurizio De Ponte, ai giovanissimi Danjel Pozzecco, Marco Ponta, Matteo Visentin, Andrea Bravin e Lisa Napolitano, e alle società Kkk Adria, Sc Cottur, Sk Devin, Comitato organizzatore Gran Fondo d'Europa e Gs Ciclo Club Trieste.

**e.m.**

**BASKET SERIE B1** I biancorossi hanno ripreso la preparazione in vista dell'impegno casalingo di domani sera contro la capolista

# Acegas sulle tracce di Sconochini e Esposito

## *Il ds Tosolini ha interpellato i procuratori dell'italo-argentino e dell'ex giocatore Snaidero*

**TRIESTE** Si accendono i riflettori sul mercato dell'Acegas. A un mese esatto dalla prima giornata del girone di ritorno, data dalla quale sarà possibile tesserare il secondo rinforzo stagionale, la Pallacanestro Trieste si guarda attorno per cercare di portare in biancorosso un giocatore in grado di cambiare l'inerzia del suo campionato. Sul tavolo i nomi disponibili e raggiungibili non sono moltissimi anche se alcuni, inevitabilmente, stanno accendendo la fantasia dei tifosi. Su tutti quelli dell'italo-argentino Hugo Sconochini e di Enzo Esposito, lo scugnizzo cresciuto all'ombra di Boscia Tanjevic che dopo una carriera da girovago si è rifugiato negli Stati Uniti in attesa di proposte da valutare.

Due ipotesi certamente affascinanti per una piazza affamata di basket come quella triestina ma che, almeno per il momento, appaiono alquanto remote. Di certo c'è che il direttore sportivo Maurizio Tosolini non se ne sta con le mani in mano, nei giorni scorsi ha contattato i procuratori dei giocatori segnalando il possibile interessamento di una società disposta al sacrificio pur di potenziare un gruppo che dovrà lanciarsi alla ricerca dei play-out prima e della salvezza poi. L'obiettivo per l'Acegas è quello di individuare al più presto il giocatore da tesserare, chiudere nel breve periodo la trattativa e portarlo quanto prima in via Locchi per farlo lavorare con la squadra nel mese che manca all'inizio del girone di ritorno e farlo esordire pronto a gennaio.

**CENTO** Un paio di giorni per assaporare il primo successo stagionale quindi l'Acegas ha cominciato a concentrarsi per affrontare il testa-coda di una giornata che vedrà la capolista del girone impegnata al PalaTrieste. Contro la formazione emiliana i ragazzi di Steffè dovranno giocare una partita garibaldina, consapevoli di non aver nulla da perdere ma anche di avere la possibilità di giocarsela fino in fondo contro un'avversaria che farà il possibile per far rispettare i favori del pronostico. In casa biancorossa la novità riguarda Daniel Tonetti, il play fermo da un paio di settimane che molto probabilmente dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico al menisco e, dunque, dovrà restar fuori almeno fino alla fine del girone d'andata. Assenza che si aggiunge a quella di Cigliani e Losavio ma che, fortunatamente, è compensata dal recupero di Valentini che a Senigallia ha dimostrato di aver recuperato dallo strappo muscolare che l'ha tenuto fermo quasi due mesi e di essere già in una condizione fisica accettabile.

Hugo Sconochini

Dall'apporto della guardia marchigiana, della vecchia guardia formata da Muzio, Moruzzi, Pilat e Cagnin, dai giovani Tagliabue, Lorenzetti e Zurch oltre che dai minuti garantiti dall'esperto Lorenzi, l'Acegas dovrà trovare l'energia per tenere testa a un'avversaria che fino a questo momento ha perso due sole partite e che ha infilato una striscia di sei vittorie consecutive.

**TIFOSI** In questo senso l'apporto che il pubblico del PalaTrieste potrà dare non va sottovalutato. Si è visto nell'ultimo impegno casalingo contro Ozzano, che quando i tifosi hanno garantito ai giocatori il loro sostegno, sul campo c'è stata la reazione di una squadra che se l'è giocata fino alla fine. Contro Cento, anche sulla scia dell'entusiasmo che la prima vittoria stagionale ha suscitato, sarà importante riuscire a creare all'interno del palazzo il clima giusto.

**Lorenzo Gatto**

**INTERVISTA**

*La guardia goriziana in campo anche se ancora acciaccato*

## Moruzzi: «Con Cento vinceremo»

**TRIESTE** «Contro Cento possiamo vincere. Questione di sensazioni: nonostante la forza di un'avversaria che è prima in classifica, sono convinto che davanti al nostro pubblico possiamo spuntarla». Alfredo Moruzzi suona la carica alla vigilia della sfida che domani (PalaTrieste ore 20.30) vedrà l'Acegas in campo contro la capolista CariCento. Un atto di fede da parte della guardia goriziana che testimonia come il successo di domenica a Senigallia sia servita, oltre che per cancellare lo zero dalla casellina della classifica, anche per rinfrancare lo spirito e il morale di un gruppo che aveva bisogno di una vittoria per tornare a credere in sé stesso.

«L'umore è sicuramente alto - conferma Alfredo - e questo ci aiuta a preparare le partite con maggior voglia e convinzione. Avevamo bisogno di sbloccarci, di dimostrare prima di tutto a noi stessi che eravamo capaci di vincere. I due punti di Senigallia rappresentano una grande iniezione di fiducia: dobbiamo sfruttare il momento positivo senza guardare le avversarie che affronteremo. Ogni partita deve diventare l'occasione per migliorare la nostra classifica».

Un Moruzzi voglioso di scendere in campo per bissare la vittoria di domenica, dunque, nonostante i problemi fisici che continuano a tormentarlo e a condizionarne il rendimento.

«Ho preso una ginocchiata un mesetto fa - sbuffa il Moro - e proprio sotto il menisco si è formato un liquido che ha provocato un'infiammazione al tendine rotuleo e alla cartilagine. Giocare in queste condizioni, vi assicuro, non è facile perché il male si fa sentire e mi impedisce di rendere come vorrei. Sto continuando a fare infiltrazioni prima della partita per limitare il dolore, sto stringendo i denti perché in questo momento non è possibile fermarsi. Adesso giochiamo queste ultime partite del girone d'andata poi, con la pausa prevista a cavallo delle festività natalizie, dovrei riuscire a recuperare e a presentarmi a gennaio in condizioni fisiche finalmente buone».

**l.g.**

Alfredo Moruzzi acciaccato (Foto Bruni)

**UNDER 16-UNDER 14**

L'Azzurra, squadra allenata da Stoch, affronterà nel pomeriggio a Aquilinia l'Olimpija Lubiana nel torneo Alpe Adria

# L'Acli vince: Ok Spanghero, Cuperlo, D'Aniello

**TRIESTE** Importanti vittorie nell'undicesima giornata del campionato **under 16** d'eccellenza. Vince di misura l'Acli (buone le prove di Spanghero, Cuperlo e D'Aniello) di coach Messina per 71-65 sull'Azzurra di Stock (bene Gordini) e resta in testa alla classifica in compagnia della Snaidero. Avanti a inizio gara, l'Acli (complice anche un lieve malore che ha colpito Cernivani, uno dei suoi leader) subisce poi il recupero dell'Azzurra. La squadra di Stoch, che oggi alle 17.30 al Palasport di Aquilinia si scontrerà con l'Olimpija Lubiana per il Torneo Alpe Adria, spreca moltissimo dalla linea della carità (27 tiri liberi sbagliati) e deve accontentarsi della terza piazza in classifica. La Libertas, dei convincenti Gallocchio e Smekar, vince sul Pordenone con un risultato che non rispecchia il reale andamento della partita. Sotto di 15 lunghezze nel secondo quarto, la squadra di Zgur non molla e, con una buonissima difesa a zona, recupera alla grande e va a vincere con uno scarto di 19 lunghezze. L'Acegas (Medizza 20, Tumia 15) di Sussi liquida il Manzano con due perentori parziali nei primi due quarti (22-8, 22-7) e si aggiudica l'incontro grazie anche alla buona partita disputata da Pipan. Il Kontovel conquista i primi due punti in classifica ai danni dello Jadran mentre il Don Bosco, disputando una pessima gara, perde di un punto in casa del Ronchi.

**Risultati:** Azzurra-Acli 65-71, Libertas-Pordenone 97-78, Jadran-Kontovel 71-85, Ardita-Falconstar 65-81, Cbu-Ubc 80-74, Ronchi Don Bosco 47-46, Acegas-Manzano 85-58, Cordovado-Snaidero 63-87. **Classifica:** Snaidero e Acli 22, Azzurra e Libertas 18, Pordenone 16, Acegas e Cbu 14, Cordovado 12, Falconstar 10, Ardita 8, Manzano e Ubc 6, Jadran 4, Don Bosco, Ronchi e Kontovel 2.

Si è quasi giunti al giro di boa nel campionato **under 14** d'eccellenza. Nella terz'ultima giornata del girone d'andata, l'Azzurra (Moschioni 33, Floridan 18) si piazza solitaria e imbattuta al primo posto in classifica, sconfiggendo per 87-84 il Pordenone. Nel derby triestino tra la Libertas (Fossati 23, Tositti 15) e l'Acegas (Faretto 20, Coronica 18), la spunta quest'ultima con il punteggio finale di 67-83. Partita senza storia. I ragazzi di Vigini giocano male perdendo troppi palloni e presentandosi con una difesa troppo molle. Il distacco, già importante all'intervallo lungo (28-50), si assottiglia solamente nel secondo tempo ma la reazione d'orgoglio non basta a cancellare lo zero ancora presente in classifica. A fare compagnia alla Libertas a quota zero, resta la Servolana che viene sconfitta pesantemente sul parquet del Codroipo per 72-44. Sabato alle 18 nella palestra della scuola Morpurgo, il derby tra Libertas e Servolana per la conquista dei primi due punti.

**Risultati:** Feletto-Falconstar 70-62, Portogruaro-Cbu 70-75, Codroipo-Servolana 72-44, Azzurra-Pordenone 87-84, Libertas-Acegas 67-83. **Classifica:** Azzurra 14, Pordenone 12, Feletto 10, Falconstar, Acegas e Portogruaro 8, Codroipo 6, Cbu 4, Libertas e Servolana 0.

**Elisabetta Lupo**

**IPPICA** *Gp dedicato a Urbano*

# Il veloce Galaxy fa il nuovo record e batte Gjanko Np

**TRIESTE** Gjanko Np non è riuscito a rendere un nastro a Galaxy nel Premio Roberto Urbano, la corsa più sentita del pomeriggio nebbioso a Montebello, ma ha tentato l'impossibile con un violento attacco dopo un giro di corsa, attacco che la femmina di Vecchione ha rintuzzato difendendo con le unghie la leadership guadagnata al via. È stato il momento più emozionante della corsa, dopo che la fase iniziale aveva visto, appunto, Galaxy superare assieme a Golerid dei Nando la prudente Good Bye Bi.

Gjanko Np, rifatta presto la penalità, prendeva la scia di Galateo Light che si era portato con decisione in avanti al termine della prima curva, poi, l'allievo di Romanelli scavalcava quello di Totaro dopo 700 metri e andava con decisione all'attacco di Galaxy. Per un attimo sembrava che la poderosa azione di Gjanko Np desse i suoi frutti, ma Galaxy sulla seconda curva riusciva a difendere strenuamente il vantaggio e l'attaccante era costretto ad adeguarsi nella sua scia. La corsa praticamente finiva a quel punto poiché Galaxy riusciva poi a mantenersi con sicurezza all'avanguardia per andare a vincere in solitudine in 1.17.4 (nuovo record sulla distanza)..

**Mario Germani**

**RISULTATI. Premio Booby Trap** (metri 1660): 1) Zio Vania Pl (A. Raspante). 2) Fasiano. 3) Babalù Giampe. 8 part. Tempo al km 1.19.5. Tot.: 1,79; 1,28, 1,82, 2,20; (4,14). Trio: 34,84 euro. **Premio Batosta Sib** (metri 2060): 1) Istante di Jesolo (P. Romanelli). 2) Iceberg Grif. 4 part. Tempo al km 1.20.3. Tot.: 1,64; 1,07, 1,7; (3,21). **Premio Dalida di Re** (metri 1660): 1) Gioco Cielle (A. Minotto). 2) Gulliver Prad. 3) Gallant. 8 part. Tempo al km 1.18.6. Tot.: 2,46; 1,43, 1,64, 1,35; (9,50). Trio: 51,56 euro. **Premio Scuderia Raissa** (metri 1660): 1) Big Boss Blue (Ch. Nardo). 2) Emily Vita. 3) Aleryd Emi. 5 part. Tempo al km 1.16.3. Tot.: 2,82; 2,10, 5,01; (19,47). Trio: 66,19 euro. **Premio Iarissa Urby** (metri 1660): 1) Iemmy Light (F. Pisacane). 2) Induvet. 3) Islanda Bray. 11 part. Tempo al km 1.19.7. Tot.: 2,39; 1,44, 1,63, 2,02; (8,48). Trio: 63,45 euro. **Premio Century Chip Rl** (metri 1660): 1) Dollina (M. Galeazzi). 2) Danubio Rl. 3) Find A Way. 8 part. Tempo al km 1.18.9. Tot.: 1,95; 1,50, 2,77, 3,78; (15,50). Trio: 180,72 euro. **Premio «Roberto Urbano»** (metri 2080): 1) Galaxy (R. Vecchione). 2) Gjanko Np. 3) Good Bye Bi. 6 part. Tempo al km 1.17.4. Tot.: 1,68; 1,38, 1,61; (3,29). Trio: 10,77 euro. **Premio Barbaro Dei** (metri 1660): 1) Fittipaldi Vita (P. Romanelli). 2) Fabulons. 3) Fantasy Gar. 8 part. Tempo al km 1.17.5. Tot.: 1,81; 1,55, 1,84, 1,75; (10,67). Trio: 65,77 euro. **Premio Edologal** (metri 1660): 1) Big Winnerst (R. Totaro). 2) Desiderio Rex. 3) Calimba di Sala. 9 part. Tempo al km 1.17.2. Tot.: 5,00; 1,86, 1,48, 3,20; (6,95). Trio: 172,53 euro.

Trotto e galoppo a braccetto negli odierni appuntamenti della Tris. Inizia il Sant'Artemio trevigiano con un «doppio chilometro» su due nastri e per tre categorie, E - F - G. Pronostico base: **3) Ematocrito. 8) Dove di Fonte. 12) Boss Jet.** Aggiunte sistemistiche: **13) Ernau. 7) Fast. 15) Avirex Ref.** Addirittura i puledri di 2 anni protagonisti in serata della prova maremmana. Pronostico base: **4) Brick. 3) Riovalle. 8) Cris Chap.** Aggiunte sistemistiche: **1) Acqua Pazza. 9) Ieri. 2) Dia Colour.**

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** molto nuvoloso o coperto con associate precipitazioni diffuse. **CENTRO E SARDEGNA:** inizialmente poco nuvoloso sul settore tirrenico ma con rapido aumento della copertura nuvolosa. **SUD E SICILIA:** poco o parzialmente nuvoloso al mattino con annuvolamenti più consistenti sul settore tirrenico. Dalla tarda mattinata precipitazioni sparse a partire dalla Campania.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** molto nuvoloso o coperto; precipitazioni di forte intensità su Liguria e Triveneto. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni del versante tirrenicoc con precipitazioni anche a carattere di temporale; attenuazione in serata. **SUD E SICILIA:** da parzialmente a molto nuvoloso sulle regioni tirreniche, Puglia e Basilicata con piogge sparse.

## TEMPERATURE REGIONE

| TRIESTE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 10,5 | 11,7 |
| Umidità | | 86% |
| Vento | | 5 km/h da S |
| Pressione | stazionaria | 1019 |

| MONFALCONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 8,0 | 8,8 |
| Umidità | | 93% |
| Vento | | 1,4 km/h da O |

| GORIZIA | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 8,2 | 9,7 |
| Umidità | | 99% |
| Vento | | 1 km/h da N |

| GRADO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 9,4 | 10 |
| Umidità | | 88% |
| Vento | | 1 km/h da N |

| CERVIGNANO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 8,7 | 9,8 |
| Umidità | | 99% |
| Vento | | 1,4 km/h da N |

| UDINE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 8,6 | 11,4 |
| Umidità | | 91% |
| Vento | | 2 km/h da N-O |

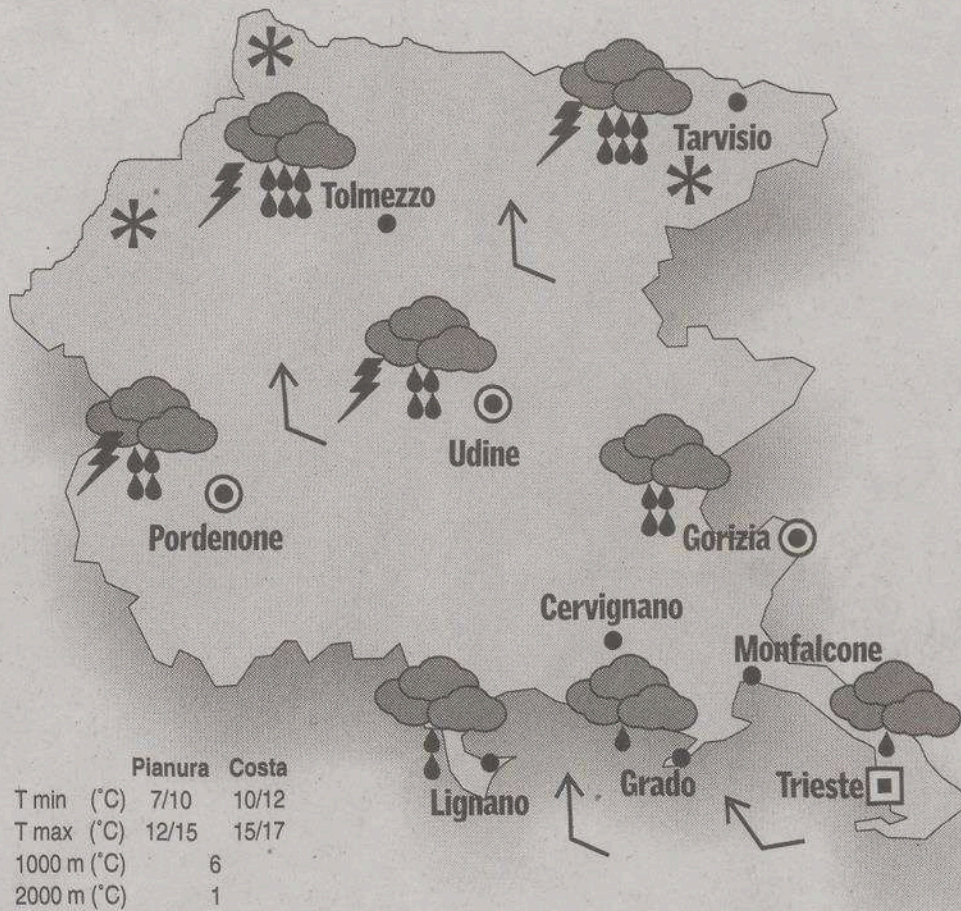
| PORDENONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 4,9 | 10,2 |
| Umidità | | 94% |
| Vento | | 2 km/h da SE |

### ITALIA

| Città | min. | max. |
|---|---|---|
| BOLZANO | -2 | 10 |
| VERONA | 6 | 10 |
| AOSTA | 2 | 11 |
| VENEZIA | 6 | 10 |
| MILANO | 7 | 10 |
| TORINO | 0 | 7 |
| CUNEO | np | 8 |
| MONDOVÌ | np | 7 |
| GENOVA | 12 | 17 |
| BOLOGNA | 5 | 10 |
| IMPERIA | 13 | 18 |
| FIRENZE | 14 | 19 |
| PISA | 15 | 17 |
| ANCONA | 7 | 13 |
| PERUGIA | np | 15 |
| L'AQUILA | 12 | 14 |
| PESCARA | 5 | 15 |
| ROMA | 10 | 18 |
| CAMPOBASSO | 10 | np |
| BARI | 7 | 17 |
| NAPOLI | 12 | 21 |
| POTENZA | 10 | 16 |
| S. MARIA DI L. | np | 19 |
| R. CALABRIA | 15 | 19 |
| PALERMO | 16 | 20 |
| MESSINA | 16 | 20 |
| CATANIA | 10 | 22 |
| CAGLIARI | 13 | 21 |
| ALGHERO | 15 | 19 |

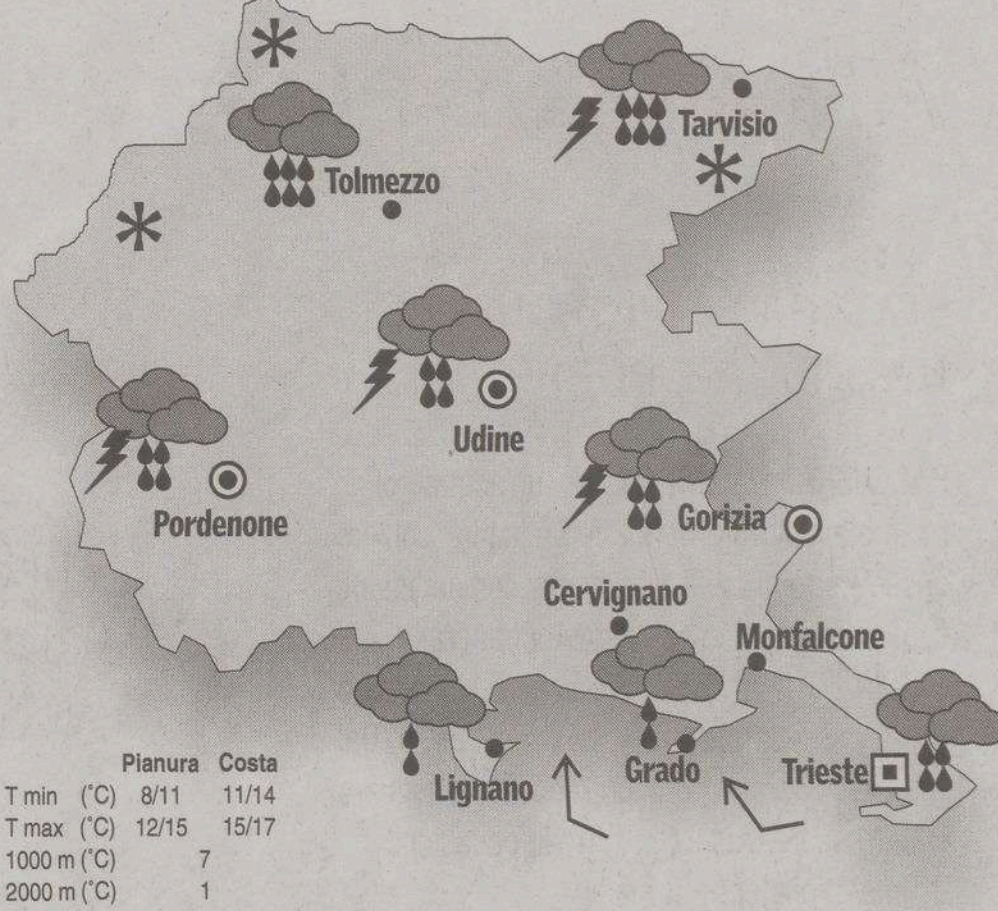
## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 7/10 | 10/12 |
| T max (°C) | 12/15 | 15/17 |
| 1000 m (°C) | 6 | |
| 2000 m (°C) | 1 | |

**OGGI.** Su tutta la regione al mattino cielo coperto con piogge moderate, più probabili a est. Dal pomeriggio piogge abbondanti in pianura, intense sui monti e fascia pedemontana anche temporalesche, mentre sulla costa soffierà Scirocco forte e non dovrebbe piovere. Neve solo oltre i 1800 metri circa.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 8/11 | 11/14 |
| T max (°C) | 12/15 | 15/17 |
| 1000 m (°C) | 7 | |
| 2000 m (°C) | 1 | |

**DOMANI.** Su tutta la regione cielo coperto con piogge anche temporalesche in genere abbondanti, localmente più intense. Sulla costa soffierà Scirocco moderato. Neve solo oltre i 1800 metri.
**TENDENZA.** Scirocco forte con piogge moderate sulla costa, abbondanti in pianura, molto intense sui monti e fascia pedemontana.

## OGGI IN EUROPA

Le correnti ondulate atlantiche continuano a convogliare sistemi nuvolosi più o meno intensi in quasi tutti i Paesi europei, specialmente quelli settentrionali e centro-occidentali. In effetti solo il settore di sudest (Balcani, Mar Nero e Ucraina) sembra per il momento poco coinvolto in questa circolazione.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | poco mosso | 15,1 | 20 km/h S | 9.09 +48 | 3.27 -7 |
| MONFALCONE | mosso | 14,9 | 20 km/h S | 9.14 +48 | 3.32 -7 |
| GRADO | molto mosso | 14,7 | 30 km/h S | 9.14 +48 | 3.32 -7 |
| CAPODISTRIA | poco mosso | 15,4 | 25 km/h SSE | 9.04 +48 | 3.22 -7 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

### ESTERO

| | MIN. | MAX. | | MIN. | MAX. |
|---|---|---|---|---|---|
| ZAGABRIA | 6 | 15 | ZURIGO | 10 | 12 |
| LUBIANA | 8 | 11 | BELGRADO | 10 | 16 |
| SALISBURGO | 6 | 11 | NIZZA | 10 | 20 |
| KLAGENFURT | 3 | 7 | BARCELLONA | 11 | 20 |
| HELSINKI | 6 | 6 | ISTANBUL | 4 | 12 |
| OSLO | 6 | 7 | MADRID | 12 | 19 |
| STOCCOLMA | 5 | 8 | LISBONA | 15 | 19 |
| COPENHAGEN | 7 | 9 | ATENE | np | np |
| MOSCA | 3 | 5 | TUNISI | 14 | 20 |
| BERLINO | 7 | 11 | ALGERI | 8 | 20 |
| VARSAVIA | 3 | 9 | MALTA | 15 | 20 |
| LONDRA | 13 | 14 | GERUSALEMME | 9 | np |
| BRUXELLES | 11 | 12 | IL CAIRO | 11 | 21 |
| BONN | 9 | 11 | BUCAREST | -4 | 7 |
| FRANCOFORTE | 8 | 11 | AMSTERDAM | 9 | 12 |
| PARIGI | 13 | 14 | PRAGA | 6 | 9 |
| VIENNA | 3 | 7 | SOFIA | 1 | 2 |
| MONACO | 9 | 9 | NEW YORK | 3 | 8 |

## L'OROSCOPO

**ARIETE** 21/3 - 20/4
Mattinata molto scorrevole ed interessante. Nell'insieme riuscirete ad organizzarvi molto bene. Qualche gioia sul piano privato e sentimentale. Ma cercate di evitare le forzature.

**TORO** 21/4 - 20/5
Con tenerezza e soprattutto senza egoismo potrete costruire un rapporto affettivo solido e duraturo che sappia sostenervi in quei momenti difficili che la vita non risparmia a nessuno.

**GEMELLI** 21/5 - 20/6
Dovrete tenere un costante controllo dei nervi durante tutta la giornata, ed in particolare in una discussione prevista verso la fine della mattinata con un familiare più giovane.

**CANCRO** 21/6 - 22/7
In questo momento è meglio non stringere accordi, potete invece avviare un nuovo discorso. Avete delle possibilità di cambiamento nel lavoro, valutate attentamente le diverse proposte.

**LEONE** 23/7 - 22/8
Potete riprendere un rapporto di lavoro interrotto, ma non usate la forza della persuasione, non sarebbe efficace. Cercate di chiarire la vostra posizione senza porre limitazioni.

**VERGINE** 23/8 - 22/9
Grazie ai benefici influssi delle stelle, avrete una grande sicurezza in voi stessi, nel vostro aspetto fisico e nelle vostre scelte. Grazie ad un amico entrerete in un nuovo ambiente.

**BILANCIA** 23/9 - 22/10
Sappiate valorizzare bene questa giornata. Avete idee da mettere in atto subito. Molta tenacia. Sono favorevoli anche gli spostamenti. Contatti importanti e stimolanti.

**SCORPIONE** 23/10 - 21/11
Fate buon uso del vostro tempo e delle vostre energie. Con un piano di lavoro ben organizzato potrete portare a termine i vostri impegni senza affaticarvi troppo.

**SAGITTARIO** 22/11 - 21/12
Un eccesso di entusiasmo finirebbe per essere controproducente. Siate più equilibrati e riuscirete a fare breccia nel cuore della persona che vi interessa. Relax.

**CAPRICORNO** 22/12 - 19/1
La giornata si presenta nel suo insieme favorevole, ma nel pomeriggio siate cauti nei rapporti sentimentali. Secondo gli astri sono possibili discussioni con chi amate.

**AQUARIO** 20/1 - 18/2
Si tratterà di una giornata interlocutoria, durante la quale i programmi che vi stanno a cuore non subiranno né miglioramenti, né peggioramenti. Presto le cose miglioreranno.

**PESCI** 19/2 - 20/3
Sarete armati di forte volontà ed energia, quindi dateci dentro. La situazione economica merita di essere sorvegliata di continuo. Nessun peccato di gola: in dieta!

## IL CRUCIVERBA

**ORIZZONTALI: 1** Il gambo del frutto - **9** Un titolo di Berlusconi (abbr.) - **12** Fanno perdere terreno - **13** Confida in Dio - **14** Il terzultimo mese sul datario - **15** Serie di cascatelle - **17** In mezzo al mare - **18** Vi confluisce la Warta - **19** Parte del modulo - **21** Il fiume di Grenoble - **23** Settimanale italiano che sospese le pubblicazioni nel 1997 - **24** Vesti da frati - **25** La società... mafiosa - **27** La fine di Sadat - **28** Incantata, affascinata - **30** Fanno migliori affari d'estate - **33** In Somalia dopo la prima - **34** Bulbo dall'aroma pungente - **37** In quel luogo - **38** Agilità - **40** Il Campeador - **41** Fondo di corridoi - **42** Monete giapponesi.

**VERTICALI: 1** Involto da spedire - **2** Diffuse come calore - **3** Popolano Iraklion - **4** Arrendersi - **5** Viaggio... latino - **6** Utile ad abbellire - **7** Materiale per scatolame - **8** Tralasciare volutamente - **9** Comitato Nazionale Olimpico - **10** Incollato, ma anche assalito - **11** Cristallina o inespressiva - **16** Un avaro letterario - **20** Tipica minestra triestina - **22** L'Edmond che scrisse *L'Aiglon* - **24** Il cordino della fiocina - **26** Uccello dal canto melodioso - **29** La capitale della Giordania - **31** Lisa Stanfield - **32** Associazione Centri Sportivi Italiani - **35** Articolo per impiegati - **36** Li ama il poltrone - **39** La fine delle sofferenze.

**CAMBIO D'INIZIALE (5)**
**Rapina in banca**
Siamo presso la cassa, quasi a lato
d'una colonna. E proprio lì, alle spalle,
giunge a vuotar la cassa uno svitato
che grida: "Chi si muove è un uomo morto!".
*Ilion*

**ANAGRAMMA**
**Sei insopportabile**
In fin dei conti, sì, t'ho calcolato
per quanto vali. E allor, tutto sommato,
collerica ed orrenda ti direi:
dubbio non c'è, proprio una furia sei!
*Bernardo l'Eremita*

### SOLUZIONI DI IERI

**Cambio di sillaba iniziale:** *vicolo, calcolo.*

**Indovinello:** *l'allenatore.*

Continuaz. dall'11.a pagina

**PORSCHE** 911 SC 3.0 Targa, 1981, km 152.000, blu met., spoiler post. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

**RENAULT** Twingo 1.2 Ice, Nero Met, 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Km 21.000, Garanzia, Euro 5.600,00, Tutto Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**TOYOTA** Corolla Verso Turbodiesel 2004, Clima, Superaccessoriatissima, Garantita Fino 2009, Prezzo Trattabile, Microrate Maggio 2007. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905.

**TUCSON** Euro4, 4x4tod, Superaccessoriatissima, Navigatore, Cd/Mp3, Supersicura; Da euro 21.990,00, Microrate Da Maggio 2007. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905. (A00)

**VERO** 4x4 Turbodiesel Hyundai Terracan Superaccessoriatissimo, Pelle, Tetto, Navigatore, Minirate Maggio 2007, Oppure Tassozero Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905. (A00)

**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.9 Tdi 3 porte Confortline, ott. 02, km 110.000, blu met., Triptronic - Cerchi lega. Concinnitas tel. 040307710.

**VOLVO** V70 Station Wagon Turbodiesel 2003: Superaccessoriata, Pelle, Tagliandata, Prezzo Trattabile Senza Anticipo, Minirate Da Maggio 2007, Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggio.

**VW** Polo 1.4 Trendline 3p, 2002, Clima, Abs, A.Bag, Servosterzo, Grigio Met, Garanzia 12 Mesi, Euro 7.000,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**XSARA** Picasso 1.8 16v, Colore Blu Met, Anno 2000, Clima, Servosterzo, Abs, A.Bag, Chilometri 76.000, In Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 6.600,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

## FINANZIAMENTI

Feriali 2,70 Festivi 3,90 9

**CERCHI** un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi Uic 6940. Giotto srl 040772633. (Fil46)

**EURO FIN** 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC.

## COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,00 Festivi 4,00 10

**A.A.A.A.A.A. ECCITANTE,** ballerina erotica, giochi focosi. 3337701827. (A7698)

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** Moana 18enne olivastra 6.a misura massaggiatrice. 3473291329. (A7878)

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** novità italiana ti aspetta 3472898527.

**A.A.A.A.A. BELLISSIMA** mediterranea italianissima 7. m molto disponibile. 3464147662. (Fil2047)

**A.A.A.A.A. EGIZIANA** completissima 6 m. massaggiatrice caldissima 21enne. 3408559919.

**A.A.A.A.A. GORIZIA** prima volta bellissima gattina completissima 3347961770. (B00)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** Melissa simpatica coccolona 6 misura formosa 3205735185. (A7868)

**A.A.A.A.A. VICINO** Monfalcone splendida italiana anche dominatrice 3889253152. (Fil47)

**A.A.A.A. BELLISSIMA** europea 25enne desidera conoscerti. Pregasi serietà 3486993744. (A7602)

**A.A.A.A. GRADO** novità bella ragazza faccio massaggi rilassanti 3388919802. (C00)

**A.A.A.A. STOP!** Grado, bellissima svedese esegue massaggi rilassanti 3389483866. (C00)

**A.A.A.A. TRIESTE** 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845.

**A.A.A.A. VICINO** Monfalcone due amiche supersexi anche padrone 3314317368.

**A.A.A.A. VICINO** Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371 anche domenica. (A00)

**A.A.A. BELLISSIMA** 6 naturale senza fretta senza limite 23 anni. 3202245744.

**A.A.A. GORIZIA** arrivata bellissima 5.a misura, esplosiva, affascinante, riceve 3333976299.

**A.A.A. MONFALCONE** prima volta Eva 7.a mis. bellissima molto disponibile 3283237322. (C00)

**A.A.A. STUPENDA** bionda caldissima aspetta momenti passionali senza fretta 3347814830.

**A.A.A. TRIESTE** affascinante massaggiatrice corpo da sballo bocca focosa 3396515414. (A7872)

**A.A.A. TRIESTE** esclusiva, bella 23enne completissima, affascinante, sexy, preliminari 3381930692. (A7865)

**A.A.A. TRIESTE** femminile anche autoritaria giochi particolari grossa sorpresa 3335842087.

**A.A. AFFASCINANTE** bellissima molto femminile grossa sorpresa 6m completissima 3201781090. (A7878)

**A.A. NOVITA'** mora alta 1.70 bel seno fondoschiena da sballo 3337076610.

**A.A. NUOVISSIMA** Trieste bellissima brasiliana alta 1,72 snella fisico mozzafiato 3345453219.

**A.A. TRIESTE** Stella affascinante trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni 3282088309. (A7853)

**A. TRIESTE** completissima giovane disponibile 8 naturale sexy preliminari da urlo 3473284236. (A7870)

**AFFASCINANTE** gattina, calda come il sole, dolce come il miele. Chiamami 3203340248. (A7693)

**ANCARANO ALTISSIMA** bionda 6 misura senza fretta padrona-schiava tacchi a spillo 0038641548695.

**BELLA** cioccolata ti aspetta in posto tranquillo e riservato fino 14.30 3202469753. (A7877)

**BELLA** dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n. 3287851391.

**BELLA** signora conoscerebbe distinti 3805023280. (Fil1)

**CONFINE** di Gorizia studio nuova massaggiatrice è disponibile dalle 14 alle 19. 0038641527377. (A4242)

**EXKLUSIVO** 0038651258658 rilassanti, terapeutici massaggi di tutti i tipi a vostra richiesta.

**MASSAGGI** da favola eseguiti da donne belle e esperte 0038631476777.

**MONFALCONE BAMBOLINA,** bionda 22.enne 5.a argentina bocca focosa. Riservatezza. 3338826483. (C00)

**NUOVO** salone massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti tel. 3348334231. (A00)

**SEXI** casalinghe 899221184 proibito 89295980 Freeline S.r.l. via Gora Pisa euro 1,80 /minuto vietato minorenni.

**SEZANA** slovene ragazze offre extra, show od 10-20. Tel. 0038631831785.

**TRIESTE** Laura 20enne affascinate 4.a sexy simpatica dolcissima completissima ti aspetta 3284357590. (A7873)

**TRIESTE** novità 1 volta giovanissima italiana, grossa sorpresa a/p chiamami 3208525915. (A7876)

**TRIESTE** novità bella ragazza snella orientale 23 anni bravissima per massaggi 3891697560 se interessati spedire sms. (A4242)

**TRIESTE** novità bellissima ragazza esegue massaggi. 3335003826. (A7859)

**TRIESTE** novità Giovanna, bella bionda femminile, ti aspetta con grossa sorpresa 3471313172. (A7696)

**TRIESTE** ragazza 22 anni esegue massaggi tel. 3389110773. (A7436)

**TRIESTE** supersexy, bambolina completissima, preliminari da impazzire 3478206404, sono molto paziente, dolce. (A7787)

**TRIESTE** super bellissima gattina dolcissima molto paziente. 3349334635. (A7714)

## MATRIMONIALI

Feriali 1,40 Festivi 2,10 11

**ALICE** 43 anni, carnagione ambrata, simpatica, solare e non pretenziosa cerca un lui coinvolgente, ironico e non superficiale per eventuale futuro assieme. Feliceincontro 0404528457.

## ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,40 Festivi 2,10 12

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services. 0229518014.

**EDICOLA OFFRESI in gestione c/o struttura ospedaliera in Trieste. Cercasi persone esperte. Telefonare 0444971639 o fax 0444973600. (A7027)**

**RABINO** 040368566 centralissimo bar licenza avviamento arredo zona fortissimo passaggio ottimo utile trattative riservate rif. 14306.